SU 35 MILA TURISTI 20 MILA SI SONO NASCOSTI

ROMA — Nell'ultimo mese, trentacinquemila stranieri provenienti da Stati arabi o sudamericani sono entrati in Italia, «*per turismo*», ma di questi «*almeno ventimila non hanno fatto ritorno in patria nonostante sia trascorso, quasi per tutti, il tempo d'una ragionevole e legale permanenza turistica nel nostro Paese.* *Queste cifre hanno un significato preciso: i rischi di attività illegali e anche terroristiche non sono certo diminuiti*». L'allarmante denuncia è del sottosegretario all'Interno, il liberale Raffaele Costa, e arriva a pochi giorni di distanza dai due tragici attentati di Karachi e Instanbul su cui si allunga l'ombra sinistra di Abu Nidal e dei suoi killer. Costa è polemico: «*Auspicare per il nostro Paese misure idonee ad un maggior controllo sull'ingresso e sulla permanenza degli stranieri non significa venir meno alla tradizionale politica italiana. Un mese fa, con un provvedimento forse affrettato, si sono eliminati i visti d'ingresso per gli stranieri provenienti da alcuni Paesi ad alto rischio. Sarebbe stato meglio non farlo*».

In Italia, più volte nel mirino del terrorismo arabo, si stanno intensificando in questi ultimi giorni i controlli negli aeroporti più importanti e nelle stazioni delle principali città. Il governo italiano sta anche cercando di coinvolgere nella lotta contro il terrorismo islamico il maggior numero di Paesi arabi moderati per isolare Siria, Iran, Libia e Yemen del Sud. A tal fine, il ministro dell'Interno Scalfaro ha in programma una serie di missioni, come quella compiuta due mesi fa in Egitto, per firmare accordi antiterrorismo (entro un mese anche con la Francia).

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 243

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10125
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Giovedì 11 Settembre 1986

S'INCONTRANO MUBARAK E PERES NASCE UNA SPERANZA TRA EGITTO E ISRAELE

Il vertice fissato per mezzogiorno ad Alessandria
Raggiunto l'accordo per la restituzione della spiaggia di Taba

Il premier israeliano Peres

Il presidente egiziano Mubarak

La delegazione israeliana che ieri ha concordato il vertice

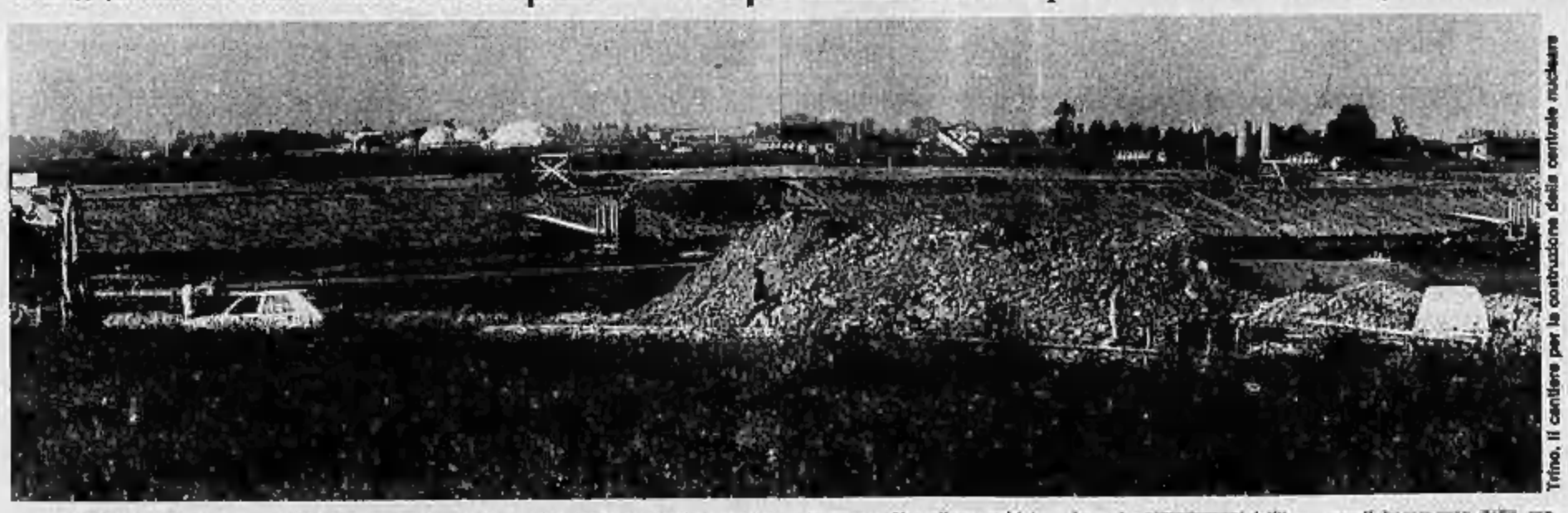
IL CAIRO — Mubarak e Peres si incontrano oggi ad Alessandria a mezzogiorno. La notizia dell'atteso vertice tra il presidente egiziano e il premier israeliano ha posto fine alla piccola «guerra fredda» tra i due Paesi che si trascinava dal 1982. Oggetto del contendere, la spiaggia di Taba, una striscia di terra della quale entrambi i paesi rivendicano il possesso. Su Taba ieri è stato raggiunto un compromesso che ha spianato la strada al vertice.

L'annuncio dell'incontro è stato dato dal ministro degli Esteri egiziano, Esmat Abdel Meguid, al termine della riunione straordinaria del Consiglio dei ministri egiziano.

● SEGUE A PAGINA 13

CHIUDIAMO I CANTIERI PER LA CENTRALE NUCLEARE E' L'ULTIMATUM DELL'ENEL ALLA REGIONE PIEMONTE

L'Ente di Stato sollecita una decisione sui permessi di lavori per abbassare la falda acquifera - Manifestazioni del pci e dei verdi


Trino, il cantiere per la costruzione della centrale nucleare

DAL NOSTRO INVIATO

TRINO — Il problema delle centrali nucleari, dopo le recenti sortite e prese di posizioni (in particolare dei partiti della sinistra come pci e psi attraverso le parole di Martelli e Lama), porta nuovamente alla ribalta la costruenda centrale di Leri-Cavour.

A colpire l'opinione pubblica in queste ultime ore è stata soprattutto una presa di posizione dell'Enel nei confronti della Regione Piemonte, dopo che gli unici eventi di rilievo erano finora le manifestazioni, fatte o annunciate, di protesta contro il nucleare.

A cominciare da quella che il pci piemontese ha indetto per domani sera alle 19 e con la quale vuole sollecitare la sospensione dei lavori per la centrale da 2000 megawatt (vi sarà un comizio di Occhetto), per arrivare a quella organizzata dai Verdi per sabato mattina davanti al municipio di Trino, per invocare la sospensione dei lavori.

Con una mossa a sorpresa, il direttore generale dell'Ente di Stato, Alberto Negroni, ha inviato al presidente Vittorio Beltrami una lettera in cui si afferma, in sostanza, che se la Regione non prende in fretta le decisioni che le competono, la centrale nucleare di Trino Vercellese subirà prima un ritardo e poi la sospensione dei lavori. Non solo, ma il pericolo è che vengano anche bloccate tutte le commesse relative alla costruzione della centrale: sono in ballo miliardi e tra i danneggiati figurerebbero l'Ansaldo e la Fiat-Tig.

E', in pratica, un secco «richiamo» a uscire dall'impasse politica e decisionale e a rispettare le scadenze previste, dopo che attualmente dell'incidenza di Cernobbl il Consiglio regionale del Piemonte aveva approvato un ordine del giorno nel quale si auspicava il rinvio di nuove decisioni sul nucleare fino alla prevista Conferenza nazionale su questi temi. Alla Regione competono in particolare, in questa fase, decisioni per quanto riguarda il reperimento delle enormi quantità di materiali inerti necessari per il tamponamento della centrale e le decisioni relative al «dewatering» (cioè la ricerca delle falde acquifere adiacenti al sito dell'impianto che dovranno essere svuotate). E su questo tema, in particolare, la Regione aveva posto dei vincoli, impegnandosi a non autorizzare l'avvio e a procedere all'interruzione di

Paolo Querio

● SEGUE A PAGINA 7

3°-4° grado TERREMOTO ALLE 6 E 55 IN VAL DI SUSA

Scossa di terremoto del terzo-quarto grado della scala Mercalli nella bassa Val Susa, stamane alle 7 circa. Il sismo, registrato dai sismografi dell'Istituto di Geofisica di Genova, è stato di breve durata e non ha provocato danni. La scossa è stata avvertita nei piani alti delle abitazioni di Condove, Borgone di Susa, Avigliana e Sant'Ambrogio.

Chi ha sentito il terremoto parla di «*un leggero tremolio, come quello provocato dal passaggio di un grosso camion*». I vigili del fuoco di Susa e i carabinieri non hanno avuto richieste di intervento.

CAMERA E SENATO POSSONO VARARE GLI AUMENTI AI PENSIONATI DI GUERRA

ROMA — Se Camera e Senato lo vorranno, il provvedimento per gli aumenti delle pensioni di guerra potrà essere varato nel giro di poche settimane.

Il nuovo testo infatti, spiegando all'art. 21 il modo in cui verranno recuperati i 227 miliardi necessari per il 1985 e i 427 miliardi per ciascuno degli anni 1986, 1987, 1988, supera l'alt imposto a suo tempo da Cossiga, con «*messaggio motivato*», per la mancanza della copertura finanziaria.

Si concluderebbe così un capitolo travagliato che, seppur modestamente, migliorerebbe quei trattamenti rimasti bloccati per lungo tempo e ormai inadeguati rispetto alle esigenze di vita degli interessati. Il provvedimento sembrava già essere arrivato in porto lo scorso 3 aprile quando il Senato lo aveva approvato e successivamente il 5 giugno quando la Commissione Finanze e Tesoro della Camera lo aveva licenziato in sede legislativa. Il Presidente della Repubblica non lo aveva però promulgato non vedendo nella legge la giustificazione della copertura finanziaria.

Ora tutto è a posto. Governo e gruppi politici sono d'accordo e il testo per i pensionamenti di guerra dovrebbe passare al Senato e poi alla Camera senza ulteriori discussioni e difficoltà. Appena approvata la legge il Tesoro potrà così cominciare a pagare gli arretrati già maturati, cioè per l'anno passato e quello in corso.

Il disegno di legge prevede un'indennità per l'assistenza e l'accompagnamento degli invalidi variante fra un minimo di 62.000 lire mensili e un massimo di 480.000 per il 1985, e di 111.000 e 622.000 per gli anni successivi. Stabilisce poi otto categorie per il trattamento spettante ai mutilati e invalidi di guerra.

In sintesi le indennità per gli invalidi di guerra andranno per il 1985 da un massimo (per la prima categoria) di 3.044.400 lire all'anno, ad un minimo (ottava categoria) di 912.000 lire. Mentre dal 1° gennaio 1986 le cifre salgono a 4.140.000 lire annue (prima categoria) e 1.242.000 lire annue (ottava categoria) e via via in mezzo le altre.

L'assegno di superinvalidità è stato fissato per il 1985 a 8.040.000 lire annue, mentre per il 1986 è passato a 11.184.000 lire. Nel disegno legge è stato anche fissato il «*tetto*» minimo di infermità, che sarà di 1.065.400 lire all'anno, e il «*tetto*» massimo di 15.186.800 lire annue. Miglioramenti infine anche per i congiunti dei caduti.

DOLLARO RISALE

ROMA — Dollaro in lieve rialzo a 1.424/1.425 lire, contro 1.421,40 lire di ieri.

BORSA — Mercato incerto con pochi affari. Chiusure: Buton 3050; Perugina 5150; Perugina risp. 2300; Comau Finanziaria 5200, warrant Comau 321; Ifi 29.300; Alfitar 9600; Pirelli S.p.A. ord. 5310, risp. 5320, risp. n.c. 3140; Montedison 2330; MontedIson risp. 1844; Mittel 3655; Cementir 3400; Franco Tosi 26.150; Agricola Finanziaria 3630; Pacchetti 368,75; Fiat ord. 14.540, warrant Fiat ord. 13.240; Acque Marcie 3800; Reina ord. 23.800.

Altri prezzi: Fiat priv. 9800-9790; Bastogi 725; Generali 183.500-183.400; Olivetti ord. 18.300; Ras 38.200-38.000.

PRESTITI
a: dipendenti • artigiani • commercianti • aziende • ditte • professionisti • casalinghe
DA 1.000.000 A 400.000.000
18 LINEE DI CREDITO • 150 POSSIBILITÀ • 150 MODALITÀ DI RESTITUZIONE
ESEMPIO
Per 5 milioni: 24 rate di L. 325.000
Per 20 milioni: 36 rate di L. 804.000
Per 50 milioni: 60 rate di L. 1.485.000
Per 200 milioni: 120 rate di L. 4.480.000
MULTIFIN SPA
TORINO - Via [illegible]

Più d'un ragazzo su dieci non ce l'ha fatta

ESAMI DI RIPARAZIONE I RESPINTI SONO 2000

Visi sorridenti davanti alle bacheche con i risultati degli esami di riparazione

Più di un ragazzo su dieci non ha superato gli esami di riparazione. Una soglia che alcuni esperti definiscono fisiologica: i criteri cui ci si ispira nel rimandare un allievo oppure no, aggiungono, non sono sempre gli stessi, e comunque, gli esami di settembre, concepiti da sempre come prova d'appello, non concedono più spazi di mediazione all'interno del collegio dei docenti. Ma altri ribattono che se più di 10 ragazzi su 100 non riescono a «passare» nella classe successiva, dopo lo straordinario estivo, posto che vi si siano cimentati, c'è qualcosa che non funziona nello stesso sistema di valutazione.

Una polemica annosa, che però se lasciata un po' decantare, può consentire ragionamenti seri su di un problema ancora più serio: quello della scuola che sa «solo» andare avanti con i programmi (spesso obsolettissimi o per lo meno incompleti); e chi non riesce a stare al passo si arrangi. Così si deve ricorrere alle lezioni private — da qualche anno il fenomeno ha assunto una nuova maggiore consistenza — e provvedere comunque, per conto proprio. E' fuori discussione che gli svogliati ci sono e ci saranno sempre, ma quanti invece si perdono per strada perché diventano, per i docenti, e finiscono essi stessi per sentirsi degli asini, rappresentano un problema di produttività della scuola. In questo senso, con un salto sempre più triplo dalla scuola media inferiore alle «superiori», gli esami di riparazione sono tornati ad essere un'occasione di extrema ratio, per evitare qualche bocciatura in più, senza altri spazi istituzionali per interventi con lezioni differenziate, mirate al recupero di chi resta indietro.

«Stando così le cose — osserva la prof. Chiara Acciarini, preside dell'Itc Luxemburg — i *vituperati esami di riparazione diventati preziosi: nel biennio, in particolare nelle prime classi, in cui l'inserimento è spesso faticosissimo, dovremmo bocciare molto di più a giugno senza questa prova d'appello. Con due mesi in più, parecchi riescono a dimostrare di aver fatto qualche progresso*».

I «riparandi» erano quasi 19 mila, un quinto della popolazione delle «medie superiori», fra la città e la provincia. Si calcola che i respinti siano pressoché duemila. A giugno erano stati bocciati circa 20 mila studenti nell'arco dei cinque anni di scuola, ma con una forte concentrazione nei primi due. Non si può più pensare ad una scuola efficiente senza strumenti per il recupero dell'«handicap scolastico».

Il 21 settembre si apre la caccia

IN VALSUSA NON SPARATE SUL CAMOSCIO

La caccia in Piemonte (e in provincia di Torino) aprirà domenica 21 settembre con delle novità: nel comparto Alpino numero 4, alta Val di Susa, la Provincia ha disposto la «chiusura generalizzata» della caccia al camoscio, approvando nel contempo un piano di «prelievo selettivo» che, oltre ad una funzione di riequilibrio, «*vuole sostituirsi alla non più presente predazione naturale, favorendo la soppressione di capi con lesioni evidenti o in cattiva salute*».

Nelle zone protette infatti la concentrazione di animali è divenuta anomala, con abbondanza di femmine rispetto ai maschi. «*L'habitat ideo* — spiegano i tecnici dell'assessorato — *ha favorito l'accrescimento di cervi, caprioli, mufloni, camosci e cinghiali con areali di distribuzione che si sono sovrapposti, con sacche di presenze eccessive, una situazione pericolosa per la salute degli animali e deleteria per le colture agricole e la copertura forestale*».

In altre parole, come già detto ripetutamente negli anni passati, per esempio nel Gran Bosco di Salbertrand, dove non si spara, la concentrazione di cervi, camosci e caprioli è arrivata al livello di guardia con quasi tremila esemplari in tutto, tanto che i tecnici hanno accertato che il Gran Bosco, si sta avviando alla «desertificazione», in quanto i cervi, nella brutta stagione, mangiano le piante giovani, non potendo svernare a valle, com'è costume ad esempio del cervo europeo. L'«omeostasi», cioè il giusto equilibrio tra fauna e flora, è stata infranta.

E' stato però approvato un piano di «prelievo selettivo»: nelle zone protette la concentrazione di animali è eccessiva e squilibrata. Il Gran Bosco di Salbertrand si sta avviando alla «desertificazione»

«*Il mio progetto* — spiega l'assessore alla Caccia e Pesca Trovati — *è di arrivare, magari entro dieci anni, alla chiusura definitiva della caccia generalizzata, lasciando solo la possibilità di abbattimenti selettivi. La legge regionale secondo me è già una delle più avanzate d'Italia e gli stessi protezionisti dovrebbero rendersene conto, invece di protestare sempre e comunque. Anche con i cacciatori comunque i rapporti stanno cambiando; si rendono conto che la protezione dell'ambiente e una diversa concezione dell'attività venatoria sono indispensabili per continuare in qualche modo a cacciare*».

Il progetto di abbattimenti selettivi dei camosci — approvato dall'Istituto Nazionale di biologia della selvaggina, è stato studiato in collaborazione con la Facoltà di veterinaria dell'Università di Torino e tecnici austriaci, ungheresi, cecoslovacchi, da anni alle prese con problemi analoghi.

Un progetto analogo è stato approntato per i caprioli, sempre dell'alta Val di Susa, ma manca ancora l'autorizzazione dell'assessorato (responsabile il socialista Moretti, compagno di partito di Trovati), nonostante la richiesta sia stata inoltrata un mese fa. Comunque per i caprioli si dovrà aspettare almeno a maggio perché è solo in primavera che si possono distinguere i maschi dalle femmine, poiché i primi durante l'inverno perdono il palco di corna, e diventano quasi uguali alle loro compagne.

r. se.

C'è il progetto di uno svincolo della nuova tangenziale Anas per Chivasso

A SAN BENIGNO ARRIVA IL SOVRAPPASSO

Eliminerà lunghe deviazioni oggi obbligatorie per raggiungere gli altri paesi

San Benigno dista appena 10 chilometri da Chivasso, eppure talvolta per raggiungerla non basta un'ora. Questo a causa del passaggio a livello della linea ferroviaria per Milano che incrocia la provinciale: troppo frequenti sono i passaggi dei treni perché si possano far conciliare le esigenze degli automobilisti con quelli delle Ferrovie dello Stato. Ma presto questo ostacolo verrà rimosso.

Il progetto della nuova tangenziale che l'Anas costruirà a Chivasso (collegherà l'ex statale 11 all'autostrada Torino-Milano e sarà lunga poco meno di due chilometri. Il tutto per otto miliardi di lire) prevede anche la realizzazione di uno svincolo nei pressi della ferrovia che, tramite un sovrappasso, si innesterà sulla provinciale San Benigno-Chivasso.

Oggi, i sambenignesi che vogliono raggiungere Chivasso evitando il passaggio a livello, possono scegliere un percorso alternativo ma assai più lungo: raggiungere Volpiano e di qui imboccare la provinciale per Brandizzo per poi risalire lungo l'ex statale 11 sino a Chivasso, totalizzando il doppio dei chilometri e senza beneficiare di un tracciato agevole, vista l'alta densità di traffico che sempre si registra su questa strada.

In piazza San Carlo ci sarà anche una fiabesca costellazione di sfere riflettenti gonfiate ad elio ed ispirate alla cometa di Halley, che nel buio riverseranno intorno una pioggia di luce

E' davvero una buona notizia questa per San Benigno, Comune che per usufruire di molti servizi gravita su Chivasso: vedi l'ospedale, ad esempio. Pur non essendo assistiti dall'Usl 30, infatti, i sambenignesi si rivolgono al nosocomio chivassese in caso d'urgenza: è più vicino rispetto all'Astanteria Martini di Torino, con il quale è convenzionata l'Usl 28 da cui dipendono.

Anche per le aziende operanti in zona risolvere i problemi di accesso a Chivasso significa molto e chiasa che, con la costruzione della nuova tangenziale, altri imprenditori non scelgano proprio San Benigno quale sede di nuovi insediamenti produttivi, quando sarà dotata dei necessari requisiti viari.

● «Basteranno pochi mesi, da che saremo entrati nei nuovi stabilimenti, per assestarci e potenziare la nostra attività: nel volgere di breve tempo saremo in grado di dare lavoro ad almeno 150 persone, specie ai giovani in cerca di una prima occupazione ed interessati ad imparare un mestiere». Queste le rosee previsioni di Aldo Mario, presidente del Coniprov, il consorzio insediamenti produttivi Volpiano.

Le motivazioni della sentenza per Prima Linea

«PENTIRSI TARDI NON SERVE»

Confermati gli ergastoli in appello

Millecinquecento pagine dattiloscritte, quattro volumi, quattro mesi di lavoro: tanto è servito al presidente della corte d'Assise d'appello Ugo Jannibelli per spiegare il «perché» della sentenza di Prima Linea pronunciata in primavera.

Due i motivi fondamentali che rappresentano le due facce di valutazione di una stessa medaglia. Il pentimento e la dissociazione dei soldati del terrorismo (sembra che di irriducibile e nemmeno nel senso classico del termine ne sia rimasto uno solo) arrivano troppo tardi. Abiurare alla lotta armata nel processo d'appello non serve più anche perché la massa di prove, di verifiche, di conferme era tale per cui nulla di veramente nuovo poteva essere aggiunto.

Insomma, dal punto di vista probatorio il contributo che — per legge — dovrebbe essere «significativo» e «fondamentale» è stato in pratica irrilevante.

Certo, l'atteggiamento di chi, pur in ritardo, comprende il fallimento della lotta armata non è da disprezzare e andrebbe convenientemente premiato. Però lo deve fare lo Stato con una legge appropriata. Non è pensabile che le indicazioni di politica giudiziaria vengano suggerite e incoraggiate da una o da più sentenze.

«Altrimenti — si legge nelle «motivazioni» della sentenza a Prima Linea — si rischierebbe di contrapporre alla tanto criticata legislazione dell'emergenza un'altrettanto criticabile giurisdizione dell'emergenza».

In questo senso si spiegano le decisioni della Corte d'Assise d'appello di Torino. La «voce» della pubblica accusa, il procuratore generale Vincenzo Pochettino, a sorpresa, aveva chiesto di trasformare la pena degli imputati condannati in primo grado all'ergastolo in trent'anni di carcere. Sarebbe stato un segnale, una possibilità di riscatto, una speranza.

Ma i giudici, altrettanto a sorpresa, tolsero il carcere a vita soltanto a Francesco D'Orsi «Franckjo» (che ne ha avuti 28), Liviana Toni (28 anni) e Diego Forastieri cui, riconoscendo che non aveva partecipato alle riunioni in cui si decise di assassinare il giudice Emilio Alessandrini, venne inflitta la pena di 4 anni.

Ma per gli altri nessuna pietà: Maurice Bignami, Bruno Laronga, Silveria Russo, Roberto Rosso, Sergio Segio dovranno rimanere in prigione tutta la vita per pagare i delitti degli «anni di piombo».

Alla sbarra c'erano centoquattro imputati che dovevano rispondere di sette omicidi, una dozzina di azzoppamenti e una quantità di altri reati fra rapine, assalti, lancio di bombe e nefandezze varie commesse fra il 1977 e la primavera del 1980.

«Prima Linea» venne messa in ginocchio e, poi, smantellata quando Roberto Sandalo (cui si aggiunsero Roberto Vacca, Sergio Zedda, Michele Viscardi, Marco Donat Cattin e parecchi altri) cominciò a confessare quello che sapeva sulla lotta armata. Spiegò chi erano soldati e colonnelli del terrore, dove si nascondevano, come si armavano, quali erano i fiancheggiatori che li aiutavano a sfuggire alla polizia.

I. d. b.

Bruno Laronga e Silveria Russo durante il giudizio d'appello

Condannato a tre anni e due mesi

TOSSICOMANE RAPINA UN'AMICA PER FUGGIRE CADE DAL BALCONE

Si chiama Antonio Macaluso, 22 anni, figlio unico. Vive con il padre, venditore ambulante di caldarroste, in via Garibaldi 55, ma con lui aveva poco da spartire. Sino all'ultimo arresto, avvenuto il 17 agosto, Antonio Macaluso tutt'al più dormiva qualche ora nell'alloggetto di via Garibaldi.

Il resto della giornata veniva speso in giro per la città, alla disperata ricerca dei soldi per il «buco». La storia del ragazzo è una lunga odissea nel mondo della droga (risulta schedato tra i tossicodipendenti da più di sei anni) e ieri è avvenuta l'ultima puntata.

Il tribunale ha condannato Antonio Macaluso a tre anni e 2 mesi per rapina, una pena severa, ma il giovane aveva troppi precedenti perché potesse ottenere le «attenuanti» o sperare nella libertà provvisoria. Ai primi di agosto aveva addirittura rischiato la vita per un'«overdose». Era stato trovato nel portone di casa sua, svenuto in un angolo. Solo l'allarme di un passante che lo nota per caso e la corsa di un'ambulanza al centro di rianimazione gli salva la vita. Eppure, poche ore dopo, è già pronto a ricominciare. Litiga con i medici, firma il registro accettando la responsabilità di eventuali conseguenze, rifiuta il ricovero, e si reimmerge ancora una volta per le vie della città alla ricerca di soldi.

Il 17 agosto Antonio Macaluso va da una sua amica, Antonella Carbone, 21 anni, infermiera alle Molinette, in via Casalborgone 10. Il giovane è più disperato del solito, entrano una lametta, si fa consegnare oro e gioielli, tutto quel che c'è di valore in casa. Non gli importa nulla delle conseguenze, l'amica sa bene il suo nome, lui ha in mente solo la droga.

Il Macaluso è talmente intento ad arraffare i preziosi da portare al ricettatore che non si accorge che la ragazza fugge e lo chiude in casa. Antonella Carbone va al commissariato, giunge una volante, il giovane, pur di non farsi catturare, tenta di saltare dal balcone del primo piano. Cade male, gli agenti gli sono addosso. Il giorno dopo la sua foto è sul giornale, un'altra ragazza, Fulvia Modenese, lo riconosce come il rapinatore che le ha strappato la catena. Arriva un'altra denuncia.

Adesso Antonio Macaluso avrà più di tre anni di tempo per disintossicarsi e, soprattutto, per tentare di liberarsi dalla dipendenza psicologica.

La vittima al balcone

STAMPA SERA

Michele Tetra direttore responsabile
Carlo Bramanda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aldieri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massarini, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 988 DEL 13-12-1985

PK Pubblicità
publikompass spa

Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.661
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 88.211
Filiali: ALBA, c. M. Cavour, 8 - Tel. 39.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 5 - Tel. 442.543 ● ANCONA, v. Gramsci, 4 - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 38 - Tel. 32.222 ● BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. 30.789 ● BOLOGNA, via Indipendenza, 24 - Tel. 228.528 ● CATANIA, p.za Ormisda Baio, 19 - Tel. 533.027 ● CATANZARO, via M. Greco, 103 - Tel. 44.028 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 290.973 ● CUNEO, v. S. Grimaldi, 11 - Tel. 50.832 ● FIRENZE, v. Gramsci, 56 - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Manfredo, 54 - Tel. 561.192 ● GENOVA, via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 561.366 ● IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 272.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.879 ● MESSINA, v.le S. Martino (Zafferia Ucria) - Tel. 29.30.850 ● MODENA, via Emilia, 3 - Tel. 218.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.341 ● PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.724 ● PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 334.928 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.842 ● REGGIO CALABRIA, Tel. Panella, 13 - Tel. 30.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Quattro Fontane, 15 - Tel. 47.58.904 ● RAVENNA, v. Cavour, 47 - Tel. 884.949 ● SASSARI, v. Fiume, 9 - Tel. 278.429 ● SAVONA, v. Ariosto, 1/1 - Tel. 38.218 ● VERCELLI, v. Foa, 33 - Tel. 60.423

L'associazione dei commercianti ha presentato ieri il programma di manifestazioni per le feste

UN RAGGIO LASER E UNA COMETA PER VIA ROMA A NATALE

La spesa prevista supera il mezzo miliardo. Tutto pronto, ora si cercano otto sponsor

Chi ha tempo non aspetti tempo: ed è così che, sull'onda del successo riportato lo scorso dicembre, l'associazione Torino-via Roma ha dato prova di un tempismo da record presentando ieri al caffè Torino il progetto sulle future decorazioni natalizie destinate al cuore della città.

Una fretta giustificata sotto un doppio aspetto, visto che la portata dell'iniziativa si rivela in grado di mettere sul gusto sin da questo abbozzo preliminare e, oltretutto, si tratta ora di trovare otto sponsor destinati a collaborarvi. Meglio dunque metter le carte in tavola al più presto, come appunto han fatto i commercianti locali guidati dal loro presidente La Penna, impegnato ad accendere una prima, ancor metaforica luce su prospettive ieri applaudite, tra le altre auto rità, dal sindaco Cardetti e dagli assessori Dondona, Marsano e Spagnuolo.

Se è vero che il buon giorno si vede dal mattino, tanto per restare sul proverbiale, via Roma e le piazze che ne scandiscono il ritmo vivranno un dicembre d'eccezione. Pieno di luci, di sorprese e, cosa che a Natale non guasta affatto, di ottimistica e coraggiosa disponibilità: sui 550 milioni il costo globale dell'iniziativa cui gli otto sponsor previsti saranno chiamati a collaborare con una quota sui settanta milioni, ridotta a metà per chi tra loro accetti l'eventuale compartecipazione di un partner alla propria festa di pubblicità.

A giudicare dalla panoramica tratteggiata ieri dai responsabili dello studio Prap, chiamati a curarne la realizzazione firmata dagli architetti Piero Carcerano e Massimo Grosso, ne varrà senz'altro la pena. Così come sarà bello lasciarsi sommergere dal fascino complessivo della scena: in piazza Carlo Felice una piattaforma da cui partirà un raggio laser in grado di materializzare l'asse della via; tra le chiese di San Carlo e Santa Cristina una luminescente cometa tridimensionale ancorata in un pulviscolo cosmico. E qui, in piazza San Carlo, una fiabesca costellazione di sfere frenate e riflettenti, gonfiate ad elio ed ispirate alla cometa di Halley, che nel buio riverseranno intorno una pioggia di luce, mentre un raggio laser scriverà messaggi augurali o pubblicitari sulla fascia equatoriale di una maxisfera centrale. Lungo tutti i portici, collane di globi decorativi guarniti di cristalli di neve.

Hanno spiegato i promotori: «*Non vogliamo stupire ma piacere creando così passeggere che, senza alterare la realtà esistente, vivranno per una quarantina di giorni a partire dal prossimo 5 dicembre per poi scomparire lasciando un intenso flash-back negli occhi e nel cuore della città*». Una specie di volo sulle ali della fantasia, insomma, ed anche il premio finale che verrà sorteggiato tra tutti gli ospiti dell'Associazione Torino-via Roma, abbinato ai numerosi premi giornalieri messi in palio dai 120 negozi associati nell'ambito di un gran concorso, si anticipa in sintonia con l'assunto: sarà un piccolo ma perfetto aereo ultraleggero, convertibile in gettoni d'oro per chi, con prudenza tutta piemontese, preferisse mantenere i piedi per terra.

Sangue: l'Avis lancia un allarme

DECURTATA LA PENSIONE AI DONATORI

I donatori di sangue in Piemonte sono 105 mila, 65 mila dei quali nella provincia di Torino, 33 mila nel solo capoluogo. Sono cifre che dimostrano come tra la gente la coscienza dell'importanza della raccolta di plasma sia ampiamente diffusa. Ma questo sforzo non è sufficiente e nel futuro la situazione rischia di aggravarsi ulteriormente. L'allarme è lanciato dall'Avis di Torino e di Ivrea.

Il fabbisogno regionale di sangue è ampiamente coperto e il Piemonte può permettersi il «lusso» di inviare, grazie ad un accordo tra gli enti regionali, plasma anche in Sardegna da utilizzare in favore dei talassemici. Non se ne raccoglie invece una quantità sufficiente, né in Piemonte, né nel resto della Penisola, per la preparazione degli emoderivati alla quale si fa fronte con massicce importazioni dall'estero e conseguente grave danno della bilancia dei pagamenti.

Tuttavia è bene chiarire che il problema della carenza produzione interna di emoderivati è attribuibile soltanto in parte alla scarsezza del sangue ceduto dai donatori. Ma questi derivati del sangue cedile infatti un vero e proprio monopolio da parte di aziende multinazionali che riescono ad impedire lo sviluppo di una industria interna. A soffocare brutalmente la buona volontà di chi vorrebbe intervenire contro le ignobili speculazioni che si realizzano in questo settore — quando non bastano le influenze delle «lobby» politiche — ci pensano le organizzazioni criminali che in Centro Italia ed al Sud controllano il mercato del sangue.

Allora sorge il sospetto che se oggi in Italia viene attuata una politica di disincentivazione delle donazioni (di qui l'allarme lanciato dall'Avis) a questo tipo di scelta non siano completamente estranei gli interessi economici delle multinazionali o della mafia e della camorra.

Come è noto la legge 584 del 13 luglio 1967 stabilisce che «chiunque ceda il suo sangue per trasfusioni dirette o indirette o per l'elaborazione dei derivati del sangue, ad uso terapeutico, ha diritto ad astenersi dal lavoro e al riposo nel giorno del salasso». Ed ancora che «ai lavoratori dipendenti, i quali cedano il loro sangue gratuitamente (in Italia cedere il sangue a pagamento non è un reato n.d.r.), compete la corresponsione della normale retribuzione per la giornata di riposo da cui all'articolo precedente. La retribuzione viene corrisposta direttamente dal datore di lavoro, il quale ha facoltà di chiedere il rimborso all'Istituto di assicurazione contro le malattie al quale è iscritto il donatore, anche in deroga alle vigenti norme che prevedano limitazioni della responsabilità economica di malattia per durata ed assistenza».

Ma lo spirito della legge è stato violato, in seguito, da una circolare dell'Inps del 1981 con la quale si stabilisce che la retribuzione percepita dal donatore in occasione delle assenze non è conteggiata ai fini della pensione. La recente legge finanziaria aggrava poi ulteriormente la situazione stabilendo che l'importo della giornata di riposo sia ridotto del cinque per cento rispetto alla normale retribuzione.

L'Avis di Ivrea, per protestare invia una lettera aperta al Presidente della Repubblica. Il presidente dell'associazione di Torino e amministratore nazionale, Sandro Fisso, si rivolge direttamente al ministro Goria per ottenere che «il contributo del cinque per cento detratto dall'Inps venga utilizzato dalla stessa per coprire il mancato contributo dell'azienda». Il ministro del Tesoro in un primo momento sembra favorevole all'ipotesi, ma ora l'ha respinta. Chi dona il sangue così, di fatto, risulta punito. Sulla pensione perderà dalle 10 alle 15 mila lire.

Salvatore Rotondo

Sinagoga gremita per le vittime di Istanbul

TORINO CATTOLICA E LAICA PIANGE CON GLI EBREI

La solidarietà di Torino portata da Cardetti, Beltrami, Viglione, Fassino, Leo, Poggiolini, padre Ruggero. Tullio Levi: «L'obiettivo dei terroristi è la destabilizzazione totale»

La Sinagoga gremita ieri sera per la funzione funebre in ricordo delle vittime di Istanbul

Non c'erano solo gli ebrei torinesi raccolti in preghiera, ieri nella sinagoga gremita: attorno alla loro comunità, per la cerimonia di commemorazione delle vittime di Istanbul, si è stretta anche la Torino cattolica, la Torino laica.

Una solidarietà, nella condanna e nello sdegno per le stragi assurde che continuano a insanguinare il mondo, rappresentata in modo ufficiale dal sindaco Cardetti e dai presidenti del Consiglio e della giunta regionali, Viglione e Beltrami; del mondo politico cittadino c'erano anche i comunisti Fassino, Carpanini e Dolino, i democristiani Leo e Alberton, il liberale Tedeschi, il deputato repubblicano Poggiolini e altri ancora. E c'era, avvolto nel suo saio francescano, padre Ruggero, un'intera esistenza dedicata ai carcerati delle «Nuove».

Ma c'erano soprattutto molti cittadini «qualunque», venuti a testimoniare in sinagoga, dove magari mettevano piede per la prima volta, la loro volontà di dire basta insieme con gli ebrei all'«aberrazione del cervello umano» (come l'ha definita il rabbino capo Emanuele Artom) che attraverso l'assalto del terrorismo palestinese non più, ha detto il presidente della comunità israelitica Tullio Levi, un «fine politico», bensì l'obiettivo della «destabilizzazione totale».

L'orrore paragonabile solo a quello nazista («perché non sono concepibili crimini più atti di quelli compiuti allora»), l'orrore della strage perpetrata nella sinagoga di Istanbul come di quelle nella chiesa cattolica di Mindanao nelle Filippine e sul Jumbo americano a Karachi, trovano solo «comoda giustificazione» nel problema palestinese o nella crisi mediorientale, «divenuti marginali rispetto a questa nuova strategia».

La lucida analisi di Tullio Levi — pronunciata dopo la normale funzione religiosa officiata dai rabbini Artom e Isacco Levi e prima della recita dei salmi per i defunti, sempre in ebraico, da parte del giovane rabbino Colombo — ha così fermato l'attenzione di tutti più sul nuovo, tremendo rischio comune che si prospetta all'orizzonte, che sulle suggestioni mistiche evocate, nella penombra sotto le volte della sinagoga, dai toni «liquidi» della preghiera e dal suono dello *shofar*, il corno particolare che annuncia l'inizio della seconda parte della cerimonia.

«Esistono forze che, approfittando di qualunque elemento favorevole, tentano di impedire ogni progresso al dialogo, ai tentativi di pace sia delle grandi come delle piccole potenze: queste forze non possono essere popolari, per anni su di esse si è equivocato, perché queste forze non possono essere il risultato spontaneo di una situazione di disagio o di frustrazione, per quanto grave. Sono l'emanazione di gruppi ristretti di potere che si reggono e fondano proprio sul mantenimento della tensione internazionale».

«Tutti stiamo pagando oggi la conseguenza di debolezze e incertezze, ma la strada da seguire non è certo quella della ritorsione, in un avvitarsi della spirale della violenza. Si deve invece perseguire un comportamento coerente di totale chiusura, senza compromessi, nei confronti di chi il terrorismo sostiene o fiancheggia, quali che siano le ragioni politiche che consigliano atteggiamenti più sfumati o cauti». Chi, a Roma, ha orecchie per intendere, intenda...

Maurizio Spatola

SCONTRO MORTALE A NICHELINO

Incidente mortale la notte scorsa a Nichelino. In via Buffa 50, per cause ancora da accertare, una «500» si è scontrata con una «Uno». Il guidatore della «500», Francesco Andronico, 38 anni, via Juglaris 31, Moncalieri, è deceduto quasi sul colpo. Con lui viaggiavano Giulio Draicchio, 31 anni, via Galileo Galilei 10, Nichelino, e Giuseppa Provenza, stessa Roma 24, Moncalieri, che hanno riportato solo ferite leggere. Invece il guidatore della «Uno», Adriano Pinsoglio, 22 anni, strada Carignano 63, Moncalieri (che trasportava il coetaneo Antonio Spaziale, via Grazia Deledda 14, Moncalieri) è stato ricoverato al Cto. La prognosi è di 60 giorni.

L'urto, stando ai risultati degli accertamenti dei carabinieri di Nichelino, è stato violentissimo, l'Andronico è stato liberato a fatica dalle lamiere e soccorso dai Vigili del Fuoco. Con un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dove però è già giunto senza vita.

● I carabinieri di Torino hanno sequestrato 450 grammi di cocaina purissima (valore quasi un miliardo) proseguendo le indagini su un «panettone all'hashish» sequestrato — ovviamente sotto Natale — ad Alfredo Ghibellini, 40 anni, via Manzoni 1, Collegno ed alla moglie Maria De Giorgi, 43 anni, nei pressi della stazione di Porta Susa. Dopo mesi e mesi di pazienti indagini i carabinieri sono riusciti ad arrivare ad un'altra coppia di Milano, Salvatore Monteverdi, 36 anni, e Maria Antonietta Abruzzo, 30 anni, che tenevano in casa 350 grammi di cocaina purissima.

Il consigliere regionale di dp porta la solidarietà ai detenuti

UNA NOTTE DIETRO LE SBARRE PER CAPIRE

E denunciare i ritardi dell'amnistia e il sovraffollamento

Ha dormito una notte in carcere perché si riaccendano i riflettori su situazioni di cui si parla poco. «Troppo poco, mentre interessano migliaia di persone». Così Igor Staglianò, consigliere regionale di democrazia proletaria, ieri sera ha varcato le porte delle Nuove.

Con lui c'era il segretario regionale di medicina democratica dottor Gianni Caruso. Insieme hanno parlato con molti detenuti.

Con loro hanno condiviso le regole e la sofferenza di una notte dietro le sbarre. Ma soprattutto hanno voluto affrontare i problemi che qualche giorno fa hanno spinto i carcerati di una ventina di case di pena d'Italia a realizzare un «digiuno».

La protesta aveva lo scopo principale di richiamare l'attenzione su tante promesse dimenticate, su attese tradite, su timori e paure. E già nei giorni scorsi Igor Staglianò era entrato nelle carceri torinesi per portare ai detenuti la solidarietà del suo partito.

Lo avevano accompagnato il deputato dp di questa circoscrizione, Calamida e Nerio Ferra.

Ieri pomeriggio Staglianò (così come hanno fatto anche i suoi colleghi consiglieri e compagni di partito in Lombardia, Liguria, Campania, Lazio, Calabria e Veneto) ha posteggiato la sua vettura sul controviale di corso Vittorio Emanuele, ha oltrepassato il pesante portone di ferro ed ha cominciato il suo viaggio. Tre gli obiettivi che si propone: nel momento in cui il Parlamento affronta finalmente alcuni problemi legati al mondo carcerario, democrazia proletaria vuole sensibilizzare l'opinione pubblica su amnistia ed indulto, sul sovrappopolamento delle case di pena, sulla riforma del regolamento carcerario.

Di amnistia ed indulto governo e Parlamento dovrebbero finalmente decidere proprio in questi giorni. Così come presto dovrebbe essere esaminata la riforma del regolamento carcerario.

Resta invece in tutta la sua drammaticità il problema del sovraffollamento delle Nuove. Infatti, secondo gli esponenti di dp che oggi illustreranno le loro posizioni, anche col parziale trasferimento dei detenuti al nuovo carcere delle Vallette, le difficoltà non potranno essere superate.

C'è la possibilità che le Nuove non vengano mai chiuse con tutti i problemi che ne seguiranno.

Ha lasciato il psi per il psdi, non si dimette e vuole una coalizione a tre

A BRANDIZZO CRISI CONTINUA UN SOLO ASSESSORE RESTA IN CARICA

Febbrili consultazioni tra i partiti a Brandizzo dopo che il prefetto di Torino ha sollecitato la convocazione del Consiglio comunale per risolvere la crisi dell'amministrazione di sinistra apertasi nel mese di luglio dopo le dimissioni del sindaco socialista Oscar Bertotto e della giunta.

E' una crisi, questa, giunta dopo lunghe divergenze tra psi e psi, ma anche tra diversi all'interno del psi, in particolare tra il vicesindaco Florina Codovilla e l'assessore ai Lavori pubblici Stelio Berardi.

Comunisti e socialisti hanno già ripreso le trattative per proporre nuovamente una coalizione a due, ma nessun accordo è ancora in vista perché la situazione politica si è ulteriormente complicata dopo il passaggio dell'assessore socialista Stelio Berardi al psdi.

Berardi, che ha lasciato il psi dopo 18 anni di militanza socialista, ha ritirato prima delle ferie le dimissioni dalla giunta e ora come unico assessore in carica propone una coalizione a tre che trova contrario il psi.

Il voto dell'unico esponente socialdemocratico non è indispensabile per ricostituire la giunta a due, che disporrebbe di 11 voti su 20 (9 comunisti e 2 socialisti), ma l'assessore Berardi non intende farsi escludere dalla futura coalizione e rifiuta di dimettersi.

Dice Berardi: «Ritengo che questa crisi fatta al buio abbia creato ulteriori ritardi alla realizzazione di opere già in programma. Resto in giunta perché non intendo assecondare certi giochi politici».

Il psi, che è l'ago della bilancia anche per una giunta diversa con dc, pli e psdi ammette che non ha pregiudizi per nessun tipo di accordo.

«Basta — dice il segretario e neo consigliere comunale Paolo Del Bene — che sia chiaro e abbia le premesse per dare stabilità e possibilità di lavorare all'amministrazione comunale. Ma senza le sue dimissioni l'assessore Berardi rende più difficile la ricerca d'accordi per il fatto di ingombrare il campo con una presenza imposta in partenza. Se Berardi e il psdi non recederanno dalla loro singolare posizione il psi non accetterà ricatti e imposizioni, rifiutando qualsiasi garanzia per riconferma di cariche che nessuno può arrogarsi il diritto di ricoprire a sua discrezione, benché si ritenga insostituibile».

Come si vede le posizioni del psi e del «transfuga» Berardi sembrano proprio inconciliabili.

E. F.

PREMIO
Isola di Arturo
Elsa Morante

STEFANO D'ARRIGO

CIMA DELLE NOBILDONNE

La vita, la morte, l'enigma del tempo.
Un nuovo grande inquietante romanzo dell'autore di Horcynus Orca.

MONDADORI

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Corsi speciali di gruppo
INIZIO CORSI
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

UN RISTORANTE «INTERCONTINENTALE» PER CASELLE CHE VUOLE CRESCERE ANCORA

Il self service affiancato al nuovo ristorante dell'aeroporto di Caselle

Giorno di festa, ieri, a Caselle. Il presidente della Sagat, Bordon, l'amministratore delegato, Parenti, funzionari e, ospite d'onore, il sindaco Cardetti, hanno inaugurato il nuovo ristorante dell'aerostazione.

Sedie, pareti e moquette grigio perla, ambiente soft, cucina di buon livello.

Il ristorante ha 40 posti ed è affiancato da una seconda sala «free flow», a libera circolazione, dove i clienti possono servirsi da soli e, se hanno fretta, nel minor tempo possibile. Qui c'è posto per altre 70 persone, in tavoli da due o da quattro.

Anche il bar (allungato di 7 metri) e il self-service (60 posti per il personale convenzionato dell'aeroporto) sono stati ampliati e migliorati. Così come ingranditi risultano ora il duty-free (da 85 a 135 mq) e la boutique (da 20 a 70 mq), riorganizzata a self-service.

Ma sarà mai, Caselle, un aeroporto intercontinentale? Non si può ancora dire una parola definitiva, nel frattempo la società di gestione sta puntando molte carte sullo sviluppo del traffico commerciale. I voli inaugurali Lufthansa e Alitalia, previsti per novembre, sulla rotta Torino-Detroit, infatti, daranno il via a quella gigantesca catena di montaggio tra la Pininfarina e la General Motors che rappresenta un primo, significativo, passo avanti verso una precisa direzione.

Con la nostra compagnia di bandiera, inoltre, ci sarà la nuova linea Torino-New York effettuata con aerei B 747, anche questa per il trasporto di merci.

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA
•CIDAS•
DONATORI SANGUE PIEMONTE
TORINO - VIA PONZA 2 - TEL. 53.11.66

Si avvia alla conclusione la seconda tornata della super-tombola

BINGO 5, APPUNTAMENTO A SABATO

E QUESTA SETTIMANA VI ASPETTANO DUE MILIONI E 400 IN PIU'

Montepremi più «importante» per arrotondare i regali di consolazione.

Il gruppo delle commesse che lavorano al Centro commerciale Lagrange 15: trentasei diversi negozi, oltre alla Rinascente, dove si può comprare «tutto di tutto»

Il «Bingo 5» ha già fatto felici i primi vincitori. Due concorrenti si sono aggiudicate, nel primo gioco, la «Y 10 Fire» (messa in palio dalla Lancia e dai suoi concessionari di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) grazie alla formula della «doppia chance», che sarà ancora presente nella settima, tredicesima e diciannovesima settimana della supertombola di Stampa Sera.

Altri sei appassionati hanno vinto i buoni-acquisto offerti dal grande Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino: un milione al primo, mezzo milione al secondo, trecentomila lire agli altri.

I vincitori reali sono stati in numero inferiore a quelli settimanali previsti, che dovrebbero essere tredici (quattordici nelle settimane con due auto). Ma le cause sono probabilmente da ricercare nel fatto che non tutte le cartoline sono state distribuite e alcune sono ancora giacenti presso i giornalai. Tra queste ci sono forse quelle fortunate.

Intanto sta per terminare la seconda settimana del grande concorso di Stampa Sera. Entro sabato sera altri lettori avranno fatto Bingo e potranno spartirsi una parte del ricchissimo montepremi, che ammonta a oltre 430 milioni.

L'unica avvertenza è di telefonare entro le ore 20. Chi si sarà fatto vivo avrà inoltre la possibilità di partecipare, domenica mattina, all'estrazione che assegnerà un premio extra. Si tratta dei buoni-acquisto non consegnati nella prima settimana di gioco e ammontano a due milioni e quattrocentomila lire. Un fortunatissimo (escluso il vincitore dell'auto) potrà vincere anche questo bel malloppo da spendere nel Centro commerciale di via Lagrange 15.

Intanto si stanno già registrando positivi consensi per questa edizione del Bingo e per le novità apportate che hanno il vantaggio di «snellire» lo svolgimento del gioco.

Innanzitutto il fatto che ogni settimana sia predeterminata, in base al numero della fortuna, la distribuzione dei premi (questa settimana il premio maggiore va a chi ha il numero della fortuna più basso).

Poi, come già accennato, il fatto che vi sia la formula della «doppia chance», con due «Y 10 Fire» in palio.

Quindi il fatto che il premio minimo sia stato elevato a trecentomila lire in buoni-acquisto.

Stando alle impressioni ricevute da giornalai, concessionari Lancia e dal Centro commerciale via Lagrange 15 c'è da rilevare che l'interesse per il Bingo è rimasto immutato presso i vecchi appassionati: qualcuno in un primo momento aveva pensato di smettere, ma poi non ha saputo resistere alla tentazione del ricco montepremi e ha voluto nuovamente sfidare la sorte, abbinando il tutto a un divertente passatempo.

Ma si è anche notato una sorta di proselitismo, con nuovi adepti, grazie anche alla pubblicità di coloro che erano stati baciati dalla fortuna e hanno invogliato parenti e amici a emularli.

Insomma il Bingo continua a interessare e a giocarlo sono in tanti e di tutte le categorie: pensionati, casalinghe, studenti, operai, professionisti che si trovano accomunati dalla passione per la megatombola di Stampa Sera.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO TORINO: Stagione lirica 1986-87. Rinnovo in prelazione abbonamenti. Turni ordinari fino al 5 ottobre 1986 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino, Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta, dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

TEATRO NUOVO TORINO: si prenota per il Tokyo Ballet, spettacolo inaugurale del «Gesto e l'Anima» 1986/87; 27-28/9 Kabuki di Bejart, 29/9 coreografie di Fokine, Kyllian, Slavka. C. d'Azeglio 17, tel. [illegible].

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Apertura Teatro Adua 4 novembre. Per informazioni tel. 274.3278

CCT. ABASTO: diretto da R. Solovey, lezioni corso recitazione, dizione, espressione corporea. Info 557.53.85 ore 15-19.

CCT. ABASTO: Corsi danza jazz e afro-cubana. Keso Fh. Inf. 557.53.85 ore 15-19.

CCT. ABASTO: Stage mimo, maschera, improvvisazione, acrobazia, teatralizzazione per insegnanti, regia teatrale. Inf. 557.53.85, ore 15-19.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito. Stage di Enrica Patrito. Tecnica jazz. Livello debuttanti, intermedio-avanzato, iscrizione ai corsi A.A. '86-'87 danza classica, moderna, jazz, carattere. Tel. 548.173.

CENTRO DANZA S. CARLO: diretto da Enrica Patrito, 27-28 settembre, selezione per assegnazione 10 borse di studio annue [illegible] '86-'87. Età compresa 15-21 donne, 13-25 uomini. Iscrizioni entro 23 settembre. Inf. tel. 548.173.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni ai corsi danza classica, modern jazz, ginnastica. C. Casale 137 tel. 839.5973 [illegible]

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni, t. 548.633): Corsi dizione recitazione diretti da Anna Bolena per ragazzi, adulti, gruppi amatoriali. Iscrizioni ore 17-20.

GRUPPO DI DANZA CONTEMPORANEA BELLA HUTTER (530.614): Stages di settembre: 8-26: stage di teatroDanza per giovani di sesso maschile con esperienze di Mimo, Teatro, Danza o Espressione Corporea. L'ammissione alla frequenza gratuita nella 2ª e 3ª settimana avverrà tramite selezione; 16-26: Arthur Rosenfeld: Tecnica moderna e Coreografia (TanzTheater di Pina Bausch); 22-26: Irene Klingler: tecnica Graham (London School Contemporary Dance).

HOLIDAY ON ICE (piazza d'Armi, informazioni, tel. 505.630): straordinario successo. Fino al 21 settembre la famosa rivista americana sul ghiaccio nello splendore della nuova edizione 1986. Spettacoli tutte le sere ore 21,30, sabato 2 spettacoli ore 19 e 22. Domenica unico spettacolo ore 20. Prevendita alle casse del Palazzo dalle ore 10 alle 20.

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione dizione e fonetica per [illegible]. Via Carlo Alberto, 12/I, Tel. 713.846: ore 10-12. Tel. 53.518 ore 18/19. Sabato: 10-12; 16-19.

MASSAUA TEATRO DANZA: Scuola di Danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Inf. e iscr. da lunedì a venerdì presso la Segreteria del Teatro ore 9,30-12 tel. 795.803 oppure telefonando al 548.204.

NUOVO: Scuola di Danza Classica diretta da Marika Basobresova. Contemporanea diretta da Carla Perrin. Inf. feriali ore 9-12 e 16-19, c. d'Azeglio 17.

NUOVO: Accademia Regionale di Danza: dom. 14/9 ultima selezione per ammissione Corsi Professionali e Compagnia Regionale. Inf. e iscr. feriali ore 9-12 e 16-19, c. d'Azeglio 17.

NUOVO-SCUOLA DI RECITAZIONE: direzione Enzo Giovine. Selezioni a [illegible] al primo anno e corsi successivi. Audizioni per [illegible] allievi in sperimentazione di prosa stagione 1986/87 a feriali ore 9-12 e 16-19 c. D'Azeglio 17.

PEGASUS: direzione artistica Laura Colnaghi, presso Centro Danza S. Carlo, p.zza S. Carlo 197. I corsi di danza moderna (principianti e intermedio) e hip-hop (bambini ed adulti) avranno inizio il 22/9. Tel. 546.173.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUAVIVA: lezioni e [illegible] feriali ore 15-19, c.so V. Emanuele 108, tel. 516.201.

TANZSTUDIUM: iniziano i corsi '86-'87. Danza moderna, jazz, danza vietnamita, ginnastica vitale, corsi differenziati per bambini, giovani, adulti. Iscrizioni e informazioni in segreteria ore 16-19 via Modena Cristina 51. Tel. 655.075.

TEATRO DLE MASNA' (piazza S. Giulia 7, tel. 879.370): Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di danza diretti da Juan Maciuk.

TEATRO DLE MASNA': Anno scolastico 1986/87. Sono aperte le iscrizioni per i corsi della Scuola di Musica. La preparazione classica e pedagogica del personale oltre una formazione musicale, la cui finalità trova indirizzi di carattere tradizionale; amatoriali e professionali.

TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986/87. Vendita abbonamenti a partire dal 5 settembre c/o la Biglietteria del T.S.T. via Roma 49. Tel. 544.562 - 557.62.48 e c/o Maison Viaggi via Accad. delle Scienze 1. Tel. 513.841.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Roseta: discoteca, Sala Blu; musica Anni 60.

BELLE ARTI: 18,30 ingresso libero, ore 21 ballo liscio.

CLUB 84: ore 18,30 danze; ore 21 Loris Egasia.

CHALET del Valentino: ore 21.

DU PARC ESTIVO: 21 Edo Puma.

EDEN (Reimondo 10): ore 21 Roby e i Gentleman. Dame ingresso e consumazioni offerti.

FORTINO: ore 18,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (strada Valsesia, 4/A - cap. bus 52 tel. 858.659): Nino Gallo invita al pomeriggi Discomusica liscio dal martedì al venerdì ore 18,30 ingresso libero.

LE PARADIS CLUB (S. Massimo, 14; tel. 830.775): domani sera ore 21 [illegible] Gli Scorpioni.

LE ROI GIARDINO: 21 Gli Musetti.

IL 11 DANCING - Volpiano (To): ore 21 discoliscio e scuola di ballo gratuita. Sabato: Antonella.

SMERALDO - Chivasso: ballo liscio. Riapertura sabato 20 settembre.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cernaia 8 bis I, tel. 872.572).

IL PIRATA RISTORANTE (via Cigna 23, tel. 521.18.60).

LE CASCINE - Ristorante Stupinigi (t. 000.2581) arch. Vitale.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: giovedì ore 21. Ingr. 5000.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Settembrini 3, t. 532.402): Domani sera riapertura.

S. GIORGIO - Rist. Danza-Valentino: La Piana's Trio c. Alberina.

GALLERIE

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale: Ouverture dal 20 giugno (seconda edizione). Lucio Fontana. La cultura dell'occhio, 20 giugno-28 settembre. Orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti [illegible]. Per informazioni tel. 956.16.47.

CELEGHINI - Carmagnola - Artisti contemporanei piccolo formato. Tel. 977.0450.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185), 9-13; 15-20.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa.

LA FRESTRELLA - Canelli - (tel. 831.187): '800-'900 piemontese.

LA TELACCIA: Primo Piano.

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE (v. Roma, [illegible]: Mostra del bianco-nero.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-16,30, venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Castello, da martedì a sabato 9-16,30; domenica 10-16,30; lunedì chiuso. Borgo: da lunedì a domenica 9-20.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA: fino al 14 settembre (orario 9-19, festivi 10-13, 14-19, festivi. Lunedì chiuso) in mostra i tessuti Fiat dell'Asia Centrale di Collezione Italiana.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ANNONCIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostra temporanea, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19. Chiuso il lunedì.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-19,15. Proiezione film Quei giorni sul Monte a cielo [illegible] in occasione del bicentenario della conquista del Monte Bianco.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19; domenica ore 9-13; lunedì chiuso.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12.

PALAZZO REALE: Lunedì chiuso. Feriale e festivo 9-14.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2500 oggetti a reperti a partire dal XII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo, 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

ESPERIMENTA: fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica, Villa Gualino viale Settimio Severo 65: fino al 28 settembre ogni giorno dalle 10 alle 20 continuato (lunedì chiuso), giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 con proiezioni di documentari, film sulle scienze e fantascienza, osservazioni astronomiche. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000, abbonamento a 5 ingressi L. 10.000, ridotto L. 6000. Navetta speciale da Piazza Vittorio. Tel. 650.45.57 - 650.25.56 - 57.178.213.

SPAZIO IMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativa.no. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata, 90 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Visintini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

appuntamenti in città

Cina dopo Mao

● Domani, alle ore 21, presso la sala di corso Ferrucci 65/A, avrà luogo la tavola rotonda «La Cina e l'Europa dopo la morte di Mao», organizzata nell'ambito della mostra inaugurata lunedì 8 settembre presso la sala degli Antichi Chiostri (via Garibaldi 25). Alla serata parteciperanno: Giampiero Leo, Francesco Mollo, Riccardo Quarello, Laura Schrader, Igor Stagliano, Ernesto Vidotto e Maurizio Spatola (moderatore).

Niños in foto

● Venerdì 12 settembre, alle ore 18, presso il salone La Stampa, in via Roma 80, sarà inaugurata la mostra «Niños», con fotografie di Giampiero Boffetti. La rassegna è organizzata in collaborazione con l'Unicef, il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia.

Eurofesta

■ Questa sera, alle ore 21, presso l'Arena Dibattiti, conferenza su «Est-Ovest: insieme o separati?», con la partecipazione di Wolfgang Berner, direttore dell'Istituto federale tedesco per i rapporti Est-Ovest, Olarmi Cervetti, presidente del gruppo comunista al Parlamento europeo, Emilio Colombo, deputato dc ed ex ministro degli Esteri, Vadim Zagladin, viceresponsabile sezione esteri del Partito Comunista dell'Urss. Presidente per la serata Renzo Trivelli, eurodeputato pci.

Assemblea radicale

● L'Associazione radicale di Torino terrà questa sera, alle 21, nella sede di via San Tommaso 7, un'assemblea regionale degli iscritti ed «iscrivendi» al partito. All'ordine del giorno l'avvio del dibattito politico a 50 giorni da un Congresso in cui il Partito radicale metterà in gioco la sua stessa esistenza. Parteciperanno all'assemblea: Adelaide Aglietta, membro della Giunta federale del partito, Angelo Pezzana, consigliere regionale della Lista Verde Civica, e Nicoletta Levi, consigliere provinciale della Lista Verde Civica.

Musica in chiesa

● Questo pomeriggio, alle 18, nella Chiesa del Carmine, l'Ottetto Sloveno, con Nicolai Gedda, tenore, eseguirà un programma dal titolo «Canti liturgici greco-ortodossi russi, serbi e macedoni». Alle ore 21, al Teatro Nuovo, si terrà il recital del mezzosoprano Lucia Valentini Terrani, al pianoforte Ronald Schneider. In programma musiche di Haendel (due arie di «Alcina»), Schumann (Frauenliebe und -Leben op. 42), Rossini (Giovanna d'Arco), Falla (Sette canzoni popolari spagnole). Biglietti ingresso saranno posti in vendita dalle ore 20 al Teatro Nuovo a L. 5000.

Il Mercatino

● Questa sera, alle ore 17, in piazza Carlo Alberto, si terrà l'inaugurazione de «Il Mercatino dello Studente», a cura della Lega Studenti Medi, della Gioventù Studentesca e dei Comitati Locali Riformisti. Il Mercatino durerà fino al 12 ottobre. Saranno presenti all'inaugurazione: Giampiero Leo, assessore alla Gioventù, e Carla Spagnuolo, assessore al Commercio.

Training autogeno

● Il 15 settembre prossimo si apriranno le iscrizioni al corso di Training Autogeno organizzato dal Circolo AICS Parenzo. Si tratta di una tecnica elaborata dal neurofisiologo Johannes Heinrich Schultz tra il 1908 e il 1913.

echi di cronaca

Vivere insieme

Il sempre più frequentemente richiesto di proposte matrimoniali di ogni età e ceto sociale. Torino, corso Vittorio 12 bis, telefono (011) 544.476 (011) 544.936; Alessandria telefono 0131 41.822.

Pianoforti Yamaha pianoforti Kawai e altre grandi marche

presso il magazzino comprensivi di trasporto, sgabello, accordatura a domicilio. Garanzia 5 anni - tecnico in Torino. Possibilità di noleggio a riscatto, partendo da prezzi scontati su pianoforti nuovi di fabbrica. Dilazioni di pagamento senza intermediari, fino a 5 anni. Oltre 100 modelli esposti a prezzivisi verticali e a coda, su un'area di 1000 mq. Magazzino musicale Mercia Bra (Cn) Via Novara, tel. (0172) 424.581 (chiusura domenica e lunedì).

Informitalia
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vitt. Emanuele 101
Telefoni 511.024 - [illegible]

I GIOVANI E L'AUTO DEGLI ANNI 2000
CONVEGNO DIBATTITO
AULA MAGNA UNIVERSITÀ DI TORINO
VIA S. OTTAVIO 20 - PALAZZO NUOVO
12 SETTEMBRE 1986 - ORE 17,30
INTERVENTI
PROF. CESARE MUSATTI
Professore emerito di psicologia nell'Università di Milano
"I giovani e l'Auto: prospettive per gli anni 2000"
DOTT. SERGIO MIA
Amministratore Delegato PEUGEOT TALBOT ITALIA S.p.A.
"Il mercato dell'auto negli anni 2000: tendenze e prospettive"
ING. GIANCARLO MICHELLONE
Responsabile Innovazione FIAT AUTO S.p.A.
"La progettazione e l'innovazione dell'auto nel prossimo decennio"
SIG.RA SILVANA GIACOBINI
Direttore Responsabile di "GIOIA"
"Le donne e l'auto negli anni 2000"
DOTT. GIORGETTO GIUGIARO
Presidente ITAL DESIGN S.p.A.
"L'auto per i giovani di domani: verso il monovolume e nuovi sistemi di guida"
PROF. ARMANDO TESTA
Presidente ARMANDO TESTA S.p.A.
"La comunicazione visiva dell'auto per gli anni 2000"
Coordina i lavori il PROF. LUIGI FIRPO dell'Università di Torino
La manifestazione è organizzata da ITA - Ricerca e Formazione
con la collaborazione di PEUGEOT TALBOT ITALIA
con il patrocinio dell'ASSESSORATO ALLA GIOVENTU' DEL COMUNE DI TORINO
INGRESSO LIBERO
Agli intervenuti, ed in particolare ai giovani, sarà offerto un omaggio della PEUGEOT TALBOT ITALIA

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte
Liguria e Valle d'Aosta

STAMPA SERA
LANCIA
Lagrange 15

BINGO 5
STAMPA SERA
LA CEE RISPONDERA' «OCCHIO PER OCCHIO»
«IO PARROCO, GLI AMICI DI BRUNO, DUEL

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

1° PREMIO	una AUTOBIANCHI Y10 FIRE
2° PREMIO	un buono acquisto «LAGRANGE 15» di L. 1.000.000
3° PREMIO	un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 4° al 13° premio
10 buoni acquisto
«Lagrange 15» di L. 300.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

2 In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

3 Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

4 Controllare la propria cartolina: se alla cartella relativa alla settimana di gioco si trovano gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnarli con un cerchietto e conservare il giornale.

5 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

6 Telefonare allo 011 696.5272 prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

7 Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ad assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

8 Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

9 Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

10 Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 696.5272

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1°7°13°e19° doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 2 (2ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

38	72	84	1
75	14	31	2
47	83	61	71

gioca e vinci anche tu!
il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito
oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

DM 4/7/20547

Per qualsiasi informazione telefonare allo **011-6965272**

Scuola PIEMONTE
Lungo Dora Voghera, 22
10153 TORINO - Tel. 837.977

Odontotecnici

- Disegnatori meccanici - CAD (disegno computerizzato)
- Oleodinamica - Automazione e robotica
- Elettronica industriale

Infortunistica stradale
(perizia e ricostruzione dell'incidente)
Insegnante - Istruttore di scuola guida
Informatica - Microprocessori

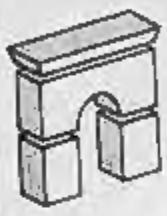
- Periti industriali
- Maturità meccanici
- Maturità odontotecnici

Recupero anni

COLLEGIO DAL POZZO
di VERCELLI fondato nel 1584 (MASCHILE e FEMMINILE)
Con scuole interne parificate.
Media - Liceo Scientifico - Geometri - Ragionieri per alunni interni ed esterni
Per i non promossi corsi di recupero specializzati interni
per ogni ordine e tipo di scuola
Corsi per programmatori elettronici
PISCINA COPERTA
Chiedere programmi e informazioni alla Segreteria.
COLLEGIO DAL POZZO, via Duomo 9/A - 13100 VERCELLI, tel. 0161 64.773 - 64.774

SCUOLA DI TAGLIO E CONFEZIONE
MONTESANO
Sono aperte le iscrizioni ai corsi per:
Sarte - Modelliste/i
Stilista - Figurinista
INDOSSATRICI E INDOSSATORI
Per informazioni:
Scuola Montesano
V. Cernaia 22 - Torino - Tel. 546.303

SDC
Corso Matteotti 3 bis - Tel. 548.981
Corsi con «Presa d'Atto» Regionale
IL TUO FUTURO COMINCIA OGGI
Sono aperte le iscrizioni ai corsi:
1) **PROGRAMMATORI** su grandi e piccoli sistemi.
2) **OFFICE AUTOMATION** (L'automazione dell'ufficio con l'uso del computer e macchine elettroniche).
3) **DISEGNATORE GRAFICO PUBBLICITARIO** con le applicazioni di CAD-CAM.
4) **OPERATRICI TELEFONICHE** (l'uso del telefono nella moderna tecnica di vendita).
Per informazioni telefonare 548.981



ISTITUTO SCOLASTICO TRAIANO
via Casana 46 - Torino (zona Fiat-Mirafiori)
piazza Guala 147 - Torino (zona Fiat-Mirafiori)
telefoni 011 619.7606 - 611.504 - 610.363
Tram 4-10-14-18 - BUS 2-35-35-40-41-41-62-62-63-68-74

RECUPERO ANNI
- periti elettronici - periti industriali per l'informatica
- ragionieri - ragionieri programmatori gestionali - geometri

Corsi professionali con presa d'atto regionale
- disegnatori meccanici: particolaristi, progettisti
- tecnici elettronici - riparatori tv color
- programmatori Rpg II ed organizzazione aziendale
- registratrici - verificatrici meccanografiche - steno-dattilo

SEDE DI VIA CASANA 46
Scuola media legalmente riconosciuta (tempo pieno)

sem
Scuola Estetica Moderna
DA 20 ANNI UNA SCUOLA LEADER CHE PREPARA «SPECIALISTI IN BELLEZZA»
NUOVA SEDE
Via Camerana 6 (zona Porta Nuova)
Tel. 535.833 Torino
LA SPECIALIZZAZIONE E' GARANZIA DI IMPIEGO BEN RETRIBUITO
Visagiste, massaggiatrici, manicure, pedicure, sono ogni giorno più richieste.
Preparatevi seriamente per questa professione presso la S.E.M.
Con Presa d'Atto Regione Piemonte
Corsi diurni - Controllo e consulenza medica

TORINO
Corso Vittorio Emanuele 108
Tel. 539.171
LE ISCRIZIONI 1986-1987 SONO GIA' APERTE

Centro di cultura inglese
- Per ragazzi e adulti
- Total Immersion
- Business English
- Intensivo
- Mantenimento

PLAYSCHOOL per bambini dai 3 ai 6 anni

Centro di cultura francese
- Per ragazzi e adulti
- Total Immersion
- Speciale per ditte
- Metodo intensivo Cruz Mol
- Attività in lingua e biblioteca

Centro di cultura araba
Corsi regolari • Intensivi • Accelerati • Attività culturali
ATTIVITA' E BIBLIOTECA
SCUOLA PER TRADUTTORI E INTERPRETI
CENTRO LINGUE EUROPEE:
SPAGNOLO - PORTOGHESE - TEDESCO

SIST
DAL 1939 UNA SCUOLA UNA TRADIZIONE
BOCCIATI - A qualsiasi ramo di studi aventi la Licenza Media:
SEGRETARIE D'AZIENDA
per l'impiego qualificato
Corsi speciali su Computers, stenodattilo, Contabilità, Paghe e Contributi, Perforazioni, Registrazioni, Programmatori.
SIST - Via Po 2 - TORINO - Tel. 839.7219

** UN DATO IMPORTANTE: L'ISTITUTO NELL'ANNO 1985/86 HA IMPIEGATO L'OTTANTA PERCENTO DEGLI STUDENTI CHE HANNO OTTENUTO LA QUALIFICA DI PROGRAMMATORE.*

IMPIEGO SICURO SE...
...frequenti un corso per qualificarti programmatore su calcolatore elettronico. Un corso serio per chi, con professionalità, vuole costruirsi una solida base di lavoro e reali possibilità di carriera. Corso della durata di nove mesi (pomeridiano o serale), con esercitazioni svolte su apparecchiature IBM (12 video terminali, 3 stampanti collegati in locale al centro di calcolo dell'Istituto) e affidato per l'insegnamento a qualificati professionisti del settore.*

Iscrizioni aperte per l'anno 86/87:
ISTITUTO MARIA VITTORIA
Piazza Vittorio Veneto, 13, Torino Telefono 88.99.68 / 88.98.70.
Dal 1962 qualifichiamo ottimi programmatori. I corsi sono in presa d'atto della Regione Piemonte.

IPSEIT
Istituto Superiore Interpreti e Traduttori
- corsi di specializzazione per interpreti e traduttori
- interpreti in simultanea
- corsi per operatori turistici
- corsi di italiano per stranieri

TORINO, via Acc. Albertina 24, tel. 549.898 - 553.527

ECONOMICI

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inosservanza è sanzionata a risarcimento tale legge.

2 Affari e capitali

ANCHE senza garanzie in 48 ore finanziamo fino a L. 30 milioni, in 10 giorni ipotecari fino a 200 milioni, tasso dal 12%. Visite e preventivi G.B.I. 548.894.

CON formula Reparmin prestiti 5/ringa Torino, corso Re Umberto 10, tel. 538 704 - 539 447; Novara 0321 459 842.

FERROVIERI finanziamo anche per voi a Torino immediatamente in legge. Fipal via Garibaldi 52, tel. 518.290.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per velocità rapidità e chiarezza. Informarsi bene da noi non costa nulla ed evita spiacevoli sorprese. Via Garibaldi 52, tel. 518 290 - 538.402.

PRESTITI
in 48 ore Sa.Fi.Fin., via Cesare Battisti 10 (zona Ospedale Mauriziano), tel. 580.836 - 588.758. Finanziamo pensionati anche a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATO concede prestiti agricoltori minimo 5 milioni a privati e ditte privati. Per informazioni telefonare 741.2173.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendita di attività commerciali. Tel. [illegible].

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. DI SALVATORE 587.635 - 587.183 corso Turati 13 0 cessioni e rilevi attività commerciali di ogni genere.

AZIENDAL MARKET 650.2175 licenza ambulante tabella di, X, XI, XIV settori rivolto, posti fissi L. 55 milioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari mini market zona Moncalieri, 160 mq più magazzino 100 mq, condizione famiglie, avviamento decennale.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panificio S. Rita macchinari nuovi alloggio annesso ep 250 pane/giorno. Minimo anticipo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 panetteria zona Parella, 400 mila at giorno. Richiesta ampiamente giustificabile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 latteria zona Franc.-x. 250 mila al giorno. Dossiario di pagamento, minimo anticipo.

AZIENDAL MARKET 650.2175 drogheria alimentari zona Lucento, ottima posizione commerciale. 400 mila giornaliera.

BAR centralissimo orario corto incasso L. 500 mila at dì cedo anticipando L. 40 milioni. Ciavi lal. 548.231

BAR Pizzeria incasso L. 400 mila al dì incrementabili cedo anticipando 30 milioni. Tel. 547.189.

BAR super centro città orario corto incasso L. 500 mila al dì incrementabili cedo anticipando 55 milioni. Tel. 530.470.

BAR super centro città orario corto incasso L. 400 mila al dì incrementabili cedo anticipando 40 milioni. Tel. 547.189.

BAR super con alloggio zona corso Vercelli orario corto incasso L. 500 mila al dì cedo. Ciavi, tel. 548.231.

BAR super incasso L. 1 milione 300 mila al dì angolare cedo anticipando L. 60 milioni trattabili garanzia. Tel. 521.2272.

BAR super piccolo adiacente via Roma incasso L. 400 mila al dì cedo L. 120 milioni. Ciavi tel. 548.231 512.390.

BAR super pizzeria incasso L. 800 mila giornaliere alloggio cedo anticipando L. 1b milioni. Tel. 521.2272.

BORGOMANERO vendo albergo ristorante bar giardino. Telefonare 0184 262.848.

CLAVI corso Re Umberto 32 cede attività commerciale bar alimentari tabacchi in Via Torino. Tel. 548.231 - 512.390.

IMPERIA pensione centro 12 camere altre sono, L. 44 milioni totale L. 15 milioni più rate. Grimaldi 0184 76.532.

INTERCOM tel. 85.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

SANREMO completo discoteca-bar-ristorante 2 alloggi, parking 60 auto, L. 80 milioni più rate. Tel. 0184 76.532.

SANREMO via Matteotti prestigioso negozio cedo 50% quota, L. 95 milioni mese contanti. Grimaldi 0184 76.532.

TABACCHI centrali profumi moderno centro Torino anni L. 60 milioni cede anticipando L. 150 milioni Frana 521.4020.

TABACCHI edicola vista bocca anni L. 300 milioni. Fare ulil. Adatto nuclei familiari. Cede Frana 521.4012.

TABACCHI manuale zona Venchiglia facile conduzione incrementabile. Cede L. 155 milioni Frana 521.4020.

TABACCHI prezzo minimo tenuta L. 11 milioni zona Santa Rita forti util. Cede Frana 521.4012 - 521.4020.

TABACCHI profumeria tenuta L. 8 milioni vista licenza zona Mirafiori Sud. Cede Frana 53 L.4020.

TABACCHI zona Crocetta tenuta settimanale L. 13 milioni grande nuovo cede ottimo affare. [illegible] 548.231.

TABACCHI zona Crocetta tenuta L. 10 milioni arredamento nuovo cedo vero affare. Ciavi tel. 548.231 512.390.

4 Terreni

GRIMALDI Sanremo 0184 76.532 vende 300 metri mare terreno con progetto approvato per 24 alloggi da 47 mq l'uno.

LOANO vista mare lotto terreno mq 1600 con strada adatto per case rocche L. 7 milioni a rata mensile. Tel. 0182 643.186.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 5566 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni industriali, commerciali.

CERCASI in affitto locali mq 300-500 in Torino a prima cintura uso deposito o magazzino. Tel. 335.8452.

offerte

A Torino Sud angolo uscita tangenziale vendesi locali industriali mq 2100 più uffici spogliatoi mensa mq 300 2 campionie cabina elettrica, peso a bilico e tutti i servizi. Tel. ore pasti 650.7407.

AFFITTASI uso magazzino utilizzabile anche locali porzo Giulio Cesare 5. Tel. mattino 596.810.

CENTRO in stabile recente signorile locale semiinterrato mq 250 disponibili 2 accessi con separazione alloggio mq 30 uso ufficio. Studio RD 532.711.

EDICOARE 508.458 via Asti di Stura affitta locale interrato di mq 1380 con 2 passi carrai. L. 2 milioni 500 mila.

EDICOARE 508.458 vende via Saluzzo liberi muri negozi magazzini eventualmente collegati e frazionabili, mq 230.

LIBERO via Buenos Aires locale mq 100 interno cortile uso bar o magazzino. Permute, dilazioni. Berra 519.801.

PRESTIGIOSO palazzo del '600 ottimali saloni sale uffici per esposizioni mostre congressi ristorante club concerti etc. Tel. 011 502.518 - 503.635.

UFFICIO piazza Peyron libero piano rialzato 185 mq, mq 300 di seminterrato e 2 posti auto nel cortile privato. Finestre vende. Telefonare 967.0021.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI cameriere/a o cuoco/a veramente capace ben referenziato. Telefonare 681.123.

CERCASI signora sola anche pensionata disponibile convivere 2 persone anziane. Richiedesi cortesia e simpatia. Offresi vitto, alloggio e stipendio. Telefonare 817.828.

commessi, baristi

MOBILIFICIO cerca commesso/a esperto/a. Telefonare 470.2402.

impiegati

ANCHE 1° esperienza diplomati/e massimo 23enni ricerchiamo, si richiede: militassolta e voglia di fare carriera in una società giovane e dinamica. Per un primo colloquio tel. ai 679.8803.

CASATRE
619.853
Gruppo immobiliare ricerca, nel piano di potenziamento del proprio settore commerciale, un

FUNZIONARIO/A

da inserire nel proprio settore vendita residenziale. L'inserimento prevede un adeguato training in azienda supportato dai più moderni metodi di incentivazione personale. Il candidato ideale dovrà avere spiccate doti nei gestire rapporti personali, essere dinamico e motivato a compiere una rapida carriera ove tale gruppo, in prevalente di una espansione territoriale, può dir d'ora garantire. E' gradita la provenienza dal settore assicurativo, immobiliare ed auto. E' previsto un fisso mensile di L. 1.000.000 oltre ad ottime provvigioni e incentivi legati mensilmente. Per un colloquio immediato recarsi presso

CASATRE
VIA ROMA ANG. VIA BATTISTI 1
TEL. 836.853

OFFRESI
studenti/pensionati facile lavoro di segnalazione ben retribuito. Rimborso spese. Tel. 512.012.

OTTIMO trattamento economico offre importante società immobiliare a venditori provenienti dal settore assicurativo-abitazione ai geometri a. Tel. 858.303.

SEGRETARIA/O
cercasi per potenziamento proprio ufficio commerciale. E' richiesta esperienza nella gestione telefonica della clientela. E' gradita la provenienza dal settore immobiliare assicurativo e auto. Inquadramento fisso ai massimi livelli. Presentarsi direttamente a

CASATRE
via Roma angolo via Cesare Battisti 1
TELEFONO 836.853

SOCIETA' immobiliare importante nazionale per propria filiale ricerca caporalizzazione documentazione esperienza presso lavori ufficio disponibilità immediata minimo anni 23. Per appuntamento tel. Torino 681.759 - 591.880.

STUDIO amministrazioni [illegible] cerca urgentemente segretaria/o dinamico/a nazioni computer libe predisposizione contatto con il pubblico. Scrivere Pubblicompass 543 - 10100 Torino.

8 Rappresentanti

SOCIETA' commerciale selezione per la provincia Cuneo Torino Asti Alessandria Vercelli 3 giovani automuniti anche 1° esperienza vendita purchè seri. Offresi corso di formazione professionale, concorso spese più provvigioni. Possibilità di guadagno iniziale L. 1 milione 500 mila incrementabili. Tel. 011 348.7965.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 491.674.

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti via 9. Ottavo 32 aperto anche sabato mattina. Tel. 011 877.243.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia, c. Agnelli 70, tel. 325 847 (sabato aperto).

FERRARI 328 GTB mesi 3 accessoriata vendo. Tel. 840.6029 ore pasti.

FUORISTRADA occasione acquistiamo in contanti. Telefonare ore ufficio al 910.9886.

18 Acquisto alloggi

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino 3-3 camere pagamento contanti. Tel. 850.6868.

A B. Benigno Can. permuto alloggio di 3 camere cucina salone tavernetta con alloggio più piccolo Torino. Tel. 859.800.

ACQUISTASI alloggio recente 2-3 camere servizi, pagamento contanti. Tel. 741.3135.

ACQUISTASI monocamera. Prego lasciare messaggio al 696.4898.

ACQUISTO appartamento recente libero fino anno di 3 o 4 vani pagamento in contanti. Tel. 595.657.

CASAMERCATO pagabenecontanti alloggi ville caselle ogni zona 011 56.86 corso Massimo d'Azeglio 23.

CASAMERCATO pagabenecontanti alloggi ville caselle ogni zona 011 56.86 corso Massimo d'Azeglio 23.

CASATRE, il primo istituto immobiliare italiano, acquista subito appartamenti liberi ed occupati in zona S. Rita, S. Paolo, Centro, Centro, Cit Turin, Porta Susa, Barriera di Milano ecc. e 4 locali con pagamento immediato. Via Roma ang. via C. Battisti 1.

RAPPRESENTANTE acquista alloggio recente casa decorosa Torino o 1° cintura da mq 120 a 160. Tel. 696.1138.

SERVIZIO EDIL CASE
Ti interessa conoscere unicamente l'attuale valore del tuo appartamento? Oppure intendi venderlo rapidamente e in contanti? Se hai mezz'ora di tempo incontrarmi e parlarne anche a casa tua se lo desideri. Non ti costerà nulla. Effettuo corso Matteotti 47 Torino tel. 011 548.184.

EPOS! cercano camera tinello cucinino libero in buone condizioni pagamento immediato. Tel. 741.3125.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso Svizzera ripo ristrutturato nuovo 2 camere camerata cucina servizi. Tel. 532.711 - 535.211.

A. PRECOLLINA vendonsi spaziose ville primo '900 con giardino panoramicissimo. Generale Immobiliare 65.20.

ADIACENTE piazza Sabotino alloggio libero recente camera tinello cucinino bagno vero affare. Tel. 758.863.

ADIACENTE piazza Sabotino alloggio libero recente camera tinello cucinino e bagno vero affare. Tel. 758.863.

AFFARE Tesoriere libero ingresso 3 camere cucina bagno terrno escludere pagamento dilazionato. Tel. 746.974.

AFFARONE libero Collegno recente 3 camere tinello cucinino bagno. L. 82 milioni, mutuo, dilazioni. Il Portico 835.544.

ALLOGGIO libero (adiacente corso Rosselli) recente 3 camere cucina bagno pennuta Bertelli 585.692.

ALLOGGIO signorile luminoso (zona corso Denis) salone 3 camere cucina doppi servizi. Bertelli 585.692.

AURORA libero signorile ingresso 2 camere cucina bagno lavanderia patchetto affare agevolazioni. Il Portico 835.544.

BARRIERA Milano via Cimarosa libero recente soggiorno 2 camere cucina servizi ampio terrazzo. I.R.L. 445.433.

BEINASCO vendonsi in nuova costruzione alloggi signorili diverse metrature mutui dilazioni permute. Bas tel. 541.464.

BORGARETTO libero piazza Kennedy recente camera tinello cucinino bagno permuta Casamercatocoupe 390.505.

CANDIOLO residence 1985 signorile libero soggiorno 2 camere cucina servizi box giardino L. 68 milioni. Studio R.D. 538.211 - 532.711.

CASAMERCATO B 56.86 liberi 1-2-3-4 camere tinello case semirecenti quasi centrali. Orlarani di pagamento.

CASASTANDAR 547.866 liberi corso Casale semi mansardato vista Po abbinabili di mq 40 e 70, anticipo L. 10 milioni.

CASASTANDAR 546.344 libero largo Tottenia piano alto ottimo 2 camere tinello cucinino case 54, L. 33 milioni e mutuo.

CASASTANDAR 547.866 libero p. Benigni camera tinello rimodernato, cons. 55, anticipo 12 milioni, mutuo dilazioni.

CASASTANDAR 561.1758 libero via M. Cristina piano alto in casa '83: camera tinello bagno, L. 33 milioni più mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 libero Gaetano adiacenze camera cucina mq 85 in elegante casa 1962, L. 39 milioni e mutuo.

CASASTANDAR 546.344 libero presso piazza Respighi 2 camere cucina bagno ingresso L. 26 milioni e rata L. 542 mila.

CASASTANDAR 547.866 libero via Po salone 3 camere cucina bagno mq 170 parte ristrutturato L. 87 milioni più mutuo.

CASASTANDAR 561.1758 libero Cit Turin camera cucina bagno L. 22 milioni, completo anticipo 30% a comoda rata.

CASATRE il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello zona semicentrale in stabile decoroso. Mutui, dilazioni e permute dirette. Via Roma angolo via C. Battisti 1.

CASETTA LIBERA
Borgo Vittoria via Rubi 17 composta di 3 camere tinello cucinino servizi più locale seminterrato di mq 105 giardino privato e box auto. Mutuo Benpaolo fino al 70%. Edilcasa tel. 548.154.

CENTRALE libero adiacente p. Vittoria ristrutturato [illegible] salone 2 camere cucina 2 bagni, affarone L. 110 milioni, mutuo, permute. Il Portico 835.544.

CENTRO Europa libero via Indumo recente salone 2 camere cucina servizi mutuo al 13% Casamercatocoupe 752.866.

COMPAI
corso Tassoni, in stabile signorile appartamenti: salone/no 2 camere cucina bagno e 2-3-4 camere [illegible] 1-2 servizi. Telefonare 548.123.

COMPAI
liberi via della Consolata angolo piazza Savoia in stabile signorile appartamenti, uffici, negozi varie metrature, completamente ristrutturati. Facilitazioni di pagamento. Telefonare 548.123.

COMPAI
libero corso Regio Parco 31, completamente ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno, piano alto, no ascensore L. 69 milioni trattabili. Tel. 548.123.

COMPAI
libero adiacente corso Svizzera in palazzina signorile con parco: salone pranzo cucina 3 letto servizi, ripostiglio e mansarda di mq 150, ampi terrazzi, box auto. Telefonare 548.123.

COMPAI
libero Santa Rita 5° piano con ascensore 2 camere tinello cucinino bagno. Lire 68 milioni. Tel. 548.123.

COMPAI
libero via Ormea-To Esposizioni spazioso signorile ristrutturato salone 3 letto abitabile cucinino abitabile, riscaldamento autonomo, piano 1° adatto abitazione e/o studio. Prezzo interessante. Tel. 548.123.

COMPAI
zona Porta Nuova stesse case 1-2-3 vani, piano 2°, no ascensore. Prezzi interessanti. Telefonare 548.123.

COMPAI
zona San Paolo in palazzina appartamento piano rialzato: 2 camere cucina bagno, L. 55 milioni. Tel. 548.123.

(continua)

8.000.000 SENZA INTERESSI PER LA NUOVA ORION

Dai Concessionari Ford ci sono tutte le offerte su misura che volete... ma volate.
Prendete bene la mira. Il finanziamento centrato su Orion è di 8.000.000 senza interessi per un anno rimborsabili in 12 rate mensili. In alternativa finanziamenti da 24 a 48 mesi al tasso fisso del 10,4% annuo con il risparmio del 35% sugli interessi Ford Credit. Un esempio: basta solo IVA e messa su strada ed Orion è subito vostra con 48 facili rate a partire da 309.000 lire al mese. Avete colto nel segno?

Da lire ***12.219.000*** *IVA inclusa*

CATAPULTATEVI
FINO AL 30 SETTEMBRE

Anche su Orion l'esclusiva Ford: "Riparazioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford sono coperte da garanzia 1-3-6 fun anno di garanzia estendibile a tre con "La Lunga Protezione" e polizze di garanzia contro la corrosione perforante) e assistite in oltre 1.000 punti di servizio. Finanziamenti Ford Credit e cessioni in Leasing.

QUESTO E' IL MOMENTO DAI CONCESSIONARI FORD Ford

Una serie di lezioni in corso a Biella

UNA «SCUOLA» AGGIORNERA' GLI INSEGNANTI

BIELLA — Nuova iniziativa nel capoluogo laniero a pochi giorni dall'avvio dell'anno scolastico. Stavolta però sui banchi si siederanno gli insegnanti delle medie e delle elementari che presenzieranno ad un ciclo di tre lezioni.

Ad organizzare il corso denominato «*Scuola e territorio: fare scuola non solo a scuola; informazione-formazione per insegnanti, operatori e genitori*», è il comitato genitori democratici con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura.

Le lezioni sono cominciate l'altro ieri con la serie riservata agli insegnanti delle medie e proseguiranno sino alla prossima settimana.

Sulla «cattedra» sono saliti Mauro Vercellotti e Patrizia Belardone che hanno trattato, rispettivamente, i temi «*Metodologie ed esperienze di uscite*» e «*Leggiamo la biblioteca*».

La giornata di ieri è stata dedicata agli aspetti geomorfologici del Biellese e agli «Ecosistemi nel comprensorio laniero» sviluppati da Ferruccio Cossutta, mentre domani toccherà a Bruno Strukel illustrare l'inquinamento e la difesa del territorio e a don Delmo Lebole parlare sulla «Lettura di un monumento: esempio-romanico-gotico-rinascimentale-barocco».

Per i maestri delle elementari, la prossima settimana, sono previsti tre incontri: lunedì, Mauro Vercellotti e Patrizia Belardone replicheranno le loro lezioni.

Martedì 16 sarà invece Lucia Naviglio, direttrice del centro studi appenninici del Parco nazionale d'Abruzzi, ad argomentare sulle esperienze di realizzazione di un laboratorio ecologico, mentre toccherà a Giacomo Calieri, il giorno dopo, concludere il seminario con il tema «*Un aspetto particolare del territorio biellese: la Bessa*».

Complessivamente hanno già dato la loro adesione oltre un centinaio di persone, ma si ritiene che il numero aumenterà considerevolmente nei prossimi giorni.

Ogni lezione avrà una durata di tre ore (dalle 15 alle 18 per le scuole medie, dalle 17 alle 20 per i maestri).

r. ey.

Dal 2 ottobre

ALESSANDRIA UN CORSO PER GUARDIE ECOLOGICHE VOLONTARIE

ALESSANDRIA — *(s. bu.)* In un momento in cui l'ecologia tende, finalmente, a essere al centro dell'interesse generale, importante appare il corso di formazione per guardie ecologiche volontarie che la sezione alessandrina di Italia Nostra organizza con il contributo della Regione e della Provincia. Il corso si terrà due sere la settimana (lunedì e giovedì), avrà inizio il 2 ottobre, ma chi intende prendervi parte deve iscriversi subito. L'iniziativa ha lo scopo di dare un supporto tecnico ed un bagaglio culturale sul patrimonio artistico e ambientale a tutti i cittadini disposti a impegnarsi per la salvaguardia dell'ambiente. In una provincia come quella alessandrina che, non a torto, è stata definita la pattumiera d'Italia, il corso dovrebbe essere seguito con interesse. I partecipanti, comunque, non possono superare il numero di trenta; al termine, chi supera l'esame, da sostenersi davanti ad una commissione regionale, otterrà un attestato di idoneità quale guardia ecologica volontaria. Le materie di studio comprendono legislazione e procedura amministrativa, botanica, ecologia del suolo, zoologia, elementi di tecnica per la lotta agli incendi.

PER LA CENTRALE NUCLEARE ULTIMATUM DELL'ENEL

L'Ente di Stato sollecita una decisione sui permessi di lavori per abbassare la falda acquifera. Manifestazioni indette dal pci e dai verdi

(Segue dalla 1ª pagina)

tutte le opere dirette e indirette relative al «dewatering». Di fronte al divieto che impedisce l'estrazione di materiale inerte necessario ai lavori è tecnicamente impossibile andare avanti. Di qui l'«ultimatum dell'Enel».

In Regione per ora ci si augura un chiaro pronunciamento del Parlamento sulla politica nucleare, per evitare di ridurre tutto alla questione di Trino e non il rischio che solo il Piemonte sia penalizzato.

Intanto malgrado il gran parlare che si fa del «futuro» della nuova centrale di Trino, fino a ipotizzarne anche una definitiva sospensione nella costruzione se dovesse eventualmente prevalere la linea antinucleare nelle forze politiche, finora i lavori di «precantiere» sono proseguiti a buon ritmo (per lavori di «precantiere» si intendono quelli che precedono la realizzazione dell'«edificio» centrale nucleare vero e proprio).

Nel terreno che l'Enel aveva a suo tempo acquistato, tutto sta procedendo come se la centrale si dovesse fare. L'Enel vi ha costruito il suo Centro di informazione, una struttura un po' avveniristica, con bianche cupole che coprono sale-monitor, saloni e uffici. Ha provveduto ad asfaltare una strada di campagna che collega il centro con la statale e a migliorarne altre.

Il tutto circondato da cartelli di «proprietà privata» e «strada privata» per avvisare gli eventuali intrusi. Guardie della Mecpol di Biella fanno discreta vigilanza all'ingresso.

All'interno dell'area, escavatori e caterpillar sono impegnati a togliere il terreno fertile (un tempo adibito a risaia), che una fila di camion provvede a trasportare poco distante formando ormai una collinetta. Altri automezzi si curano di portare terreno inerte per fare il basamento.

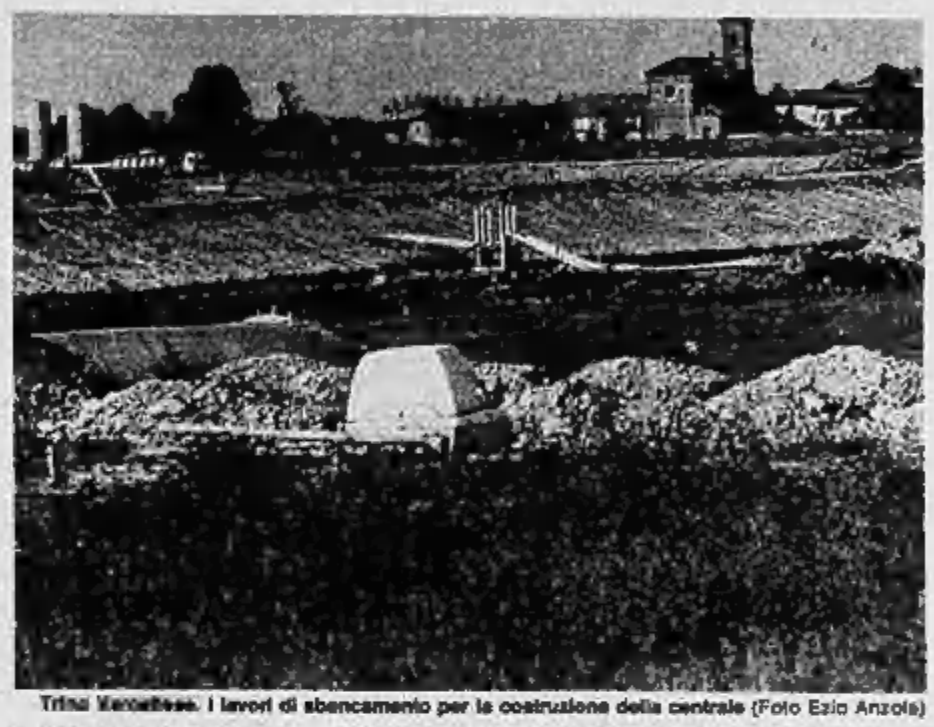
Per chi guarda dalla strada statale c'è lo spettacolo di una vasta «spianata» marrone, accanto al cantiere della Cavebit SpA (che a quanto pare si è aggiudicata una commessa di vari miliardi). Poi un argine, oltre il quale dovrebbero essere costruiti il reattore centrale e le torri di raffreddamento. In tutto lavorano una ventina di ditte, che si sono aggiudicate i vari appalti.

Per ora si sta provvedendo al decorticamento. Per il «dewatering», che comporta l'escavazione di 22 pozzi, i quali provocheranno certamente un abbassamento della falda acquifera, si attenderà probabilmente il mese di ottobre, quando i contadini avranno meno bisogno di acqua. Sul «dewatering», si sa, è polemica aperta tra l'Enel e i movimenti ambientalistici: la società dell'energia elettrica tende a minimizzare l'impatto ambientale, assicurando che l'abbassamento dovrebbe riguardare una zona limitata; gli altri invece enfatizzano la portata dell'impatto stesso, convinti che i danni si rifletteranno poi parecchi chilometri attorno alla centrale.

A Trino e nelle altre cittadine toccate dal problema della centrale di Leri-Cavour si attendono gli sviluppi. A Trino, dopo l'incidente di Cernobbi, la questione della centrale nucleare aveva provocato le dimissioni del sindaco Adriano Demaria, che era a capo dell'amministrazione quando fu approvata la localizzazione della centrale stessa (vi fu l'unanimità, anche se dc e psi chiedevano un controllo costante sull'operato dell'Enel). In seguito vi sono state richieste di sospensione dei lavori da parte del Comune (dove ora governa un monocolore pci con a capo Giovanni Tricerri). Ma il fatto è che esiste un decreto del ministero dell'Industria per i lavori preliminari del cantiere, e (a quanto pare) non vi è sindaco che vi si possa opporre.

Mentre i lavori vanno avanti la zona acquistata dall'Enel è tabù per gli estranei. L'unico «porto franco» resta la chiesa di Leri su cui vi sono i diritti della parrocchia e dove ogni domenica mattina vi si celebra la Messa: a quanto pare sono aumentate le persone che assistono al sacro rito. Infatti, oltre ai contadini della zona si è notato un afflusso di verdi e ambientalisti e di agricoltori antinuclearisti delle zone di Crescentino, Livorno Ferraris e Bianzè. Ma non è che abbiano qualche possibilità di azione: solerti guardie li bloccano appena tentano di varcare i confini e di addentrarsi negli spazi «off limits».

Paolo Querio



Trino Vercellese. I lavori di sbancamento per la costruzione della centrale (Foto Ezio Anzola)

Questa sera in municipio e in piazza Savona promossa da un'emittente locale

«CONTRO L'APARTHEID IN SUD AFRICA» UNA SERATA DI SOLIDARIETA' AD ALBA

ALBA — *(p. f.)* Manifestazione anti-apartheid, contro il razzismo e di solidarietà con il popolo nero del Sud Africa, questa sera, nel centro storico albese, promossa dall'emittente locale Radioalba con la collaborazione dell'amministrazione comunale e di altri enti. Una delegazione anti-apartheid sudafricana rappresentata da Bennynato (esponente del National Congress of Africa) sarà ricevuta questa sera alle ore 19 in municipio dal sindaco Zanoletti e dal Consiglio comunale appositamente riunito.

La manifestazione proseguirà in piazza Savona e via Vittorio Emanuele dove, in serata, la delegazione parlerà della condizione sudafricana. A Bennynato verrà consegnato un premio «Mandela» dal nome del sudafricano in carcere da parecchi anni (premio consistente in una somma di denaro per il movimento e una targa offerta dall'emittente radiofonica albese). Quindi, in segno di solidarietà con il popolo nero del Sud Africa e contro il razzismo, saranno accesi in piazza circa settemila lampadine e si eseguirà un «ballo della pace e dell'amicizia».

Dice Alberto Levi di Radioalba e promotore: «*La manifestazione coincide con "Piazza viva", la festa che si tiene da alcuni anni a fine estate ad Alba, in piazza Savona, per tutti gli alberi. Quest'anno abbiamo voluto dedicarla all'anti-apartheid allo scopo di sensibilizzare e richiamare l'attenzione sui gravi problemi razziali del Sud Africa del popolo di colore ghettizzato. Un problema di cui tanto si parla in questo periodo*».

Dopo il momento più significativo, la festa continuerà in piazza Savona e via Maestra, per l'occasione chiusa al traffico e agorabira d'auto in sosta, con musiche e giochi fino a tarda sera.

La triste vicenda di una giovane senza lavoro

ASTI, HANDICAPPATA E SU UNA CARROZZELLA ORA E' STATA ANCHE SFRATTATA

ASTI — Senza gambe, senza pensione adeguata, senza lavoro e, da dopodomani, anche senza casa. Annastella Fanelli, 37 anni, astigiana, handicappata dalla nascita che per rimanere seduta su una carrozzella ha dovuto passare quasi sedici anni al Rizzoli di Bologna, è stata sfrattata.

La decisione è definitiva: alle 15,30 di lunedì, come la legge comanda, gli ufficiali giudiziari busseranno alla porta al pianterreno di via Amendola 22 di Asti per farla sloggiare.

Solitamente queste pratiche sono lunghe e passa parecchio tempo prima di arrivare a sentenza. Nel caso della Fanelli è stata più veloce. «Il giorno dell'udienza — racconta l'interessata — il 22 dicembre 1983 mi sono avviata verso il tribunale. Ma davanti al palazzo di giustizia ci sono degli scalini e la carrozzella è impossibile salirli. Per due ore sono rimasta là sotto a chiedere a chi passava di portarmi su. Ho cercato aiuto anche da alcuni carabinieri ma stavano scortando un uomo in manette. Niente da fare. Hanno fatto il processo...».

Lei non ha potuto fare «opposizione», è stata dichiarata «contumace» e la sentenza di sfratto è stata l'ovvia conseguenza giuridica. Sentenza inappellabile: non c'è più nulla da fare.

«Ma adesso — si domanda — dove vado?». L'alloggio dove abita era un magazzino — un enorme stanzone — che lei mettendoci dentro le lirette dei suoi risparmi ha trasformato in una specie di alloggio con due tramezze che hanno consentito di ricavarne due stanze. Pareti pulite dipinte di fresco, pochi oggettini su mobili bassi ma sistemati con gusto.

E' stato un sacrificio per chi ottiene una pensione di 315 mila lire al mese e non ha la possibilità di lavorare. «E' come se non esistessi — commenta — per qualche tempo ho tirato avanti dando lezioni private di italiano, latino e matematica ma è sempre più difficile. Però prima almeno avevo un tetto sopra la testa. Adesso sono su un cavalcapiede».

Il proprietario dell'alloggio Pasquale Bochiochio, pensionato dopo aver lavorato come imprenditore edile (anche i figli sono titolari di piccole imprese di costruzioni) che abita in un altro appartamento dello stesso caseggiato, ha deciso di recuperare il possesso della proprietà e ha incaricato l'avvocato Renzo Colombaro di occuparsi del caso. Detto: fatto.

«Non era un lusso — è il parere di Annastella Fanelli — però quell'alloggetto era comodo. Io, da sola, non riesco a scavalcare nemmeno lo scalino del marciapiede e devo farmi portare in braccio. Avere la casa al pianterreno mi consentiva di muovermi con un minimo di indipendenza».

Pagava un affitto di 45 mila lire più alcune spese per l'acqua potabile per esempio. Il futuro porta i segni della difficoltà e dell'incertezza. Nemmeno il municipio sa come sbrogliare questa situazione. L'assessore Cantarelli titolare del dicastero dell'edilizia e dei lavori pubblici ammette: «Il comune non ha alloggi propri e non ha la disponibilità di immobili. Che fare?».

l. d. b.

Asti. Annastella Fanelli con l'avvocato Aldo Perla

GLI ALPINI DI TRONZANO FESTEGGIANO I VENT'ANNI DEL GRUPPO

TRONZANO — *(s. ru.)* Il ventesimo di fondazione del gruppo alpini di Tronzano sarà ricordato tra domani e domenica. Tre giorni di festeggiamenti e di serate danzanti sull'aia e tre serate di grandi attrazioni. Per le danze sull'aia c'è il complesso «La virgola», un'orchestrina composta molto bene affiatata. Oltre a ciò gli alpini tronzanesi hanno organizzato anche una serata all'insegna dello sport, lasciando campo al karate in tutte le sue esibizioni più spettacolari con i maestri cintura nera Ivano Monti e Carlo Fontana esibizionisti principali. Questo spettacolo è in cartellone sabato sera.

La giornata dell'alpino vera e propria è in programma domenica. Vasi e bocie delle consorelle del circondario saranno ospiti d'onore con autorità e rappresentanze del gruppo Ana tronzanese in via Roma. Da qui alle 9 muoverà il corteo capeggiato dalla banda musicale di Santhià. La Messa dell'alpino, nuova sfilata per le strade del paese e rancio, sono gli appuntamenti della giornata festiva. Alle 21 sarà in programma una gara di ballo liscio.

DIANO MARINA, POLEMICA APERTA TRA COMUNE E AZIENDA SOGGIORNO PER LA SEDE DI PALAZZO DEL PARCO

L'amministrazione vorrebbe spostare l'ente turistico, che ribatte: «Abbiamo pagato l'affitto fino al duemila»

DIANO MARINA — *(b. v.)* E' scoppiata una piccola guerra a Diano Marina fra Comune ed Azienda di Soggiorno. Alla intimazione del Comune «*Devi cambiare sede, lasciar liberi i locali ora occupati*» l'Azienda di Soggiorno, tramite il presidente Carlo de Matheis ha risposto con un fiero comunicato: «*Abbiamo, praticamente, già pagato l'affitto fin all'anno 2000. Dopo, ne parleremo*». Tutto è nato quando Carlo Raimondo, assessore al turismo, nel corso di una intervista, ha tratteggiato un nuovo corso organizzativo per il turismo dianese: «*L'Azienda di soggiorno dovrebbe spostare i propri uffici dall'attuale palazzo del Parco all'ex sede comunale nel palazzo Maglione*». Raimondo aveva anche detto che questo spostamento è tanto più opportuno in quanto tutte le Aziende di Soggiorno stanno per sparire presto. Saranno, infatti, assorbite dall'APT, di cui la Regione ha già decretato la costituzione.

De Matheis, nella sua risposta, è stato drastico: «*L'Azienda ha speso oltre 50 milioni per ristrutturare la sede del palazzo del Parco e con questa somma si è garantito l'uso dei locali fin oltre il 2000. Per convincerci ad andarcene non sono pertanto sufficienti le sole parole dell'assessore ma denzi precisi accordi fra le varie Amministrazioni interessate, non escluso Diano e Diano regionale*».

Sull'argomento è anche intervenuto Pino Mureddu, direttore dell'Aast per esprimere un parere tecnico: «*Prima di accettare il trasloco bisognerà accertare quali e quanti locali ci verrebbero assegnati nell'ex sede comunale. I nostri uffici hanno particolari esigenze anche di carattere di rappresentanza che forse il Comune non ha sufficientemente valutato. Non ci vorrebbero certo sufficienti una stanza ed una sala consiliare. E' bene che, prima di decidere, l'argomento sia studiato in ogni particolare, anche per quanto riguarda la definizione dei rapporti patrimoniali*».

Scrive il Comando Regione Militare Nord-Ovest

IL GIOVANE DI BORGOSESIA IDONEO AL SERVIZIO DI LEVA

Riceviamo e pubblichiamo:

Egregio direttore,

con riferimento all'articolo «Riconosciuto invalido civile ma per l'esercito è abile» dell'8 settembre che trae spunto dalla intervista alla madre del giovane Giuseppe Landoni si precisa quanto segue:

Il giovane Landoni Giuseppe, di Borgosesia, nel mese di aprile 1985 si è presentato alla visita di leva presso il Consiglio di Leva di Alessandria e, a seguito degli esami sanitari ed attitudinali, giudicato Abile perché affetto da «esiti di resezione gastrica e bronchite asmatiformi» da ricontrollare».

Terminato il periodo di rivedibilità, il giovane è stato ricoverato (nel periodo luglio-agosto '86) presso l'ospedale militare di Torino dove gli esami specialistici e radiografici eseguiti non hanno evidenziato una particolare «gravità» della forma morbosa, quale richiesta dalla normativa in vigore per l'attribuzione di un provvedimento di riforma.

Pertanto il giovane è stato giudicato idoneo con coefficiente minimo, il che comporta l'attribuzione di incarichi che non richiedono un particolare impegno fisico; nei prossimi giorni seguiranno gli esami attitudinali a seguito dei quali il consiglio di Leva di Alessandria esprimerà il conseguente giudizio complessivo.

Comunque, l'eventuale giudizio di idoneità non è da considerarsi definitivo in quanto il giovane, alla ricezione della cartolina precetto, avrà ancora la possibilità di richiedere la visita di prechiamata al fine di accertare le condizioni sanitarie del momento.

A margine, si rappresenta che l'invalidità civile concessa dalla prefettura di Vercelli nel 1985 «con accompagnamento fino al 18° anno di età configura una situazione che, per fortuna dell'interessato non trova corrispondenza con la realtà clinica emersa dagli esami eseguiti presso l'ospedale militare di Torino dell'agosto scorso.

Distintamente

ten. col. Piergiorgio Carrallero

L'Ufficiale addetto stampa
Comando Reg. Mil. Nord Ovest

Tre taglialegna di Tiglieto difenderanno il titolo conquistato nel 1985

DOMENICA IL CAMPIONATO DEL BOSCAIOLO SULL'AMPIA PIAZZA DEL DUOMO A TRENTO

TIGLIETO — *Tre taglialegna, Rinaldo Zunino, 43 anni, di Molare, Silvano Pesce, 31 anni, di Tiglieto, e Serafino Chiesa, 41 anni, di Cuneo, domenica prossima, sull'ampia piazza del duomo di Trento, difenderanno il loro scudetto tricolore. E' un singolare titolo che distingue questi tre personaggi: quello del Campionato del boscaiolo che hanno conquistato lo scorso anno a Ponte Piccolo di Folgaria. Qui a Tiglieto, sull'Appennino ligure, la professione del boscaiolo e del taglialegna se la sono tramandata di generazione in generazione e molti sono anche emigrati all'estero per svolgere quest'attività.*

Lino Pesce, anche lui ex boscaiolo ora concessionario di una sola marca di motoseghe che si fabbricano a Stoccarda, nel 1983 ha deciso di raggruppare i suoi tre amici per formare una squadra e partecipare ai campionati che si svolgono nel Trentino, organizzati dalla Forestale, che quest'anno giungono alla loro settima edizione.

Il primo anno la squadra di Tiglieto si è piazzata a metà classifica; nel 1984 è giunta terza e lo scorso anno ha fatto centro fra le 24 formazioni concorrenti provenienti da ogni parte dell'Alto e del Centro Italia.

Il segreto della bravura dei tre di Tiglieto sta nel fatto che sono taglialegna di mestiere e sanno manovrare motoseghe, accette e anche gli stessi tronchi con particolare disinvoltura. Una bravura che hanno confermato già anche quest'anno in occasione di una manifestazione internazionale che si è svolta a Pordenone dove la squadra di Tiglieto si è imposta su tutte le altre formazioni comprese anche quelle particolarmente forti provenienti dall'Austria e dalla Jugoslavia.

La gara di «penthation del boscaiolo», con'è anche definito il campionato, si svolge in cinque prove: la prima consiste nel tagliare con l'accetta un tronco nel minore tempo. La seconda richiede velocità ma anche precisione in quanto i concorrenti devono segare con motosega un tronco in due fasi, dal basso verso l'alto e viceversa, fino a fare incontrare e combaciare i due tagli. La terza deve essere svolta in un tempo stabilito nel corso del quale il concorrente deve tagliare il maggior numero possibile di pioli sporgenti da un tronco e disposti in due file. Sempre con la motosega i concorrenti devono poi abbattere un albero e farlo cadere il più vicino possibile ad un bersaglio collocato a cinque metri di distanza dalla base dell'albero stesso. Nell'ultima prova, infine, il boscaiolo deve spaccare il tronco con uno zoccolo facendolo rotolare fra andata e ritorno per un percorso di circa 30 metri.

Nel Trentino sono manifestazioni che vengono largamente seguite anche dal pubblico ed è anche per questo che la Forestale ha scelto quest'anno l'ampia piazza del duomo di Trento per dare la possibilità a migliaia di persone di seguirne le fasi. Anche il lavoro del boscaiolo diventa quindi pure e spettacolo per il quale i concorrenti non risparmieranno né fatica né abilità, alle quali sono abituati ogni giorno. In questa occasione avranno solo la motivazione di fare meglio dell'avversario e gli applausi del pubblico che non sono abituati a ricevere quando lavorano nei boschi.

Renzo Bettero

LA FESTA DEL VINO BAROLO

BAROLO — *(p. f.)* Si è iniziato a Barolo, nelle Langhe, la festa dedicata al prestigioso vino omonimo che si protrae fino a lunedì. Tra le varie manifestazioni in programma, venerdì sera presso il castello comunale, sede dell'enoteca regionale del barolo, appuntamento denominato «Il sentiero del vino», ricerca degustativa delle componenti del vino curata dalla compagnia dei vignaioli.

La giornata più importante della rassegna sarà domenica con una rievocazione storica in costume per le vie del paese (ore 17) in collaborazione con la Giostra delle cento torri di Alba. In serata, presso il salone del castello, convivio finale.

Le massaie di Barolo prepareranno piatti con antiche, antiche ricette che saranno degustati in abbinamento con i vini delle Langhe. Nel pomeriggio e durante la serata per le contrade del paese saranno offerte specialità gastronomiche langarole mentre musici, giocolieri e attori di strada animeranno il borgo in festa.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

CONSULENTIA A 533.333 Italiana corso Brizzolara 69: camera cucina servizio, L. 14 milioni; 2 camere cucina servizio, L. 20 milioni; 3 camere cucina servizio, L. 29 milioni; box auto; muri in regolo gastronomia e barbiere. Richiamata sul posto.

CORSO Belgio libero recente 2 camere cucina terrno bagno ascensore L. 68 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

CORSO Bismantova libero salone 2 camere tinello cucinotto doppi bagni in casa bene L. 148 milioni. Tel. 401.168.

CORSO Francia libero ristrutturato ingresso camera tinello cucinetta bagno cantina L. 32 milioni. Il Portico 835.544.

CORSO TORTONA

angolo corso Belgio angolo via Fontanesi, splendido palazzo comodo al Centro vista colline: camera tinello cucinino, L. 20 milioni contanti L. 244 rate mensili. Disponibile anche libero. Filodiretta Immobiliare 557 0058.

CORSO Trapani piano alto libero ampio luminoso 2 camere tinello cucinino servizi. Studio RD 535.211 - 532.711.

CORSO Vercelli libero piano alto bellissimo ingresso camera tinello cucinino taglio vetro sfiato. Il Portico 835.544.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Domodossola (Parella) libero decoroso 3 camere tinello cucinino bagno cantina L. 86 milioni mutuo Sanpaolo fino al 75%.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Zumaglia (piazza Rivoli) libero ristrutturato 2 camere cucina bagno cantina L. 83 milioni mutuo Sanpaolo fino al 75%.

EDILCASE tel. 548.154 vende corso Salvemini (adiacenze via G. Rismondo) libero signorile recente 2 camere tinello cucinino e servizi giardino, L. 60 milioni.

EDILCASE tel. 548.154 vende via Capriglio (corso Tropani) libero camera cucina bagno cantina L. 27 milioni mutuo Sanpaolo fino al 75%.

EREMO villa signorile recente situata su 2 piani mq 3000 di terreno 90 mq box. Affare. Tel. 741 3125.

EBIM libero a 25 km da Torino ottima posizione stupenda villa bifamiliare indipendente 5300 mq di giardino, box doppio. Dilazioni, permuta. Tel. 512.012.

EBIM libero Alpignano ampio soggiorno camera tinello cucinino servizi posto auto L. 58 milioni dilazioni. Tel. 512.012.

EBIM libero corso Racconigi luminoso ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni parimula. Tel. 512.012.

EBIM libero corso Agnelli panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi disimpegni box, permuta. Tel. 512.012.

EBIM libero corso Brunelleschi ampio 3 camere cucina servizi L. 69 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EBIM libero Cit Turin signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina servizi. Dilazioni, permuta. Tel. 512.012.

EBIM libero presso corso Traiano stabile 1973 camere tinello cucinino servizi. Tel. 512.012.

EBIM libero Parella 1 camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EBIM libero Regio Parco 3 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.

EBIM libero S. Rita luminosissimo piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi box, dilazioni permute. Tel. 512.012.

EBIM libero S. Paolo via Mosta luminoso soggiorno 2 camere cucinetta servizi disimpegni dilazioni permute. Tel. 512.012.

EBIM libero S. Rita in stabile signorile recente soggiorno 3 camere cucina biservizi. Dilazioni. Tel. 512.012.

EDPOCASE 504.253 Parco Ruffini libero ristrutturato 2 camere tinello cucinino servizi L. 70 milioni.

EDPOCASE 504.253 presso corso Sommeiller libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni.

EDPOCASE 505.208 Borgo Vittoria signorile recente 2 camere tinello cucinino e servizi giardino, L. 60 milioni.

EDPOCASE 505.208 Alpignano libero case recente signorile alloggi di mq 65 e 150 a L. 95 milioni e 150 milioni.

EDPOCASE 505.208 Mercati Generali ampio panoramico soggiorno 3 camere cucina servizi, mq 123. L. 88 milioni.

EDPOCASE 505.455 Piva di Chieri libero affare salottino 2 camere cucina bagno, orto privato, L. 89 milioni.

EDPOCASE 505.455 via Galliziz libera casa d'epoca mq 180 da ristrutturare, salone 4 camere cucina. L. 110 milioni.

EDPOCASE 505.455 altare largo Montebello da ristrutturare camera cucina servizi, 30 mq. L. 15 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 Borgo Vittoria tenuta ascensore ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 87 milioni.

FALLA & BERTINETTO libero corso Tassoni signorile piano alto 2 camere tinello 2 servizi L. 118 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Tassoni signorile piano alto 2 camere tinello cucinino bagno altre salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi mq 162 L. 190 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 liberi adiacenze corso Salvemini signorile piano alto salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi mq 162 L. 190 milioni.

FIMINTER adiacente via Guido Reni libero luminoso signorile 3 camere ampia cucina 2 bagni box. Tel. 557.0021.

FIMINTER Erario villa attendata signorile su 3 piani prestigiosa architettura esterna ed interna panoramica ampio giardino. Tel. 557.0021.

FIMINTER vende in blocco palazzina libera di 2 appartamenti mq 130-160 luminosi non amministrato box giardino via Foch L. 322 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER via Cavour libero ingresso camera cucina bagno ampio. Terzo ascensore L. 48 milioni. Tel. 557.0021.

FRAZIONIAMO corso Sicilia 35 (Molinette) camere dubbie da L. 9 milioni 500 mila. Libere da L. 16 milioni. Sufficiente contanti 30%. Visite ore 17-19 feriali. Sabatelli Immobili. Tel. 655.359.

FRAZIONIAMO corso Sicilia 35 (Molinette) libere. 4 camere L. 39 milioni; camera cucina da L. 9 milioni 500 mila, sufficiente contanti 30%. Visite ore 17-19. Sabatelli Immobili 655.359.

G.E.A. vende libera c. G. Cesare casa decorosi completamente ristrutturato alloggio 4 camere cucina bagno. Tel. 541.464.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 San Donato 3 camere tinello cucinino bagno ristrutturato abitabile subito mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Lingotto piano alto 3 camere cucina servizi 70 mq abitabile subito dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 6520 via Berthollet piano alto due alloggi eventualmente abitabili, terrno da ristrutturare.

GENERALE IMMOBILIARE 65.20 Parella camera tinello cucinino ristrutturato riscaldamento centrale prezzo affare.

GEVTIM libero Pozzo Strada piano alto ingresso camera tinello cucinino servizi dilazioni. Tel. 650.3053.

GEVTIM libero adiacenze corso Giulio Cesare ingresso camera tinello cucinino servizi cantina mutuo. Tel. 650.3053.

INIZIO FRAZIONAMENTO

corso Giulio Cesare bella costruzione in stile moderno, via Oropa n° 21: ingresso camera tinello cucinino L. 10 milioni contanti più L. 345 mila mutuo; ingresso 2 camere cucina bagno L. 18 milioni contanti più L. 320 mila mutuo; ingresso 3 camere cucina 2 bagni L. 25 milioni contanti più L. 366 mila mutuo; ingresso 4 camere cucina 2 bagni L. 32 milioni contanti più L. 480 mila mutuo. I prezzi sono convenientissimi. Fiduciaria Immobiliare 957.6956.

LARGO Grassano libero terzo ascensore ingresso 3 camere cucina abitabile servizi 2 anni L. 70 milioni. Tel. 508.484.

LIBERO a via Orta (Parella) ottimo 3 camere cucina servizi L. 54 milioni dilazionabili Casamercatodue 752.688.

LIBERO a via San Donato signorile signora 3 camere cucina biservizi terrazzo mutuo Casamercatodue 752.866.

LIBERO (barriera Milano via Palestro) 2 camere tinello 4° ultimo piano 55 mq L. 45 milioni. Tel. 548.426.

LIBERO via Galliera (S. Salvario) 3 camere tinello cucinotto mq 127, L. 95 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO via Genova ingresso camera, cucina bagno terzo ascensore L. 26 milioni. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO via N. Bianchi (Parella) adiacenze camere tinello bagno L. 58 milioni sufficienti 30% contanti volendo box. Sabatelli Immobili 655.359.

LIBERO zona Valentino recente ampio 2 camere soggiorno cucinotto servizi. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

MADONNA Campagna libero recente ingresso tinello cucinino camera bagno 47 milioni mutuo milue. Il Portico 835.544.

MADONNA di Campagna libero via Valdellatorre recente camera tinello cucinino bagno. Casamercatodue 746.285.

MANIARDA adiacenze zona corso Raffaello libero con servizi angoli L. 8 milioni più mutuo. Tecnicasa 541.419.

MONCALIERI ottimo nuovo precollina ingresso 3 camere cucina 2 bagni lavanderia ampio box. Il Portico 835.544.

MONCALIERI viale Suardone libero luminoso ingresso camera cucina bagno L. 43 milioni. Fiminter tel. 557.0021.

MONDOCAMERA via Bergamo servizi completi vuote L. 26 milioni. Aosta 596.807 - 507.774.

MONOLOCALE libero spazioso arredato con bagno angolo di cottura cantina corso Vercelli. Casamercatodue 746.214.

ORBASSANO

per fine frazionamento signorili soggiorno 2 camere cucina biservizi prezzi ottimi ufficio in loco via Monti 11, dal 1°-9. Tel. 532.080.

PARELLA libero signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina 2 bagni, alta condizionata. Il Portico 835.544.

PEDCHIERA corso presso alloggio: 2 camere tinello cucinino bagno. Comode dilazioni, mutuo. Telefonare 749.2802.

PIANEZZA zona S. Panoramico villa recente 2 sale 3 camere garage finiture di pregio A. Quell 748.044 - 788.847.

PIAZZA Adriano via Monforte libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi 80 mq L. 112 milioni. Tel. 508.484.

PIAZZA Peyron libero terrno ascensore posto alto ingresso camere cucina servizi L. 45 milioni. Tel. 508.484.

PIEC-A-TERRE in palazzina con giardino arredato ringentilmente 2 vani e servizi L. 120 milioni vendesi. Tel. 842.151.

PINO in palazzina signorile libero salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo e giardino privato. I.B.L. 448.432.

PRECOLLINA

strada del Lauro 43 in signorile palazzina vendiamo appartamento di salone 3 camere camerata cucina biservizi box. Mutuo Sanpaolo Edilcase. Tel. 548.154.

PRECOLLINA

1° collina Torino eccezionale prestigiosa unità immobiliari in villetta a schiera nuova signorile a pagamento ad avanzamento lavori. Tel. 767.808.

PRENOTAZIONI

nuovi alloggi corrispondenza marzo '87 nella signorile residenza Delta, piazza Derna 21/B: soggiorno 1-2-3 camere cucina. Ufficio in loco dal 28-8. Tel. 705.0067.

PRIVATO vende libero recente 2 camere cucina bagno largo Giulio Cesare L. 78 milioni. Tel. 521.4/80.

RIVOLI Cascine Vica recente signorile 2 camere cucina servizi ampia mansarda comunicante box. Tel. 538.711.

RIVOLI centro ristrutturato nuovo libero luminoso 3 camere cucina servizi volendo box. Studio RD 535-211 - 532.711.

RIVOLI libero soggiorno cucinetta 2 camere bagno affare L. 45 milioni, mutuo, dilazioni, permute. Il Portico 835.544.

S. PAOLO libero attico 3-4 vani, servizi vero affare L. 33 milioni mutuo dilazioni permute. Il Portico 835.544.

S. RITA via Fresia libero 3° piano ingresso camera tinello angolo cottura servizi L. 45 milioni. Tel. 508.484.

SASSI S. Anna alloggi in costruzione splendido panoramico signorili salone cucina 1-2-3 camere. Vero affare. Mutuo, permute, dilazioni. Il Portico 835.544.

SETTIMO libero via San Mauro ampio 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni Casamercatopiù 990.500.

SID prenota alloggi e box nuova casa corso Vercelli, rateizzo. Ricalcolamento urgente. Tel. 766.802 - 788.274.

STILCASE 517.603 libero piazza S. Rita panoramicissimo 2 camere cucina bagno mq 80 L. 75 milioni e dilazioni.

STILCASE 517.603 affare libero presso corso Agnelli ottimo camere tinello cucinino bagno ascensore. L. 44 milioni.

STILCASE 517.603 libero zona Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 casa 85 mutuo e dilazioni.

STILCASE 532.462 libero zona Francia ottimo camere tinello cucinino bagno mq 80 L. 16 milioni e comode rate.

STILCASE 532.462 libero Barriera Milano ottimo camere tinello cucinino bagno piano alto L. 18 milioni e mutuo.

STILCASE 532.462 libero corso Monte-cucco salone 2 camere cucina biservizi mq 140 casa 78, volendo box mutuo.

STILCASE 545.574 affare libero Mirafiori in elegante casa 70 camere cucina bagno piano alto minimo anticipo.

STILCASE 545.574 affare libero Madonna di Campagna recente 3 camere cucina bagno mq 110 volendo box mutuo.

SUNFLIDUS villa located on the foothills of central Turin overlooking the Po river: 5 bed rooms, 4 bath rooms, spacious lounge, park of 2000 sq. mt. with independent tenant's quarters. Replies in writing to: «Publidempass 140 — 10100 Torino».

TAIT 513.931 Cavoretto (corso Giappone) libero in palazzina: camera tinello cucinino ingresso bagno volendo box.

TAIT 513.931 Cavoretto libero in palazzina: salone 2 camere cucina ingresso bagno L. 87 milioni volendo box.

TAIT 513.931 libero zona Italia 61 (via Genova) 3 camere cucina ingresso bagno a L. 56 milioni 400 mila.

TAIT 513.931 libero (largo Orbassano) recente piano alto ampio: 2 camere cucina bagno, L. 75 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero adiacente piazza Pitagora recente piano alto: 2 camere tinello cucinino bagno, dilazioni.

TAIT 513.931 libero corso G. Cesare (piazza Derna) in residence signorile al 4° piano, monolocale arredato.

TAIT 513.931 libero via Borgaro: camere tinello cucinino ingresso bagno 2 are minimo contanti L. 15 milioni.

TAIT 513.931 libero corso Francia signorile ultimo piano ampio: 3 camere tinello cucinino ingresso bagno.

TAIT 513.931 libero centrale (via Carlo Alberto) ottimo: 2 camere cucinetta servizi L. 47 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 libero adiacente corso Maroncni alloggetto di camera cameretta cucina servizio a L. 18 milioni.

TAIT 513.931 libero presso corso Vittorio (via Madama Cristina) ristrutturo 2 camere cucina bagno terzo ascensore.

TAIT 513.931 libero adiacente corso Regina (p. Donato) 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 29 milioni 800 mila.

TAIT 513.931 libero zona corso Traiano camera tinello cucinino ingresso bagno e box. L. 44 milioni.

TAIT 513.931 libero in Lungopò Antonelli: salottino camera tinello cucinetta, uso studio e/o abitazione.

TAIT 513.931 libero in via Po: camera in nello angolo cottura ingresso bagno, arredato, a L. 38 milioni 500 mila.

TAIT 513.931 Moncalieri (via Giordano Bruno) libero signorile primo: salottino 2 camere cucina ingresso biservizi box.

VILLA a 23 km Torino con 1100 mq terreno L. 140 milioni mutuo 40%. Tel. 383.445.

VILLA bifamiliare 30 km Torino S. Giovanni Can. 2000 mq terreno L. 89 milioni e L. 49 milioni mutuo. Tel. 383.445.

VILLA in Castiglione Torinese di salone 3 camere cucina mansarda. Invernitta garage servizi Occ. Tel. 519.939.

VILLA in S. Mauro Torinese a 3 piani di salone 4 camere cucina tavernetta garage e giardino di mq 1200 Occ. 519.939.

VILLA L. 65 milioni e L. 45 milioni mutuo La Cassa (23 km Torino) 4 vani taverna box giardino. Tel. 383.445.

VILLA 23 km Torino con 1100 mq di terreno L. 140 milioni mutuo 40%. Tel. 383.445.

VILLE Alvoli in costruzione salone 3 camere cucina 2 bagni ampia mansarda semiinterrato garage giardino consegna fine '87 mutui permuta. Il Portico 835.544.

VINOVO centro libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 55 milioni. Studio R.D. 535.211 - 532.711.

20 Domande affitto

A.A. ATTENZIONE incontriamo senza visita ideale alloggi e ville arredati e vuoti in Torino e cintura. Tel. 788.916.

A.A. SOCRETA' ricerca in uso transitorio no equo canone alloggi vuoti o arredati in Torino o prima cintura per rappresentanti. Telefonare 544.793.

A funzionario urge in Torino uso seconda casa alloggio arredato da L. 300 a 400 mila mensili. Tel. 619.540.

A professionista urge in Torino alloggio anche arredato almeno 100 mq. Tel. 510.540 ore ufficio.

ABBISOGNANI ad uso 2ª abitazione monolocale o mansardato ben arredato possibilmente Torino centro. Tel. 519.540.

PROFESSIONISTA referenziato affitta attico o alloggio panoramico 3 camere, cucina, salone. Tel. 880.800.

PROFESSIONISTA cerca alloggio molto arredato anche contratto uso ufficio, massime referenze. Tel. 894.793.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Disponiamo di alloggi di varie dimensioni stessa casa. Tel. 741.520.

ABBIANO alloggi arredati varie dimensioni stessa casa. Esigesi referenze. Tel. 519.540.

AFFITTANSI in residence miniappartamenti arredati periodi brevi. Telefonare 308.6780.

AFFITTASI a intenditori pied-à-terre modernamente arredato. Madama Ravenvenezia Di Salvatore 587.163 - 587.635.

ALLOGGI vuoti e arredati vari dimensioni affittasi in stessa casa. Tel. ore ufficio 532.264.

ALLOGGIO ammobiliato 1 camera cucina bagno stilito e professionista contratto annuale. Tel. 535.801.

AFFITTASI alloggi/mini alloggi. Stessa casa uffici 2-4-7 vani e negozio 40 mq con vetrina. Madaffari 749.2719.

CASTAGNETO Po vuoto signorile 3 camere tinello cucinino bagno cantina box L. 330 mila mensili. Tel. 532.264.

CORSO Peschiera presso Mentni vuoto signorile ingresso camere tinello servizi cantina L. 350 mila. Tel. 544.765.

CROCETTA affittasi 3 locali servizi uso ufficio. Tel. mattino 537.448, pomeriggio 325.350.

LEINI' vuoto signorile ingresso 2 camere tinello cucinotto bagno cantina box L. 400 mila mensili. Tel. 532.264.

MANSARDA affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione, no abitazioni estivi esterni. Tel. 965.7084.

PIED-à-terre eccli e riservati arredati decorosi in stessa casa a minimo 30enni L. 180-300 mila. Tel. 561.735.

RESIDENCE Giolbert via Giolbert 51 affitta nuovi mono-bilocali arredati in modo pratico e confortevole. Tel. 505.606.

RIC affitta corso Peschiera arredato salone camera cucina 2 servizi terrno ascensore locazione transitoria. Tel. 320.425.

22 Traslochi

TRASLOCHI prezzi e piposti per città e tutta Italia. Deposito mobili, elevatore estorno. Tel. 346.777 - 346.867 Valsesia.

36 Nautica

CANOTTI pneumatici riparazioni di tutte le marche manutenzioni invernali permute. Fabbrica Garma via Asiago 3.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI yorkshire alsh-izu cocker volpini toy terrier chow-chow colite gatti persiani vendo. Tel. 011 543.868.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cavallo casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina servizi veranda cortile privato giardino, L. 80 milioni dilazionabili. Gestire 850.3053.

A.A.A. A 20 minuti Torino cascine indipendente 7 camere tinello cucinino servizi portico magazzino box 2 auto terreno 1000 mq L. 96 milioni. Gestire 850.3053.

A.A.A. CORIO Canavese casetta indipendente ristrutturata con terrano tutti i servizi solo 58 milioni dilazionabili. T. 8520.

A.A.A. TRANA solo 25 km Torino villetta su due piani abitabile subito con terreno recintato. Prezzo interessante. Tel. 8520.

A. VERDONE Abbadia Cerreto Frugi Capodistrie 1-2-3 vani in vimini vista mare 200 mt mare a partire da L. 43 milioni mutuo dilazioni. Tel. 0182 930 895.

AFFARE Nali 1 km mare piccolo rustico 800 mq terreno L. 37 milioni più 20 milioni ristrutturati. Tel. 019 644.287.

ALASSIO via Bonaparte 100 mt spiaggia appartamento 3 camere soggiorno ampio cottura servizi giardino privato (ammodulabile) lire 2% direttamente da impresa. Tel. 019 671.661-2.

ALBENGA affare 100 mt mare ristrutturata mansarda 50 mq termo autonomo, 15 milioni + ristrutturazione. T. 0182 543.198.

ALBENGA centro 6 camere terrazzo servizi vendo. Tel. 0182 20.372.

ALBENGA centrissimi vista mare nuova bilocale posto auto terrno autonomo solo L. 19 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA sul mare 3 camere cucina servizi ricalcolamento autonomo vendo. Tel. 0182 542.382 - 20.372.

ALBENGA vicinanze affare rustico da ristrutturare 2 piani giardino solo L. 10 milioni e dilazioni. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA vicinanze panoramico soggiorno cucina 2 camere ampio giardino 30 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA 2 km casetta indipendente 2 piani abitabile subito vista mare L. 23 milioni più piccola rata. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA 2 km affare soleggiata villa mq 80 da ristrutturare con giardino L. 25 milioni più mutuo. Tel. 0182 543.198.

ALBENGA 4 km panoramico soggiorno cucinino servizi ampia terrazza solo L. 14 milioni + dilazioni. Tel. 0182 543.198.

ANDORA 300 mt mare soggiorno camera cucinetta servizi ampia terrazza solo L. 27 milioni più dilazioni. Tel. 0182 543.198.

(continua)

FINO A 6-12 MESI SENZA INTERESSI CON COMODE RATE FINO A 15 ANNI

CASATRE®

garantita dall'Istituto Immobiliare Italiano

VIA ROMA ANG. VIA C. BATTISTI 1 - 10123 TORINO - TEL. 011/53.90.53

SEI INFORMATO SUI SERVIZI CHE LE POSTE TI OFFRONO?

Poste Telecomunicazioni

conosci la differenza che passa tra:

RACCOMANDATA E ASSICURATA CONVENZIONALE?

Con la **RACCOMANDATA** l'Amministrazione rilascia una ricevuta che attesta l'avvenuta impostazione e ritira, all'atto della consegna, firma di ricevimento del destinatario.

Con l'**ASSICURATA convenzionale**, di valore dichiarato fino al Lire 10.000, l'Amministrazione dà un servizio in più: registra l'invio in tutte le fasi del trasporto e non impone particolari modalità di confezionamento.

...Assicurati la Sicurezza!

USA L'ASSICURATA CONVENZIONALE!

PIEMONTE / Il clima ha favorito la maturazione

ARRIVA LA VENDEMMIA IL RACCOLTO E' BUONO E FAREMO PIU' VINO

ROMA — In Italia — in base ai più recenti accertamenti effettuati dall'Irvam (istituto per le ricerche sui mercati agricoli) nelle aree di produzione — il raccolto 1986 di uva da tavola dovrebbe aggirarsi intorno ai 15,5 milioni di quintali. Rispetto all'anno scorso si dovrebbero recuperare, quindi, circa 1,1 milioni di quintali, pari ad un incremento del 7,6 per cento. Poiché l'estensione degli impianti è rimasta immutata sugli 800.000 ettari, la crescita produttiva va attribuita esclusivamente al miglioramento delle rese unitarie: si stima infatti un rendimento medio di 194 quintali per ettaro. Contro i 182,4 ottenuti nel 1985. Questo livello produttivo — dice l'Irvam — è «accettabile», ma non è «ottimale», visto che nel triennio 1982-84 furono mediamente realizzati 187,5 quintali-ettaro. Sul piano regionale le previsioni dell'Irvam sono le seguenti: Lazio 530.000 quintali (+11,6 per cento rispetto al 1985); Abruzzo 1.850.000 quintali (+10,3 per cento); Puglia 7.500.000 (+2,7 per cento).

TORINO — Cortese, l'Erbaluce e Chardonnay, vini d'antipasto, fanno da prologo anche in periodo di vendemmia. La raccolta di queste uve bianche dal gusto acerbo e dall'intenso profumo fruttato è già avviata in diverse zone del Piemonte e precede di una ventina di giorni il «ritiro» del resto della produzione, moscato e uve nere.

Tra i produttori c'è per il momento moderata soddisfazione per il buon andamento climatico. Solo in alcune zone la grandine ha provocato danni consistenti, soprattutto nel Monferrato meridionale, a ridosso delle province di Alessandria ed Asti.

Alessandria. Lo scorso anno si erano prodotti, nella provincia alessandrina, 1588 quintali di Chardonnay (19 gli ettari coltivati), 629 quintali di Pinot (10 ettari), 35 mila quintali di Cortese (569 ettari). *«Quest'anno pensiamo di ripetere il quantitativo. L'annata è stata soddisfacente. Non si è ancora iniziata la vendemmia, se non in casi sporadici. Il decreto prefettizio fissa la data di raccolta al 15 settembre»*, spiegano alla Camera di commercio di Alessandria.

Asti. Nella passata annata si sono prodotti nell'Astigiano un milione e 300 mila ettolitri di vino, oltre 100 mila in più dell'84. Di questi solo l'1 per cento (13.500 ettolitri) è rappresentato dalla «triade» dei nuovi bianchi. *«Restano difficoltà notevoli da superare per l'affermazione di queste qualità in una terra come la nostra tradizionalmente votata al vino rosso. Occorre accedere alla qualifica del doc per lo Chardonnay ed il resto dei bianchi astigiani. Tra doc e non doc, per Cortese, Chardonnay e Pinot si registra infatti una differenza di prezzo di quasi 2 mila lire al miriagramma»*, rivela Mario Barbarino, 24 anni, di Sirano d'Asti, uno degli ancora pochi produttori astigiani di bianchi. *«Il fatto è che la resa non sempre è ottimale. Noi abbiamo sperimentato un nuovo sistema colturale, il Casarsa (vite ad alberello) che rispetto al Guyot classico (vite ad archetto) consente, nei bianchi, un 20 per cento in più di produzione. Ma sul mercato siamo eccessivamente condizionati dalla legge della domanda e dell'offerta»*, sottolinea Barbarino.

Cuneo. Le loro «maestà» il Barolo, il Dolcetto, il Barbaresco restano sovrani nella produzione vinicola cuneese. Su 20 mila ettari coltivati a vigneto e 800 mila ettolitri di vino complessivamente prodotti nell'85, solo un modesto 2-3 per cento è rappresentato dai bianchi. In questo 1986 la situazione, sul piano quantitativo, si presenta sostanzialmente immutata.

Giancarlo Montaldo, direttore della cantina produttori di Barbaresco e uno dei massimi esperti dei problemi vinicoli della Provincia Granda, osserva: *«Anche in questo particolare tipo di produzione si è raggiunta una buona remuneratività media. Purtroppo mancando di un'efficace programmazione, il mercato resta condizionato quasi esclusivamente dalla richiesta delle grandi aziende vinicole. Attualmente addirittura la domanda è superiore all'offerta. Ma è difficile stabilire se questa tendenza all'incremento verrà mantenuta»*.

Le prospettive, per i vignaioli e i «bianchi», sono ancora incerte. Ribadisce Montaldo: *«Abbiamo assistito al proliferare di impianti di Arneis e Chardonnay soprattutto nei Roero e di Pinot nell'Alba»*.

Franco Binello

S'INNAMORA DI TORINO IL RE DELLO CHAMPAGNE E NON DICHIARA PIU' GUERRA ALLO SPUMANTE

TORINO — Per anni l'Italia è stato il primo importatore mondiale di champagne, ora è passata al quinto posto. «Guerra allo champagne e spumanti?». Il rappresentante della quinta generazione dei Krug, Rémi, si mostra imperturbabile: *«c'è posto per tutti»*. Come dire, *«non temiamo concorrenza»*.

Qualche esempio? Hemingway, noto raffinato buongustaio, non poteva fare a meno delle sue due quotidiane bottiglie di Champagne Krug. Al ricevimento per il matrimonio di Carlo e Diana, con duemila prestigiosi invitati (presidenti e teste coronate), i Krug si sono ritrovati di offrire il loro champagne: «troppe persone: il nostro champagne è esclusivo»; e non a caso, al ricevimento «in famiglia», quello senza gli occhi indiscreti di fotografi e giornalisti, la famiglia reale inglese ha brindato Krug. E, regolarmente, lo stesso copione si è ripetuto per il matrimonio di Andrea e Sara. Tra i «krughisti» importanti, monsieur Rémi Krug d'Estaing, i Pininfarina Gronchi, Agnelli e soprattutto Sartogo (*«impazzimmo per trovare sufficienti bottiglie per un ricevimento in Sicilia»*). Ma si potrebbe continuare: a Parma arrivano, come dice Rémi Krug, folle «lettere d'amore» di appassionati che esaltano il loro champagne (gli è stato dedicato anche un libro, dal titolo significativo: «Le emozioni Krug» e un accademico di Francia lo ha definito «capolavoro»).

Rémi Krug, che assieme al fratello Henri guida la gloriosa Maison fondata a Reims nel 1843 e portata ai vertici produttivi nel 1924 da Joseph II, è a Torino nella sua consueta veste di «ambasciatore» elegante (una vera passione per la cravatta Hermes) e simpatico, parla un ottimo italiano; ama il liberty e il barocco e, non a caso, gli piace molto Torino (davanti a Palazzo Carignano va in visibilio). E' arrivato in Italia lanciando lo champagne da ricevimento per consegne a domicilio altrettanto eccezionali: una Rolls Royce Silver Shadow, con i colori del Krug, crema e rosso bordeaux, attrezzata con due frigoriferi, un tavolino, alcune sedie pieghevoli, che attira l'attenzione della gente.

«Rolls Royce e Krug», due «status symbol» di lusso, di raffinatezza. I Krug, fedeli a se stessi, continuano a puntare sulla qualità e non sulla quantità, a perpetuare la tradizione (lo champagne viene ancora conservato nelle barriques, piccole botti di rovere «siamo rimasti i soli a farlo»), ma con pragmatismo: «Lo Champagne è frutto di elaborazioni e ricerche, quindi noi proviamo tutto. Non siamo fedeli a quello che faceva il trisavolo ma ad un certo gusto. La nostra regola è essere diversi dagli altri. La nostra cuvée (ndr. insieme ai vini di base che per vendemmie non spumanti nel processo di produzione champenois) è fatta con vini d'annate eccezionali, invecchiati di sei anni». Il «vignaiolo» è il dinamico Remi che lavora con 59 dipendenti.

Lo champagne Krug — una produzione di 700 mila bottiglie, 5 prodotti diversi (Grande Cuvée, Krug Rosé, i Collezione), con un prezzo minimo di 60 mila lire a bottiglia (ma anche oltre mezzo milione per una da collezione) — è importato in Italia dall'83 dalla casa fiorentina «Marchesi Antinori» (ma a Torino c'è il maggior numero d'importatori di champagne).

Stefanella Campana

Krug brinda a Torino davanti al turgore Rolls Royce

Dopo-metanolo

MA BACCO HA BISOGNO DI... RIFARSI IL TRUCCO

L'impegno delle Camere di Commercio

ROMA — Il settore vinicolo italiano, che attraversa uno stato di grave crisi, per il calo generalizzato dei consumi e le conseguenze dello scandalo del metanolo, può contare su un importante alleato per risalire la china: le Camere di Commercio hanno, infatti, deciso di impegnarsi in strutture di promozione dei vini italiani.

La strategia del rilancio verrà delineata nel corso di un convegno — illustrato dal presidente dell'Unioncamere, Bassetti — che si svolgerà il 17 settembre presso l'Enoteca italiana permanente di Siena, nell'ambito delle manifestazioni indette per *Siena Verde*, la mostra mercato dei prodotti e degli allevamenti del territorio senese. Il convegno, intitolato *«Arcipelago vino: nuove regole per una nuova promozione»*, organizzato dall'Unioncamere in collaborazione con la Camera di Commercio di Siena, si propone — come ha spiegato Bassetti — *«di portare il proprio contributo di esperienze e proposte per realizzare una nuova disciplina del settore vitivinicolo, da attuarsi attraverso la riforma della legislazione vigente, per la quale sono da tempo all'esame del Parlamento appositi progetti»*.

Le Camere di Commercio, che negli ultimi venti anni hanno garantito il carattere qualitativo dei vini a denominazione di origine, possono ulteriormente concorrere alla formazione dell'immagine del vino italiano sul mercato nazionale e su quello estero. *«Infatti* — ha detto ancora Bassetti — *come espressione dell'imprenditoria locale possono garantire degli interventi puntuali, programmati sulla base delle diverse esigenze»*.

Sul piano concreto, il presidente dell'Unioncamere ha proposto l'attivazione del catasto vitivinicolo nazionale, attraverso la rete informatica delle Camere di commercio (Cerved); la costituzione di appositi comitati interprofessionali (organismi preposti al controllo qualitativo dei vini doc e a denominazione di origine controllata e garantita); il controllo da parte dei laboratori gestiti dalle Cdc, con la possibilità di un riconoscimento internazionale dei certificati da questi rilasciati.

Infine, Bassetti ha fornito i dati relativi al calo del consumo di vino in Italia, passato dai 108 litri annui pro capite del 1978 ai 79 dell'85.

PREMIO IN SPAGNA ALL'«M24» OLIVETTI

Al Personal Computer Olivetti M24 è stato assegnato in Spagna, da una giuria di 27 giornalisti specializzati, il titolo di «Personal Computer dell'anno». La valutazione — informa una nota — ha tenuto particolarmente conto, fra i numerosi concorrenti, della competitività in termini di prezzo rispetto alle prestazioni offerte, della velocità di elaborazione e della versatilità di impiego.

La Olivetti è il maggior fornitore di Personal Computer compatibili in Spagna, con il 15 per cento del mercato e un volume di vendite che nel 1985 ha superato le 7000 unità.

METALMECCANICI VENERDI' SI TRATTA

Un invito alla Federmeccanica a chiudere rapidamente la vertenza per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici, i cui incontri riprenderanno venerdì, è venuto da Sergio Puppo, segretario generale aggiunto della Fiom-Cgil: «La controparte non può pensare di continuare a menare il can per l'aia con il solo scopo di prendere tempo, trascinando il sindacato in defatiganti discussioni senza mai approdare ad un orientamento preciso. E' chiaro, a questo punto, che quando gli industriali parlano di moderne forme di relazioni industriali, fanno solo pessima demagogia, la sostanza è che vogliono il conflitto basato sui classici rapporti di forza in azienda».

«Se è questo il terreno di scontro — avverte Puppo — noi non possiamo tirarci indietro, ma deve essere chiaro che i danni economici che ne deriveranno al paese saranno da imputare esclusivamente ad un modo rozzo e primitivo di gestire i rapporti sindacali da parte di Mortillaro».

SINO A 16 ANNI SCUOLA D'OBBLIGO?

«Per il prolungamento dell'istruzione obbligatoria, che è diventato un problema di grande interesse soprattutto dopo decisi interventi politici, è urgente la presentazione di uno schema di legge quadro che sancisca la processualità della riforma e ne determini gli obiettivi, le linee strutturali, i soggetti della realizzazione, i criteri e i tempi di verifica». Questo il parere espresso dall'Unione cattolica italiana insegnanti medi (Uciim) con un documento del consiglio nazionale, sulle conseguenze della mancata riforma del settore.

«Il consiglio nazionale dell'Uciim — prosegue il documento — è preoccupato che, riportando solo entro il canale scolastico l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e per di più entro un modello unico e standardizzato, si pregiudicano i temi del pluralismo culturale e istituzionale della scuola, delle forme di interconnessione con la scuola media da un parte e con l'istruzione professionale dall'altra».

Secondo l'Uciim uno degli elementi essenziali della riforma è la quinquennalità del corso superiore, articolato in biennio e triennio. E' infine necessaria — secondo l'Uciim — una riforma dell'amministrazione centrale e periferica della Pubblica Istruzione e un potenziamento della funzione degli Istituti regionali di ricerca, sperimentazione e aggiornamento educativo (Irrsae) a sostegno del processo di innovazione».

PER LA FERMENTA NOVITA' SVEDESI

Due delle società svedesi che hanno deciso ciascuna l'acquisto del 10,7 per cento delle azioni Fermenta con diritto di voto da Behaki El Sayed, fondatore e maggior azionista della società operante nelle biotecnologie, hanno annunciato il essere disposte a restituire le azioni a El Sayed se questi riuscirà a venderle alla Montedison entro dicembre.

Alti esponenti della Industrivarden e della Investment Beijer hanno dichiarato che ciascuna delle due società restituirà il proprio milione di azioni Fermenta a El Sayed se questi troverà una intesa con il gruppo chimico italiano interessato ad acquisire una quota di controllo nella Fermenta.

Tagli drastici

SUL LATTE ITALIANO ARRIVA LA SCURE DELLA CEE

BRUXELLES — La produzione lattiera comunitaria va frenata subito, rendendo il regime di mercato più flessibile e più orientato verso le realtà del mercato. Lo afferma la Commissione europea, che ha messo a punto una serie di misure (che devono per buona parte essere approvate dai ministri agricoli dei Dodici), per impedire che aumentino ancora le scorte di burro e di latte in polvere (1,5 e un milione di tonnellate rispettivamente) difficilmente vendibili anche sottocosto.

Il regime d'intervento sul mercato dovrebbe essere rivisto dando facoltà alla Commissione Cee di sospendere temporaneamente gli acquisti di burro «in circostanze eccezionali», assicurando comunque l'equilibrio del mercato con lo smaltimento diretto di burro fresco, con un sistema di acquisti limitati per licitazione e con riformamento del regime di stoccaggio privato. Per il latte scremato in polvere, si propone di limitare gli acquisti ai periodi da aprile a settembre compresi, con la facoltà per la Commissione Cee di sospenderli in caso di necessità.

La produzione dovrebbe essere meglio controllata con l'abolizione del principio della compensazione tra regioni delle quote di produzione e con l'abrogazione del regolamento che autorizza i produttori ad aumentare annualmente di un grammo la materia grasse contenute in un litro di latte.

In pratica, d'ora in poi, i produttori delle regioni che hanno oltrepassato la loro quota dovranno pagare un prelievo supplementare, in quanto non potranno più utilizzare i deficit produttivi di altre regioni. Il sistema però non è un incentivo molto energico a ridurre la produzione, si sottolinea, in quanto negli ultimi tre anni i costi di produzione del latte sono saliti molto più dei prezzi: il 18,1 per cento e il 9,2 per cento rispettivamente.

Se i provvedimenti ora proposti non risulteranno abbastanza incisivi per invertire la tendenza all'aumento delle giacenze, afferma la Commissione Cee, dovranno essere adottate *«modifiche più drastiche al regime esistente»*.

Convegno organizzato a Roma dall'Università salesiana

PERCHE' QUESTA CHIESA NON PIACE AI GIOVANI?

Teologi e laici concordano: «La causa è in un'alternativa pastorale troppo estremizzata: o solo ideologia o solo impegno sociale»

ROMA — Si va verso una Chiesa di minoranza? Le decine di migliaia di giovani cattolici che questa estate hanno «fatto notizia» al meeting promosso da «Comunione e Liberazione» a Rimini o i 134.000 scout entusiasti che hanno accolto Giovanni Paolo II a Piani di Pezza non bastano infatti a correggere la progressiva ed apparentemente inarrestabile erosione: in Italia sono ormai meno di un terzo i giovani-adulti che vanno regolarmente a messa.

Nella Chiesa alcuni sembrano rassegnati a questa nuova realtà, accettata come forse un «segno dei tempi», e puntano piuttosto a rafforzare i «residui» che si recuperano dei lontani. Altri, invece, si interrogano sul perché di questa situazione che, dicono, contrasta con alcuni atteggiamenti diffusi tra i giovani d'oggi e dai quali si potrebbe dedurre anzi un aumento della domanda religiosa nell'Italia che è ormai alle soglie del Duemila.

Tra questi ultimi ci sono, per tradizione, i salesiani. Proprio in questi giorni a Roma, presso la loro facoltà universitaria di «Scienze dell'educazione», hanno promosso un convegno su «Giovani lontani e comunità ecclesiale: un dialogo impossibile?».

Per rispondere a questa domanda hanno convocato sociologi della religione come Giancarlo Milanesi, teologi come Giannino Piana, esperti di pastorale come don Antonio Martinelli (che è il direttore del Centro salesiano di Pastorale giovanile), ma soprattutto 200 «animatori» di comunità giovanili: preti, suore e, in maggioranza, laici impegnati nelle diverse realtà della Chiesa italiana.

Se gli esperti hanno preferito analizzare la fuga dei giovani dalla Chiesa nella sua complessità, distinguendo tra giovani «*lontani da Dio*», «*vicini-lontani dalla Chiesa*» e indifferenti, soffermandosi poi sulle diverse categorie dell'indifferenza religiosa (crisi della domanda religiosa, religiosità alternativa e «sincretismo» che tende a far sacralizzare la natura e i valori dell'amore e dell'amicizia), gli animatori delle comunità giovanili hanno invece mostrato di privilegiare l'aspetto pratico del «*che fare?*». Sicché i lavori del convegno, alla fine, si sono incentrati sull'alternativa tra una pastorale giovanile per i lontani ed una pastorale giovanile «*perché non ci siano lontani*».

Il che significa, da una parte, «*inventare luoghi d'incontro e di ascolto con i lontani, per esprimere ascolto, accoglienza incondizionata, confronto*» (luogo ideale — è stato detto — sono le iniziative centrate «*a favore dell'uomo*», come ad esempio il volontariato) e dall'altra costruire «*una Chiesa capace di fare spazio al proprio interno alla diversità, nel segno di una testimonianza libera e povera*», scevra dalla tentazione di un cristianesimo ideologico o solo sociale, che consenta di superare quella «*distanza culturale tra giovani e Chiesa la cui conseguenza è il prendere, presto o tardi, da parte dei giovani le distanze dall'istituzione ecclesiale e dalla sua proposta*».

Incidenti stradali

TRE MORTI E NOVE FERITI A CASSINO DUE VITTIME A PALERMO

CASSINO — Tre persone sono morte e nove sono rimaste ferite in un incidente avvenuto intorno alle 2,30 della scorsa notte sull'autostrada Roma-Napoli all'altezza del chilometro 107 nel comune di Aquino. Sembra che l'incidente sia stato provocato dal rallentamento di un autotreno contro il quale si è schiantato un camion. Dietro ai due automezzi viaggiavano un furgone, che è riuscito a frenare, e due autovetture, una Mercedes e una Bmw, che hanno tamponato violentemente il furgone. Delle 12 persone che si trovavano sugli automezzi coinvolti, tre sono morte, le altre nove sono ferite: quattro sono ricoverate nell'ospedale di Cassino, altre quattro nell'ospedale di Pontecorvo, e un bambino, in gravi condizioni, è stato trasferito nell'ospedale «Cardarelli» di Napoli.

■ PALERMO — Due ragazzi di 16 anni, Nicola Di Fatta e Giovanni Pitarresi, sono morti in un incidente avvenuto sulla strada litoranea Ficarazzi-Aspra, ad una decina di chilometri da Palermo. Viaggiavano su una motocicletta che, per cause ancora non accertate, è uscita dalla carreggiata dopo una curva. I due giovani non indossavano il casco.

Sparatoria ad un posto di blocco dopo un furto

NON SI FERMA ALL'ALT PREGIUDICATO UCCISO DALLA POLIZIA A BARI

BARI — Un giovane di 26 anni, Alessandro Bassi, è stato ucciso stanotte nella periferia di Bari da uno dei colpi di pistola sparati da un poliziotto di una «volante» contro un'automobile che, secondo quanto si è appreso dagli inquirenti non si era fermata ad un posto di blocco ed aveva tentato di investire i due agenti che intimavano l'«alt». Il giovane — che aveva precedenti penali per reati contro il patrimonio — è stato colpito al reni ed è giunto morto al «Policlinico» di Bari. I poliziotti, caduti a terra nel tentativo di investimento, hanno riportato contusioni che guariranno in pochi giorni. Un altro giovane che era con Bassi a bordo dell'automobile, Carlo Passaquindici, di 30 anni, è stato arrestato.

Secondo la versione fornita dalla polizia, la «volante» stava compiendo giri di perlustrazione alla periferia di Bari in seguito a segnalazioni secondo le quali tre giovani avevano cercato di introdursi in una villa e si erano poi allontanati poco prima dell'arrivo dei poliziotti.

Intercettata in una stradina di campagna l'automobile a bordo della quale erano Bassi, Passaquindici ed un altro giovane — riuscito poi a fuggire — due poliziotti della pattuglia hanno intimato l'«alt». Il conducente della vettura, secondo gli inquirenti, ha rallentato, fingendo di stare per fermare, ma successivamente con una manovra brusca ha tentato di investire gli agenti ed ha accelerato. Uno dei due agenti caduti nel tentativo di investimento, a questo punto, ha sparato due colpi di pistola contro l'automobile in fuga, che è stata inseguita dalla «volante» sulla quale era rimasto solo l'autista. L'inseguimento è proseguito per alcune centinaia di metri, sino nei pressi del «Policlinico» dove la vettura dei tre ha sbandato ed è finita contro alcune automobili in sosta. Il conducente e il giovane seduto al suo fianco sono quindi fuggiti a piedi, ma uno di loro, Passaquindici, è stato rincorso e arrestato dall'autista della «volante». Bassi è stato invece trovato riverso sul sedile posteriore. Durante le indagini, poco sia stata trovata nel cortile di una scuola elementare della sola una pistola della quale, secondo gli inquirenti, gli inseguiti si sarebbero disfatti durante la fuga.

■ PALERMO — Un diffidato di polizia e tossicodipendente, Luigi Ajovalasit, 30 anni, è stato ucciso la scorsa notte all'interno di una pizzeria a San Giuseppe Jato, un comune della provincia di Palermo. Il giovane è stato assassinato con cinque colpi di pistola.

Delle indagini sul delitto si occupano i carabinieri del gruppo «Palermo 2». L'omicidio potrebbe essere stato compiuto per contrasti nell'ambiente degli spacciatori di stupefacenti.

DEMOLISCE LA CHIESA INDIZIATO A MODENA IL «PRETE DELLA F. 1»

MODENA — Per la demolizione abusiva della Chiesa di Santa Caterina, un edificio risalente al '700 tutelato dalla legge sui monumenti, il pretore di Modena, Luigi Persico, ha avviato un'inchiesta nell'ambito della quale sono già indiziate quattro persone, tra cui il parroco.

Le comunicazioni giudiziarie sono state inviate a don Sergio Mantovani, il sacerdote che ha voluto in ossequio le ruspe; a Mario Neri di Modena, titolare dell'impresa di costruzioni che ha curato i lavori, ad Alfonso Benatti, capocantiere; e a Luigi Teneggi, dipendente di una cooperativa che ha eseguito materialmente la demolizione con un bulldozer.

A tutti e quattro il pretore ha contestato il reato di distruzione di bene storico-artistico nazionale e la violazione della legge sul condono edilizio. Contemporaneamente il magistrato ha ordinato il sequestro dell'intera area dove vi sono ancora le macerie e del campanile della chiesa rimasto in piedi.

Al Comune di Modena è stato affidato il compito di custodire le torri affinché non venga ulteriormente danneggiata. Il parroco, don Sergio Mantovani, si difende dicendo che esisteva un precedente rifiuto della Sovrintendenza, ha deciso di abbattere ugualmente la vecchia chiesa senza alcun permesso perché era ormai pericolante e inutilizzata da molti anni per qualsiasi attività pubblica.

Don Mantovani è molto conosciuto nel mondo della Formula Uno per essere un amico personale dell'ing. Enzo Ferrari e per essere stato consigliere spirituale e confessore di molti piloti di Formula Uno.

POLEMICA PER LA CASA DI PAVESE ORA SI E' GIUNTI ALLE VIE LEGALI

Il museo in casa Pavese

SANTO STEFANO BELBO — La polemica tra l'amministrazione comunale e l'associazione «Amici del moscato» di Santo Stefano Belbo sul trasferimento del museo dalla casa natale di Cesare Pavese al «Centro studi pavesiani» del Comune sta assumendo toni sempre più accesi.

Ieri, il presidente del «Centro produttori e amici del moscato» (Cepam) di Santo Stefano Belbo, Giovanni Bosco, 39 anni, agente generale di assicurazione, ha presentato ai carabinieri, indirizzata al pretore, una denuncia-querela contro il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto (in conformità ad una delibera presa dal consiglio direttivo del Cepam il 28 agosto scorso).

Nell'esposto si contesta il comportamento che il sindaco avrebbe tenuto il 2 agosto scorso, giorno in cui avvenne lo spostamento del materiale del museo.

Nel documento si ricorda che con una convenzione del 30 aprile '84 tra la Bottega del vino moscato d'Asti e Asti spumante e il Cepam, era stata affidata a quest'ultimo organismo la gestione della Bottega stessa nonché dell'annesso museo pavesiano allestiti nella casa dello scrittore, per la durata di sei anni.

Secondo l'esposto i «beni» del museo trasferiti risulterebbero «parte di proprietà dell'Ente bottega del vino e parte di privati, non già del Comune».

Nella querela Giovanni Bosco dice che il 2 agosto si recò alla casa di Pavese in quanto fu informato dal capo dei vigili che il sindaco voleva «ispezionare il fabbricato sede del museo».

Sempre stando all'esposto il sindaco entrò nell'edificio e alcuni minuti dopo sopraggiunse un autocarro del Comune con tre operai ai quali Ceretto avrebbe dato istruzioni di portar via il materiale del museo.

Al Bosco che protestava asserendo di avere avuto «i beni in gestione dalla Bottega del vino moscato, nei confronti del quale, solo, aveva l'obbligo e la responsabilità di custodia», il sindaco avrebbe risposto che «stava eseguendo una delibera del Consiglio comunale».

Sul posto furono chiamati anche i carabinieri. Secondo la querela degli «Amici del moscato» che sono assistiti dall'avvocato Dario Angelini di Alba, il sindaco avrebbe tenuto «un comportamento illegittimo ed arbitrario» e chiedono al pretore di accertare se non ravvisi dei reati.

Il sindaco Ceretto, dal canto suo, sostiene di avere parecchie cose da ridire su questi fatti ed ha annunciato che esaminerà, a sua volta, la questione con i suoi legali. Intanto, intende sottoporre il tutto al giudizio dei santostefanesi.

«Se il nostro comportamento non sarà ritenuto giusto dai cittadini di Santo Stefano, siamo disposti a rivedere la nostra posizione — ha detto il sindaco Ceretto —; diversamente proseguiremo per la strada intrapresa».

Nei giorni scorsi gli «Amici del moscato» avevano inviato al sindaco una lettera con 320 firme raccolte fra visitatori della casa di Pavese e soci dell'associazione con la quale si chiedeva il mantenimento e il potenziamento del museo nella casa natale dello scrittore.

Mentre gli «Amici del moscato» vogliono mantenere l'attuale destinazione dell'edificio (Museo e Bottega del vino), l'amministrazione comunale intende, invece, potenziare il Centro studi pavesiani comunale inserendolo in un itinerario turistico-culturale che comprenda anche la casa natìva di Pavese, ma con un numero di locali in affitto ridotto rispetto all'attuale, per ragioni di spese. Il sindaco vorrebbe inoltre aprire la «Bottega del vino» nel centro del paese.

Gianfranco Fiori

Audi 100 Avant

Una linea originale e prestigiosa per una funzionalità tutta particolare: massimo confort unito ad eccezionale disponibilità di spazio; l'equipaggiamento di serie è tanto ricco da comprendere anche il lunotto apribile e le ruote in lega leggera; la carrozzeria è in lamiera zincata, inattaccabile dalla ruggine; i motori, benzina e turbodiesel, sono a cinque cilindri: brillanti e silenziosi, dai consumi contenuti anche alle alte prestazioni per un'autonomia di 1000 chilometri fra un "pieno" e l'altro.

Audi all'avanguardia della tecnica.

Un'elegante berlina molto, molto familiare.

CHE AUTO SOGNA CHI NEL DUEMILA AVRÀ VENT'ANNI?

Se parla in convegno Torino

TORINO — Fra quattordici anni saremo nel 2000. Come saranno le automobili? Quali innovazioni tecniche si imporranno sul mercato? Quali caratteristiche dovranno avere le auto dei per fare le esigenze giovani? Per rispondere a questi interrogativi, è organizzato dalla Ita di Torino, una società specializzata nella formazione manageriale presieduta dal dottor Carlo Maiello, e sponsorizzata dalla «Peugeot Talbot Italia», un convegno-dibattito su: «I giovani e l'auto degli Anni 2000» che si terrà a Torino domani alle 17,30 nell'Aula Magna dell'Università ed al quale sono invitati soprattutto i giovani.

Sei tenteranno di identikit parallelli: quello dei giovani Duemila e quello che essi e nologia consentirà di costruire.

Per tracciare questi «profili» è stato chiesto il parere di studiosi lo psicologo Musatti, di managers Sergio delegato Peugeot Talbot di designers Giorgetto Giugiaro, di tecnici come il direttore dell'Innovazione prodotto della Fiat, Giancarlo Michellone, di pubblicitari come Armando Testa, presidente dell'omonima agenzia e di giornalisti come Silvana Giacomini, direttore responsabile del settimanale Gioia, la quale integrerà l'argomento il ruolo sempre più importante della donna nella società e nel mercato dell'automobile. Il tutto con la regia di Luigi Firpo, pro dell'Università di Torino.

Attraverso il contributo di questi esperti verranno abbozzate alcune caratteristiche dell'auto e mercato nei prossimi i vari tipi di veicolo, diverse varianti di un modello per consentirne la massima personalizzazione, le proposte finanziarie che offriranno ai giovani maggiori opportunità d'acquisto, la sione dei strumenti elettronici aumenteranno sicurezza, confort e prestazioni, fino all'ideazione di auto che permetteranno un migliore rapporto tra passeggeri esterno.

L'obiettivo gno-dibattito non è solo quello di fornire indicazioni utili per cercare di prevedere e in anticipo quali struire per i giovani del 2000, ma anche di approfondire l'antico e sempre mutevole rapporto uomo-macchina. L'automobile oggi è l'espressione più evidente di un mondo tecnologico in sviluppo e sempre più sensibile alle esigenze dell'uomo e della società; è la «macchina» indispensabile al servizio dell'uomo che cammina verso il Duemila.

c. f.

Cesare Musatti

EDILIZIA, CHE CAOS

Dibattito alla festa europea dell'Unità presenti Mosconi (Fiat Impresit) i rappresentanti delle Cooperative, dei sindacati e dell'europarlamento

E POCHI APPALTI ALLE IMPRESE PRIVATE

Antonio

Lucio Libertini

TORINO — Sono le «*regole del gioco*» che sovrintendono al mercato delle costruzioni in Italia che non funzionano. «*Piani regolatori vecchi di decenni, calcolo in ritardo storico, conflitti di competenza tra amministrazioni diverse, normative come quella dell'equo canone che scoraggiano gli investimenti e alimentano gli abusi*». Così Antonio Mosconi, amministratore delegato della Fiat Impresit, punta il dito contro le «*anomalie*» italiane. «*Solo a livello statale — precisa — il infatti /finanziato leggi e amministrazione che gestiscono 227 capitoli con procedure diverse e editoria*».

L'occasione dell'attacco presentata ieri incontri e discussioni della dell'Unità, nel corso del «Case, città, *infrastrutture* un europeo per *le costruzioni*?», presieduto da Angelo Carossino, europarlamentare del pci, con la partecipazione, oltre l'ingegner Mosconi, di Lucio Libertini, responsabile nazionale del settore casa del pci; Onelio Prandini, presidente nazionale Lega Cooperative, e Mario Tonini, segretario nazionale Filles-Cgil.

Un dibattito che ha sostanzialmente trovato d'accordo tutti i presenti nell'affermare l'ente pubblico non ha le risorse sufficienti per finanziare il gran numero di ope dovrebbero essere

La risoluzione migliore — allora Lucio Libertini — sarebbe creazione di si- misto, nel quale l'ente pubblico abbia in delle opere e il privato realizzazione. Ma, ribatte Mosconi, impresa a partecipazione statale godono di una sistematica preferenza

anche quando «*si sono imprese pri che possiedono in misura uguale se non anche superiore tutte le qualifiche tecniche, finanziarie e manageriali necessarie*».

Dal quadro nazionale a quello mondiale. «Fino a qualche anno fa imprese italiane — Libertini — occupavano il 7 per lavori nel mondo, soprattutto in Africa, ora questa percentuale sta calando». Nasce quindi il problema di conquistare altri mercati e riprendersi quelli perduti. Per far bisogna combattere contro il l'Urss e l'avanzatissimo Giappone. La bia Europa scopre così la necessità di unirsi e la conclusione è una occorre un mercato europeo e politica edilizia comunitaria.

A questo punto gradita i presenti è stata la avanzata dalla Fiat Impresit e dal San Paolo di Torino, sugli aspetti istituzionali e finanziari necessari rendere operativi alcuni grandi progetti. E cioè la creazione un'«opera*le* pluri*associativa*» con il compito di studiare, progettare e promuovere opere di reciproco interesse. I singoli Stati non sarebbero soli a finanziare, alle imprese si aprirebbero le frontiere europee in un clima di libero mercato e sana competitività.

infine è importante tutti: che finalmente i fondi (tra l'altro insufficienti) stanziati dalla Finanziaria vengano spesi, perché solo investendo si può rilanciare l'edilizia.

Tiziana Longo

NICOLAZZI AL SENATO

ROMA — Commissione del ha deciso, su specifica ri- del pci, di il ministro del Lavoro Pubblici, Franco Nicolazzi, che dovrà riferire, i primi giorni della settimana prossima, sulle decisioni del governo in merito ai problemi condono e degli sfratti.

Il è particolarmente sentito alcune socie. Ce anche da definire il nodo degli affitti per negozi, commerciali... Le organizzazioni di commercianti e artigiani hanno insistito molto su questo punto.

Duro giudizio del segretario piemontese Ferro

ERRORI SULLE TASSE

LA UIL: VISENTINI RITIRI LA CIRCOLARE!

— Si aspetta una riforma fiscale degna di questo arrivare una circolare che, sinteticamente in poche parole, cui supertassare chi sbaglierà le detrazioni. Firmata da un vicedirettore reggente del delle la sull'interpretazione della «maggiore imposta dovuta».

Immediata la sindacali. Corrado segretario generale della UIL-Piemonte, non dubbi: «*E' un vero e proprio atto* persecutorio *nei confronti dei cittadini più onesti, quelli che molto spesso compilano la denuncia dei redditi in perfetta buona fede e* buoni *cittadini che cui addirittura non c'è chiarezza. Bastino esempi. Per quanto riguarda le tasse universitarie, secondo alcuni si possono detrarre, secondo altri invece no; così per le spese sull'assicurazione vita per membri della famiglia non percettori di redditi (come la moglie a carico): anche in questo caso per alcuni sono deducibili per altri no. Ora che succederà?*».

Il sindacalista della UIL avanza previsioni particolarmente negative: «*I lavoratori dipendenti, quelli che pagano al fisco fino all'ultima lira, finiranno col non chiedere rimborsi per paura di sbagliare e così questa circolare si trasformerà in frode nei confronti del lavoratore dipendente. Senza che la finisce col colpire ingiustamente quei cittadini che sopperiscono alle carenze dello Stato, come nel caso dell'assicurazione vita*».

Per la UIL la circolare deve essere ritirata: «*Con tutte le implicazioni che comporta una tale nuova disposizione va discussa a livello politico.* Il ministro delle — prosegue Ferro — *deve assumersi le proprie responsabilità e bloccare la circolare affinché non abbia alcun effetto*». Anche perché, come sottolinea il sindacalista della UIL, «*c'è anche il problema dell'accertamento del dolo della denuncia falsa (come è noto, perché ci sia reato ci deve essere la e delinquere). E a chi spetta questo accertamento? Un ispettore lo fa attraverso un'interpretazione personale della legge. E' vero che sono possibili i ricorsi, ma prima si paga*».

Quindi nessun dubbio. Ferro immediatamente ta. «*Questa proposta la porterà al comitato centrale della UIL del 14-15-16 a Viaggi perché venga portata avanti dalla nostra organizzazione*».

Ferro ha un'amara considerazione: «*Anziché essere solleciti nel colpire in modo inflessibile, sarebbe più opportuno essere solleciti nel riformare il fisco in base a criteri di equità e giustizia*».

s.f. c.

Corrado Ferro

Giuseppe Facchetti

Il liberale Facchetti

I CINQUE SCUDI

ROMA — Il deputato liberale Beppe Facchetti, con una interrogazione al ministro delle Finanze, ha chiesto la revoca di una circolare recentemente emanata dal ministero riguardante la «*superbassazione*» Irpef per i contribuenti che incorrano in una errata valutazione delle richieste di rimborso avanzate nelle proprie dichiarazioni dei redditi.

La circolare — ha sostenuto l'interrogante (che fa parte maggioranza parlamentare — «*mette sullo stesso piano il che vede e quello che sbaglia nel calcolo del rimborso, e pertanto tende a scoraggiare qualsiasi richiesta di recupero dei crediti allargando a dismisura le dimensioni del probabile contenzioso*».

Secondo Facchetti, questa materia «*è di competenza del legislatore*» e quindi la circolare va revocata. Conclude il deputato: «*In materia di rimborsi occorre derogolare, e decidersi ad applicare il metodo delle compensazioni tra quanto dovuto e quanto ingiustamente riscosso*».

A Bologna

PSI INSISTE DOPO IL BILANCIO LA GIUNTA SI DIMETTA

BOLOGNA — Di fronte alla scadenza del voto sul bilancio del Comune, psi e pri ritengono possibile esprimere un voto per l'approvazione, purché esso non esprima il significato di un voto di cia. Si ritiene perciò necessario che la giunta ed il sindaco diano le dimissioni subito dopo, al fine di aprire una nuova fase politica.

In queste poche righe è la sintesi dell'incontro avvenuti ieri sera fino a tarda ora tra i rappresentanti nazionali degli enti due partiti, il socialista La Ganga e il repubblicano Antonio Del Pennino con rispettive di esponenti locali. tratta di di apertura e al tempo cautela della nuova giunta locale il palazzo d'Accursio, attualmente retta da un monocolore pci di minoranza.

Questo atteggiamento, del resto, confermato nel di dibattito che la festa pro dell'Unità ha dedicato tori al «Per governare le grandi città».

Ad un pubblico attento in cui si notavano i rappresentanti provinciali comunista, socialista e repubblicano, i relatori hanno confermato infatti l'impegno a votare il bilancio, scadenza improrogabile per l'ente locale, e dopo ad aprire il confronto politico e

Psi e pri chiedono le dimissioni immediate dopo il voto ed il sindaco Imbeni, presente all'incontro, si è detto d'accordo purché siano evidenti i segnali altri partiti su possibile accordo programmatico che dia vita alla nuova giunta.

I più espliciti nel pronti a con i comunisti l'antica alleanza sia pure basi nuove. più sfumato l'intervento Del Pennino che non ha avanzato ipotesi precise sul «dopo bilancio». Durante l'incontro si è parlato anche della paventata deputato Nino Andi di votare il poi fare un fronte comune anticomunista in vista delle elezioni del Proposta seccamente respinta.

RADICALI 70 NUOVI ISCRITTI: REGISTI CANTANTI E PENTITI...

ROMA — La regista Liliana Cavani, l'ex capo storico delle brigate rosse Alberto Franceschini e il figlio di Bettino Craxi, Bobo, sono adesso compagni di partito: hanno infatti sottoscritto la quota per l'iscrizione al partito radicale (ma Bobo Craxi l'aveva già fatto all'ultimo congresso del pr). Negri, segretario del partito, ha reso noti ieri, in una conferenza stampa, i nomi di una settantina di nuovi iscritti.

«Si tratta — ha detto — di segnali di volontà di il partito, questo diritto civile per politica italiana, davvero straordinari, che ci hanno commosso». Negri ha diviso in tre gruppi le nuove iscrizioni: 22 sono detenuti «né irriducibili né pentiti», appartenenti alla cosiddetta «area omogenea» del carcere di Rebibbia. Tra questi, oltre ad Alberto Franceschini, Arrigo Cavallina, Sergio d'Elia, Nando Cesaroni, Livio Lai (ex appartenente ai Nar, formazione eversiva di estrema destra), Maurice Bignami, Salvatore Palmieri, Fausto Bussio, Luca Frascinelli.

Il secondo gruppo raccoglie 40 adesioni di appartenenti ad altre formazioni politiche, che quindi avranno la doppia tessera. Tra questi, oltre al figlio di Craxi, l'eurodeputato socialista Anselmo Guerracci, il vice sindaco, anch'egli socialista, di Siracusa Otrone Marica, il segretario e il vice segretario liberali di Napoli, Ernesto Pantoni e Lello Prodomo. In questo gruppo figurano anche, oltre a esponenti politici, pensionati e professionisti del pci, della dc e del psi.

Al terzo gruppo esponenti del mondo dello spettacolo e cultura fra cui, oltre a Liliana Cavani, i musicisti Franco Battiato e Mario Nascimbene, la scrittrice Barbara Alberti, il pittore Piero d'Orazio, l'avvocato Eva De Simone, il docente di diritto canonico Pio Fedele e il giornalista Lino Jannuzzi.

Nell'aderire al partito radicale il gruppo di detenuti dell'«area omogenea» (fra i quali figura anche Roberto Vitelli, primo ad attuare la «dissociazione» dalla lotta armata) ha inviato un messaggio nel quale è detto che «da non radicali, da detenuti politici e da, speriamo presto, cittadini liberi lì iscriviamo al pr».

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ferruccio Ferrini

Lo annunciano addolorati la moglie Tina, le figlie Pierella con marito Jacopo Della Croce di Dojola, Paola con marito Edoardo Della Croce di Dojola, il figlio Edoardo con la moglie Simonetta Nicolazzi ed i nipotini Matteo e Francesco. I funerali partiranno dalla casa venerdì 12 alle ore 14.30 per proseguire dalla Sacra Cuore di Gesù.

— Torino, 11 settembre 1986

Amministratore, Impiegati, Fornaio e Addetti Salone Madame Principe Umberto Amedeo di Savoia Aosta partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del loro benemerito Presidente

Ferruccio Ferrini

— Torino, 9 settembre 1986

Nicoli, Giuliana, Piera Nicolazzi sono vicini addolorati a Tina, Daniela, Patrizia per l'improvvisa scomparsa di FERRUCCIO.

Rosanna, Daniela Nicolazzi ed Alberto Michela Massa partecipano al dolore di Daniela e della sua famiglia

Ci ha lasciati

Annetta Poupon ved. Campasso

Nel più grande dolore la piangono i figli Piera, Gina con marito Roberto Sarti, Rosetta Piccini e famiglie (Francia), congiunti, cugini, nipoti. Un grazie particolare alla cugina Giovanna per le affettuose premure. Funerali oggi ore 14.15 parrocchia S. Anna, partenza dalla Astronave Maroni, largo Gottardo. La cara salma verrà sumulata in Sardegnano. Messa in giornata. 11 ottobre, S. Anna ore 9. Sardegnano ore 17

— Torino, 11 settembre 1986

Rina Galetto affranta, partecipa con dolore immenso la perdita della cara cugina TINA.

Mario Prino si unisce al dolore di Gina e Piero

Cugini Lena, Montalenti, Tino, Rina Campanati partecipano addolorati

Prendono parte al dolore di Gina e Piero le famiglie Chiapetti, Dall'Alba e Sarti.

Rina, Dedda Audino e famiglia partecipano commossi al dolore di Luigina e Piero per la perdita della MAMMA.

E' mancato

Alberto Mancini

Ne dà l'annuncio il figlio Pellarino. Funerali in forma civile oggi ore 14.30 dall'Ospedale Mauriziano per il Cimitero Generale

— Torino, 8 settembre 1986

La mamma piange la scomparsa del figlio ALBERTO.

Ricordano ALBERTO con affetto la zia Olga, le cugine Diana, Letizia, Aurora e Stella.

Gli amici
Roberto Lusagna
Luigi Tortonese
Giorgio Cavoli
Luigi Modenti
Nino D'Incà
Miranda D'Incà e Paola
Elsa Mara e Giuliana
Bella Lupo
Ilde Bachis
Maria-Chiara Passoni
Nino e Fausta Alberti
Graziella Zanino
Carlo Mariaglia
Claudio Ferraris
Beppe Cumino
Guido Tabacchi
Adele e Wanda Cotelli
Maria e Ines Zambon
Candido Caporal
Carmen Di Vuolo
Mariangela Mellano
Lalla Fiori
Ruben e Patrizia
Isabella Caprile
Oscar Perini
Ugo e Monique Cavino
Lina Provera
Augusto Chiesa
Guido Gennari
Anna Malvasio
Grazia, Maddalena, Giuliana

A pochi giorni di distanza anche mamma

Aldo Lanza

Alberto Mancini

Piangono la loro immatura scomparsa le Fede-Cgil di Torino, del Piemonte e nazionale. Ricordo la loro vivacità intellettuale, la lucida intelligenza e la costante volontà di lottare per costruire un rinnovamento reale del sindacato

— Torino, 10 settembre 1986

E' prematuramente mancato la MARCHESA

Cesarina Fossati De Regibus Cacciapiatti in Crainz

Lucia nel dolore lo annunciano a nome della figlia Maria, Vilma, Carla Maria con la rispettiva famiglia.

— Stupinigi, 9 settembre 1986

Dopo una vita di onestà e di coraggio ha raggiunto novantenne il caro Ingegner Ettore!

Avv. Ettore Fioretta

Ufficiale degli Alpini nella Grande Guerra
Cultore in Diritto Ecclesiale
Decano dell'Ordine Forense Torinese

Lo piangono la sua Elsi, la cognata Ettorina, i nipoti Piero, Aldo, Marcello, con la loro famiglia, parenti tutti, i carissimi Gabriella, Paola, Giovanni e Enrico Audisio; Elio, Franca, e Chiara Brasacchio, che ne dà annuncio a funerali avvenuti.

— Torino, 7 settembre 1986

Dani e Milena, Giorgio e Clara Giacoglio, Gino e Gianna Rubbiani partecipano addolorati/e al lutto.

Alberto Barello con i figli ricorda l'Amico fraterno ed il valente consigliere

L'Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Ettore Fioretta

Decano dell'Ordine

— Torino, 8 settembre 1986

Per ricordo in ETTORE la famiglia Bellardi partecipa al lutto degli amici e di Ettorina Fioretta.

In Sorveno al 6 agosto

Lidia Burzi ved. Bessino

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti le figlie Rosalba con Giovanni e Marina, i nipoti, le cognate, le nipoti, parenti tutti. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Montgenevre

— Sansicolas, 10 settembre 1986

Si unisconо al dolore dei famigliari Angela, Eleonora e Vittorio d'Elia.

Gianni, Silvana, Claudia, Titti e Carlo sono affettuosamente vicini a Nicoletta.

Edoardo partecipa al dolore di Nicoletta ricordando la mamma LIDIA.

«Dunque, noi non dobbiamo mormorare perché di noi tutto questo trattiene nel suo ringhiamo per sempre dolce».

Il mercato all'ufficio del lutto con un vivo cuore

Giovanni Ferrero

Ne danno con immutato l'annuncio la moglie Sandra, la figlia Laura, il genero Mario Damiano da un grande dolore figlio, l'adorato nipote Piero, la cognata Giulia, i nipoti Renata, Stefania, Mario, Carmelina, Beppe con la famiglia, l'amico di sempre Silvio Pellissetti. La famiglia ringrazia il dottor Luigi Fiore per l'assistenza amorevole. I funerali venerdì 12 ore 10,15 Parrocchia Santo Natale (via Borgaro).

— Torino, 11 settembre 1986

Grazie per l'esempio di vita che ci ha dato Laura, Mario e Piero.

La consorella Eleonora Gardano piange il caro GIOVANNI.

Partecipano al dolore della famiglia Ferrero, Cipelli, Mussi, Tibaldi, Allara, Bertia, Gallesano, Fantinato, Coppo, Alfieto, Corrado, Bruschenghi, Tarta, Cometto, Bianco, Peretto, Cipolla, Lombardini.

La famiglia Bianco partecipa al grande dolore di Laura

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Elio

Con profondo dolore ne annunciano la morte Maria Cristina Pepa, il fratello Sergio con Margherita, Giulia, Giacinto, Carlotta e parenti tutti. Funerali venerdì 12 settembre ore 14. Ospedale Mauriziano

— Torino, 11 settembre 1986

Il Presidente della sez. U.S.A.I.A. Collegno partecipa al cordoglio per la scomparsa del consigliere signor

Elio Mozzato

— Torino, 11 settembre 1986

Partecipano al dolore di Maria Chiarina, Ivo Giovanni, Paola e Margherita, i cugini Bassi, Bertacchi, Canavera, Piatti, Margaritis, Rapicetta, Ruscello.

Che ha chiamato a sé la prima generosa

don Benedetto Regni

di anni 71

Nel suo esempio di perfetta adesione alla volontà del Padre l'annunciano a quanti ne conobbero la costante consacrazione per il presente e per la causa del Signore a Trinità Antonia, cognata, nipote e parenti tutti. La cara salma posta nella Veglia di Sassenghe, casa parrocchiale, via Maestra 2 giovedì 11 corrente alle ore 14,45 per Sampeyre dove si svolgeranno i funerali alle ore 15 dalla parrocchiale Santa Maria Assunta (Piazza San Rocco). Dopo la sosta in casa, salma sarà tumulata nel cimitero di Casalvo. Si prevede a concelebrazione e ringraziamento

— Vietta di Sassenghe, 9-9-1986

Mario Vitalini

Carlo Francesco Serena sono addolorati per la scomparsa di nonno MARIO.

— Torino, 10 settembre 1986

Mario Vitalini

Walter Vanni Aida sono addolorati per la scomparsa di nonno MARIO.

— Torino, 10 settembre 1986

L'Azienda Energetica Municipale di Torino prende parte con dolore al grave lutto della famiglia per l'improvvisa scomparsa del suo dipendente signor

Arduino Meneghin

— Torino, 11 settembre 1986

Il mancato

Zanello Bianco

Lo annunciano la figlia Elsa e famiglia tutti. Funerali oggi ore 16

— Chiusa di Pesio, 11-9-1986

Commossi e mancato

ORCHESTRA

Antonio Catanzino

Ne danno l'annuncio la consorte Gildetta, i nipoti Gianna, Michele e Laura con le rispettive famiglie, cugini e le famiglie Martinetto. I funerali avranno luogo a Milano (Mi) e giunto 11 settembre alle ore 16 partendo dalla piazza Borgo Nuovo

— Alessandria, 11 settembre 1986

Consiglieri, Impiegati, Amministratori di via F.lli Carle 34 partecipano al lutto della famiglia

Per la nostra carissima

Emma Broglo

la Santa Messa di Trigesima verrà celebrata nella chiesa Beata Vergine Maria della Grazie Crocetta lunedì 15 settembre ore 11

— Torino, 11 settembre 1986

E' mancato all'affetto dei suoi

Mario Facello

A funerali avvenuti lo annunciano figlio nuora, gli adorati nipoti Mauro e Marzia con sorella

— Collegno, 11 settembre 1986

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Evelino Tunioli

Lo piangono la moglie, le figlie, i generi, e le adorate nipoti Graziella e Valeria. Funerali venerdì 12 alle ore 14.30 arrivo in Parrocchia S. Marco, corso Novara, Borgo San Paolo

— Grugliasco, 10 settembre 1986

La Azienda di Moncalieri si unisce affettuosamente vicina nel suo grande dolore

— Torino, 11 settembre 1986

E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Giuseppe Corbellotti

Lo annunciano i figli Piera e Mario con rispettive famiglie. Funerali venerdì 12 ore 8.30 nella parrocchia S. Giovanni Bosco. La presente è partecipazione ringraziamento

— Torino, 10 settembre 1986

E' mancato

Enrico Varaglia

L'annunciano la moglie, parenti e parenti tutti. Funerali in Torrengo d'Asti venerdì 12, ore 8.30, con partenza da Torino ore 8 dall'abitazione. Servizio pullman

— Torino, 11 settembre 1986

Condomini, Inquilini, Amministratori degli stabili di via Asinari di Bernezzo 18, 20 e 22 si associano al dolore della signora Florinda per la scomparsa del compianto PASCO.

Costernatissimi e mancato

Gemma Appiano ved. Ruffinengo

anni 73

Addolorati lo annunciano i figli Oreste, Tarcisio, Floriano, Elsa e nipotini tutti. Funerali lunedì 15 corr. ore 11 nella parrocchia S.S. Trinità. Tumulazione Cimitero Torino Sud

— Nichelino, 12 settembre 1986

E' mancato

Francesco Celentano

anni 50
dipendente FIAT

L'annunciano la moglie Clara, il figlio Mauro e famiglia Riccardo con Emanuela e Gabriella, sorella Filomena, parenti tutti. Funerali giovedì 11 corr. alle ore 14.30 partenza dall'abitazione corso Monselice 314. Tumulazione Cimitero di Settimo

— Torino, 10 settembre 1986

Tristemente è mancato

Nicolao Bellezza Fontana

anni 42
Artigiano sellaio

La piangono la moglie, mamma, sorella, cognati, svizzeri, nipoti e parenti tutti. Funerali in Cossano San Nicolao venerdì 12 settembre, ore 10.30 dall'abitazione.

— Cossano S. Nicolao, 10-9-1986

ANNIVERSARI

1986 1969

Ing. Piero Ricotti

Amorevole con i figli lo ricorda con affetto infinito. Una messa verrà celebrata nella chiesa di Reaglie domani ore 11 settembre alle ore 18

1977 1986

Mario Bossi

Con immutato affetto

1984 1986

dott. Giuseppe Vernoulito

I familiari lo ricordano con immutato amore. S. Messa giorno 14 c.m. ore 11 Parrocchia Valle Cappi

Dopo dieci anni che il

prof. Renato Einaudi

lo ha lasciato, la moglie, i figli e i nipoti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. Una S. Messa sarà celebrata alle ore 10 del 14 c.m. nella Chiesa della Gran Madre di Dio

— Torino, 11 settembre 1986

MONTEDISON

CON MONTEDISON

Montedison è da oggi un'Azienda a sistema aperto: aperto al pubblico, alla pluralità degli operatori finanziari, agli investitori istituzionali, al mercato.

Da oggi Montedison è "società a proprietà diffusa": cioè molta più tutti, investitori e risparmiatori.

Montedison è la novità dell'economia italiana.

Erbamont N.V., Montefibre, Selm, Agrimont, Montedipe, Rol, Ausimont Compo N.V. (Montefluos e Outral), Acna, parte sostanziale della strategia di diversificazione e innovazione.

ERBAMONT N.V.

Erbamont N.V. è la holding che coordina tutte le società appartenenti al Gruppo Montedison che operano nell'Area "Cura della Salute": Farmitalia Carlo Erba con le sue consociate italiane e estere; Erbamont Inc. con le sue divisioni Adria Laboratories e Kallestad Lab. negli Stati Uniti; Alpharm S.A. in Svizzera; Lark S.p.A. in Italia.

Farmitalia Carlo Erba è fra i leaders mondiali nello studio e nella ricerca di farmaci per le patologie più diffuse nel nostro tempo: malattie tumorali, cardiovascolari, infettive, del sistema nervoso centrale. Con occhio attento al vasto campo dell'immunologia.

Nuove capacità manageriali, strategia imprenditoriale basata sull'innovazione, ingenti risorse finanziarie nella ricerca scientifica (circa il 20% dell'intero investimento in ricerca dell'industria farmaceutica italiana), sono le ragioni del crescente rilievo mondiale di Farmitalia Carlo Erba.

montefibre

Montefibre è il maggior produttore italiano di fibre acriliche (Leacril) e poliestere (terital).

In Europa il 20% dell'acrilico e il 15% del poliestere sono Montefibre: come dire che il 50% dei capi d'abbigliamento di tipo serico sono, in tutto o in parte, in Terital, e che oltre il 60% della maglieria esterna contiene Leacril.

Montefibre ha portato le proprie tecnologie alla massima diffusione principalmente nell'abbigliamento e nell'arredamento, ma anche nel tessile industriale e, recentemente, nei tecnopolimeri per usi industriali.

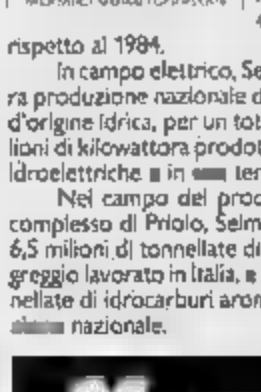
Dagli indumenti di tutti i giorni allo sport e alle pellicce, dalla biancheria ai tovagliati e lenzuola, dalle moquettes alle imbottiture, dalle corde alle cinghie di trasmissione e alle tende, fino ai battelli pneumatici e per Montefibre, queste applicazioni sono cultura storica.

Ma il futuro è dei prodotti a più alto contenuto di innovazione come per esempio tipi speciali di fibre destinati per le loro qualità estetiche alle fasce alte del mercato, oppure prodotti speciali per la funzionalità delle prestazioni come quelli per l'industria automobilistica (sellerie), l'edilizia, lo sport (vele), valigie, calzature, eccetera.

SELM
Società Energia Montedison

Tre settori di attività: gli idrocarburi, l'energia elettrica, i prodotti petroliferi e aromatici.

In joint-venture con Agip e con due società di gruppi internazionali, Selm ha scoperto il più importante giacimento petrolifero dei mari italiani: Vega.



La produzione inizierà nel 1987 e si prevedono 3 milioni di tonnellate l'anno: è un grosso contributo che raddoppierà il patrimonio energetico nazionale.

Nel 1985, Selm ha prodotto – in oltre 100 aree di ricerca più di 650 milioni di metri cubi di gas equivalente, il 44% in più rispetto al 1984.

In campo elettrico, Selm copre il 2,5% dell'intera produzione nazionale di energia, e il 9% di quella d'origine idrica, per un totale di 4 miliardi e 700 milioni di kilowattora prodotti in un anno in 21 centrali idroelettriche e in una termoelettrica.

Nel campo dei prodotti petroliferi, presso il complesso di Priolo, Selm ha raffinato – nel 1985 – 6,5 milioni di tonnellate di petrolio greggio il 9% del greggio lavorato in Italia, e ha prodotto 600.000 tonnellate di idrocarburi aromatici, il 40% della produzione nazionale.

agrimont

Fertilizzanti. Prodotto "storico" del Gruppo che già negli anni '20 era leader ed esportava specifiche tecnologie produttive.

Cinque le linee di produzione: concimi azotati; concimi composti; concimi fosfatici; concimi liquidi, prodotti per il giardinaggio.

Nel 1985 sono stati prodotti e venduti 3 milioni di tonnellate di fertilizzanti, il 50% dei quali per le principali colture in Italia; l'altro 50% è venduto in tutti i continenti. La recente acquisizione della Conserv Co. (U.S.A.), produttrice di fosfato biammonico, con un'importante rete di distribuzione mondiale, darà nuovo impulso alle esportazioni.

Oggi Agrimont fornisce all'agricoltura italiana il 40% del consumo globale di concimi.

Antiparassitari. In questo settore, Agrimont è l'unica Società italiana completamente integrata, impegnata nella ricerca dei prodotti nuovi (di terza generazione), in particolare gli antiparassitari selettivi, che distruggono indiscriminatamente tutti gli insetti ma solo quelli dannosi; e i feromoni che impediscono la riproduzione di alcuni specifici insetti nocivi.

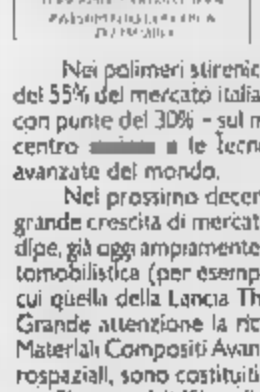
Salute degli animali. Con gli integratori medicati e le specialità veterinarie, Agrimont è l'Azienda più introdotta sul mercato italiano.

Agrimont ha fattorie pilota, laboratori di controllo, un sistema di trattamento integrale degli scarichi industriali e un sistema mobile per controllare i livelli di inquinamento.

montedipe

Montedipe è la Società dell'Area Petrolchimica, un'area cresciuta agli attuali livelli di leadership mondiale nelle materie plastiche sulla storica scoperta del polipropilene (il notissimo Moplen) fatta dal Professor Giulio Natta, il grande scienziato Premio Nobel di casa Montedison. Tra i più importanti materiali prodotti, i polistirenici, base di infinite applicazioni.

Montedipe si è posta l'obbiettivo, per gli anni '90, della leadership mondiale negli stirenici "a composizione", che domineranno il mercato con una varietà di impieghi, dalla telettronica ai trasporti, dagli elettrodomestici all'imballaggio, alla nautica.



Nei polimeri stirenici, Montedipe ha una quota del 55% del mercato italiano e quote dal 15 al 20% – con punte del 30% – sul mercato europeo e vanta il centro di ricerca e le tecnologie di produzione più avanzate del mondo.

Nel prossimo decennio è prevista inoltre una grande crescita di mercato per i poliuretani Montedipe, già oggi ampiamente impiegati nell'industria automobilistica (per esempio la plancia delle auto, tra cui quella della Lancia Thema).

Grande attenzione la ricerca Montedipe dedica ai Materiali Compositi Avanzati. Nati dalle ricerche aerospaziali, sono costituiti da una matrice rinforzata con fibre speciali (fibre di vetro, carbonio, carburo di boro ecc.) e sono preparabili su misura dell'uso richiesto.

Alcuni esempi di applicazione: tessuti antiproiettile, laminati protettivi per veicoli militari, vestiario antifiamma, protezione balistica per navi, rifugi ecc., componenti per satelliti aerei, ecc.

ROL

Rol è l'Azienda che opera nel settore degli ausiliari di manutenzione e lubrificazione e nel settore degli ausiliari chimici per l'industria.

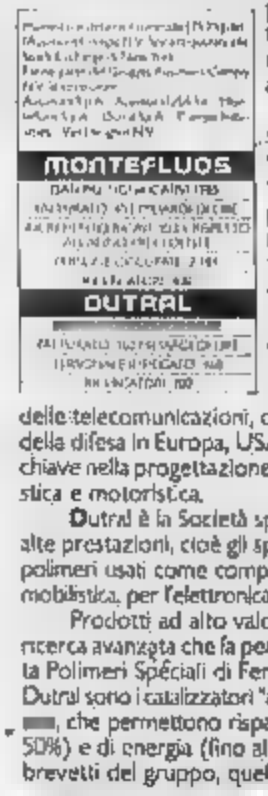
Rol è da anni market leader italiano tra le aziende indipendenti produttrici di lubrificanti (tra le aziende cioè non integrate con le industrie automobilistiche e petrolifere).

Questi sono alcuni dei prodotti Rol: 1. ausiliari di manutenzione e lubrificazione: oli minerali e fluidi sintetici per motori, antigelo e freni, fluidi per comandi oleodinamici, per taglio metalli, per trattamenti termici, ecc.; 2. ausiliari chimici per l'industria: avvivaggi per la produzione di fibre chimiche, prodotti per finissaggio e tintoria, basi per detergenza, cosmética, letteria, ausiliari per l'industria chimica e farmaceutica, ecc.

montefluos
outral

Montefluos è un leader mondiale della chimica del fluoro, una chimica che deriva da una ricerca e da una tecnologia ai massimi livelli.

Poche aziende al mondo possono competere con Montefluos in alta tecnologia e in esperienza, pochissime possono vantare altrettanti brevetti nei materiali avanzati.



Lo staff di ricerca e sviluppo Montefluos conta oltre 400 addetti tra scienziati e tecnici. Un potenziale di uomini e di mezzi che permettono alla Società di essere partner privilegiato dell'industria elettronica più avanzata (in particolare per la produzione di semiconduttori), dell'industria delle telecomunicazioni, dell'industria aerospaziale, della difesa in Europa, USA e Giappone, e di settori chiave nella progettazione dell'industria automobilistica e motoristica.

Outral è la Società specializzata in materiali ad alte prestazioni, cioè gli speciali elastomeri e tecnopolimeri usati come componenti per l'industria automobilistica, per l'elettronica, l'elettromeccanica ecc.

Prodotti ad alto valore aggiunto scaturiti dalla ricerca avanzata che fa perno sul Centro Giulio Natta Polimeri Speciali di Ferrara. Altro punto di forza Outral sono i catalizzatori "ad alta resa", nati in Montedison, che permettono risparmi di investimenti (fino al 50%) e di energia (fino all'80%). E sono tra i 12.500 brevetti del gruppo, quelli più venduti nel mondo.

ACNA
CHIMICA ORGANICA

Acna Chimica Organica è uno dei maggiori produttori mondiali di intermedi organici per l'industria chimica. Si tratta di una produzione destinata a successive trasformazioni; tredici le linee fondamentali: per la produzione di pigmenti per vernici, di coloranti per tessili e per l'industria alimentare, di farmaceutici, agrochimici, carte fotosensibili, di ausiliari per gomma e plastica, anticongelanti, eccetera.

Tutti i prodotti Acna Chimica Organica si trovano ai primi posti nei rispettivi settori di mercato: alcuni sono tra i più venduti nel mondo e – cosa degna di rilievo – nei Paesi più industrializzati, tra cui Stati Uniti, Giappone, i principali Paesi europei, i Paesi del Comecon e la Repubblica Popolare Cinese. Acna è rappresentata in 32 Paesi del mondo.

Una divisione dell'esercito critica Pinochet

IL COPRIFUOCO A SANTIAGO CARICATI I CORTEI FUNEBRI

Bombe lacrimogene e idranti contro mille persone che volevano dare l'estremo saluto al giornalista di «Analisis», assassinato dai carabineros. Deplorata la chiusura dell'ufficio dell'Ansa

Santiago. Un momento dei funerali del giornalista José Carrasco Tapia

SANTIAGO — La marea di Pinochet sta stritolando il Cile, ma anche all'interno dell'esercito non tutti stanno dalla parte del generale. Una critica agli eccessi del regime si è levata oggi dal comando della quinta divisione dell'esercito cileno, di stanza nell'estremo sud del Paese, in una dichiarazione, firmata dal tenente Erich Kunismann, ufficiale addetto all'ufficio per le relazioni pubbliche dell'unità militare, si esprime «la più grande condanna e dolore» per l'assassinio del giornalista José Carrasco, direttore del settimanale di opposizione «Analisis», trucidato lunedì da uomini armati durante le prime ore dello stato di assedio imposto nel paese.

Mentre la polizia è scatenata contro dirigenti e militanti di tutte le formazioni d'opposizione, a Santiago è stato decretato per oggi un parziale coprifuoco: tutti dovranno restare a casa tra le due e le cinque del mattino.

La polizia è intervenuta con bombe lacrimogene e idranti per disperdere a Santiago circa mille persone che si erano riunite davanti alla sede del periodico «Analisis» per tributare l'estremo omaggio al direttore José.

La gente, dispersa davanti al giornale, si è poi riunita nuovamente al cimitero per presenziare alla cerimonia di sepoltura della salma. Lo stato di assedio, proclamato in seguito all'attentato contro Pinochet, non permette riunioni pubbliche.

Le leggi speciali, che danno mano libera alla polizia del regime, resteranno in vigore per 90 giorni.

L'assassinio di Carrasco ha provocato reazioni esasperate in tutti i Paesi dell'America Latina e negli Stati Uniti. In Cile, l'ordine dei giornalisti ha espresso rabbia impotente e dolore per la morte del direttore di «Analisis».

Il regime, che ha soppresso tutti i più ampi poteri sull'intera vita della nazione, ha deciso l'arresto di decine di altri giornalisti. Per sfuggire alla cattura, molti reporter si sono resi irreperibili e vivono temporaneamente la clandestinità. Tensione, commozione, paura, rabbia. Intanto vengono segnalate in modo particolare fra i 22 mila abitanti del sobborgo popolare di Victoria, teatro di sanguinosi incidenti durante le giornate di protesta anti-Pinochet. Qui operavano i tre sacerdoti francesi colpiti da provvedimento di espulsione da parte delle autorità militari. Padre Dubois, un energico prete di 41 anni, che da 11 anni svolgeva la sua missione pastorale tra i poveri di Santiago, protegendoli anche dai soprusi della polizia, ha gettato i suoi fedeli in uno stato di sgomento e prostrazione, uno stato d'animo che può riassumersi nelle parole di Julia, una donna che ha sempre vissuto nel popolare quartiere: «*Quante volte ha trattato con i militari, ha calmato la gente, evitando scontri e violenze. Se qui non c'è mai stato un morto lo si deve a Pierre*».

Il cardinale di Santiago, Juan Francisco Fresno, attraverso il suo vicario, ha chiesto al governo le ragioni del provvedimento di espulsione. Il sottosegretario agli Interni, Alberto Cardemil, ha risposto che «*la situazione dei tre preti è all'esame delle autorità*».

Viva impressione in tutto il mondo ha suscitato, intanto, la decisione del regime di Pinochet di chiudere l'ufficio di Santiago dell'agenzia Ansa. La notizia, che era stata preceduta da quella dell'uccisione del giornalista e da quella della sospensione delle trasmissioni dell'agenzia Reuter, ha fatto scalpore in America Latina e i massimi esponenti della stampa di questo continente hanno espresso la loro condanna nei più severi per quello che hanno definito un «*gravissimo attentato alla libertà di stampa*». Radio e tv hanno dato ampia diffusione alle informazioni sull'agguato relativo al provvedimento nei confronti dell'Ansa. Le trasmissioni di Radio Cooperativa, diffuse con la sede dell'agenzia nella capitale cilena.

Particolarmente significative sono state le espressioni di condanna a Buenos Aires, dove si trova il centro di coordinamento dell'Ansa per l'America Latina. I principali giornali del pomeriggio, «Cronica» e «*La razon*», hanno pubblicato la notizia con notevole rilievo e le tre agenzie nazionali locali hanno diramato nei notiziari energici commenti deplorando la decisione del regime cileno.

«*Ultimas Noticias*» di Montevideo, sotto il titolo a tutta pagina «*Il Cile si isola*» scrive a grossi caratteri: «*Chiudono l'Ansa. Respingono più enti. Assassinano un giornalista*». Sempre a Montevideo, «*Mundocolor*» apre la pagina internazionale con il titolo: «*E' stata chiusa l'agenzia Ansa*» e scrive sotto tre virgolette «*accusata di diffondere notizie tendenziose*».

All'immediata e sdegnata reazione della stampa brasiliana ha fatto eco il presidente dell'associazione della stampa, José Alencar Barbosa Lima, che ha detto: «*Ripudiamo questo nuovo orrore di la dittatura ed esprimiamo la nostra solidarietà all'agenzia Ansa colpita da questo arbitrario provvedimento*».

In Ecuador le associazioni stampa locali e quella dei corrispondenti esteri hanno diramato energici comunicati per l'immediata ripresa della chiusura dell'Ansa.

Toni di condanna da stampa, radio e tv del Perù e della

Droga Usa, altra bambina denuncia i genitori

NEW YORK — Un'altra bambina californiana ha denunciato alla polizia i propri genitori per detenzione di sostanze stupefacenti, in questo caso una pianta di marijuana coltivata nel giardino di casa e alta quasi un metro. E' successo a Los Angeles, protagonista una bambina di 11 anni di cui non è stato rivelato il nome.

Dopo avere saputo del caso della 11enne Deanna Ewing che alcune compagne ha fatto arrestare padre e madre per detenzione e dopo avere assistito di un gruppo di agenti antinarcotici venuti nella sua scuola ad illustrare i pericoli della droga, la ragazzina si è rivolta al preside. «Non voglio vivere in una casa dove viene coltivata e usata marijuana» avrebbe detto. Il preside ha così chiamato la polizia.

I due genitori sono stati posti in custodia protettiva.

Per il Papa a Lione scelti 30 agenti speciali

PARIGI — Trenta specialisti, 15 della polizia e 15 del gruppo d'intervento della gendarmeria nazionale (Gign), scelti dopo una rigorosa selezione, si occuperanno della «sicurezza ravvicinata» del Pontefice durante la sua visita a Lione, dal 4 al 7 ottobre prossimi.

Le guardie del corpo, che sono state ricevute dal ministro dell'Interno Charles Pasqua, si addestreranno alla loro missione a fine settembre al campo della gendarmeria di Satory, nella regione parigina, sotto la direzione del capo del Gign, il capitano Philippe Legorjus. Queste guardie del corpo del Papa, i loro spostamenti a quattro Renault «Espace», senza porte per consentire un'uscita immediata. Le auto sono state dotate di «Matra» di un sistema di comunicazione molto sofisticato per permettere un collegamento costante tra di loro e con il ministero degli Interni, senza possibilità di ascolto da parte di estranei.

Guerriglia in Sudan Gheddafi offre mediazione

KARTUM (Sudan) — Il capo del regime libico colonnello Muammar Gheddafi ha offerto oggi la propria mediazione presso i guerriglieri secessionisti del Sudan meridionale che lui stesso un tempo finanziò, a nome del governo sudanese allo scopo di porre fine alla guerriglia che insanguina il Paese.

L'agenzia libanese Suna di informazione libanese riferisce che Gheddafi ha manifestato al capo dello Stato sudanese Ahmed El-Mirghani la sua intenzione di esaminare la questione con il «amico» Etiopia. Fino al rovesciamento del presidente Nimeiri, nell'aprile 1985, in un colpo di Stato militare che portò al potere l'attuale regime sudanese, i governi di Libia ed Etiopia erano stati i principali fornitori di armi, ed a guerriglieri secessionisti del Sudan meridionale.

Imminente il 100 prigionieri politici

WASHINGTON — Circa cento prigionieri politici cubani e le loro famiglie attesi la prossima settimana negli Stati Uniti. Lo ha reso noto il dipartimento di Stato con una ufficiale in merito alla missione di esponenti della Chiesa cattolica e funzionari del governo degli Stati Uniti si recarà a Cuba alla fine di agosto per occuparsi della questione.

Nel 1965, una delegazione di vescovi americani aveva presentato al governo dell'Avana una lista di 146 persone definite come prigionieri politici ed aveva chiesto il permesso di farli espatriare negli Usa.

Gorbaciov ha scritto una lettera a Reagan

UNA SPERANZA PER DANILOFF

Anche se i sovietici sembrano ancora intransigenti

WASHINGTON — Il presidente statunitense Ronald Reagan ha reso noto che il leader sovietico Gorbaciov ha risposto ad una sua lettera a proposito del caso del giornalista americano Nicholas Daniloff, detenuto a Mosca dal 30 agosto scorso sotto l'accusa di spionaggio.

Reagan ha fatto questa dichiarazione nel corso di un breve incontro con i giornalisti al termine di un pranzo alla Casa Bianca in onore del presidente brasiliano José Sarney. Il presidente non ha comunque voluto precisare il tenore della risposta di Gorbaciov limitandosi a dire di non ritenere sicuro fare commenti in proposito. «*Stiamo facendo tutto il possibile*». Ha aggiunto. Il presidente non ha voluto rispondere a domande sulla data di un'eventuale liberazione del giornalista dell'«*US News and World Report*» affermando che «*ogni commento al riguardo rischia di compromettere i negoziati in corso*».

In un messaggio personale a Gorbaciov, Reagan aveva chiesto a quest'ultimo di intervenire per assicurare la liberazione di Daniloff vittima, secondo il presidente statunitense, di accuse ingiuste.

LONDRA — «*Il caso Daniloff non ha alcun collegamento col summit Reagan-Gorbaciov: favorevoli a che il vertice si tenga*» ha dichiarato alla tv britannica l'ambasciatore sovietico a Londra Leonid Zamyatin.

«*Daniloff è detenuto non perchè è un giornalista, ma perchè ha effettuato attività di spionaggio sul territorio dell'Urss — ha affermato Zamyatin — Bisogna distinguere in modo preciso le due cose*».

L'ambasciatore ha negato che le accuse contro Daniloff abbiano una motivazione politica. «*Chi dice questo non ha la più pallida idea di come funzionano i tribunali in Unione Sovietica — ha replicato Zamyatin — Nel nostro Paese nessuno può interferire con l'operato di una corte di giustizia*».

In precedenza l'ambasciatore sovietico si era recato al Foreign Office per un colloquio di lavoro con il sottosegretario agli Esteri britannico Timothy Renton avuto da tempo. Il sottosegretario agli Esteri britannico Timothy Renton aveva colto l'occasione per «*protestare vigorosamente*» per l'arresto del giornalista americano. La moglie di Daniloff è di nazionalità britannica.

NEW YORK — Se Nicholas Daniloff non verrà rilasciato dai sovietici, i 370 americani che hanno dovuto lasciare domani a Riga, in Lettonia sovietica, nel dibattito funzionari ed intellettuali sovietici partiranno dagli Stati Uniti.

Lo ha reso noto Robert Bratton, presidente dell'Istituto Chautauqua, organizzatore della riunione. Il primo a questo livello tra i due Paesi.

Ora il progetto rischia un grave ritardo

ABBANDONA LE GUERRE STELLARI IL GENIO AMERICANO DEI LASER

SAN FRANCISCO — Il programma di Iniziativa Strategica americana, più comunemente noto come «*guerre stellari*», ha perso uno dei suoi principali fautori: Peter Hagelstein, 32 anni, «*padre*» dell'arma al laser ritenuta l'«*scudo spaziale*», ha deciso di lasciare a partire dal primo ottobre prossimo il centro di ricerche nazionali di Livermore, dove viene sviluppato il programma di ricerche delle guerre stellari. Peter Hagelstein, che andrà ad insegnare fisica presso l'Istituto di tecnologia del Massachusetts (MIT), non ha voluto spiegare il motivo della decisione che secondo gli esperti è destinata a ripercuotersi pesantemente sui tempi di realizzazione dello scudo spaziale americano.

I docenti e i colleghi del «*Massachusetts Institute of Technology*» che hanno avuto modo di conoscerlo parlano di una sorta di crisi di rigetto da parte del giovane scienziato nei confronti del delicato lavoro in cui era impegnato presso il «*Live-more national laboratory*».

«Ci e i dati del centro ricerche di *Livermore già avvertono gli effetti* sua assenza ha detto Steve Mason, altro scienziato impegnato nelle ricerche sul controverso raggio della morte. «*Sarà una perdita tremenda per il nostro programma; non può sostituire un uomo come Peter Hagelstein*» ha rincarato George Chaplins, il superiore diretto di Peter Hagelstein, del creatore cioè della teoria di base lo sviluppo del raggio-laser, un progetto di ricerche al quale Hagelstein cominciò ad interessarsi a soli vent'anni quando era ancora studente di fisica presso l'Istituto di tecnologia del Massachusetts. Richard Adler, responsabile del dipartimento di ingegneria elettronica e informatica del computer del citato istituto ha ricordato che in passato Hagelstein aveva fatto capire di non sentirsi particolarmente a suo agio nell'occuparsi di armi spaziali.

OGGI L'INCONTRO MUBARAK-PERES

(Segue dalla 1ª pagina)

prima, a mezzanotte, era stato siglato l'accordo sull'arbitrato internazionale per nell'albergo «Mena House», vicino alle piramidi di Giza, in periferia del Cairo. Il documento è stato firmato per l'Egitto dal capo della delegazione egiziana ai colloqui su Taba, Nabil al Arabi, e dal membro della delegazione Badr Hanani, e per Israele dal direttore del gabinetto del primo ministro Avraham Ben-Shoshan e dal direttore generale del ministero israeliano degli Esteri David Kimche. Hanno apposto la loro firma anche il segretario di Stato aggiunto Usa per il Medio Oriente, Murphy, e l'ambasciatore degli Usa in Egitto Frank Wisner.

I due punti che nelle ultime ore hanno impedito il raggiungimento del compromesso su Taba riguardavano la designazione degli arbitri internazionali (le due parti erano state accettato di rimettersi ad un arbitrato internazionale) e la delimitazione dell'enclave, soprattutto per quanto riguarda l'esatto collocamento di numerosi cippi. La striscia di Taba, contesa da Egitto e Israele, si estende per un chilometro quadrato di 400 chilometri e va dal posto israeliano di Eilat e si affaccia con 600 metri di spiaggia sul golfo di Akaba. A Taba, oltre alle palme, ci sono stazioni militari e un albergo di lusso. Gli israeliani, che avevano mantenuto il controllo sulla striscia di Taba dopo la restituzione del Sinai all'Egitto nel 1982, ne avevano cominciato la costruzione quello stesso anno. Con le sue 352 camere a 100 dollari a notte l'hotel a cinque stelle dell'enclave era diventato una sorta di simbolo per gli israeliani, come Taba. «Più che una spiaggia è un principio», aveva dichiarato nel 1982 l'assistente del sindaco di Eilat, Shamuel Taggar.

Una volta raggiunto il compromesso, di cui sono noti i termini, si è riunito nella notte in seduta di emergenza il governo egiziano, che ha approvato all'unanimità la bozza di accordo. E' stato dato quindi via libera alla delegazione egiziana di firmare l'intesa.

Sul raggiungimento dell'accordo, un ruolo decisivo è stato giocato da Washington, che cerca di rilanciare — con un successo politico — la propria presenza nelle tribolate fasi di stallo del processo di pace in Medio Oriente. Gli Stati Uniti, evidentemente, hanno messo sul piatto della bilancia, nella fase finale della trattativa, argomenti persuasivi. Secondo gli osservatori, le pressioni dell'ultima ora si sarebbero concentrate soprattutto sul Cairo.

A capo del movimento d'opposizione al generale Zia, che vuole ripristinare le leggi islamiche

BENAZIR BHUTTO CONQUISTA LE DONNE PAKISTANE

La figlia del premier impiccato sopravvissuto ai colpi più istruiti e colti

ISLAMABAD — «*Vedere tutti quegli uomini ostentare entusiasmo di fronte al ritratto di una giovane donna che riconoscono loro leader, ha fatto piacere*», dichiara Shahine, una giovane e graziosa pakistana della classe media parlando di Benazir Bhutto. Ella aggiunge tuttavia di «*non amare la famiglia Bhutto*».

Questo sentimento, suscitato dalle riunioni tenute dopo il suo ritorno dall'esilio in aprile e prima del suo arresto, è largamente condiviso dalle donne istruite delle classi medie, anche come Shahine, esse hanno soltanto una simpatia limitata per il personaggio politico incarnato dalla dirigente dell'opposizione pakistana. «*In quanto donne pakistane, noi siamo state educate in Benazir. E' un grande per noi*», afferma Yasmine, un'istitutrice che non manca tuttavia «gli eccessi commessi da suo padre». Il defunto Zulfikar Ali Bhutto, che fu primo ministro fino al colpo di Stato del generale Zia Ul-Haq avvenuto nel 1977.

Sul futuro politico pesa l'eredità del padre. Le inaccettabili diseguaglianze tra i sessi

Sotto la legge marziale imposta dal generale Zia e abolita solo nel dicembre scorso, *brutti colpi sono inferti alle donne*», assidamente le militanti del forum d'azione delle donne. Si tratta, a quanto afferma una delle dirigenti, di una organizzazione «*di difesa dei diritti dell'uomo e di organizzazione femminista, perché noi siamo ancora a questo punto*».

«*Sotto il pretesto dell'islamizzazione, mentre si tratta in realtà di interpretazione ultra conservatrice del Corano e della Sunna, la dittatura militare ha stabilito una legislazione nuove di della cittadino e garantisce protezione alla donna*», spiega Asma Jahanghir, avvocato a Lahore.

La situazione non è neppure negli ultimi mesi. Il Parlamento, con un mezzo (a senza partecipazione dei partiti politici e boicottato per questo motivo dall'opposizione, ha votato, poco prima della legge marziale, alcuni emendamenti nella Costituzione le leggi emanate Il Parlamento si accinge inoltre a pronunciarsi su progetti legge che stabiliscono la priorità della Shariat, la legge codice penale ereditato dalla colonizzazione britannica.

Asma Jahanghir denuncia l'impossibilità per una donna di provare essere stata vittima di uno stupro, le pene ineguali per l'uomo e per la donna in caso di adulterio, la legge secondo cui una testimonianza femminile vale la metà di quella di un uomo in materia finanziaria e il cattivo trattamento delle donne in prigione.

Per Asma, «*il fenomeno Benazir è molto importante perché implica il riconoscimento che una donna può essere un dirigente politico, cosa che è in contrasto con i maliah che sospettano di rinchiudere le donne tra quattro mura*». Tra le donne che sanno leggere (il 13 per cento nel Pakistan), soltanto quelle appartenenti a partiti religiosi non sono sensibili all'impatto femminile di Bhutto e le rimproverano le sue «*tendenze occidentali*».

Anche le donne più povere delle campagne (una grossa maggioranza) conoscono tutte il nome di Benazir, quanto affermano i loro mariti.

Negli ambienti poveri delle città, fra gli operai, la personalità della figlia di Bhutto si confonde con il messaggio di pulizia che suo padre incarnava. Se la riapparizione di Benazir Bhutto non ha lasciato alcuno indifferente nel Pakistan, né le donne né gli uomini sono tuttavia pronti a morire per lei, a giudicare dalla poca sincerità con cui i pakistani hanno seguito la campagna lanciata dall'opposizione per la sua liberazione dal carcere.

Speak English.
Speak Shenker.
Shenker ti dà la parola in inglese, e subito.
è Shenker.
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. - 515.230 - Torino
SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER: Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

PRONTO? PRESTITO!
ANTICIPO IN GIORNATA
E UN BEVUTO MULTIFINE

Fino al 13 settembre

TUTTO x LA SCUOLA = RISPARMIO

GODITI I PREZZI "10 E LODE" COME QUESTI PER ESEMPIO:

DIARIO FIORUCCI	7300
DIARIO INDIANA JONES	
DIARIO MEMOLE	5790
QUADERNI 29 fogli (tutte le rigature)	
CARTELLINA TRE LEMBI, con elastico	1490
CARTELLA MAGICA/83	38500
MAGICA/83	
+ 6 pennarelli + accessori scuola	12500
ASTUCCIO FERRARI /12 + 12 pennarelli + accessori scuola	
ANELLI FANTASIA formato quaderno	1000
COPERTINE ANELLI FANTASIA formato protocollo	1600

*Fino ad esaurimento

E IN REGALO IL "PORTARISPARMIO"!*
A chi acquista articoli scolastici per almeno L. 30.000 in un unico scontrino, il bellissimo portafoglia in regalo!
*Fino ad esaurimento

MEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - NICHELINO Via Cacciatori III - TROFARELLO Via Torino 236/238 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Aut. n° 04148/85 - 11/8/86

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BARDONECCHIA affare vera 2 piani più mansarda ampio piazzo cortile 3000 mq L. 34 milioni più mutuo. Tel 0182 643 198.

BARDONECCHIA splendido grande alloggio arredato casa signorilissima ascensore garage vendesi 542 161.

BARGE casa con 2 camere bagno ampia cantina scala indipendente terreno mq 800 L. 28 milioni 500 mila Tel. 0175 369 23.

BORDIGHERA Sanremo vendo alloggio Prezzo ottimo Telefonare 0184 267 548.

CASA indipendente 10 vani 1000 mq terreno orto Chivasso vendo L. 45 milioni trattabili. Tel 0124 31 226 ore pasti.

CASA padronale ristrutturata a nuovo in giardino volendo arredata con mobili d'epoca nel Canavese vendo 0124 95.486.

CASA 2 vani più cantina magri posto in nel Canavese vendo L. 14 milioni 600 mila Tel. 0124 254 86

CASAMERCATO A 85 85 costituiscono vendesi casetta cascina bella terrena villa in ogni zona Pagabilissimi anni

CASCINA indipendente con giardino 20 km da Torino mq 400 da ristrutturare L. 95 milioni. Casalcantare 595 214

CASCINOTTA adatta 2 famiglie coperta Barge Revello superficie abitazione garantisce L. 40 milioni Tel. 0121 71.214.

CASCINOTTA 5 giornate orto di terreno irriguo a pioppi libera vicinanze castello autostrada 7 posto vendo L. 115 milioni. Tel. 0121 214.55

CASETTA rustica 6 camere stalla fienile porticati terreno vicinanze Bricherasio L. 57 milioni. Tel. 0121 214 56

CASETTA rustica a Barolo di Corso cortile 4 vani semiarredati L. 19 milioni 500 mila ed L. 9 milioni mutuo. Telefonare 383.445.

CASETTA 4 camere garage ristrutturato terreno comodo paese colline Alba Bra vendo 27 milioni Tel 0173 363.337

CERIALE impresa vende appartamenti nuovi rifiniti con giardino o terrazzo mutuo e sharing. Casalcantare 595 214

CERIALE in nuove costruzioni impresa adatta vende alloggi predisposizione infissi da L. 50 milioni più mutuo. Interessati Azienda 0182 930.271 - 90 038.

CERIALE vicino soggiorno cucina abitabile 2 camere servizi terrazzo giardino L. 39 milioni più rata Tel. 019 644 267

COLLINA canavese casa 5 vani servizio box vendo L. 28 milioni Tel 0124 254 86

CORNEGNA immobiliare in costruzione alloggio sul mare tra Andora e Cervo Riviera di Ponente, di villini e appartamenti con giardino e terrazzi, accesso diretto al mare, mutuo accordo, mutui e dilazioni, iva 0%. Tel. (0182) 87.338

FELETTO casa 4 vani indipendente vendo L. 32 milioni dilazionati. Telefonare 0124 25.488.

FINALE Ligure panorama discreta mq 150 ampia terrazza vista panoramica L. 29 milioni trattabili. Tel. 019 644.287.

FORNO Canavese alloggio signorile 5 vani bisogno lavori garage L. 15 milioni più 25 milioni mutuo Tel. 0124 254.86.

LAUCHERLA 150 mt mare libero rifiniti mobiliati soggiorno angolo cottura 2 camere bagno cantina box L. 19 milioni più rateali. Tel 0182 543.108

LIBERI prossi Castagnole Po ultima palazzina n. 2 ruolini con ampio giardino L. 50 milioni. Dilazione Esm 313.012.

LIBERO Corso Canavese nuclei abitativi 5 + 3 vani ristrutturato lavoro rustico Casalcantare 595.506.

LOANO via Tirli 100 mt mare nuovo completo. Appartamenti consegna gennaio '87, giardini grandi mercati ristrutturazione iva 2% dilazionate da impresa. Tel 019 671.661-2

LOANO 3 km caselle 2 piani mq 100, L. 18 milioni 500 mila più 30 milioni rateizzati Tel. 019 644 287.

MOLI 500 mt mare piccolo rustico più terreno prezzo attuale L. 37 milioni più rata Tel. 019 644 287.

OLTRE Cebbia casa abitabile possibilità 10 vani orto prego vendo L. 65 milioni Tel. 0124 254.86

ORPEDALETTI privato vende alloggio splendida vista quasi iva 2%. Tel. 0184 84.739 dopo ore 20

PIETRA Ligure 20 mt mare alloggio cucina camere servizi terreno autonomo L. 32 milioni più rata. Tel 019 644.287.

PIETRA Ligure signorile soggiorno cucina camere servizi balcone comodo, L. 29 milioni più rata Tel 019 644.287.

PRADELATO

graziosi mocolocande con monoblocco cucina stacco camino pranzo/sala cassaforte L. 41 milioni di cui 5 milioni alla chiusi; 12 milioni mutuo, 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi, iva 3%. Tutti i giorni 0122 78 048

PRADELATO

7 km da Sestriere fronte impianti ultimi alloggi a L. 45 milioni di cui L. 2 milioni contanteassi. 6 milioni alla chiusi, 10 milioni mutuo, 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi, iva 2%. Tutti i giorni. Tel. 0122 78 048

PRADELATO

7 km Sestriere fronte impianti ultimi alloggi a L. 45 milioni di cui L. 2 milioni contanteassi. 6 milioni alla chiusi, 10 milioni mutuo, 1 milione al mese per 24 mesi senza interessi, iva 2%. Tutti i giorni. Tel. 0122 78 048

RIVAROLO casa ristrutturata 3 vani garage bisogno vendo L. 55 milioni dilazionate. Tel 0124 254.86

RIVIERA Ligure impresa sul mare ingresso vende bilocali in costruzione con garage. Minimo contanti mutuo, dilazioni. Tel. 0182 51.278 - 50 051.

RUSTICO da ristrutturare vicinanze Pinerolo L. 34 milioni Tel 383.445.

RUSTICO 3 vani da ristrutturare 2000 mq terreno cortile Canavese vendo L. 8 milioni Tel 0124 31 206 ore pasti.

S. ANTONINO di Susa casetta libera unifamiliare giardinetto con giardino box L. 47 milioni dilazionabili Esm 313.012.

S. BARTOLOMEO casetta rustica 3 vani servizio cantina cortile mq L. 29 milioni a dilazioni Tel 0182 543 108.

SANREMO via privata Fiorita, 100 metri mare nuovi completo appartamenti pronta consegna, giardini, terrazzi, soleari, ascensori, ristrutturiamo, iva 2%. Telefonare 0184 883 156 oppure 019-671.661.

SARDEGNA golfo di Maurizia Valpolo si pendolano appartamenti arredati abitabili sul mare dilazioni senza interessi. Casalcantare 595 214 - 595 195.

SAUZE nuovi via Signal Sestre 2000 mq no boccati L. 50 milioni iva 2% mutuo ventennale permuta, personale in loco. Esm.

SPOTORNO vicinanze mare ampio recentissimo L. 70 milioni più 70 milioni pagabili in 6 anni. Tel. 019 644.287.

SPOTORNO 35 mt mare ampio mobiliato servizi L. 20 milioni più rata mensile. Tel. 019 644.287.

VENDESI Bricherasio casa 10 vani 2 servizi 4 garage cantina terreno mq 1000 L. 110 milioni Tel. 0121 61.06.

VENDESI vicinanze Cuneo 40 km Torino casa indipendente con terreno lungo mq 4000, Prezzo affare. Tel. 0121 61.06.

VENDO casa indipendente a 40 km da Torino Vauda Savoia con giardino L. 48 milioni. Tel. 646.7031.

VILLETTA 3 vani servizi garage 2000 mq terreno Torino Lotti vendo L. 125 milioni. Tel. 0124 254 86.

87.000.000 casa di 7 vani portoncini corrispondenza giardino posizione collinare pagamento agevolato Tel. 515.551.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO fittiamo appartamenti arredati nelle Ville Pescara Telefonare 0854 55.050.

CERIALE privato affitta appartamenti 150 mt mare. Prezzi ottimi settembre. Tel. 0182 80 432.

CHIRO Marina Riviera Fiori soc. Bimar Orizzonte affitta prossimità mare mensilità e periodi appartamento ammobiliato e villa, settembre e seguenti Telefonare 0183 495.413 - 495.582

LOANO Andora appartamenti ammobiliati a 20 mt mare attività settembre inverno Tel 019 670 960 ore pasti.

PIETRA Ligure albergo Caravane tel. 019 647.085 vicino mare menù a scelta giardino parcheggio. Sconti dal 25 agosto.

PIETRA Ligure albergo Caravane tel. 019 647.085 vicino mare menù a scelta giardino parcheggio. Sconti dal 25 agosto.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi e definitivi, assistenza, Bairo Canavese. Tel 0124 501 018 - 501.275.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi e definitivi, assistenza. Bairo Canavese. Tel. 0124 501 018 - 501.275.

ULTIME prenotazioni Albergo Reale Balcani camere con servizi, soleari, ultime sedie in terrazzata. Prezzi fine stagione. Telefonare 0123 62.915

47 Alberghi, pensioni residence

A.A. SOGGIORNO per anziani Moncalieri panoramico, tutti i comforts, brevi lunghi periodi, assistenza continua. Tel. 0141 44.067

ALASSIO Hotel Rex 0182 40.044, mq 100 mare, camere con servizi, cameriere giardino. Settembre prezzi speciali.

ALASSIO pensione Vitti Sud 0182 42.938 settembre prezzi modici, sconto bambini; ambiente familiare, 10 mt mare.

BALME 1500 mt ultima sole d'agosto week end 2 giorni pensione completa camere con servizi dal 23/8 al 30/8 L. 49 mila. Tel. 0123 62.019

NOLI pensione Sport vista mare ottima cucina familiare, prezzi ancora interpellateci tel. 019 748 807.

PIETRA Ligure Albergo Demonte 019 647.085 vicino mare menù a scelta giardino parcheggio. Sconti dal 27 agosto.

PIETRA Ligure albergo Caravane tel. 019 647.085 vicino mare menù a scelta giardino parcheggio. Sconti dal 25 agosto.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi e definitivi, assistenza. Bairo Canavese. Tel 0124 501 018 - 501.275.

SOGGIORNO per anziani, periodi brevi e definitivi, assistenza. Bairo Canavese. Tel. 0124 501 018 - 501.275.

ULTIME prenotazioni Albergo Reale Balcani camere con servizi, soleari, ultime sedie in terrazzata. Prezzi fine stagione. Telefonare 0123 62.915

49 Informazioni

ALLA Holmes detective qualificati eseguono investigazioni private, divorzi, controlli infedeltà. Chiamate di sera e festivi anche. Tel. 505 483 - 501.573 corso Re Umberto 63.

ALLA Bengs investigazioni controllo infedeltà indagini matrimoniali. Via Nizza 30. Tel. 650.40.67.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato e nuovo. Esposizione strada del Fortino 34, tel. 472.950, pomeriggio dalle ore 15,30.

52 Varie

A.A. PER migliore indizzo del vostro prossimo mensile, gratuito, telefonateci al 606.0501. Vi saranno proposte le quotazioni mensili della giornata

CURCE compra ed farà fornire in pergamena grezza meglio bianca d'ovino disponibile attuali. Via Silvestri 13. Tel. 484.573.

DA Nino compravendita mobili usati in stile moderni stock fallimentari, Strada del Fortino 2, tel. 332.417 - Torino.

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4

PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

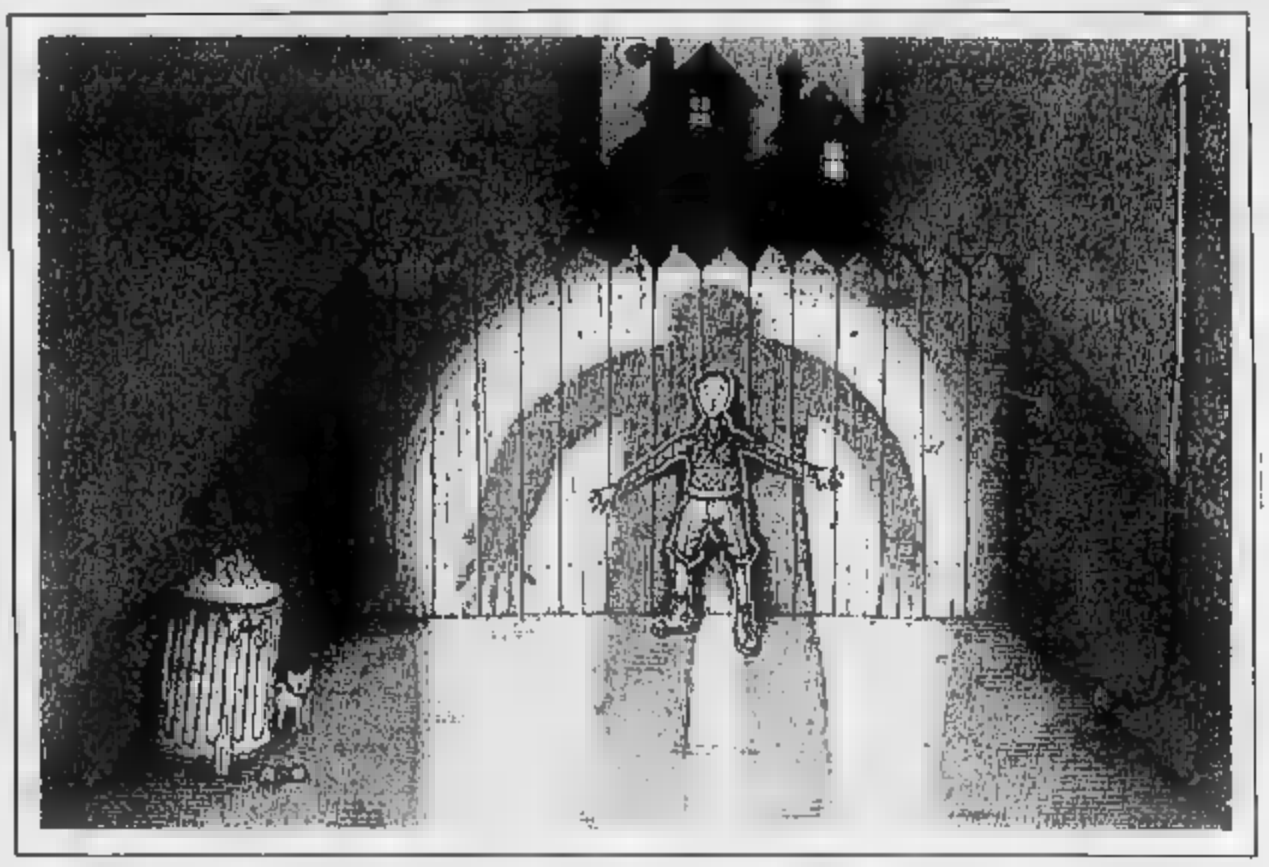
Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini blindati

VENITE A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

Un problema angoscioso, quasi una malattia

QUELLA VIOLENZA «SILENZIOSA» FA IL BIMBO INCOMPIUTO

Il bambino conteso da padre e madre separati, oppure rinchiuso per castigo in uno stanzino buio, rimane «incompiuto». A un congresso tenuto di recente a Sydney, esperti ed educatori si sono interrogati su tale questione che sta coinvolgendo strati sempre più vasti dell'infanzia



Quello che viene trascinato per mano o piange di noia ai grandi magazzini mentre i suoi genitori osservano oggetti che non lo interessano è forse un bambino «incompiuto». Lo è anche quello che padre e madre si contendono una volta separati per la reciproca ripicca di non cedergli all'altro. Per non dire di quello rinchiuso in punizione in uno stanzino buio, lasciato solo la notte o, al contrario, portato in braccio, mentre cade dal sonno, in locali pubblici notturni, al cinema, nei night, in balere. Ma è anche un bambino «incompiuto» il piccolo genio subito con le sue prodezze dai genitori che vogliono essere fieri di lui e in nessun modo venire [illegible] piuto», insomma, è chi non riesce a crescere e a maturare con i tempi, i modi, gli spazi che sono suoi.

Di bambini «incompiuti» si è parlato, oltre che di piccoli maltrattati, violentati, strumentalizzati, nel sesto congresso internazionale sull'abuso all'infanzia, organizzato a Sydney in Australia dall'omonima società che raccoglie membri in tutto il mondo. La discussione alla quale ha partecipato anche l'Italia, ricca dei recenti risultati dell'indagine nazionale condotta dal Telefono azzurro contro sul «bambino violato», svoltosi nel maggio scorso a Castiglioncello, è stata animata da partecipanti dei vari Paesi del mondo.

Accanto agli educatori europei fra cui gl'inglesi che solo recentemente e per legge hanno deposto la frusta e le punizioni corporali nelle scuole, quelli della Thailandia e della Malaysia, degli australiani e agli americani i cinesi e gli africani.

Di ciò che il congresso ha detto e si è impegnato a fare abbiamo parlato con il professor Ernesto Caffo, docente di paleopsicologia dell'età evolutiva all'università di Modena e segretario della sezione italiana della società per la prevenzione dell'abuso all'infanzia. Il discorso sui «bambini incompiuti» che ha fatto parte del contributo all'approfondimento del tema, si trova particolarmente impegnato, dato che è anche vicedirettore della rivista quadrimestrale diretta da Alfredo Carlo Moro, dal titolo appunto *Il bambino incompiuto*.

Dunque a Sydney si è parlato dei rischi e delle difficoltà che l'infanzia può incontrare oggi sul suo cammino nelle varie società e nelle diverse culture della grande collettività umana. Ci sono i bambini di New York, capitali sudamericane, delle dei Marocco e di altri concentramenti urbani che in numero sempre maggiore vivono l'intera giornata la strada con le chiavi legate al collo. E ci sono quelli, come a Napoli, che utilizzati dalla malavita organizzata che rispetta più l'infanzia nel passato e diventano spacciatori di droga e ladri, quando non sono per pubblicazioni pornografiche e per la prostituzione minorile.

C'è il fenomeno, anche questo in aumento, dei ragazzi che scappano di casa un'età sempre più precoce e quello delle ne (ma anche dei bambini) da padri e fratelli che a loro volta spesso diventano strutture violenza nei confronti elementi più deboli del nucleo familiare o di simili più piccoli o incapaci di difendersi, come quelli handicappati.

E tuttavia, afferma il professor Caffo, non da questo drammatico e doloroso versante sono arrivati i contributi più nuovi discussione. Infatti è riconosciuto quasi da tutte le parti che, grazie a una sensibilità sviluppata negli ultimi verso i diritti dell'infanzia e a una maggiore attenzione per che la riguarda o le colpisce, la «grande violenza» è in diminuzione, si va collocando fra gli estremi della cronaca nera.

È sempre qualcuno che interviene, prima che troppo tardi, l'insomma: un vicino, un insegnante. E, dopo, una struttura pubblica, un tribunale che prende i provvedimenti del caso. Si è così sempre meno disposti a pensare, quando c'è di mezzo un piccolo indifeso, che sia bene farsi «i fatti propri» e che i figli sono di chi li ha messi al mondo.

Purtroppo sembra che — al contrario — sia in aumento la nascosta, quotidiana, silenziosa, quella che nemmeno i genitori a volte pensano e. Perché ai capricci basta che la famiglia si comporti senza il *bambino mente* come se lui non esistesse e le sue esigenze. Se non è pronta ad accogliere fin da quando si annuncia il piccolo essere nuovo, non modifica i suoi programmi esistenziali e i suoi ritmi — anzi pretende che sia il figlio ad adeguarsi alle abitudini e sue leggi — l'atmosfera sarà «a rischio» per lo sviluppo della personalità infantile.

Il bambino, anche se porta sul i segni della violenza dei genitori, cresce allora stentatamente all'ombra di vite altrui, assiste alle scenate dei genitori. Esposto a rifiuti affettivi, agli egoismi degli adulti, non capace i che gli vengono proposti e che a volte sono ambigui e contraddittori. poi esprime il suo disagio ingrandendo, non riuscendo a prendere sonno, andando male a scuola, si trova davanti il dito accusatore dei genitori e la cura delle sue sofferenze psichiche viene delegata a un medico che gli prescrive uno sciroppo.

Anche le strutture pubbliche non sono in grado di rispondere pienamente a quei bisogni di crescita armoniosa che la nuova cultura dell'infanzia ha rivelato.

L'impegno che il congresso si è dato e ha valore sotto qualunque cielo è dunque quello d'intervenire a difendere l'infanzia, ma soprattutto di favorire un'educazione collettiva che veda il bambino come protagonista indiscusso e esigente quella stagione delicatissima in cui vive oggi e in cui si decide del suo domani. Vale lui richiesta che prima è stata solo femminile: soggetto e non oggetto della propria vita.

Giuliana Dal Forno

d'ordinaria violenza per i bimbi cent'anni i disegni sono tratti «Children - A pictorial archive from nineteenth century» Dover Publications Inc. New York. In alto, «C'era una Nuove Edizioni)

Lotto

E' APERTA LA CACCIA AL 70 CENTENARIO (MA CON PRUDENZA...)

A Torino il centenario 70 guadagna un'altra settimana e le sue assenze salgono a 101. Ritardo importante ma non eccezionale: pertanto, chi vuol giocarlo molta prudenza

Anche 85 di Firenze guadagna un altro punto: è a quota 96, fra un mese potrebbe essere secondo centenario

Numero più anziano estratto sabato è stato 39 quinto a Firenze con 98 assenze consecutive. sono stati ben cinque «ripetenti»: 6 a Genova, 45 a Napoli, 25 a Palermo, 27 a Torino, 25 a Venezia. le combinazioni uscite, entrambe nelle Figure: a Bari (3-57-48) e a Genova (42-6-69)

BARI	36	19	73	50	67	48	63	30	66	77
	75	68	57	51	49	44	42	41	41	38
CAGLIARI	57	27	17	1	1	83	6	68	51	5
	78	75	73	69	60	56	44	41	40	39
FIRENZE	85	83	9	49	73	4	3	77	69	60
	96	83	73	73	59	52	46	45	41	37
GENOVA	82	28	81	72	38	50	23	71	78	48
	84	72	53	51	49	48	47	45	41	40
MILANO	62	57	61	4	61	31	24	32	58	30
	61	54	51	50	48	44	43	42	40	35
NAPOLI	77	60	41	53	38	13	78	18	46	21
	66	65	60	45	41	40	38	37	37	
PALERMO	38	45	51	72	68	62	24	68	31	12
	78	73	61	56	53	51	48	45	44	30
ROMA	13	42	31	90	88	58	35	88	8	20
	87	77	63	54	46	28	38	36	35	34
TORINO	70	43	50	23	61	33	73	7	2	47
	101	66	59	53	53	51	48	41	40	40
VENEZIA	4	27	59	49	11	36	68	44	52	39
	60	58	55	52	50	44	44	41	41	38

In nero è indicato il numero, in chiaro la settimana di assenza

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	48	8	4	1	7	14	31	53	38	31
VERTIBILI	8	3	8	6	43	13	8	9	6	5
CADENZE	7	8	9	8	3	1	2	7	3	0
	30	19	33	34	18	19	39	31	51	28
FIGURE	2	5	4	1	9	8	1	9	7	4
	21	24	24	28	24	25	28	21	16	20
	1	0	0	0	5	3	8	4	6	1
	19	72	45	26	29	40	18	16	23	66

In nero è indicata la ruota, in chiaro la settimana d'assenza

E' QUASI UN CAPRICCIO APPRODATE IL TORINESE

«Partire scatto, con energia, e mettersi subito a inseguire il 70 per Torino, che è buono, ultimo, e va colto al volo subito...», scrive Carnevale. Il quale specifica anche di essersi fatto *«una buona esperienza anche con i ritardatari più ostinati, a parte "Capatosta" per Napoli»*, che di proposito seguì perché *«sentì che sarebbe arrivato quando i suoi si sarebbero stati annientati dall'estenuante attesa»*.

E adesso vuole raccomandarci di non farci sfuggire il . Perché? a: *«Perché la Torino non quella fanno troppo, perché il 70 un numero simpatico, che è maltrattato sulla cento settimane di ritardo, e quindi è da sciappare...»*.

Sarà ma vorremmo che tanta sicurezza fosse contagiosa e, soprattutto, pericolosa.

Vedremo come si comporterà il 70 ma, in quanto alla ruota torinese, i suoi ritardi li ha registrati e, a parte il solito 7 che qualcuno dice «magico», il 70 non ha nulla cui far sognare vincite a breve scadenza. Non vorremmo con questo attenuare lo slancio del signor Carnevale. Anzi, gli facciamo gli auguri per un buon inizio di corsa, pur raccomandandogli almeno un pizzico di prudenza. E' d'obbligo con il lotto.

ENALOTTO

Per il concorso n. 37 del 15 settembre 1985 proponiamo queste due colonne, elaborate in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nella singola ruota.

BARI	x	2
CAGLIARI	2	1
FIRENZE	1	2
GENOVA	x	1
	x	1
NAPOLI	x	2
	2	x
ROMA	1	x
TORINO	2	1
VENEZIA	1	2
NAPOLI 2°	1	x
ROMA 2°	1	x

IL AVETI LOCATO CATENE DA FORZATI

Catalogo biblioteca	38
• di genere q.	65
Catapecchia	50
Catapiasma	67
Catarro	36
Catari	34
Catarro-ri	58
• e febbre	63
Catarroso	57
Cataste di legna	67
• di pietre	64
• di pollo	22
• di carboni	55
• di morti	38
• di cose q.	37
Catasto	4
• fondiario	39
Catastrofe	45
• ferroviaria	51
Catechismo	37
Categoria	45
Catena q.	43
• di polso	61
• da carcere	3
• rotta	5
• da ormeggio	11
• ed ancora	60
• d'orologio	24
• per malfattori	28
• d'oro	61
• d'argento	62
• per cani	61
•	47
• da donna	40
Catena da porta	57
• da forzato	67
• da fuoco	16
• da ruota	3
• da	90
• da muro	
• da rozza	
• di tartaruga	15
• di fiori	1
Catenaccetto di oro	69
Catenacci	69
Catenaccio q.	69
Catenaro (venditore)	21
Catene q.	23
Catenella-le	27
• da collo	35
• d'oro	20
• d'argento	69
• d'acciaio	
• d'orlnolo	21
• di tartaruga	
• d'osso	
• di legno	
• d'ottone	31
• di rame	56
• di perle	69
• di capelli	
• di metallo q.	63
Cateratta di ferro	10
• malattia d'occhi	5
Catenaglia q.	15
Cateto	33
• in uso	65
Cati	51
Catinella	1
• con acqua	6
• con vino	63
• con sangue	50
• con carne	15
• con grasso	33
• con saponata	61

a cura **Giorgio Lombardi e Renzo Rossotti**

Tenetevi forte.
Arriva
la Formula 5.

Fra pochi giorni dai Concessionari Opel.

OPEL
BY GENERAL MOTORS

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a 9-12,30 15-19

Publikompass
Da 9-12,30 15-19
Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
Da a sabato 6-19,30
6-13

Agenzia viaggi ATIV
Turismo - Viaggi - Crociere
Da lunedì a sabato 9-12,30 15-19,30

Centro Commerciale Lagrange 15

Vieni in macchina, in tram, in autobus, in taxi, anche a piedi se vuoi ma non perderti questo incontro straordinario.

Il Centro Commerciale Lagrange 15 ti aspetta per proporti una fantastica serie di novità per la tua casa, per la tua famiglia, e per te. Tanti articoli così belli - tutti insieme - solo al Centro Commerciale Lagrange 15 li puoi trovare.

Scopri il piacere dello shopping d'autore. Vieni al Centro Commerciale Lagrange 15, in nessun altro posto della città troverai una così vasta gamma di articoli per i tuoi acquisti più belli.

I sei piani del Centro Commerciale Lagrange 15 sono a tua disposizione per mostrarti il meglio.

Al Centro Commerciale Lagrange 15 potrai fare acquisti di ogni tipo oppure solamente curiosare per il piacere di scoprire le novità che tutti i giorni arrivano.

La moda più fresca ed attuale, gli oggetti per la casa più simpatici e originali, gli articoli sportivi più belli ed esclusivi e mille e mille altre cose straordinarie le puoi trovare solo al Centro Commerciale Lagrange 15.

Fai un salto anche tu al Centro Commerciale Lagrange 15. Visitalo con attenzione perché è il primo Centro Commerciale italiano che ha abbinato la praticità di acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente ai servizi tipici che solo il negoziante di classe sa dare.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Valutazione di Radice sulla squadra granata e sul panorama del calcio

VOGLIAMO UN CAMPIONATO SENZA VERGOGNE CREDO CHE IL TORINO NON MI TRADIRA'

Dure accuse delle autorità isolane a Matarrese

«NON ACCETTANDO LE NOSTRE GARANZIE SI INSULTA LA CITTA' PALERMO»

Il presidente del Coni, Carraro, tenta l'ultima per salvare il salvabile nel Palerm...

ROMA — Due per salvare fuori tempo Palermo: il commissario straordinario Federcalcio, Franco Carraro, si è incontrato oggi pomeriggio con il ministro gli affari regionali, Carlo Vizzini, e con il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando. All'incontro partecipato anche il vicecommissario straordinario Andrea Manzella, il presidente degli industriali siciliani, Salvino Lagumina, il vicepresidente lega delle cooperative di Palermo, Giuseppe Li Greci, e gli voli Rizza (sinistra indipendente) e Matterella (dc).

«Non — ha detto Carraro mentre scappava» per raggiungere il presidente del consiglio Craxi nella tribuna d'onore dell'Olimpico per assistere al Grand Prix di atletica — *Io ho ribadito la fiducia nella città di Palermo. Da parte nostra c'è la disponibilità a portare Palermo in una situazione diversa dalla terza categoria se le forze che si dichiarate pronte a la squadra in confermeranno il loro impegno».*

Uscito Carraro la riunione è continuata per un'altro quarto d'ora dopo di che è andato anche il vicecommissario straordinario Manzella che si è limitato a dire: *«siamo in una situazione straordinaria, si potrebbero quindi anche prendere provvedimenti straordinari».* In linea strettamente teorica il dovrebbe essere iscritto al campionato di terza categoria, ma i rappresentanti del gruppo lo hanno già escluso. *«A chilometri Palermo c'è Bagheria — hanno detto — se dobbiamo finire nell'Interregionale portiamo il Bagheria a Palermo».*

«E' stata pirla una — ha detto il Orlando — *Il nuovo gruppo è formato Lega delle cooperative, dall'Unione cooperative, dalla Federazione industriali della provincia, dal Consorzio imprese Alta Madonia, dall'Associazione imprenditori opere pubbliche e piccoli industriali. Questo gruppo ha versato miliardo e mezzo nella Risparmio Sicilia immediatamente esigibile che soddisfa condizioni richieste dall'art. 1. Le vecchie azioni state pignorate a favore del gruppo creditizio. Mattia e Schillaci sono divenuti. Giacomo Bulgarelli è stato nominato consigliere delegato. Il 30 ottobre ci sarà un'assemblea per ratificare tutto. Il resto non sono chiacchiere, fatti registrati presso il notaio Rocca di Palermo».*

«Le cose — ha spiegato il ministro Vizzini — *sono state fatte materialmente. Se Matarrese confonde una fidejussione con una lettera di intenti problema suo. Ho l'impressione che credato a nulla quanto è fatto. Ma se così fosse il problema sarebbe un altro: se tutti i personaggi rappresentati nel gruppo hanno credibilità dovrebbe fermarsi tutta vita politica Palermo. Io comunque ho la gradevole sensazione che Carraro avesse informazioni diverse da quelle che gli abbiamo dato noi».*

Frastornato dal ciclone sollevo che l'ha scosso alle fondamenta compromettendone ulteriormente la credibilità, il calcio si appresta, con l'inizio del campionato, a vivere una nuova stagione. Un'avventura che per il Torino potrebbe essere molto importante e, alla vista quale, Gigi Radice concede un'ampia panoramica: in chiave di previsione anche di valutazione alcuni fenomeni che stanno interessando il calcio nostrano e non soltanto la squadra Torino.

Come punto di partenza, l'allenatore granata pone intanto la volontà di riscattare le brasezze che nei mesi scorsi hanno caricato di vergogna sport da noi più un desiderio — sostiene — comune a tutte le componenti e a tutte le sedi che si è già nel in questi primi mesi di attività.

«Mi pare — osserva l'allenatore — *che nell'aria si avverta desiderio pulizia e che un po' tutti, allenatori, dirigenti e giocatori si siano dati una specie parola d'ordine in vista del campionato che sta per iniziarsi».*

Un'annata che si annuncia grosso novità non strettamente attinenti al campo di gioco: il Milan è diventato proprietà ciclone-Berlusconi Trapattoni dopo 10 anni ha «tradito» la Juventus alla guida della quale aveva spadroneggiato in Italia ed Europa. Due temi che Radice giudica molto avvincenti. *«Si tratta di fenomeni nuovi andranno valutati estrema attenzione. Intanto, Berlusconi, un grosso personaggio alla pubblicità piombato nel calcio con idee innovatrici, desideroso di rilanciare il Milan e con il preciso proposito di farsi... sentire».*

Intendimenti precisi che hanno già trovato preciso riscontro realtà: la interferenze nel lavoro di Liedholm hanno lasciato capire che Berlusconi «osserverà» molto da vicino il lavoro dell'allenatore.

«In effetti, criticare il trentasudito dopo averlo confermato mi è sembrato perlomeno un atteggiamento po' strano».

E Trapattoni?

«Comprensibile la volontà di cimentarsi nella conquista dello scudetto guida di un'altra squadra e dimostrare che la spiegazione di tanti successi risiedeva unicamente nella perfetta organizzazione macchina-Juventus».

La vicenda del 'Totonero ripercussioni sul pionato?

«A dire vero, le ha già avute».

E il caso-Palermo?

«Dimostra precisa volontà di Carraro e suoi sette saggi di agire fermezza per fare pulizia. La disgrazia della società siciliana hanno ancora una volta illuminato su certi sistemi gestione purtroppo molto diffusi Sud. Per quanto mi risulta, Palermo caduto per di un miliardo e due ma perché non a fornire garanzie circa copertura dei per diversi miliardi che accumulati negli anni. Spesso si tenta di perseguire una politica di grandezza, arricchendo squadra di grossi nomi quando non si dispone del potenziale indispensabile. E ancora una volta emerge, per contrasto, la serietà linea adottata dal Torino che preferisce rinunciare a progetti troppo ambiziosi per continuare però a figurare a buon livello».

Già, il Torino, che si sta annunciando come squadra delle contraddizioni, definizione che Radice dimostra condividere.

«E' — ammette il tecnico — *Coppa Italia abbiamo raggiunto l'obiettivo senza entusiasmare. Con il Siena ci imposti a fatica Pisa nuova fatto sperare miglioramenti che la successiva partita con l'Avellino ha dimostrato che in effetti non c'erano stati».*

Pertanto, inutile che i sperino in una partenza lanciata?

«Non troviamo forma splendida siamo in grado di superare prova. L'avversario è una bella squadra, la quale siamo soliti dar vita a partite belle e tirate. Certo, esordire con un successo sul Verona equivarrebbe a partire lanciati».

La squadra, nelle sue linee essenziali, è rimasta inalterata. E' possibile che, venendo quell'entusiasmo che l'ha sostenuta nei due anni iniziali della sua gestione, consentendole piazzamenti inaspettati, accusi un viatoso cedimento?

«E' un pericolo possibile al momento, rispondere mi è difficile. L'eventualità, comunque, è compata in aria e l'avevo prospettata lo ai dirigenti. Fin quando disporremo di elementi precisi e concreti non potremo formulare valutazioni. Tutto sommato, però, ottimista».

Il caso di lanciare un appello al pubblico?

«I tifosi conoscono bene la situazione. Sanno che siamo mai protagonisti della campagna-acquisti che durante il campionato cappiamo fare colare. Il mi sembra sia la che conta maggiormente».

Data per scontata la fiducia nel granata parte di Radice, chiudiamo con una notizia, purtroppo spiacevole. molta probabilità, Zaccarelli domenica non giocherà particolare più grave, riuscirà neppure a sedere in a Nantes. Una mancanza, quella dell'azzurro giocatore, che al Torino potrebbe pesare molto soprattutto per l'esperienza «capitano». Come si ricorderà, Zaccarelli fu colpito tendine durante delle prime partite Coppa Italia, e ora accusa un'infiammazione fastidiosa della quale riesce a liberarsi. Vedremo se, prossime ore, si verificherà il «miracolo».

Piercarlo Alfonsetti

Tacconi conferma il ruolo di una squadra protagonista e destinata ad essere sempre inseguita

«JUVE, SARAI LA SOLITA LEPRE»

Nelle semifinali, di fronte Inter e Milan

QUESTA SERA NEL «CALIGARIS» JUVE E TORO SFIDANO LE MILANESI

Buso, la «Primavera» della Juventus

CASALE — pubblico come tempo città non si ricordava per una manifestazione sportiva di fine estate. Sicuramente il nome ed il livello tecnico agonistico delle formazioni partecipanti alla 29ª edizione del torneo giovanile di calcio «Umberto Caligaris» ha contribuito a creare il forte interesse ed il sostegno e sugli spalti.

Da poi lo stadio «Natali Palli» prevede un'affluenza maggiore. Sono in programma le semifinali. Si inizia alle 20.45 con la sfida tra l'Inter (che si è aggiudicata la prima posizione nel girone A) e la Juventus, protagonista sinora meno fortunata. Poi, alle ore 22, l'incontro tra il Torino (primo del girone B) ed il Milan, vincitore delle quattro edizioni. Sono invece uscite di scena le compagini del Napoli e del Casale. La formazione partenopea inserita nel girone della «torinesi» è stata sconfitta domenica scorsa dalla Juventus (1-0), poi ha diviso la posta (1-1) con il Torino, lunedì. Proprio al granata sarebbe perciò stato sufficiente il pareggio con la Juventus, martedì scorso, per passare il turno, mentre i bianconeri erano già qualificati.

Il derby torinese è stato molto combattuto: al dominio della Juventus nel primo tempo ha risposto il Torino con una ripresa più aggressiva e con la vittoria, sia pure per autogol del bianconero Dal Piano.

girone A, invece, ha deluso po' le attese suoi sostenitori. perso lunedì contro l'Inter per 3-0 e martedì, sia pure di misura (1-0), con il Milan. Le due compagini milanesi avevano aperto ufficialmente «Caligaris» sabato scorso con un derby finito in parità (1-1). Così l'Inter ha acquisito la «platonica» prima piazza del girone, in virtù della differenza gol. Nerazzurri detengono primato per quanto riguarda affermazioni al «Caligaris». Entrambe le compagini hanno scritto per cinque volte il loro nell'albo d'oro del torneo.

Una che da anni cattura l'interesse pubblico solo casalese. Dal al «Natali Palli» tanti giovani diventati poi protagonisti o campioni nelle massime serie. questo gli organizzatori continuano, ogni e con rinnovato impegno, orgogliosi di questo «Caligaris» sicuro trampolino di lancio per i giovani componenti varie formazioni «Primavera». Oltre a Milan, Inter, Juventus e Torino, tradizionali protagonisti del torneo sono stati anni passati la Fiorentina, il Brescia, il Ferencvaros, la Dinamo di Mosca, il Lanerossi Vicenza, il Liverpool, la Roma, l'Hajduk, lo Spartak, il Cesena e altre ancora.

Quest'anno, lasciando un po' da parte le ambizioni internazionali, gli organizzatori hanno comunque assicurato la presenza di cinque tra i più club di massima serie. Al torneo è stato anche affiancato primo «Trofeo Borghini» per formazioni locali di esordienti. Dopo le gare eliminatorie dei giorni scorsi questa sera alle si «Natali Palli» affronteranno Monferrato-Casano, nella finale per il terzo e quarto posto, sabato pomeriggio la finalissima del «Borghini» è in programma Casale-Junior. La gara precederà due finali del «Caligaris» alle 20.45 e alle 22,15. L'incontro di chiusura sarà arbitrato da Tullio Lanese a cui sarà assegnato il «Fischietto d'oro».

Gino De Francisci

curioso alloggiamento Stefano un allenamento duro, sostenuto agli di Nino Marchesi

l'allenatore ma formazione resta quella dello scorso scudetto (il 27°) cucito sulla maglia differenza la Juventus da quella di Trapattoni. Tutto, casa bianconera, procede nel segno della stabilità e del più perfetto... «stile Juventus»: certamente miglior preparazione psicologica una squadra sempre obbligata a ruoli di protagonista. E tre stagioni si adegua anche chi, come Stefano Tacconi, in passato parlato po' troppo, ha avuto battute che il perbenismo juventino non gli poteva concedere.

«A lungo andare si matura tutti — spiega il giocatore —. *Sono arrivato a Torino abbastanza giovane ma adesso con l'esperienza sono migliorato. Anche se non molto, visto che il carattere rimane lo stesso. Prima, forse, troppo focoso e mi lasciavo trascinare, adesso ho capito l'ambiente e ho imparato adeguarmi».*

Una necessità inderogabile, è vero, neppure troppo impegnativa, vista la cronometrica precisione con cui gira ogni ingranaggio Boniperti. *«E' tutto perfetto* — conferma Tacconi —. *ogni persona al posto giusto, dalla segreteria agli allenatori, ai magazzinieri. Tutto fila sempre liscio e così si può lavorare tranquillamente rendere massimo. Ovviamente, in cambio, devono determinate regole rispettare ed giusto farlo. Come ho detto altre volte, la Juventus è una scuola di calcio, ma anche collegio dove insegnano comportarsi prima come uomini come calciatori».*

'Tutto perfetto, dunque. pronto per un ennesimo vertice. La stessa sconfitta di domenica contro la Sampdoria, nell'ultimo turno di Coppa Italia è stata vista qualcuno, Tacconi compreso, classica ciliegina torta. *«Certamente* — ribadisce il portiere bianconero —. *Se vince troppo vuol dire che sta succedendo qualche cosa di strano e che prima o poi deve finire. Tanto di guadagnato che sia successo adesso, così possiamo vedere cosa c'è che non va e porvi rimedio. La quella che andrà in campo in poi».*

Una Juventus ovviamente ben decisa fare ventitré (scudetti) e come sempre pronta a sostenere per mesi il proprio compito di squadra da battere, di antagonista *«Battere significa salvare la stagione»*, di prima della classe. *«Il nostro ruolo è questo, effettivamente* — conferma Tacconi —, non ci sentiamo primi secondi. avanti per *la nostra strada, con le nostre idee, cercando di dimostrare tifosi che siamo la Juventus sempre, quella abituata a vincere».*

Appunto, si all'inizio: squadra e società che hanno fatto della stabilità dell'organizzazione le proprie parole d'ordine anche noi di allenatore (subito o non scelto per volontà propria) si è preoccupato di cercare un uomo Marchesi tanto preparato quanto restio al ruolo «personaggio». *«In effetti non è cambiato granché* — precisa Tacconi —. *L'unica differenza è che Trapattoni faceva decidere tutto lui, Marchesi, essendo nuovo, cerca maggiormente la nostra collaborazione, i nostri suggerimenti».*

Tutti insieme pronti per la nuova avventura, dunque, ma con un fatto e agguerrito gruppetto avversarie decise a far al bianconeri ogni punto e ogni ennesimo grammo di gloria. *«Le sono le di sempre* — spiega —: *Roma, Inter, Milan, Napoli, Torino. Con le prime due in testa a tutte, direi. Vedremo di cavarcela anche questa volta».*

Giorgio Destefanis

Cambiato il tecnico e arrivati rinforzi per la C1 da vertice

SULLA PALLAVOLO NOVARESE (DOPO LA RETROCESSIONE) ORA TIRA ARIA NUOVA

Partendo dal nuovo tecnico, De Michelis, è stata costruita una squadra che (si spera) potrà contrastare la leadership di calcio e hockey su pista

Il nuovo palazzetto Pallavolo Novara. La squadra è nata dalla B alla C1 subito nello scorso campionato, forte di una stagione trionfalistissima caratterizzata dall'esonero del tecnico Barbagallo e dai tanti piccoli attriti all'interno della società, imponeva un drastico cambio di rotta e così è stato.

Il club che da anni rappresenta la massima espressione della pallavolo novarese, ma che è ora insidiato pericolosamente dall'emergente Romagnano, quest'estate ha lavorato veramente sodo: ha rifatto in pratica mezza squadra, si è ingaggiato un tecnico tra i più stimati nella regione e, per completare l'opera di archiviazione degli ultimi tristi pagine scritte nel passato più recente, nei prossimi giorni si appresta a ridisegnare l'organigramma societario nel corso di un'assemblea elettiva che dovrebbe portare alla carica di presidente un nuovo per la pallavolo.

A dar retta ai primi commenti, pare che questo mezzo «rivoluzione» abbia dato i frutti. «*La squadra è fornita ad allenarsi da una settimana* — spiega il dirigente Daniele Zicco — *ma la differenza con l'ambiente dell'anno scorso mi sembra già evidentissima. I ragazzi sono molto più sereni, sfatti i tecnico e dei programmi della società*».

E è che tra gli addetti ai lavori sono in molti a credere negli azzurri e ad annoverare tra i grandi favoriti della prossima C1, andiamo a scoprire assieme a che cosa che il Novara giocherà in questa stagione piena di ambizioni e di buoni propositi.

La panchina, innanzi tutto. Il «mister» che ha portato una ventata di ottimismo e ha regalato nuovi sogni al è Mauro De Michelis, conosciuto soprattutto per la sua attività nel settore femminile, tecnico giovane e preparato torna ai lavori dopo una stagione di «pausa» seguita ai trascorsi validissimi risultati alla guida della Junior Distefani.

Proprio l'ingaggio di De Michelis, prima «pietra» su cui il Novara intende costruire il suo nuovo ciclo, ha favorito la conclusione delle trattative giocatori che avevano posto quale condizione necessaria per un eventuale trasferimento in azzurro la presenza di un tecnico qualificato. E' così che al è concretizzato il ritorno dei due fratelli Bedana, reduci da qualche anonima stagione nella Sannazzarese, ed il riscatto del cartellino dell'esperto Lanzafame che apparteneva ancora alla Libertas Vercelli. Sempre col Vercelli è stato poi siglato un interessante accordo che ha portato a Novara il giovane centrale in cambio di mentre a giorni dovrebbe essere definito anche l'acquisto di Marco Occleppo, uno schiacciatore diciottenne della Stamperia Alicese Banchia.

«*Disponiamo di un organico di 14 elementi* — dice ancora — *che probabilmente sarà ridotto di qualche unità in quanto ci sono ancora da valutare le posizioni di Bertinelli, appena rientrato dal servizio militare e dal relativo prestito al Cus Trento, e di Gogna che per motivi di lavoro gradirebbe una sistemazione al Panic. Dopo cinque campionati in C1 ci rituffiamo in una C1 che per noi rappresenta una grossa incognita. Difficile dire, quindi, se riusciremo a risalire subito anche se in effetti questa squadra ha i mezzi per partecipare ai playoff-promozione*».

E questo, crediamo noi, dovrà essere l'obiettivo minimo di una squadra attesa al varco con molta curiosità dalla pallavolo a Novara, stretta nella morsa tra calcio e hockey su pista, sarà subito a vincere e convincere.

Roberto Condio

CHIVASSO, SABATO TROFEO «DANIELE»

CHIVASSO — Un torneo calcistico riservato alla categoria dilettanti, «*Trofeo Memorial Giacomo Daniele*», si svolgerà a Chivasso sabato e domenica prossimi, organizzato dalla Società Sportiva La Chivasso in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune che è retto a Piero Camoletto.

La manifestazione, che vuole essere valido amministratore locale nonché allo sport prematuramente mesi fa per incurabile, vedrà la partecipazione di quattro squadre due di prima categoria (Ura La Chivasso e Unione Sportiva Alpea San Giorgio) e di Promozione (Unione Sportiva Montanaro e Unione Sportiva Gassino).

Il torneo è a squadre con undici giocatori, i tempi saranno di trentacinque minuti. Gli incontri sono ad eliminazione diretta e si svolgeranno sabato in notturna sul sportivo «*Ettore Pastore*» di via Orti; le finali si svolgeranno domenica presso il Comunale «*Paolo Rava*» in via Gerbido.

Questo il : sabato alle Unione Sportiva Rezzuti Gassino-Unione Sportiva Alpea San Giorgio, e, ore 22, Ura La Chivasso-Montanaro. Domenica alle 14, per il terzo e quarto posto: ore 17, finale per il primo e secondo posto. Negli incontri della prima giornata in caso di parità si passerà ai calci di rigore, nella finale, invece, si ricorrerà tempi supplementari.

Subito dopo la vedova rà il trofeo alla formazione prima classificata. Da parte sport del Comune è stato messo in palio anche trofeo che verrà assegnato alla squadra che si classificherà al posto. Sono inoltre a disposizione premi speciali da assegnarsi miglior giocatore, al calciatore più giovane, miglior e capocannoniere.

d. n.

Stasera 2ª prova del trittico incominciato giovedì

PARATA DI «STELLE» AL CROSS INDOOR DI MONCALIERI

Oltre ai quattro protagonisti della gara (Fanton, Rossi, Puzar e Moore) ci dovrebbero essere anche l'ex mondiale Rinaldi

Dopo le gare di inaugurazione dello scorso luglio, torna lo Stadium Cross di Moncalieri, il vissimo da realizzato dal Moto Club Country di La Loggia.

Si tratta di un impianto dotato di due tribune, per un totale di duemila posti a sedere, e di un eccellente impianto di illuminazione per le gare in notturna. Il percorso presenta tutta una serie di asperità, realizzate artificialmente mediante riporti di terra, con cunette, dune, dossi e curve a gomito che mettono a prova tecniche dei L'intero ha lunghezza di circa 700 metri, è molto raccolto, per permettere la migliore visibilità al pubblico tribune.

(inizio ore 20,30), si disputerà la seconda gara del Trittico Stadium Cross, iniziatosi giovedì scorso con la prima tappa. La formula di ogni serata è quella già ampiamente collaudata nelle competizioni americane, con batterie di qualificazione, recuperi, semifinali, ancora recuperi e finalissima per i quattordici migliori piloti. Nella prima gara della scorsa settimana si imposero Michele Fanton (Yamaha), davanti a Franco Rossi (Honda), Alex Puzar (Ktm) e Bob Moore (Suzuki), astro nascente

Fur al suo primo anno di attività, lo Stadium Cross sta dunque portando, a pochi chilometri da Torino, alcuni fra i nomi più prestigiosi del motocross internazionale per tentare un rilancio in grande stile di questo sport, nella sua versione indoor, nella nostra regione.

Oltre ai quattro protagonisti di giovedì scorso, stasera scenderanno in pista, fra gli altri, Walter ed Andrea Bartolini, Fabriale Ferrarini, Beppe Guapardone, Donato Scoglietti, Maurizio Dolce ed i cadetti Frezzan, Pella, Zilioli, Petrucca, Vassallo, Robotti e Dravetta.

Ci sarà quasi sicuramente anche l'ex campione del mondo Michele Rinaldi, che dovuto partecipare alla gara ma che probabilmente sarà ancora appiedato dal recente infortunio patito ad una caviglia. Lo sostituirà, comunque, Corrado Maddii, vice campione mondiale nell'84 nella 125 e decimo quest'anno nelle classifiche internazionali nelle 500. Rinaldi, Maddii e lo statunitense Bob Moore sono protagonisti di valore assoluto in campo mondiale, che intendono sottolineare, con loro presenza, il livello tecnico e le ambizioni manifestazione molto apprezzata dal pubblico in occasione della prima serata della sotto

L'ultimo tamento del Trittico è per giovedì prossimo, con la definizione una classifica generale ai singoli risultati intervalli fra gare, sarà anche eletta, da una giuria speciale, la Miss Stadium e verranno inoltre al pubblico alcune esibizioni e di Trial.

Giorgio

Sabato a Grugliasco

SCATTA «IL CANALE»

Sarà disputato a Borgata Lesna di Grugliasco, sabato e domenica prossimi il 1° Trofeo Giuseppe Canale, un quadrangolare di calcio organizzato dall'Unione Sportiva Pulgar Lesna e patrocinato dal Comune.

«*La manifestazione* — ha detto il vicepresidente del sodalizio grugliaschese, Leonardo D'Augelli — *vuole ricordare la figura dello scomparso Giuseppe Canale, un dirigente della nostra società e stimato da tutti e che ha dato molto per lo sviluppo settore giovanile*».

Al trofeo, giocato su , partecipano le squadre dilettanti delle società Borgo San Giacomo, Meridiana, Napoli Club e Pulgar Lesna.

Questo il gare: sabato ore 15 Pulgar Lesna-Napoli Club; ore 17 Borgo San Giacomo-Meridiana. Domenica alle 15 sarà giocata la finale per il terzo e quarto posto e alle 17 la finalissima per il primo e secondo posto.

j. l.

Torna il Mossetto, con patrocinio di Stampa Sera

PRONTA A PARTIRE LA MARATONA D'AUTUNNO UN NOTTURNO PER LE BOCCE

Sta per ripartire la grande maratona boccistica, la più importante a quadrette notturna della stagione autunnale. Infatti il Comitato Provinciale di Torino, con la collaborazione del Ricreativo Mossetto e con il patrocinio di «Stampa Sera», organizza la gara nazionale a quadrette formazioni (per il secondo consecutivo) A.B.C. e .

Il quest'anno è giunto alle 26ª e tabella le precedenti edizioni il numero progressivo, l'anno, la sede vincitrice con il nominativo del capitano della squadra e la categoria U.B.I. alla quale apparteneva, il numero di quadrette partecipanti e il di che furono portare a termine l'estenuante manifestazione.

Il capitano-giocatore che ha vinto più volte il torneo è Umberto Cranaglia con 3 vittorie, seguito da Franco Benevene e Manlio con 2 ciascuno; la punta massima di iscritti si verificò 10 anni fa, mentre la minima durata fu nell'85.

Possono partecipare tutti i giocatori in regola con il tesseramento U.B.I. 1985, con la maglia sociale e distintivo, senza vincolo di Società e di Comitato, l'esclusione categoria Le formazioni devono essere ufficialmente iscritte Società affiliata all'U.B.I., è per ogni rienza. Le partite si disputeranno 13 punti, senza tempo. Il sorteggio verrà lo presso la Società organizzatrice e sarà unico e iniziale; sarà ammessa la sostituzione di 2 giocatori per quadretta e per sera, rispettando il massimo formazione previsto. Il Torneo arbitrato ufficialmente arbitri designati Comitato Provinciale Torino; in base al numero delle iscrizioni, le prime eliminatorie saranno disputate, oltre che sui campi della Società organizzatrice, anche presso bocciodromi predisposti dalla Società stessa.

«Stampa Sera» pubblicherà i turni partite, e, di volta in volta, le fotografie delle quadrette. Lo svolgimento degli incontri verrà notificato anche un apposito tabellone, esposto

Ecco l'albo d'oro:

1	1963		Cranaglia U.	A	128	22
2	1964	Mappanese	Ariello	B	154	25
3	1965	Rivodorese	Cavazza	B	183	26
4	1966	Pobello	Decillati	B	209	32
5	1967	Pianelli	Beretto	A	293	33
6	1968	Pianelli	Benevene	A	254	33
7			Benevene	A	256	34
8	1970	Rivodorese		A	258	37
9	1971	Case Rip. Asti	Pasone A.	A	250	35
10	1972	Lauria S. Gior.	Botto V.	A	259	34
11	1973	Gandanella	Marini	B	270	32
12	1974	Bertello	Aghem	B	288	34
13	1975	Limal	Cranaglia U.	A	282	37
14		Laghi Balle	Colos	B	277	44
15	1977	Nizza Torino	Lucenie	B	285	38
16		Laghi Balle	Priotto	A	256	39
17		Laghi Balle	Bragaglia	A	256	36
18	1980	Vanchiglia	Asinari	B	268	39

5 con il Patrocinio di «Stampa Sera»

19	1981	Ecco-G. Novara	Andreoli	A	241	28
20	1982	Borgarese	Rolando	B	254	32
21	1983	Frutiero Olimpic	Cranaglia U.	A	269	34
22		Laghi Balle	Priotto	A	234	38
23		Rob. Zienhetti	Brunito	A	178	14

Nel pallone elastico di Santo Stefano Belbo

IERI SERA I CARI NEMICI ANCORA DI FRONTE I BERRUTI HA BATTUTO BERTOLA

La Coppa Italia di pallone elastico va avanti a singhiozzo, tra una partita e l'altra delle finali, con scarso seguito da parte dei tifosi che ovviamente preferiscono i big-match per il titolo. Carlo Balocco è stato il primo a superare gli ottavi di finale avendo battuto in entrambi gli incontri Giorgio Vacchetto e ora attende di conoscere il prossimo avversario che sarà designato dal sorteggio.

Il campione d'Italia, un po' deluso dall'andamento delle finali dopo le due sconfitte consecutive, vorrebbe rifarsi in Coppa Italia ma anche in questa competizione sono ancora in gara tutti i suoi rivali più forti: il cammino per lui non sembra agevole visto che prima o poi dovrà affrontarli. Sono ancora in gioco ad esempio Alcardi e Rosso, che saranno avversari diretti nelle due partite di Cuneo e Cervignasco. Ancora in lizza anche Bertola e Berruti che il sorteggio ha messo di fronte: ora il campione di Canelli è in vantaggio avendo vinto con netto margine la prima partita di Alba per 13 a 6. Ieri sera, intanto, nell'incontro di Santo Stefano Belbo erano di fronte per la gara di ritorno i due carismatici nemici del pallone elastico. Come nella prima partita ad Alba il successo è andato a Massimo Berruti che ha battuto Felice Bertola per 13-10. L'ambito giocatore albese, che era sceso in campo pensando all'incontro di campionato di domenica prossima contro Rosso, per lui decisivo, nel finale ha recuperato un po' lo svantaggio (2-6) con cui si è chiuso il primo tempo. I due incontri di martedì, invece, tra Rosso e Alcardi, a Cuneo, e Tonello e Dogliotti, a Monticovi, non si sono giocati per la pioggia e la federazione non ha ancora stabilito gare di recupero. Dogliotti l'unico capitano di una formazione di serie B ancora in gara.

La Coppa Italia va a singhiozzo anche a causa del maltempo: scarsa affluenza del pubblico

Altri pretendenti alla Coppa Italia '86 (l'edizione '85 è stata vinta il mese scorso da Rosso proprio su Bertola) sono Tonello e Dogliotti, quest'ultimo unico capitano di una formazione di serie B ancora in gara, Stefano Dogliotti, battitore della Pallasportiva di Cortemilia, 19 anni appena compiuti, è campionato che sta dominando in lungo e in largo. Anche domenica è riuscito a spuntarla contro l'Apte di Balestra e ora è in testa da solo alla classifica con due vittorie in altrettanti incontri. Nessun dubbio che grazie a lui la sua società verrà promossa in serie B, mentre per il giovane battitore il grande salto nell'olimpo del pallone elastico è forse ancora prematuro. Completano il quadro dei battitori ancora in lizza nella Coppa Italia, Paoletto e Pirero con quest'ultimo in vantaggio avendo vinto il primo incontro ad Andora per 13-10.

La gara di ritorno è in programma il 15 settembre a Cravanzana, poi il quadro della competizione sarà completo. Cinque vincitori più un sesto battitore ripescato (quello che avrà la miglior differenza giochi) per formare gli accoppiamenti successivi.

Piero Galasso

Nessun record nel Grand Prix che chiude la stagione dell'atletica

NON LASCIA BRILLARE LE STELLE DELL'OLIMPICO L'UMIDITA' DELLA NOTTE ROMANA

Mei e Aouita salutano il pubblico romano dopo la gara vinta nei 10.000 metri in una notte disturbata dall'umidità

ROMA — Notte di stelle ma senza primati all'Olimpico di Roma per la finale del Grand Prix Iaaf-Mobil di atletica leggera che doveva essere un po' la summa agonistica della stagione. Complice il tempo e la grande umidità, che come una cappa ha gravato sullo stadio, anche la formula della manifestazione che, basata sui punteggi accumulati durante l'anno in ogni meeting, ha favorito tattiche per il miraggio dei premi in danaro (mille dollari al vincitore della prova, 25 mila ai vincitori assoluti).

E' così un po' lo spettacolo, anche nei duelli si sono intrecciati in una calorosa cornice di pubblico. Difficile dire però chi è stato il mattatore di questa seconda edizione del Grand Prix che vedeva in gara diciotto campioni olimpici e undici primatisti mondiali. Un po' lo è stato il marocchino che vive in Italia, Said Aouita, primatista del 5000 senza velleità di migliorare il suo record mondiale, e mattatrice è stata la bulgara Jordanka Donkova, dominatrice dei 100 ostacoli.

Ma forse la manifestazione ha perso il suo vero protagonista proprio alle ultime battute, quando il sovietico Igor Paklin, dopo una non facile ascesa nel salto in alto al 2,34, ha tentato di migliorare di un centimetro il suo limite mondiale, facendo porre l'asticella a 2,42: dopo aver fallito i primi tentativi al terzo ha rinunciato.

Infiammata la finale dei 1500 metri, non subito capito però che Mei aveva intenzione di portare Aouita a migliorare il limite mondiale di 13'00"40. Il portoghese Leitao, l'italiano Antibo, il belga Rousseau, l'americano Marco e poi anche la medaglia d'oro sui diecimila di Stoccarda Stefano Mei si sono alternati a fare l'andatura, ma con troppe rotture di ritmo. Sul finale Aouita ha comunque mostrato tutta la sua classe e, pur restando di 11" lontano dal suo primato, sul rettilineo d'arrivo ha regolato Mei come un vaiolo.

Per il resto delusione dalla pedana del martello dove era atteso al primato del mondo il sovietico Yuri Sedykh. Conferma della pluridecorata Atlanta Koch nei 400. Sorpresa negli 800 maschili dove il britannico Peter Elliott, quasi ghiacciando dal mitico Ovett, ha battuto allo sprint, in un modesto 1'48"91, i più quotati Wuycke, venezuelano, e Jones, statunitense.

Per finire, l'atletica ha confermato di aver scoperto la sua «pista bulgara»: è cosparsa di ostacoli che sia la Donkova sia la Zagorcheva hanno dimostrato di saper superare con la massima facilità, disseminandoli ormai di vertici della specialità.

L'Olimpico conclude, in pratica, la stagione atletica '86. L'appuntamento è nello stesso scenario per i mondiali del prossimo anno.

I sacrifici di Pistolesi, tennista ambizioso

IN CAMPO DAL MATTINO ALLA SERA PER DIVENTARE UN CAMPIONE VERO

DAL NOSTRO INVIATO

BARI — Claudio Pistolesi, campione del mondo juniores '85, barese di 19 anni, maturità classica presa al Liceo Venustro con un accettabile 36, sta rompendo i tradizionali dei tennis. Alla maniera di Vittorio Alfieri, a forza di volontà, vuole farsi assolutamente strada nella vita. Per questo è disposto a sopportare sacrifici sovrumani. Vive a stretto in campo dalle 8 del mattino alle 8 di sera, pronto a partire un anno all'altro del mondo, pur di essere presente ai più importanti appuntamenti della stagione. Non ha paura della lontananza da casa, non ha orrori di non mangiare spaghetti o i manicaretti della mamma, vuole viaggiare, vuol imparare, fare esperienza.

E' nato giocatore da terra rossa, regolarista da fondo campo con un buon diritto ed un rovescio approssimativo come il servizio. Nell'ultimo anno ha compiuto sensibili progressi soprattutto nei suoi colpi più deboli. Ora vuole imparare anche ad andare a rete. Quest'anno nessun ha fatto andare a giocare lui U.S. Open a Flushing Meadow, lui si è battuto per andare, ha chiesto ne di essere seguito da un tecnico, ha ottenuto le cure di Bertolucci.

In America la sua buona classifica internazionale gli ha permesso di entrare in tabellone, lui attraverso le qualificazioni è riuscito lo stesso nello scopo. Per farlo ha battuto tre giocatori, poi una volta in tabellone ha avuto la meglio al primo incontro contro lo svedese Stenlund (che lo sopravanza nettamente nelle classifiche mondiali) e quindi si è arreso a soli dopo averlo impegnato a lungo. Spiega che lo ha seguito nell'avventura americana: «*Claudio ha giocato al massimo le possibilità. Molto meglio di quanto aspettassi. Nello stesso tempo è giusto riconoscere che Claudio ha avuto avversari giocatori senza dubbio forti ma caratteristiche tecniche che si adattavano bene al suo tipo di gioco. Tutti giocatori che preferivano restare a fondo campo il gioco che meglio si adatta a quello di Claudio. Ma lui ha giocato con grande temperamento ed impegno*».

Forte dell'esperienza sul cemento americano, sbalordendo tutti ha chiesto di ottenuto di fare quest'inverno una profiqua esperienza nei tornei australiani su erba. Dovrà partire tra le di Natale e fine d'anno e restare un mese in modo da disputare i tornei preparatori agli open d'Australia che nel saranno la prima delle prove del Grande Slam. Con Pistolesi che accompagnato da Bertolucci ci saranno anche i juniores Camporese e Rossi seguiti dall'alessandrino Roberto Lombardi.

Ammette lui: «*Ho tutto da guadagnare imparando a giocare sull'erba. Il costretto a essere ed andare sempre a rete. E' il modo migliore per imparare a servire e a giocare i colpi al volo*». Intanto qui agli Assoluti di Bari Pistolesi sogna con una certa attesa il match dei quarti di finale, che dovrebbe vederlo opposto a Francesco Cancellotti.

Rino Cacioppo

Spettatore ai campionati italiani di categoria C

IL TECNICO BOTTA IN ALLARME «IN PIEMONTE POCHE TENNISTE»

Dopo la pioggia di martedì, ricominciati ieri pomeriggio, al circolo Monviso di Cruglasco, gli incontri di singolare maschile e femminile dei Campionati Italiani Individuali di categoria D di tennis.

Fra gli spettatori interessati agli incontri, c'era anche il direttore del Centro Tecnico Piemontese, l'ex Davisman Vittorio Crotta, sempre attento all'evoluzione della base del tennis italiano, quale può essere considerata appunto la categoria D.

«*Ho avuto un'impressione molto positiva da questi campionati* — ha detto Crotta — *perché ho notato l'età partecipanti si è notevolmente abbassata rispetto alla ultime edizioni, anche se il la sembra rappresentare ancora una eccezione, non certamente positiva. Fra i tennisti, mi è piaciuto molto Fabrini che ha passato il primo turno con grande autorità. Forti e ci è poi ripetuto, anche se più faticosamente, nei confronti del temibile (7-5, 7-5 ndr). E' il settore femminile piemontese, invece, che mi preoccupa de*».

nostre rappresentanti, infatti, Margherita Bertoletti, dopo aver sconfitto nel primo turno la siciliana Neppo, si è dovuta arrendere in n. 11 tabellone, Raffaella Floridia (6-3, 6-1). E' rimasta soltanto Lucia Andreotti che, battendo in partite Kathy Agnelli (7-7, 4-6, 6-2), si è affermata una più valido «terza categoria» piemontesi, malgrado la più giovanissima .

«*E' davvero difficile di individuare le cause di questo del nostro settore femminile* — ha aggiunto piuttosto allarmato — *perché probabilmente intervengono fattori diversi, con implicazioni culturali, fobie, e prevenzioni ormai anacronistiche. La poche ragazze che riescono ad emergere, raggiungendo un livello tecnico accettabile, preferiscono poi privilegiare lo studio o altri interessi, dedicandosi al tennis senza grosso impegno, quasi lo considerassero come un hobby un po' snob. Naturalmente, non ho niente contro chi vuole continuare a studiare, ma non riesco a capire perché le ragazze che amano fare dello sport finiscono per preferire altre discipline. Evidentemente, il tennis femminile è ancora sport «aristocratico», cui si preferisce anteporre, quando diventa troppo impegnativo, attività che vengono considerate più nobili e prestigiose*».

Negli incontri di ieri, oltre a Broggini, passato il turno anche l'altro piemontese Giampiero Arbino, battendo Ferruccio Ferrara (6-3, 3-6, 6-4). Oggi pomeriggio prendono il via anche i due tabelloni di doppio, con testa di serie n. 1 i piemontesi De Ambrogio-Taragni e, fra le la coppia Bolson-Voli.

Giorgio Viberti

Ciclismo: battuto il record «amatori» sull'ora

GRISO STABILISCE IL NUOVO PRIMATO ITALIANO MA ORA VUOLE GIA' BATTERLO

Ha sulla pista del Motovelodromo torinese, percorrendo 111 giri ad una media di 43,571 chilometri l'ora. Ma tenterà di fare ancora meglio, questa volta al Vigorelli di Milano

ritratto
In mezzo al
Gerbi e Pellecani,
che lo hanno consigliato

Il no al gratamente. E' corso una stazioni ciclistiche riservate alle categorie giovanili e di . , il pomeriggio è tantamente in attesa grande . Qualcuno sulle tribune parla di possibile , altri di limitano il record primato stabilito in Italia. Pochi e commenti si confondono nelle chiacchiere degli sportivi.

Quando Gianfranco Griso fa il ingresso sull'anello in (sviluppo di 391 metri e mezzo) è gente lo applaude a lungo. Erano anni, una cosa di ciclismo su pista non portava tanto pubblico sulla proceria tribuna del glorioso impianto di . Alle 19,10 Griso prende il via. Mezz'ora di allenamento saranno sufficienti in un'ora di corsa ininterrotta. L'assalto cercherà in di battere il primato amatori sull'ora, stabilito nell'agosto scorso alla media di 41,937 chilometri .

Griso è tranquillo. Dà un colpo della mano la moglie e gli amici: Mauro Gennino che gli ha costruito un'apposita bicicletta, i medici Beppe (lo dottore della maratona) e Andrea Pellecani. Negli ambienti torinesi non vi sono dubbi: il record non potrà sfuggire al ventiseienne bancario valdostano. E i pronostici degli tra gli spettatori vanno detusi. Dal primi giri la pedalata di Gianfranco Griso è sciolta, la media non superiore a quella fatta registrare un mese fa da Valerio Tolio. Soltanto verso la mezz'ora, ritarda il ritmo secondo una tabella preparata minuziosamente nei giorni precedenti.

All'arrivo la gente è tutta in piedi come ai tempi quando Bartali e Coppi s'intrecciavano in epiche sul cemento del velodromo. Griso attacca il primato e lo frantuma: oltre 111 giri percorsi ad una di 43,671 chilometri orari. Appena il tempo di tornare a già qualcuno dell'équipe che lo ha seguito da epoca (in pratica da quando Griso ha iniziato a prepararsi per questa impresa) accenna ad un nuovo imminente tentativo. Il commento protagonista è rotto da qualche pianto di felici: «*Riproverà fra una decina di giorni al Vigorelli ma ora è certo più tranquillo per stabilire un primato. Questa fantastica può non si può considerare affatto ufficialmente visto già eccezionale*».

Quanto pensa di poter il primato?

«*Forse di un chilometro, superato anche condizioni tecniche, dal clima e dal pubblico che qui mi ha trattato meravigliosamente*».

Com'è arrivato a questa performance?

«*Con molti sacrifici, allenamenti scrupolosamente secondo le tabelle i medici dell'istituto Medicina dello Sport di Torino mi hanno preparato. Gran merito di questo successo va anche a Mauro Gennino che da grande artigiano delle due ruote mi ha preparato una bicicletta sensazionale*».

Gianfranco Griso, fisico asciutto e slanciato, a soli trentanni avrà un passato sportivo di tutto rispetto: alcune stagioni nella selezione Aosta-Valle d'Aosta e per nove campionati nella sci nordico, di cui è anche maestro federale. Appoggiato da qualche anno al ciclismo amatoriale ha conquistato un'infinità di successi su strada.

Piero Abrate

ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA
Roma - Via G.B. Martini, 3

AVVISO AGLI OBBLIGAZIONISTI

Prestito 1960/1987 a tasso indicizzato L. 800 miliardi (Henry)

A seguito delle estrazioni a sorte effettuate settembre 1986, con l'osservanza delle di e di regolamento, il 1° dicembre 1986 diventano esigibili i consueti istituti bancari i titoli compresi nelle serie qui seguito elencate:

4 - 9 - 11 - 12 - 16 - 22 - 44 - 46 - 53
54 - 55 - 78 - 79 - 85 - 89 - 92 - 94

I titoli dovranno essere presentati per il rimborso muniti cedola scadente il 1° giugno 1987. L'importo della cedola eventualmente sarà dedotto dall'ammontare dovuto per capitale.

E.P.T. Pro Chieri

di Chieri
Assessorati Cultura e Sport

«LONGSTEMBER '86»

13-28 settembre

OMAGGIO A VIGIN

6-16 settembre

Retrospettiva pittore chierese
LUIGI ROCCATI
(Galleria Civica - Via Palazzo di Città 10)

VIJA' E SAUT EN SEL CHER

(domenica 14 ore 21)

Musiche - Poesie piemontesi
(cortile Palazzo S. Filippo)

CIRCUITO CICLISTICO DEI VIALI

(lunedì 15 20,45)

V Gran Premio Città di Chieri
Categorie: Esordienti - Allievi - Juniores

FIORI E COLORE

(sabato 20 - Domenica 21)

Esposizione di piante - fiori
Pittura libera a tutti
Pittura in atto per artisti

RADUNO DI BANDE

(domenica 28 14,30)

Sfilata di bande e majorettes per le vie della città
e concerto finale in piazza Cavour

Il FELICE TABASSO

DRAPPERIE FINI IN LINO E IN COTONE

Via Vittorio Emanuele, 1 - Tel. 947.2871

Una scuola di lingue diversa dalle altre

A sette di età, e non sono pochi, sono «facoltativi» che la Language Point, una delle più interessanti scuole di lingue straniere sorte negli ultimi anni, può vantare, va considerata anche la giovane età delle sue direttrici-teachers, che sono oltre al professionalmente molto preparate e attentissime qualificate presso rinomate Università straniere e coadiuvate da esperti professori di madrelingua.

Frequentano la scuola e gli allievi godono beneficiano del ricco trattamento che viene concesso solo dopo un attento esame da parte degli addetti preposti, tale riconoscimento è la Fiera d'Alto Rogonese, che viene a confermare la validità dell'originale dinamico sono onde ottenere i risultati.

La magica è presto svelata.
Gli allievi ragazzi e adulti, cantenente da piacere a da quel sodalizio benemerito generato da un di cultura decisamente giovane, dalla naturale predisposizione ed contatto umano e dalla ineccepibile preparazione insegnanti, dalle discussioni e dalle frequentato con encomiabile entusiasmo i corsi di

I livelli corrispondono quasi molto impegnativi di First e Proficiency, Attestati, TOEA Anglicano e Platnum

La Language Point è categorica nel garantire lo stesso insegnante per tutta la durata del corso scelto, e ciò riduce nella formazione di piccoli gruppi di studio di 6-10 allievi per corso.

Anche per i bambini dai 3 ai 10 anni di età, c'è una versione studiata apposta: la cosiddetta «Play School»: la lingua straniera è presentata loro sotto forma di gioco e con questo metodo l'apprendimento è superiore alla media.

Oltre alle attività culturali in sede, la scuola per il 2° anno consecutivo, ha realizzato, in collaborazione con il Corriere di Chieri, un cineclub in lingua inglese, che vorrebbe far incontrare un grosso favore da parte del pubblico il quale vi ha aderito in forma massiccia.

Quest'anno, e sia qui le novità per Chieri e dintorni, il cineclub verrà tenuto presso i Club con film e corsi scelti apposta per i ragazzi e concordati con i presidi; questa iniziativa tende ad divertendo, l'apprendimento di una lingua straniera.

La Language Point dispone inoltre di un attrezzato laboratorio linguistico, che racchiude un'aggiornatissima raccolta dovuta di sempre nuove cassette, le quali giungono periodicamente dall'estero.

Per le prossime vacanze estive '87, la scuola sta perfezionando gli accordi presi con un'altrettanta università inglese, al fine di migliorare l'ottimo standard delle vacanze studio, in cui conseguito in tal modo sarà possibile dare all'allievo un «prodotto» sempre più perfezionato in tutti i suoi dettagli e gli permetterà di poter migliorare, nel luogo d'origine, tutto ciò che ha appreso durante l'anno.

Su questa solida base, non vi sorprenderà se vi affermo che la Language Point è una scuola di lingue diverse dalle altre. Vedi i risultati

LANGUAGE POINT

"Insegna le lingue con metodo esplosivo dinamico divertente"

S.DOMENICO 9 - 10023 CHIERI - 942.45.68

Sono aperte le iscrizioni per i Corsi di

INGLESE da livello base a PROFICIENCY

FRANCESE da livello base a ALLIANCE

TEDESCO da livello base a KLEINES

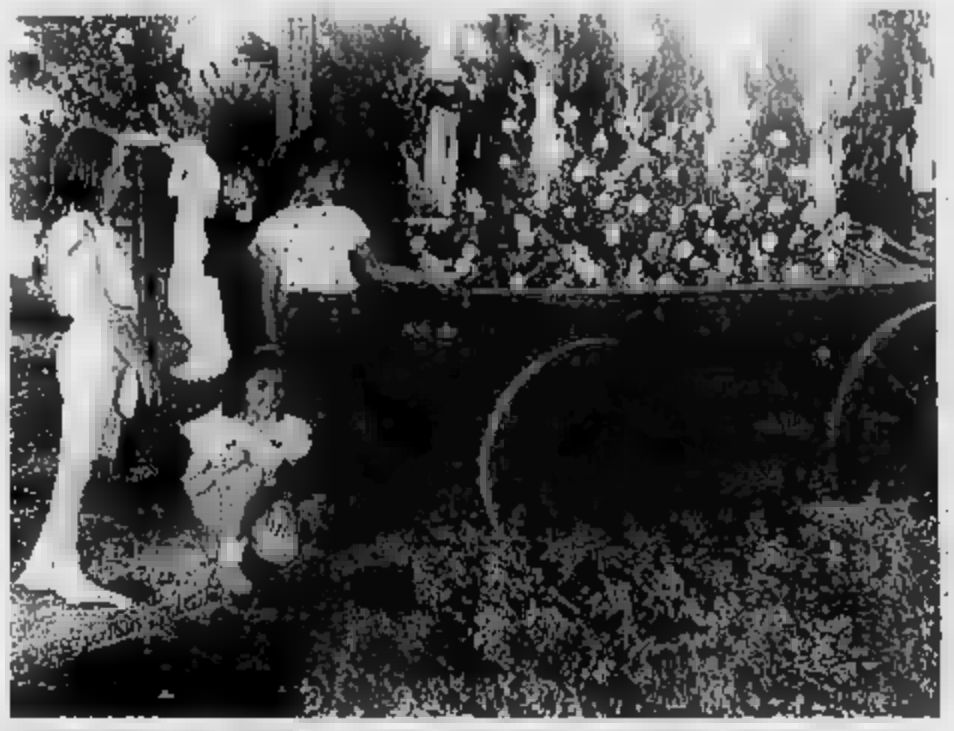
- Corsi diurni e serali
- Laboratorio con cassette
- Film - Video in lingua
- Inglese per bambini

Mandare a richiesta: LANGUAGE POINT S.N.C. - VIA S.DOMENICO 9 - 10023 CHIERI

E' festa con «Löngstember '86»

A CHIERI UN BELLISSIMO LUNGO SETTEMBRE

Dalla mostra dedicata al pittore chierese «Vigin» Roccati, apertasi sabato scorso, alle sfilate sbandieratori e majorettes di domenica 28, calendario fitto di gare di bocce, concerti, danze, esposizioni floreali, rassegne d'arte. E poi «Vijà» e i carretti...



A la «Settembre in dello in basso: il Duomo

Un «lungo settembre» di manifestazioni per i cittadini a Chieri: da sabato scorso è partito il «Longstember '86», organizzato dalla Pro Chieri, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura e al tempo libero e altre associazioni sportive cittadine. Tutta una serie di appuntamenti, che desta l'attenzione chieresi fino al termine della stagione estiva.

Vediamo qual è il programma, dove accanto a conferme vi sono parecchie

L'ouverture si sabato scorso, con inaugurazione della mostra retrospettiva dedicata al pittore chierese Luigi Roccati. L'«Omaggio a Vigin» resterà aperto fino al settembre nei locali della galleria Civica (in Palazzo di città), orario 16-12,30; 16,30-19,30.

Sabato 13. alle inaugurazione mostra fotografica «Un gi nelle Valli Orco e», a cura Livio Strualy: aperta fino 19 settembre nella sala del Circolo ricreativo Arca-Chieri in via Bogino 2. Alle , nel suggestivo cortile della chiesa di San Filippo, concerto della Filarmonica chierese ed esibizione del gruppo delle Majorettes Chieri.

Domenica 14. Alle 14, in piazza Dante, in collaborazione con il Gruppo bocciofilo «Leo», gara a bocce alla bersonda a coppie, libera a tutti. Alla stessa ora, in regione Fontaneto, esibizione di aeromodellismo del gruppo «La cloche». Alle 21, nel cortile San Filippo «Vijà» con i saltaci «Saut an sel cher»: uno spettacolo in cui personaggi chieresi avranno modo lanciare frecciate amministratori, stampa altro ancora.

15. 14, in piazza Dante bocce individuale (escluse le categorie A e B), per il trofeo «Gruppo sportivo Leo» e la coppa «Gelateria Iberti Giacinto». Alle 20,30, circuito dei viali in bicicletta.

Martedì 16. Alle 14, nel bocciodromo comunale, bocce a bersonda a coppie, libera a tutti.

20. Personale del pittore Dallacasa alla Galleria civica. piazza Umberto «Fiori e colori», pitture artisti di esposizione floreale nel salotto di Chieri, che durerà fino al 28 settembre. Per due giorni piazza delle Erbe si trasformerà poi in un giardino, nel una rassegna dedicata al florovivaismo, mentre una giornata intera verrà dedicata a quanti si dilettano pennelli tavolozza.

Domenica 21. Dalle alle 13 e dalle 19, in via Montessori-strada vecchia Buttigliera, terza gimkana automobilistica, organizzata dall'assessorato allo Sport Vicentini. Alle 14, in piazza Mazzini, la tradizionale gara dei carretti a sfere, nel tratto piazza Mazzini-via Carlo Alberto, su un percorso misto a slalom e velocità, che ripropone quasi intatta la vecchia «lesa». Lo stesso giorno, nell'ambito dei festeggiamenti del 300° anniversario del Pilone dedicato alla natività della Madonna, che si terranno in piazza Dante, vi sarà alle 14 il campionato mandamentale individuale chierese di bocce, per il trofeo «Tirelli compressori» e la coppa «Erregi».

alle 21, cortile di Filippo, dedicata alla danza, con il animato delle allieve Ciac Chieri.

Domenica 28. Dalle 14,30, per le vie cittadine, bande e gruppi Piemonte, con sfilate, concerti esibizioni majorettes e sbandieratori: partendo da quattro estremi della i gruppi convergeranno in piazza Cavour.

Funzioni religiose in Duomo e processione

PER RICORDARE LA FINE DELLA GRANDE PESTE UN WEEK END DI PREGHIERA

L'organizzazione del «Löngstember '86» ha impegnato la Chieri, da anni patrocinatrice della manifestazione in concomitanza con la festa patronale. Ma ha visto anche l'ingresso dell'assessorato Cultura. Dice un funzionario, il dottor Elio Nava: *«Da quest'anno abbiamo ritenuto opportuno non solo venire incontro alle richieste di carattere economico avanzate dalla Pro Chieri, ma anche intervenire a livello organizzativo. La collaborazione con la Chieri ha avuto fin dall'inizio fosse attivata e concomitanza, programmando invece insieme le varie manifestazioni».*

Interverranno i cardinali Martini di Milano e Ballestrero di Torino, il vicario generale monsignor Peradotto, il vicario episcopale don Giovanni Coccolo e i vescovi di Asti e Alessandria

Quali i criteri che ispirato le scelte? *«Per quel che ci riguarda, è dare sempre la dovuta importanza alle manifestazioni tradizionali, come la corsa con in carretti e le "Vijà", abbiamo ritenuto necessario allargare un po' l'orizzonte. Il quest'ottica sono da due appuntamenti "Fiori e colori" in piazza e il gran finale con bande musicali e majorettes. E anche la mostra pittore "Vigin" Roccati».*

Quale penna sarà la risposta della gente? *«E' difficile fare previsioni. Noi ci auguriamo che la gente risponda bene, in modo da non perdere i legami con tradizioni. L'assessorato alla Cultura si è impegnato in questa direzione pubblicando manuali e guide storia Chieri, sulle sue campagne, le tesiture, in modo da poter conoscere l'essenza della storia locale. Le manifestazioni servono anche a questo scopo».*

E a proposito di tradizioni, un importante appuntamento si avrà da sabato 13 a lunedì 15. Si tratta della Solennità votiva della Vergine Grazie, che coincide con il 350° anniversario della consacrazione del Duomo.

Il calendario: sabato 13, chiusura della novena, tenuta dall'arciprete don Giovanni Carrù sul tema «I dieci comandamenti alla luce delle beatitudini»; domenica 14 e 15, funzioni religiose pri e processione), del cardinale Anastasio Ballestrero, arcidi Torino, del nale arcivescovo di Milano, vicario generale monsignor Franco Peradotto e del vicario episcopale don Giovanni Coccolo, dei vescovi di Asti, monsignor Franco Sibilla e di Alessandria, monsignor Ferdinando Maggioni.

L'origine della festa della Madonna delle Grazie risale alla terribile epidemia di peste del 1630 (quella di manzoniana memoria). Per far cessare il flagello, la cittadinanza fece voto di erigere, nel duomo, un'apposita cappella alla Madonna delle Grazie, che fu ultimata nel 1636, a seguito di una decisione dei «conservatori» della città.

La peste del 1630 fece Chieri oltre quattromila vittime. Era arrivata probabilmente con le invasioni dei francesi, a seguito delle guerre in cui era impegnato il duca Carlo Emanuele I di voia per successione nel ducato di Mantova e nel chesato del Monferrato.

lo storico contemporaneo Gioachino Montù la peste diffuse Susa, quindi Trino e poi Torino. A portarla a furono probabilmente alcuni torinesi che cercavano scampo al contagio; perfino i regnanti si recarono a Chieri.

Impressionante testimonianza dell'infuriare della te sono i registri confraternite di Chieri, sono annotati i confratelli deceduti. Tra le vittime vi fu anche l'arciprete e parecchi frati vari conventi. L'amministrazione si mosse creando lazzaretti, in cui isolare gli infermi o i sospetti, e acquistando sostanze «profumate» per disinfettare le abitazioni dei morti di peste.

L'epidemia cominciò a decrescere solo nella primavera del 1631.

Alla peste del 1630 è legata in qualche modo la fondazione dell'Orfanotrofio femminile, avvenuta ad opera di un chierese benestante: il mercante Ciò Biagio Montuto. Scampato alla peste con la moglie Lucrezia, ed essendogli morti tutti gli eredi, fece un testamento in cui devolveva i beni affinché nella sua casa fosse creato un istituto nel quale le fanciulle orfane venissero «alimentate ed istruite ad onore e gloria di Dio e della B. V. Maria Anmata».

Paolo Querio

caffé NAZIONALE

Chieri ha nuovamente il suo **«Caffè Nazionale»**

Totalmente rinnovato e modernizzato il **«Caffè Nazionale»** offre:

- *bar completo*
- ***Free Flow*** *(Self-service all'italiana)*

A Chieri - Cavour

«N'fund d'l pian»

Un film diretto da Howard Deutch al cinema Olimpia

UNA BELLA TUTTA IN ROSA

I TRE PROTAGONISTI DI SEMPRE: LUI, LEI E L'AMORE

Valeria Golino, Leone d'oro a Venezia per il miglior interpretazione femminile

BELLA [illegible] Howard Deutch, con [illegible] Ringwald, Harry Dean Stanton, [illegible] McCarthy, John Cryer, Annie Pots. Commedia, Usa, a colori (cinema Olimpia 1). Visti 14

Il film «giovanile» vive la [illegible] da stagione. [illegible] di sempre, nuovi attori, nuo[illegible], tutti e tutte [illegible] ora conosciuti solo [illegible] gli specialisti e forse dal pubblico dei teenager americani, qualche trasformazione per quanto riguarda le musiche e il gergo da [illegible]. Protagonisti sempre tre: lui, lei e l'amore [illegible] time, [illegible] nel film con [illegible] Des. vince.

[illegible] — Andie studia con profitto e [illegible] qualche insicurezza. Al pomeriggio per mantenere [illegible] stessa [illegible] il padre disoccupato, abbrutito e abbandonato dalla moglie, fa la commessa nel negozio di dischi dell'amica Jona. [illegible] brava ragazza [illegible] e [illegible] nalizza il proprio look, girando in un [illegible] tutto sommato [illegible] splendido di soft-punk e di folk, mettendo in grande risalto [illegible] labbra con tanto rossetto e distinguendosi così [illegible] compagni di classe più ricchi, più belli e più eleganti di lei con i quali il rapporto è basato sull'insulto quotidiano.

Chi è la consolazione della vita di Andie? Duckie, povero quanto lei, pazzerellone quanto basta, e innamoratissimo [illegible] Andie tanto [illegible] trasformarsi un un ossessivo compiacente quando lei incomincia a guardare [illegible] troppo interesse Blane, compagno di scuola bello, simpatico, un po' timido e molto ricco.

Anche Blane è attratto da Andie, [illegible] quando i due iniziano [illegible] avvicinarsi l'uno all'altra, i rispettivi ambienti [illegible] di tutto per spin[illegible]li a separarsi. Gli amici ricchi di Blane [illegible] sopportano lei, e gli amici poveri [illegible] Andie [illegible] ventano lui.

[illegible] prima uscita della coppia [illegible] trasforma in uno sfacelo, ma l'ottimismo di lui e la passione [illegible] salvano la situazione. La verifica [illegible] al ballo d'addio della scuola, quando ricchi e poveri [illegible] ritroveranno faccia a faccia (probabilmente [illegible] l'ultima [illegible] nella loro vita), e tanto Blane che Andie, che l'esuberante Duckie saranno spinti a prendere una d[illegible] sul [illegible] futuro. E sarà un finale tutto rosa. [illegible] titolo.

Una scena del film «Bella in rosa» con gli interpreti Cryer, McCarthy e Molly Ringwald

GIUD[illegible] — Vicenda da due soldi con almeno quattro bravissimi attori: [illegible]ly Ringwald interessante protagonista, Jon Cryer, che fa Duckie [illegible] tanta convinzione da rendere difficile immaginario sotto altri panni, [illegible] Pots, che ha un bel ruolo di contorno e Andrew McCarthy, [illegible] modello di [illegible] sguardo serio e al[illegible] di [illegible] già visto con identico personaggio in «St. Elmo's fire». Metà film procede a ritmo [illegible] come in un videoclip (il regista, Howard Deutch, esordiente, è figlio di [illegible] discografico e [illegible] attivo [illegible] video musicali). L'altra metà è a base di piccole follie a volte anche divertenti con qualche accenno [illegible] problemi, talvolta irrisenati, [illegible] suoi protagonisti. Un dubbio: [illegible]ar[illegible] il film dall'inizio alla fine non si comprende in nessun modo perché sia stat[illegible] ritenuto opportuno vietarlo ai minori di quattordici anni. I giovanissimi forse lo comprenderebbero meglio.

ste. pet.

Al cinema [illegible] «Storia d'amore» il film [illegible] Francesco Maselli

AMARE SENZA PAURE

STORIA D[illegible] di Francesco [illegible] Valeria Golino, [illegible] Rocas-Rey, Livio Fanieri, Luigi Diberti, Gabriella Giorgelli. Drammatico, italiano, colori (Cinema Studio Rix).

Francesco Maselli, dall'atteggiamento triste e dall'intatta volontà, riceve alla Mostra [illegible] Venezia [illegible] prime confortanti notizie sull'esito di *Storia d'amore*. Il titolo che ne segna a distanza di dieci anni il ritorno al cinema. Per fortuna nell'ondata di esibizionismi e di ripetizioni che tengono a freno l'evoluzione [illegible] linguaggio in questa stessa contraddittoria edizione, Maselli non [illegible] ammodernamenti.

Il nucleo della storia in [illegible] potrebbe rappresentare una concessione al giovanilismo, con la ragazza che sceglie [illegible] amare due coetanei senza il freno del moralismo o la paura del futuro. Forse [illegible] questa parte le psicologie sono come [illegible] e le soluzioni, compreso l'inattendibile suicidio della protagonista, [illegible] hanno sicuri crinneggi narrativi.

Tuttavia nel disegno [illegible] fondo Francesco [illegible] non finge e non delude. La sollie[illegible] dei [illegible] ventenni [illegible] cercare casa [illegible] dritta dal neorealismo e da [illegible] *telto* di De Sica e Zavattini, le componenti figurative e sociologiche rimandano al [illegible] realismo [illegible] Pasolini.

Per di più non dispiace la tenera [illegible] d'una gioventù che non si droga e non [illegible] prostituisce [illegible] [illegible] [illegible] il suo diritto all'amore e al sorriso. Interessante [illegible] scelta della semplicissima Valeria Golino [illegible] protagonista e forse come esempio.

p. par.

Dopo le polemiche per l'assegnazione dei Leoni d'oro

A PROPOSITO DEL FESTIVAL...

L'ORGANIZZAZIONE, IL VERDETTO, LE PROSPETTIVE

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Che cosa ci rimane nel ricordo [illegible] 43ª edizione [illegible] Mostra [illegible] Venezia, chiusa con la consegna dei premi e un ultimo fiorire [illegible] proiezioni? [illegible] si vince [illegible] tentazione di parla[illegible] subito dei prezzi osceni che in alberghi e ristoranti continuano a levitare. [illegible] che su alcuni punti fondamentali converrà discutere un minimo [illegible] i [illegible] dati [illegible] Lido cominciano giustamente a invadere gli [illegible] commerciali.

L'organizzazione della mostra — Non [illegible] più nella Venezia del primo dopoguerra allorché [illegible] concetto di arte e di spettacolo [illegible] si beava in non molti attraverso non [illegible] titoli. Gian Luigi Rondi, che si è autorevolmente candidato per una [illegible] mandato, ha consentito [illegible] professionisti e agli appassionati di cinema una panoramica completa [illegible] produzione del momento.

Alcune idee che di per [illegible] intera (l'ultima [illegible] [illegible] Ingmar Bergman [illegible] [illegible] il reportage girato nella clandestinità [illegible] Miguel Littin in Cile) hanno [illegible] con eccezionale [illegible] una collocazione [illegible] settori alternativi. E al contrario una [illegible] titoli di maggiore richiamo della stagione '86-'87 sono già affiati nelle dodici giornate [illegible] Lido.

Soltanto nel concorso [illegible] della [illegible] di [illegible] un [illegible] certe [illegible] nulla [illegible] se [illegible] durasse 24 [illegible] risultato di impedirci [illegible] imbarazzanti. Prendiamo *Ovirì*, il [illegible] danese [illegible] Gauguin. [illegible] sequenza banale s'incontrano sui gradini [illegible] medesima pensione il pittore francese e [illegible] drammaturgo svedese Strindberg. «Piacere, *Gauguin*» e «Piacere, *Strindberg*» ovviamente. Nemmeno negli sceneggiati televisivi [illegible] scende a un tale livello.

Eppure il guaio non consiste nello scambio [illegible] convenzionalità, le quali [illegible] per [illegible] potrebbero rientrare [illegible] vimente in un discorso più interessante. L'errore viene [illegible] aver affidato ad attori celebri usurati da mille impieghi talora [illegible] te commerciali, il compito di riprodurre in quattro e quattr'otto le più complesse psicologie. In pratica né allo spettatore svagato che ozia [illegible] fronte [illegible] televisore né al [illegible] smaliziato che si trova di guardia al Lido, perviene l'impressione di vedere Gauguin e Strindberg. Purtroppo vediamo Donald Sutherland e [illegible] von Sydow che si salutano

[illegible] pure una [illegible] ricca come la francese [illegible] aveva in ogni caso l'opportunità [illegible] migliorare attraverso la selezione [illegible] *La puritaine* di Doillon. L'intellettualismo e la supponenza [illegible] si alleano [illegible] a [illegible] dei rapporti [illegible] [illegible] padre Michel Piccoli e la [illegible] Bonnaire [illegible] hanno incantato nessuno. [illegible] che *La puritaine* sia piaciuta ai soli selezionatori ufficiali?

Alcune piccole ma opportune esclusioni non avrebbero [illegible] che il risultato d'impressione [illegible] [illegible] Quanto al discorso di fondo cioè alla passionalità che essa suscita nel mondo intero compreso Hollywood, esso risulta già vinto con [illegible] collegamento autorevole e diplomatico tra le gestioni di Carlo Lizzani e [illegible] Gian Luigi Rondi.

Infine perché non [illegible] affinché al pubblico paganie sia riservato uno [illegible] maggiore? Due [illegible] in [illegible] — il Tendone e il Casinò — [illegible] della [illegible] di [illegible] un [illegible] certe [illegible] [illegible] nulla [illegible] se [illegible] durasse 24 [illegible] risultato di impedirci [illegible] imbarazzanti. Prendiamo *Ovirì*, il [illegible] danese [illegible] Gauguin. [illegible] sequenza banale s'incontrano sui gradini [illegible] medesima pensione il pittore francese e [illegible] drammaturgo svedese Strindberg. «Piacere, *Gauguin*» e «Piacere, *Strindberg*» ovviamente. Nemmeno negli sceneggiati televisivi [illegible] scende a un tale livello.

Eppure il guaio non consiste nello scambio [illegible] convenzionalità, le quali [illegible] per [illegible] potrebbero rientrare [illegible] vimente in un discorso più interessante. L'errore viene [illegible] aver affidato ad attori celebri usurati da mille impieghi talora [illegible] te commerciali, il compito di riprodurre in quattro e quattr'otto le più complesse psicologie. In pratica né allo spettatore svagato che ozia [illegible] fronte [illegible] televisore né al [illegible] smaliziato che si trova di guardia al Lido, perviene l'impressione di vedere Gauguin e Strindberg. Purtroppo vediamo Donald Sutherland e [illegible] von Sydow che si salutano

[illegible] pure una [illegible] ricca come la francese [illegible] aveva in ogni caso l'opportunità [illegible] migliorare attraverso la selezione [illegible] *La puritaine* di Doillon. L'intellettualismo e la supponenza [illegible] si alleano [illegible] a [illegible] dei rapporti [illegible] [illegible] padre Michel Piccoli e la [illegible] Bonnaire [illegible] hanno incantato nessuno. [illegible] che *La puritaine* sia piaciuta ai soli selezionatori ufficiali?

Alcune piccole ma opportune esclusioni non avrebbero [illegible] che il risultato d'impressione [illegible] [illegible] Quanto al discorso di fondo cioè alla passionalità che essa suscita nel mondo intero compreso Hollywood, esso risulta già vinto con [illegible] collegamento autorevole e diplomatico tra le gestioni di Carlo Lizzani e [illegible] Gian Luigi Rondi.

Infine perché non [illegible] affinché al pubblico paganie sia riservato uno [illegible] maggiore? Due [illegible] in [illegible] — il Tendone e il Casinò — [illegible] della [illegible] di [illegible] un [illegible] certe [illegible] [illegible] nulla [illegible] se [illegible] durasse 24 [illegible] risultato di impedirci [illegible] imbarazzanti. Prendiamo *Ovirì*, il [illegible] danese [illegible] Gauguin. [illegible] sequenza banale s'incontrano sui gradini [illegible] medesima pensione il pittore francese e [illegible] drammaturgo svedese Strindberg. «Piacere, *Gauguin*» e «Piacere, *Strindberg*» ovviamente. Nemmeno negli sceneggiati televisivi [illegible] scende a un tale livello.

Eppure il guaio non consiste nello scambio [illegible] convenzionalità, le quali [illegible] per [illegible] potrebbero rientrare [illegible] vimente in un discorso più interessante. L'errore viene [illegible] aver affidato ad attori celebri usurati da mille impieghi talora [illegible] te commerciali, il compito di riprodurre in quattro e quattr'otto le più complesse psicologie. In pratica né allo spettatore svagato che ozia [illegible] fronte [illegible] televisore né al [illegible] smaliziato che si trova di guardia al Lido, perviene l'impressione di vedere Gauguin e Strindberg. Purtroppo vediamo Donald Sutherland e [illegible] von Sydow che si salutano

[illegible] pure una [illegible] ricca come la francese [illegible] aveva in ogni caso l'opportunità [illegible] migliorare attraverso la selezione [illegible] *La puritaine* di Doillon. L'intellettualismo e la supponenza [illegible] si alleano [illegible] a [illegible] dei rapporti [illegible] [illegible] padre Michel Piccoli e la [illegible] Bonnaire [illegible] hanno incantato nessuno. [illegible] che *La puritaine* sia piaciuta ai soli selezionatori ufficiali?

Alcune piccole ma opportune esclusioni non avrebbero [illegible] che il risultato d'impressione [illegible] [illegible] Quanto al discorso di fondo cioè alla passionalità che essa suscita nel mondo intero compreso Hollywood, esso risulta già vinto con [illegible] collegamento autorevole e diplomatico tra le gestioni di Carlo Lizzani e [illegible] Gian Luigi Rondi.

Infine perché non [illegible] affinché al pubblico paganie sia riservato uno [illegible] maggiore? Due [illegible] in [illegible] — il Tendone e il Casinò — dànno l'impressione che [illegible] si guardi al cinema come a un affare [illegible] persone che contano, da [illegible] mare [illegible] [illegible] dovuta [illegible] tanza nella sala riservata dell'Excelsior.

La difesa della posizione degli autori, coraggiosa e [illegible] in tempi di [illegible] spinto all'ec[illegible] [illegible] segnalato Rohmer, dato una ribalta internazionale a Tavernier, accontentato Comencini (il quale (preferendo il fuori concorso) non voleva che [illegible] *La Storia* si giudicasse la versione cinematografica considerata troppo esigua.

Le polemiche sul verdetto — E' [illegible] genere [illegible] polemiche che non verranno mai meno, per la difficoltà e talora l'assurdo [illegible] giudicare lungometraggi di taglio, impostazione e pubblico differenti. Appoggiamo di [illegible] — con Venezia, Rondi [illegible] Grillet [illegible] nome della [illegible] internazionale — *Le ver*[illegible] di Eric Rohmer [illegible] poiché [illegible] la più delicata poesia nel ritratto [illegible] giovane donna irresoluta e trepida affidato a Marie [illegible] che ci ricorda [illegible] [illegible] sorelle [illegible] figliole avvelenate [illegible] con[illegible], [illegible] dalla loro stessa fragilità, capaci di ribaltare con un sorriso [illegible] situazioni più amare.

La Francia avrebbe meritato una seconda segnalazione [illegible] alto livello per *Round Midnight*. Nuovamente [illegible] linguaggio del cinema [illegible] [illegible] [illegible] grazie all'avvicinamento [illegible] [illegible] vagabondare della cinepresa e l'improvvisazione del jazz. [illegible] due amiani (lo [illegible] grafo Trauner e il sassofonista Gordon) si dimostrino più giovani di [illegible] stanchi spettatori professionali conforta ma in fondo non sorprende. [illegible] finora un [illegible] film sul jazz, poiché Hollywood [illegible] puntato sui personaggi a tutto tondo. *Round Midnight* esprime l'anima della [illegible] [illegible] nel mondo [illegible] soliati americani trapiantati nella Parigi Anni Cinquanta. La tocca [illegible] mano senza la minima smanceria e solo nella parte [illegible] ripresa negli Stati [illegible] l'impressione della ripetitività.

Certamente [illegible] [illegible] Rivière, prevalendo magari sulla Maggie Smith di *Camera* con [illegible] e Dexter Gordon, prevalendo magari sul Mastroianni [illegible] *Il volo*, si fossero aggiudicati i Leoni d'oro per l'interpretazione, l'edizione 1986 tinta del tricolore francese avrebbe destato [illegible]

Non si è invece tenuto di eccedere in pro dell'Italia premiando Valeria Golino (*Storia d'amore*, [illegible] Maselli, a sua volta menzione speciale [illegible] [illegible] con *Il colombo selvatico* dell'Ursø e [illegible] Delle Piane (*Regalo di Natale*, Pupi Avanti, [illegible] presa dall'ultimissima ora). Chissà chi [illegible] intervenuto per sostenere una causa insieme duplice e fragile...

Valeria Golino [illegible] dalla [illegible] l'ingenuità e la franchezza che [illegible] [illegible] [illegible] gio di Bruna richiede quale condizione ineliminabile; per ora le sfumature e i passaggi dell'arte del recitare le [illegible] sconosciuti. Carlo Delle Piane, che nessun regista ama all'infuori [illegible] carissimo Avati, conferma professionismo e misura, cioè l'abc [illegible] mestiere.

Se mai c'è un settore [illegible] ve la cinematografia [illegible] si trova a disagio rispetto agli [illegible] è proprio [illegible] campo [illegible] attori. Vedremo se [illegible] Leone d'oro porterà fortuna alla giovane Golino e al maturo Delle Piane facendone degl'interpreti di chiamata internazionale.

Del resto le [illegible] sui premi [illegible] sulle segnalazioni [illegible] [illegible] di stagione in stagione più gravi e più difficili. [illegible] pensi alla [illegible] anomalia compiuta dalla giuria di *Ve*[illegible] *To*, la quale si [illegible] vava con le [illegible] legate avendo [illegible] concorso nientemeno che Bergman. Allo[illegible] accanto all'inevitabile e commosso premio all'«autore» Ingmar Bergman, è stato inventato [illegible] premio per *Il cupino americano* di Giacomo [illegible] tiato, «esempio [illegible] rigore [illegible] ratico e [illegible] respiro internazionale nella produzione televisiva».

Le prospettive per il futuro — Con la promozione oltre i'85 della gestione attuale, non muteranno [illegible] la difesa del cinema d'autore né il lancio della produzione cosmopolita. Se i giovani come pubblico e i giovani come [illegible] nematografia hanno i loro settori, nemmeno qui ci saranno cambiamenti; converrebbe forse allargarne i rispe[illegible] settori, alla luce dei risultati prodotti del «mercato», un'iniziativa commerciale nuovissima che rischia di trovarsi comunque in sottordine rispetto ai Mifed [illegible] Milano.

Sarebbe bello che la città[illegible] partecipasse più attivamente [illegible] proposte della Biennale. Quest'anno indubbiamente i veneziani si trovano sotto choc per le allegre proposte dei loro assessori [illegible] l'«amico» dei saccopelisti poveri e [illegible] canzoni napoletane.

Qualche segno di riscossa si avverte finalmente. Proprio al Lido, [illegible] via Lepanto, l'amministrazione comunale [illegible] [illegible] zona pedonale delle dimensioni d'un francobollo. Il comitato di quartiere ha reagito con tempismo chiedendo [illegible], [illegible] facilitare [illegible] traffico, la [illegible] libera al passaggio in giorni alterni: giorni pari, i maschietti e giorni dispari. [illegible]

Piero Perona

QUARTETTO PARRENIN

Eludendo le rigide classificazioni tra musica da chiesa e musica [illegible] [illegible] che si tramandano fin [illegible] Seicento, la [illegible] di San Francesco [illegible] ospitato, rivelandosi [illegible] che acusticamente tutt'altro che disprezzabile per questo uso, [illegible] [illegible] concerto riservato [illegible] quartetto d'archi, la più nobile, affascinante, impegnativa e caratterizzata [illegible] forme cameristiche.

Per questo pomeriggio [illegible] compagnia di quella che più [illegible] [illegible] forma musicale [illegible] [illegible] categoria dello spirito, Settembre Musica ha affidato le uniche opere del genere scritte da Debussy e da [illegible] il *Quartetto* [illegible] [illegible] minore, op. 59 n. 2 [illegible] Beethoven [illegible] Quartetto Parrenin, [illegible] [illegible] complesso francese [illegible] una [illegible] tradizione [illegible] tiva. Fondato nell'immediato dopoguerra si era imposto tra i migliori nel repertorio romantico e contemporaneo; [illegible] morte di uno dei componenti in un tragico incidente nel [illegible] e altre sostituzioni (problematiche per il decall[illegible] equilibrio [illegible] consuetudine e di affiatamento che richiede la pratica del quartetto d'archi) hanno poi un po' [illegible] [illegible] [illegible] ai li[illegible] interpretativi [illegible] [illegible] tem[illegible].

Oggi ne fanno parte, [illegible] al fondatore e primo violino Jacques Parrenin, il violini[illegible] John Cohan, il violista Jean-Claude Dewasle e il violoncellista Jean-Marie Gamard.

Il *Quartetto* [illegible] Debussy porta l'indicazione «[illegible]. 10 n. 1»: unico [illegible] in Debussy di attribuzione [illegible] numero d'opus, forse [illegible] omaggio alla [illegible] per la più [illegible] lle forme, a segno dell'intenzione (purtroppo mai at[illegible] di scriverne un secon[illegible]. Il punto di forza dell'interpretazione [illegible] complesso francese [illegible] nel perfetto equilibrio [illegible] scelta di [illegible] rità e senso [illegible] fraseggio; equilibrio che diventa [illegible] metafora di quel magico punto di congiunzione che l'autore seppe trovare [illegible] [illegible] sostanza del timbro o dell'armonia e architetture di classico rigore.

Se[illegible] preoccuparsi di raggiungere un'algida perfezione [illegible] tecnica, [illegible] cartesiana e ispirata levigatezza di Ravel il Quartetto Parrenin [illegible] animato da un'analoga ricerca di un ideale compiu[illegible] timbri e di disegno. Il [illegible] colore diffuso dai loro strumenti può [illegible] adeguato anche per i tratti più vigorosi della pagina beethoveniana, purché se ne sappia cogliere, come loro fanno, anche la densità [illegible] e il [illegible] empito [illegible] che risplende soprattutto nell'ultimo movimento.

g. pu.

Titanus

Oggi al CAPITOL

CHARLES BRONSON

«Più implacabile e risoluto che mai!»

Inizio film: 15,25; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30

programmitv

Dove andiamo stasera in città

MEZZOSOPRANO
canta Lucia Valentini Terrani

Concerti

Settembre Musica. Oggi, alle ore 18, nella chiesa del Carmine, l'Orlello Sloviano con Nicolaj Gedda tenore, esegue un programma dal titolo «Canti liturgici greco-ortodossi russi, serbi e macedoni». L'ingresso è gratuito. Alle ore 21, al Teatro Nuovo, recital del mezzosoprano Lucia Valentini Terrani al pianoforte Ronald Schneider. In programma musiche di Haendel (Due arie di «Alcina»), Schumann (Frauenliebe und — leben op. 42), Rossini (Giovanna d'Arco), Falla (Sette canzoni popolari spagnole). Biglietti ingresso saranno posti in vendita dalle ore 20 al Teatro Nuovo a lire 5 mila.

Festa dell'Unità. Prosegue al Parco Ruffini. Fra gli appuntamenti, promossi da Arcimedia: The Commitments il 15 settembre (12 mila lire), Zucchero il 16 settembre (10 mila lire), Van Morrison il 17 (lire 12 mila). Prevendita: Arci, Rock & Folk, Maschio, Ricordi, Festa de L'Unità stand Fgci.

Centralino. Il locale di via delle Rosine 18/a ha riaperto da ieri sera. Varia il cartellone di spettacoli in programma. Tra i protagonisti il pianista jazz Franco D'Andrea, Cabaret Voltaire, Fiat Teatro Settimo, Gran Bazà, previste anche serate di poesia, video e musica.

Unione Musicale. Gli abbonamenti per la stagione 1986/88 si ricevono esclusivamente presso l'Unione Musicale in piazza Castello 29 (tel. 011-544.623/657.516/8) dalle 8,30 alle 12,30 e [illegible] alle 18 ogni giorno festivi esclusi il sabato.

Accade

Mercatino dello Studente. Viene inaugurato oggi alle ore 17 in piazza Carlo Alberto. E' a cura della lega Studenti Medi, della Gioventù Studentesca e dei Comitati Laici Riformisti, su delibera del Comune di Torino. Il Mercatino durerà sino al 12 ottobre. Saranno presenti all'inaugurazione Giampiero Leo, [illegible] alla Gioventù, Carla Spagnuolo, assessore al Commercio.

Holiday on Ice. «*Il più grande spettacolo del mondo sul ghiaccio*» replica sino al 21 settembre con rappresentazioni il lunedì, martedì, mercoledì, giovedì e venerdì alle 21,30, il sabato con due programmi alle ore 19 e 22 e alla domenica con un'unica rappresentazione alle ore 20. A tutti gli show i bambini pagano metà prezzo. Quest'anno Walter Nonis, organizzatore [illegible] tournée italiana per conto del Madison Square Garden di New York produttore dello show, ha voluto evitare il tendone e così artisti e pubblico sono all'aperto, sotto le stelle. Fra le star di questa edizione la statunitense Ami Carter.

Experimenta. A Villa Gualino prosegue la seconda edizione di *Experimenta*. Acustica, elettromagnetismo, fluidodinamica, matematica, neurofisiologia, meccanica, ottica e scienze naturali i settori che si percorreranno. Oggi giovedì, venerdì e sabato sera dalla terrazza di Villa Gualino, veglia alle [illegible]. Apertura dal martedì al giovedì e la domenica dalle ore 10 alle ore 20, il venerdì e il sabato dalle ore 10 alle ore 24. Chiusura il lunedì. Biglietti: interi, 4 mila lire; ridotti, 2 mila. Possibilità di tesserarsi per cinque visite a prezzo dimezzato. Ogni 30 minuti da piazza Vittorio partirà una navetta speciale per Villa Gualino (fermi ogni 15 minuti).

Scatta la festa. Scadrà il prossimo 15 settembre il concorso fotografico che l'Associazione Piemontesi, Fotoamatori Uno e Caselle hanno organizzato in occasione dei festeggiamenti per il San Giovanni '86. L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato al Turismo comunale con la collaborazione di Stampa Sera, è aperta a tutti ed è completamente gratuita. Ogni partecipante riceverà in omaggio, alla consegna delle opere, un rullino fotografico offerto dalla Kodak. Ai vincitori andranno [illegible] fotocamera reflex, un ingranditore, una fotocamera autofocus, un diaproiettore, un flash, borse, treppiedi, buoni per la stampa gratuita di poster e targhe. Le opere dovranno essere consegnate presso la segreteria dell'Associazione Piemontesi in via Giolitti 6 a Torino. I moduli per iscriversi al concorso sono in distribuzione presso l'Associazione Piemontesi, Caselle via Avogadro 8, 62° Photo-under via Giolitti 26, Ferroglio via Tripoli 192, Valenzano piazza Montanari 160, Envelli via Pinta 3, Tardivello via Pinta 7.

Cina. Agli Antichi Chiostri, in via Garibaldi 25, prosegue la mostra dal titolo «La Cina dieci anni dopo la morte di Mao». Ingresso libero.

Expovacanze '86. Oggi alle ore 12 presso l'Assessorato regionale al Turismo, via Magenta 12, conferenza stampa di presentazione «Expovacanze '86». Si tratta di una rassegna di attività economiche e culturali che rappresenta il primo passo di un più ampio progetto che tende a realizzare un'immagine unitaria della Valle di Susa per la sua promozione verso l'esterno. Ne sono promotori: Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montana Bassa valle di Susa e Val Cenischia, Comunità Montana Alta Valle di Susa, Comune di Avigliana.

Torino Giovani. E' la nuova guida a cura dell'assessorato alla Gioventù e dell'assessorato del Turismo. Si tratta di un opuscolo di 40 pagine che si può ritirare al Centro Informagiovani in via Assarotti 2.

Training autogeno. L'Aica organizza un corso di training autogeno strutturato in otto lezioni. Le lezioni cominceranno a ottobre mentre le iscrizioni si apriranno il 15 settembre.

Per informazioni accorre rivolgersi all'Associazione Italiana Cultura Sport in via Massena 2, telefono 532.340 e 532.051.

In poltrona davanti alla TV

ULTIMO HAMBURGER
(ma è pronto il bis)

Raiuno

Ore 20,30: Hamburger Serenade, varietà. Termina la piccola saga sul mondo [illegible] spettacolo [illegible] provincia scritta e diretta da Pupi Avati. Il programma che ha visto degli incontri al «Bandiera Gialla» di Rimini dove sono confluiti insoliti talenti della comicità sommersa ci ha dato un raro ritratto di un'Italia che sa andare ridere, e far ridere, condotto da una nidiata di nuovi [illegible]: l'emergente Nick Novecento, il pupillo di Avati, Alfiero Toppetti, Beatrice Macola e Gianfranco Agus, che [illegible] portato nel varietà [illegible] gli echi della risata surreale.

Una comicità certamente insolita per i telaschermi italiani [illegible] ha stimolato qualcuno a paragonarla a quella di Renzo Arbore e del gruppo di «Quelli della notte». I risultati ottenuti da Avati nonostante le novità del progetto [illegible] lusinghieri: sia a quello della critica e del pubblico, il suo programma si è guadagnato il confronto dei numeri uno e così i responsabili della «Domenica In» edizione Corrà hanno coinvolto la troupe della sua trasmissione nell'avventura domenicale che s'inizia il mese prossimo.

Raitre

Ore 21,45: [illegible] dire..., Italia film per la tv. Alla ribalta il giovane cinema milanese per l'appuntamento di Raitre con la «Testa Cura» del cinema italiano. Vengono presentati «Come dire...», di Gianluca Fumagalli e il cortometraggio «No future» di Giancarlo Soldi. Due esordi di ottima qualità che meritano, a detta dei critici, l'attenzione con cui i due registi sono ora stati a prove più impegnative.

«Come dire...» è un nevrotico ritratto notturno della grande metropoli milanese. Non accadono grandi fatti, ma il regista [illegible] singolari figurine dell'universo giovanile alla ricerca di un'identità del mondo d'oggi che resta sempre come un'immagine mossa, non perfettamente a fuoco. Una scelta che viene confortata da attori poco noti, ma promettenti, come Alessandra Cornerio e Francesco Guzzetti.

Il film, girato nel 1985, è stato invitato a numerose rassegne internazionali e ha ricevuto una tendenza di grande interesse per la rinascita della settima arte in Italia.

Canale 5

Ore 13: Big Bang Nelson! Geographic, documentario. Il primo servizio in programma consiste in un viaggio nel cuore delle nuove tecnologie applicate al cinema e alla televisione. Garret Brown, cameraman [illegible], ha realizzato un sogno: quello della ripresa in assoluta libertà di movimento. Si tratta di un'innovazione tecnologica che ha rivoluzionato i metodi di ripresa nel cinema e nella televisione.

Secondo argomento sarà il desiderato «bambino di Taung», il fossile di un essere con caratteristiche [illegible] parte di scimmia e parte di uomo, vissuto qualche milione di anni fa, di immensa importanza nella ricostruzione del nostro passato.

Domani, venerdì, si parla [illegible] di un ospedale [illegible] Filadelfia attrezzato per [illegible] animali, addirittura con pronto [illegible] e sala [illegible] rianimazione.

«Big bang» si trasferirà poi a Londra [illegible] una delle più antiche fonderie della [illegible]. Qui scopriremo come si costruisce una campana, quali [illegible] la sua [illegible] e come si può ottenere [illegible] perfetto.

Ore 20,25: Festivalbar, musicale. Doppio appuntamento dall'Arena di Verona, oggi e venerdì alle 20,30 su Canale 5, con le serate finali del «Festivalbar», vinto, come è già noto, da Tina Spencer e Eros Ramazzotti, quest'ultimo premiato per il [illegible] successo globale della sua carriera e del suo ultimo 33 giri.

Le due serate, che saranno una vera e propria passerella dei protagonisti dell'estate della canzone, vorranno presentare da Claudio Cecchetto. Stasera si alterneranno tra gli altri Gabriella Salerno, Miguel Bosè, Nik Kershaw, Hong Kong Syndrome, Doctor and [illegible] medics, Matt Bianco, Joan Armatrading, Loredana Bertè, Mango, Eros Ramazzotti e i Pionio al the White House. Venerdì invece vedremo Baltimora, Zucchero, Limahal, Samantha Fox, i Drum Theatre, i Frankie goes to Hollywood, i Sigue Sigue Sputnik, Sandy Marton, Sandra, Chris De Burg, i Communards di Jimmy Sommerville e Tracy Spencer.

Italia 1

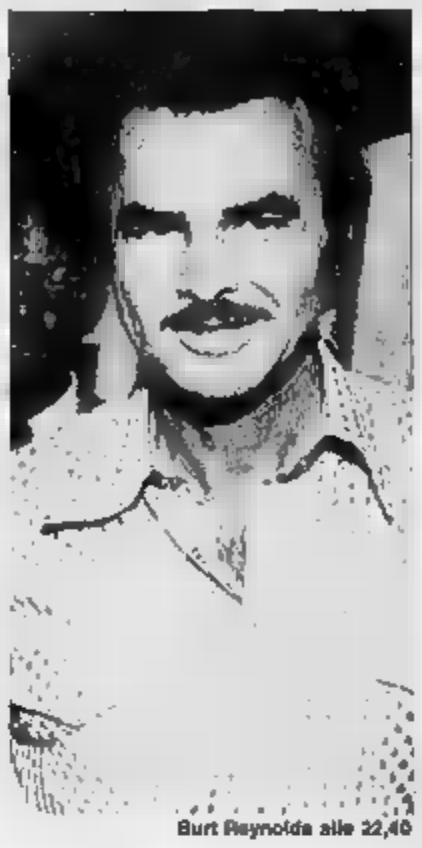
Ore 20,30: Totò, Peppino e la malafemmina, Italia commedia 1956, in programma due film con Totò e Peppino De Filippo, attori napoletani che hanno formato una delle più belle accoppiate [illegible] cinema comico italiano. I film [illegible] «Totò, Peppino e la malafemmina» e «Totò, Peppino e le fanatiche». Regia rispettivamente [illegible] Camillo Mastrocinque e di [illegible] Mattoli, due specialisti del genere.

La «malafemmina» della prima pellicola (1956) è l'ipotetica e non [illegible] vamp di cui [illegible] rimane vittima nella Milano fantascolare il giovane e allampanato nipote di tre fratelli (Peppino, Totò e la grande Titina) proprietari di cam[illegible], oltremodo attaccati al nipote studente. In questo caso un giovane Teddy Reno. Le vamp in [illegible] edizione ma il ragazzo le [illegible] per leggersi invece una sobriette seducente e molto seria Dorian Gray, ballerina che [illegible] tenti fa era popolare quanto brava. I rustici zii fanno [illegible] tutto per «proteggere» il nipote che tuttavia, essendo innamorato, continua la sua relazione che alla fine avrà l'avallo della zia Titina la quale ha intuito che la giovane è a posto e questo matrimonio si può fare.

Divertentissime le scene dei due fratelli di campagna che vanno alla conquista della grande città portandosi dietro [illegible] pasta, vino, olio e salsicce.

Raiuno

13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza. I protagonisti Fonteyn e Nureyev, seconda parte
13,30 **Telegiornale**
13,[illegible] **Crimen**, di Mario Camerini, con Alberto Sordi, Vittorio Gassman, Nino Manfredi, Dorian Gray, Italia commedia 1960 — *Vicenda assurda di sei italiani in treno in viaggio per Nizza che vengono coinvolti nella misteriosa morte di una signora*
15,30 [illegible]le di uomini e di moto, documenti: 1937-1945
16,15 **Il conte di Montecristo**, sceneggiato dal romanzo di Alessandro Dumas. Con Jacques Weber, Carla Romanelli, Manuel Tejada. Quarto episodio
17,15 **L'isola del tesoro**, cartoni animati
18,25 **Trent'anni [illegible] nos[illegible]ia: 1956**, documenti
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Hamburger Serenade**, varietà di Pupi Avati. Con Beatrice Macola, Gianfran[illegible] Agus, Alfiero T[illegible] Nik Novecento. Ultima trasmissione
21,30 **Speciale Tg1: Cile in diretta - I giorni del golpe**, attualità
22,30 **Telegiornale**
FILM 22,40 **E ora: punto a capo**, di Alan J. Pakula, con Burt Reynolds, Jill Clayburgh, Candice Bergen. Usa commedia 1979 — *Appena divorziato, Phil sente terribilmente la mancanza delle moglie. Il fratello e la cognata decidono di alleviare la sua solitudine presentandogli una ballerina, ma dopo qualche tempo Phil ritrova l'amore grazie ad [illegible] timida insegnante*
0,20 **Tg1 notte**


Burt Reynolds alle 22,40

Raidue

Giulietta Masina [illegible] 16,50

13,15 **Sarranno famosi**, telefilm: Chi [illegible] lo in realtà?
14,10 **L'avventura**, varietà
— **Le nuove avventure di Scooby Doo**, cartoni animati
— **Sotto lo stesso cielo**, telefilm
— **James il maggiolino**, telefilm
FILM 16,50 **Al margini [illegible] metropoli**, di Carlo Lizzani, con Giuliana Masina, Massimo Girotti. Italia drammatico [illegible]53 — *Maria, operaio disoccupato, è accusato — innocente — di aver ucciso una donna, e si rifugia a casa della ragazza che [illegible]. Una [illegible] amico, [illegible] di polizia, convince un grande avvocato a [illegible] cuparsi della vicenda*
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,30 [illegible] **Köster: La scomparsa di Lippmann**, telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Ad occhio nudo**, di John Llewellin Moxey, con David Soul, Pam Dawber. Usa drammatico 1983 — *Un uomo osserva col cannocchiale [illegible] stanza di una donna che a sua volta lo [illegible] osservando con un cannocchiale. Coincidenza: c'è una terza persona che osserva entrambi, e le sue intenzioni non sono assolutamente pacifiche per nessuno dei due: c'è anche da dire che nel palazzo di lui sono state recentemente uccise due persone... Curioso giallo interpretato da due eroi del telefilm: Hutch di «Starsky e Hutch» e Mindy di «Mork e Mindy»*
22 — **Tg2 [illegible]**
22,10 **Di scena la tv: Hester Parisi**, balletto. Con André De La Roche, Raffaele Pagnini, Dal Festival Internazionale [illegible] Balletto [illegible] Nervi
23 — **Tg2 sportsetta**
— **XXIII Campionati mondiali militari**
24 — **Tg2 [illegible]**
FILM 0,10 **I gioielli [illegible] Madame de...**, di Max Ophüls, con Charles Boyer, Vittorio De Sica, Danielle Darrieux. Italia-Francia drammatico 1953 — *Louise, [illegible] moglie di un generale, [illegible] pegno i debiti vende [illegible] paio di preziosi orecchini, dono [illegible] del marito. Per giustificarne la scomparsa dice di averli smarriti, [illegible] dopo un po' lui li rivede...*

Raitre

FILM 14 — **Venti di primavera**, di Arthur [illegible] Rabenalt, con Ferruccio Tagliavini, Laurella Masiero. Italia musicale 1958
16,35 **Grandi favori [illegible] mondo**, documenti
16,30 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo
17,25 **Baedeker**, documenti
18 — **Attalia leggera**, da Ostia
19 — **Tg3**
19,20 **Tv3 regioni**, attualità
20 — **Panorama internazionale**, documenti
20,30 [illegible]ra [illegible] **del Cinema di Venezia**
21,30 **Tg3**
FILM 21,55 **Come dire...**, di Gianluca Fumagalli, [illegible] Alessandra Cornerio, Francesco Guzzetti, [illegible] [illegible] per [illegible] tv 1983
— **No future**, di Giancarlo Soldi, con Alvin Pavan, Roberta Faiti. Italia cortometraggio

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Pagine della vita**, telenovela
15 — **Anche i ricchi piangono**, telenovela. Con Veronica C[illegible]
16 — **Viaggio [illegible] fondo al mare**, telefilm
— **Cartoni animati non stop**
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
FILM 20,30 **Vuoi tu questo sconosciuto?**, di R. T. Heffron, con Gene Barry, Diane Baker, Lloyd Bridges. Usa film thrilling per la tv 1971 — *Steven, condannato da un [illegible] incurabile, riceve [illegible] strana proposta: se accetterà di assumere l'identità di un altro alla sua morte la vedova erediterà un milione di dollari*
22,20 **Calcio**
FILM 23,30 **L'amante [illegible] demente**, di Paolo Lombardo, [illegible] Edmund Purdom, Rosalba Neri. [illegible] drammatico 1972 — *In un castello abita [illegible] misteriosa presenza che terrorizza tutti e attira a sé un'ignara ragazza*

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

16 — **Fantaslandia**, telefilm
18 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lovely [illegible]** cartoni animati
— **Il tulipano [illegible]** cartoni animati
— **Occhi di gatto**, cartoni animati
18 — **Star Trek**, telefilm
19 — **I viaggiatori del tempo**, telefilm
20 — [illegible] **magica Emi**, cartoni animati
FILM 20,30 **Totò, Peppino e la malafemmina**, [illegible] Camillo Mastrocinque, [illegible] Totò, Peppino [illegible] Filippo, Dorian Gray. Italia commedia 1956 — *Il nipote di Totò e Peppino va a studiare medicina a Milano dove s'innamora di una ballerina. I due equivocano e credono [illegible] salvarlo raggiungendolo di nascosto e offrendo dei soldi alla ragazza perché lo lasci. Ballibecchi, poi tutto si risolve. Uno dei migliori Totò*
FILM 22,30 **Totò, Peppino e le fanatiche**, di Mario Mattoli, con Totò, Peppino De Filippo. Italia commedia 1958 — *Due [illegible] vengono ricoverati in manicomio. Ai direttori raccontano cose [illegible] ha fatti impazzire, e cioè i loro difficilissimi rapporti con le tremende donne di casa. Il medico, pieno di comprensione, si associa alle loro lamentele e li libera*
[illegible] **Hec Ramsey**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 50, [illegible]

13 — **Speciale [illegible] Bang**, documenti
13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,20 **La [illegible] dei pini**, sceneggiato
15,10 **Così gira [illegible] mondo**, [illegible] neggiato
16 — **Il mondo intorno a noi**, documenti
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Il mio amico Ricky**, telefilm
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 **Kojak**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 [illegible] [illegible] **Festivalbar all'Arena di Verona**, musicale. [illegible] **parte**. Presenta Claudio Cecchetto. Partecipano tra gli altri alla serata: Eros Ramazzotti, Fiorella Mannoia, Loredana Bertè, Mango, [illegible]y Marton, i Pionio at The Whitehouse, Joan Armatrading
23 — **Trauma Center**, telefilm
24 — **Première**, settimanale di attualità cinematografica
0,15 **Scarlitto a New York**, telefilm

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,45 **Ciao ciao**, per i ragazzi. Nel [illegible] del programma:
— **L'incantevole Creamy**, cartoni animati
— **Le avventure della dolce Kathy**, cartoni animati
— **She Ra la principessa del comando**, cartoni animati
14,30 **La [illegible] Bradford**, [illegible] lm
FILM 16,30 **Mezzanotte al Messico**, di Mitchell Lisen, con Dorothy Lamour, Arturo De Cordova, Patric Knowles. [illegible] commedia [illegible] — *L'amica [illegible] un ladro nasconde un preziosissimo gioiello [illegible] tasche di [illegible] compagno di viaggio, uno strano ricatto che dopo un po' le chiede un curioso genere di aiuto...*
17,20 **Con affetto, tuo Sidney**, telefilm
17,50 **Mary Benjamin**, telefilm
18,40 **Arabesque**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm: **Lady Killer** — *Un assassi[illegible] [illegible] accanisce [illegible] tempo contro le modelle di una rivista. Per smascherarlo Jill si autocandida e [illegible] vittima passando per la copertina. Una serie di misteriosi incidenti in redazione confonde le indagini*
20,30 **Colombo**, telefilm
22 — **Matt Houston**, telefilm
FILM 22,50 **Vogliamo vivere**, di Ernst Lubitsch, con Carole Lombard, Jack Benny, [illegible] Alwill. Usa commedia 1947

alla radio

UNO (FM 92,1)

- Anteprima di [illegible] big Parade
- 14 — Master city. Con Luigi Antenna, Stella Romagnoli, Eleonora [illegible]
- 15 — Radiouno per tutti - estate Eureka
- 16 — Il Paginone - estate a cura di Giuseppe [illegible]eri
- 17,30 Radiouno jazz '86 a cura di Adriano Mazzoletti
- 18 — Musiche danubiane
- 18,30 Noi due come tanti altri. Vita semplice di [illegible] attori [illegible]
- 19,25 Audiobox. Spazio multicodice [illegible] Pinotto Fava
- 20 — Radiouno presenta Grandi interpreti prerendeliani: Tino Carraro in «Vestire gli ignudi»
- 22 — Din Don Down. Un quasi quotidiano [illegible] m[illegible]s, sport, [illegible]colo e cultura

RAISTEREOUNO

- 15 — Stereo City
- 16 — Stereobig
- 19,20 Stereodrome

DUE (FM 95,6)

- 12,45 Dovesta[illegible] Interruzione urgenti con risposte ben pagate. Gioco a quiz di Corbella e Marotti
- 15 — E...alziamo bene! Un invito a ripercorrere insieme [illegible] [illegible]muni dell'ascolto radiofonico
- 15,45 Giuseppina Strepponi. Quasi un'autobiografia della «Signora Verdi». Originale radiofonico di Fab[illegible] Venturini
- 17,40 Andrea. Originale radiofonico di Ivana Baldini
- 18,35 Accordo perfetto. Canzoni, rime, pensieri e melodie ancora dolci nella memoria
- 19 — Radiodue sera (a cura coordinamento di Paolo Paduta
- 19,50 Solisti musicali
- 20,10 Spiagge musicali «, mezza sera
- 21 — Il paese dell'operetta. Di Daniele Martino
- 22,40 Sconde la notte nei giardini d'Occidente

RAISTEREODUE

- 15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
- 18,05 I magnifici dieci, [illegible]schi in cerca della Hit Parade
- 19,50 F. M. Musica, Notizie e dischi di successo per i [illegible] della vostra serata

TRE (FM 98,2)

- 15,15 Un certo [illegible] a cura di Pa[illegible]
- 17,30 [illegible] tra. Musica e attualità [illegible]al presentato da Edoardo Albinati
- 21,10 Turandot. Opera in due atti (da una fiaba di Carlo Gozzi). Testo [illegible] musica di Ferruccio Busoni
- 22,35 [illegible] racconto di Jack London [illegible] [illegible] Debe
- 23 — Il Jazz. Improvvisazione [illegible] creatività nella musica

[illegible]

Musica e notizie per [illegible] vive e lavora di notte

Montecarlo

- 16,30 Snack, cartoni animati
- — L'amico Gipsy, telefilm
- 18,30 Silenzio, si ride, comiche del cinema muto
- 18,45 H[illegible] End, tel[illegible] Con José Wilker, Natalia Do Valle
- 19,30 TMC News — Meteo
- [illegible] 19,45 Lassù qualcuno mi ama[illegible], di John Robert Boulting, con Peter Sellers, [illegible] Jeanne, Cecil Parker. Gran Bretagna commedia 1963 — *Un sacerdote s'installa in una pacifica cittadina e convince una ricca vecchietta a lasciare tutto [illegible] [illegible] chiesa. Poi riesce a far chiudere una fabbrica di dannosissimi medicinali scatenandosi però l'odio di tutti i concittadini. Costretto a partire, riesce a trovare un passaggio [illegible] un'astronave. Lassù qualcuno lo attende*
- 21,30 Il corsaro, sceneggiato. Con Philippe Leroy, Laura Moreno
- 22,30 Il brivido dell'imprevisto, telefilm
- 23 — Sport [illegible]
- 23,10 [illegible] sport
- 24 — [illegible] Intoccabili, telefilm

G.R.P. (Ant. 3) Can. 56, 42, 20

- 17 — Il ritorno [illegible] Gorgo, di Ushi[illegible] Honda, con Kenji Sahara, J. Wembley. Giappone fantascienza 1978
- 19,10 Grp monitor
- 19,40 Videocar
- 20 — Osservatorio finanziario
- FILM 20,25 Bogart
- FILM 22 — La maledizione, di Roy W. [illegible]ller, con Stephanie Bachman, Herbert Lom. Gran Bretagna horror [illegible] — *La moglie di un barone ha orribili visioni. [illegible] scopre [illegible] su lei pesa la maledizione [illegible] fattore a cui un parente del barone aveva sedotto [illegible] sposa ingenua. Assassini a [illegible]*
- 23,30 Grp monitor
- FILM 0,30 — Segreto inviolabile, con [illegible]. Mercader, J. Nieto. Usa [illegible] 1939 — *Gara [illegible] bravura e di rispettabilità tra assassinatore abile e [illegible] [illegible] professore onesto*
- FILM 2 — La settima tomba
- FILM 3,30 La vera storia degli indiani, [illegible] John Wilkmore. Usa drammatico 1976
- FILM 5 — L'urlo del [illegible]

Videogruppo Can. 52, 54, [illegible]

- 14 — Scotland Yard, telefilm
- 15 — Le sule della settimana
- 16 — Salut champion, telefilm
- 17 — Cartoni animati
- 17,30 Scotland Yard, telefilm
- 19 — Videonotizie
- 19,15 Prima pieno
- 19,30 Luisana, telenovela
- FILM 20,25 La donna e il mostro, di G. Seerman, con Eric von Stroheim. Usa drammatico 1944 — *Uno scienziato che studia come prolungare la vita del cervello umano [illegible] vittima dei propri esperimenti*
- 22,15 Salut champion, telefilm
- 23,15 [illegible] della settimana
- 23,45 Videonotizie
- 24 — Prima pieno

Telecity Canali 61, 38, 36

- 16,45 Chopper squad, telefilm
- 17 — Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati
- 18,30 Andrea Celeste, novela
- 19,30 Figli miei vita [illegible], [illegible]
- FILM 20,30 Non sia bene rubare il tesoro, di Mario di [illegible], con [illegible]rle Franco Pistor, Larry [illegible], [illegible] commedi[illegible] 1987 — *Per fare un colpo giornalistico [illegible] aspi[illegible] giornalista inventa [illegible] storia di [illegible] tesoro [illegible]sto in Turchia*
- 22,30 Gesto senso, [illegible]
- FILM 23,30 L'implacabile caccia, di Jacques Poitrenaud, con Roger Hanin , Corinne Marchand, Lila Kedrova. Francia avventura 1967. — *François possiede [illegible] as[illegible] con il quale [illegible] Maria, la ragazza che gli ha salvato la vita, e i suoi amici a lasciare la città. Costo[illegible] cercano [illegible] tesoro con il quale dicono di voler finanziare la rivoluzione, ma in realtà ognuno vuol [illegible] [illegible] per altri scopi. François ruba il [illegible] [illegible] salvare Maria ma questa muore*

Svizzera R1 tv

- 15 — Telegiornale
- 15,05 Rue Carnot, telefilm
- 16,30 Rivediamoci insieme
- 17,45 Tv ragazzi
- 18 — Natura amica
- 18,15 I putti, cartoni animati
- 18,45 Telegiornale
- 19,30 Il quotidiano
- 20 — Telegiornale
- FILM [illegible],30 [illegible]
- 21,55 Telegiornale
- 22,05 Lo spirito del monte
- 23 — Festival jazz di Montreux
- — Telegiornale

Primantenna Canali 21, 37

- 17 — Suspense, telefilm
- 18 — In viaggio con, telefilm
- 19 — Videocasa
- 19,30 Attualità e spettacolo
- 20,30 Suspense, telefilm
- 21,30 Auto della settimana
- 22,30 Speciale inchiesta
- 23 — Appunto, telefilm
- FILM 24 — Il cacciatore di taglie
- 2 — Buonanotte con...

Pan Tv Canali 31, 62, 33

- 17,30 Hanna & [illegible], cartoni animati
- 18,40 Le spie, telefilm
- 19,30 La principessa Zaffiro, cartoni animati
- 20 — La schiava fasura, sceneggiato
- FILM 21 — I due volti della paura, di Tullio [illegible] Michelmi, con George Hilton, Fernando Rey. Italia [illegible] 1972 — *La moglie di un professore perde la testa per il suo [illegible] stalone. Quando lui viene ucciso si sospettano: lei, la fidanzata dell'assistente e il professore*
- 22,30 L'ovo [illegible] [illegible], telefilm
- 23 — Side [illegible]eat, telefilm
- FILM 0,30 Pierino colpisce ancora, di Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Michela Mil. [illegible] commedia 1982 — *Secondo round della fortunatissima serie di film-barzelletta con protagonista lo sporcaccione Pierino. Bocciato agli esami, il protagonista viene spedito in collegio dove ne combina di tutti i colori. Fuggito, [illegible] altri guai nel ristorante del padre e nel negozio in cui inizia a lavorare*

Quartarete Canali 22, 35, 23

- 13,30 Disperatamente Iva, telenovela
- 14,30 Le sule della settimana
- 16 — Disperatamente Iva, telenovela
- 16,30 Il ranch del Piccolo giallo, telefilm
- 17,30 Cartoni animati
- 18 — Povera Clara, telenovela
- 20 — Telefilm
- 20,30 Doppio gioco a San Fran[illegible], telefilm
- FILM 21,30 Con mia moglie è un'altra cosa, di Michel Boisrond, con Mireille Darc, Georges Descrières. Francia commedia 1974
- 23,30 Fantascienza Special
- FILM 1 — Le svase - Storia di sesso e di violenza Italia drammatico 1978
- 3 — Doppio gioco a San Francisco, telefilm
- FILM 4,15 Macchie [illegible], di Armando Crispino, [illegible] Mimsy Farmer. Italia giallo 1974 — *Una ragazza, orfana di padre, indaga assieme ad un prete sulla misteriosa morte del genitore e scopre che è stato ucciso assieme all'amante*

Capodistria

- 17 — Programma per i ragazzi
- 18 — Tra l'amore e il potere, novela
- 19 — Telefilm
- 19,50 La grandi mostre
- FILM 20,30 La prova d'amore, di Ticiano Longo, con Gabriele Ferzetti, Adriana Asti, Jenny [illegible], Italia drammatico [illegible]
- 22 — Tg Tutt'oggi
- 22,15 [illegible] te da lo l'America, [illegible] riet[illegible] con Beppe Grillo
- 23,25 Lucy, telefilm

Tele Subalpina Canale 46

- 16,30 Commedia teatrale
- 17,30 Documentario
- 18,30 Beverly Hillbillies, telefilm
- 19 — Speciale Telesù
- 19,30 Il regionale
- 20,05 Cartoni animati
- FILM [illegible] Rosa o celeste, di Richard Mitchell, [illegible] Carol Lynley Commedia
- 22,30 Libri da leggere, rubrica
- 23 — Il regionale
- 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

- [illegible] — Sceneggiato
- 15 — Senorita Andrea, telenove[illegible]
- 16 — Telefilm per ragazzi
- 17 — Cartoni animati
- 17,30 Telefilm
- 18,30 [illegible] animati
- [illegible] — Il discoriare, [illegible]
- 20 — Senorita Andrea, telenovela
- FILM 21 — Un colpo da mille miliardi, di Paolo Heusch, con [illegible]rilù Tolo, Eduardo Fajardo, Rick van Nutter. [illegible] avventura [illegible]8 — *Un potente armatore vuol far saltare [illegible] reattore nucleare imbarcato su [illegible] [illegible] provocare la distruzione del Canale di Suez e salvarsi dal fallimento. A questo punto interviene la Cia*
- 23 — Tg4 gazzettino
- 23,30 Videocar
- FILM [illegible] — Film

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

- FILM 15 — Alba di fuoco, di George Sherman, con Rory Calhoun, Piper Laurie, [illegible] Brian. [illegible] [illegible] 1954
- 17 — Music
- 17,45 Cartoni animati
- 19 — Triangolo [illegible] [illegible], telefilm
- 19,30 Canavese [illegible]
- 20 — Angoscia, [illegible]lm
- FILM 20,30 I pirati della [illegible]e del [illegible], di Jerry Hopper, con Yvonne De Carlo, [illegible] Craig. Usa avventuroso 1953

Canale [illegible] Canali 68, 57

- 12,40 Documentario
- FILM 13,05 Film
- 14,40 In viaggio con...
- 15,30 Italia [illegible] cielo
- FILM 16,20 Film
- 18 — Auto [illegible] settimana
- 19 — Cleo me sento
- FILM 20,10 Film
- 22 — Le sule della [illegible]
- [illegible] In viaggio con...
- FILM 23,45 Film

Quinta Rete Canale 47

- 13 — Al banco della difesa, telefilm
- 14 — Il prigioniero, telefilm
- 15 — Militari di carriera, telefilm
- FILM 16 — Il traditore
- 17,30 [illegible]
- 18 — Cartoni animati
- 19,30 Another day, telefilm
- 20 — Lacrime di gioia, novela
- FILM 20,30 I tromboni di Fra Diavolo, con Ugo Tognazzi. Italia comedia 1962
- 22,30 Al [illegible] della difesa, telefilm
- FILM 23,30 Sospiri, di Jess Franco, con William Berger, Evelin Scott. Spagna drammatico 1978 — *Un nobile inglese viene ucciso. I parenti arrivano per il testamento e il solito parente fedifrago ne uccide qualcuno per incassare l'eredità. Naturalmente all'ultimo lo smascherano*
- 2 — Telefilm
- FILM 3 — Film non stop

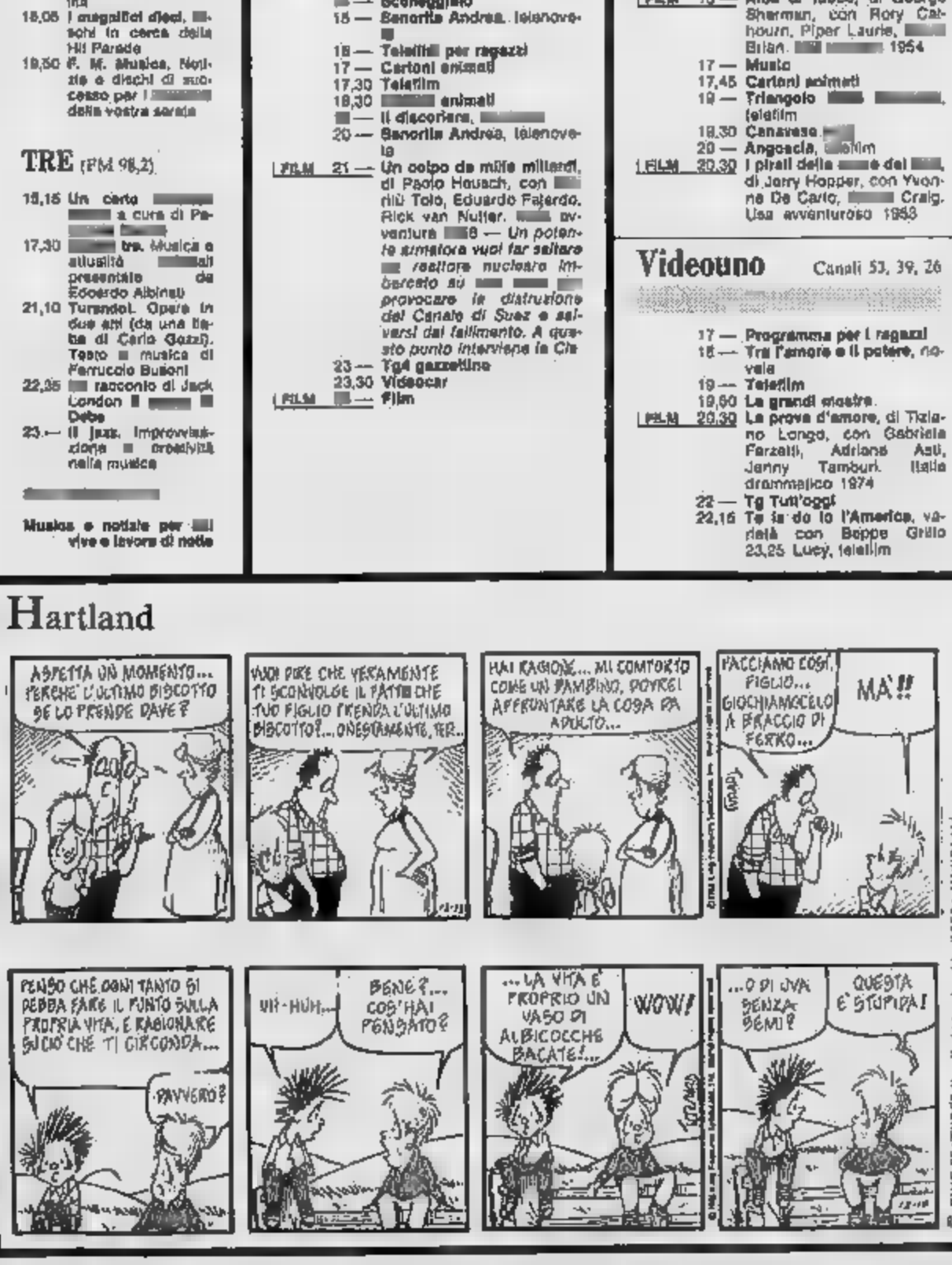
Videouno Canali 53, 39, 26

- 17 — Programma per i ragazzi
- 18 — Tra l'amore e il potere, novela
- 19 — Telefilm
- 19,50 La grandi mostre
- FILM 20,30 La prova d'amore, di Ticiano Longo, con Gabriele Ferzetti, Adriana Asti, Jenny Tamburi. Italia drammatico 1974
- 22 — Tg Tutt'oggi
- 22,15 Te la do io l'America, varietà con Beppe Grillo
- 23,25 Lucy, telefilm

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

- 13 — Operazione ladro, telefilm
- 15 — Skippy il canguro, telefilm
- 15,30 Cartoni animati non stop
- 17,30 Wanted, telefilm
- 18 — Cartoni animati
- 20,30 Operazione ladro, telefilm
- 21,30 RetePiemonte informa
- 21,50 Another day, telefilm
- 23,30 Un'età difficile, telefilm
- FILM 1,15 Nemico alla porta, telefilm

Hartland



Oroscopo di domani

AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Agile di [illegible]ntina e il successo vi arriderà certamente. E si tratterà di un successo stabile [illegible] duraturo. [illegible] pomeriggio ne[illegible] [illegible] confusione di [illegible] [illegible] una tensione emotiva e nervosa che consigliano l'immobilismo più totale.

TO[illegible] (21 aprile - 21 maggio) Risveglio un po' agitato con pensieri ossessivi di possessività in amore [illegible] insicurezza nei [illegible] del partner. Dopo di che, [illegible] presi da un vortice [illegible] attività tutta [illegible] che stenderanno [illegible] vostre doti migliori [illegible] giudizievole [illegible] un successo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Ancora cose di pensieri e di sentimenti nel corso della mattinata. Nel pomeriggio la vostra idea sarà molto più chiara, quindi potrete passare indenni tra [illegible] guai, grandi e piccoli, che le Stelle disseminano sul vostro cammino.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) Felice risveglio, [illegible] il pensiero rivolto ad un nuovo rapporto d'amore rassicurante e felice. Ma la tendenza a travisare inutil[illegible] [illegible] ad innervosirvi per piccola cosa da niente prenderà il sopravvento [illegible] il passar delle ore.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Sopratutto in mattinata il successo è garantito e voi vi sentirete in primo piano sul palcoscenico della vita professionale. Nel pomeriggio è possibile qualche turbamento dovuto ad un partner che non si dimostra all'altezza [illegible] situazione.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Serate [illegible] cattivo umore [illegible] mattinate, [illegible] la perdita di [illegible] [illegible] e per [illegible] cose della vostra [illegible]. Nel pomeriggio riuscirete a mettere ordine in voi e fuori di voi e sfrutterete le qualità pratiche [illegible] sensibilità e fantasia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Mattinata piacevole e caratterizzata da un incontro originale che momentaneamente una routine pesante molto positiva. Nel pomeriggio sarete intolleranti e permalosi, con una irrequietudine controproducente: evitate di prendere decisioni.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Vivrete un periodo armonia con voi stessi e con gli altri, apprezzerete la lealtà di un amico e coltiverete una relazione importante dal punto di vista sociale. Alla sera vi abbandonerete all'amore perché lo sentirete come una [illegible] [illegible].

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Successo [illegible] [illegible] [illegible] nascondo gli [illegible] Accontentatevi e non cercate altro, perché [illegible] pomeriggio [illegible] attività mentale intensa ma poco sistematica [illegible] confusionale di idee e incapacità a gestire le circostanze.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Curiosità intellettuali e immaginazione esuberante non vi fanno di gestire [illegible] calma e cautela imprescindibile ogni [illegible] della giornata. [illegible] [illegible] in questo modo diventa facilissimo e il successo si trova a portata di mano.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.) Successo garantito se vi [illegible] [illegible] alle attività e alle relazioni [illegible] cui. Per quanto riguarda l'amore, l'immaginazione e il corteggiamento nei rapporti [illegible] [illegible] conflitto, [illegible] un disinganno è sicuro. [illegible] di una sorpresa.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Evitate di pretendere troppo dalle conoscenze occasionali e non fidatevi di chi [illegible] mantiene le promesse. [illegible] amore felice può compensarvi [illegible] una delusione in campo amichevole e aiutarvi ad affrontare un piccolo fallo rivelativo.

Temperatura a Torino ore 8 + 15 TEMPO PREVISTO: cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona, foschie nella mattinata. Venti deboli. Temperatura stazionaria. Tendenza del tempo: ancora condizioni di tempo [illegible]

Regioni ore 8

Aosta	+13
Alessandria	+11
Asti	+13
Cuneo	+14
Novara	+12
Vercelli	+15
Genova	+18
Imperia	+21
Savona	+18

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 18

Venezia	+21
Milano	+23
Bologna	+21
Ancona	+21
Roma	+19
Napoli	+28
Bari	+27
Reggio C.	n.p.
Palermo	+28
Cagliari	+27

All'estero

Atene	+19	+30
Berlino	+ 3	+16
Bruxelles	+13	+17
Buenos Aires	+18	+31
Ginevra	+13	+18
Lisbona	+19	+25
Londra	+ 9	+17
Mosca	+ 4	+15
New York	+11	+24
Parigi	+ 9	+19
Tokyo	+22	+26

Stasera e domani appuntamento su Canale 5 alle ore 20,30

EROS RAMAZZOTTI & LE DONNE

SPOPOLA NELL'ARENA DI UN FESTIVALBAR VECCHIO STILE

Venerdì su Raiuno

«VENDITTI E SEGRETI» IL CANTAUTORE ROMANO [illegible] IN PIAZZA

«Eseguire un concerto in diretta in televisione è la più grossa sfida che un cantante possa fare a se stesso: [illegible] *vorrebbero* [illegible] *mezzi tecnici straordinari, duolici telecamere* [illegible] *pronte a inquadrare* [illegible] *solo il cantante e* [illegible] *band,* [illegible] *tutto quello che succede fra il pubblico, con stacchi continui e luci straordinarie. La* [illegible] *non mi dà tutto questo* [illegible] *ma ha scelto per me* [illegible] *piazza tra le più suggestive d'Italia, piazza della Signoria a Firenze. Un regista validissimo, Luigi Bonori, lo stesso che* [illegible] *occuperà* [illegible] *concerto* [illegible] *Sinatra; ed* [illegible] *felice di annunciare il mio concerto 'Venditti e Segreti', che verrà trasmesso in diretta venerdì su Raiuno, alle 20,30. Vi parteciperà anche il mio* [illegible] *Carlo Verdone,* [illegible] *non voglio anticipare certe sorprese».*

Antonello Venditti — tutto nero, capelli barba e occhiali — è venuto a Milano per presentare alla stampa il concerto dal vivo che la Rai (era presente anche Mario Maffucci, di Raiuno) si accinge a trasmettere sulla [illegible] del concerto di Baglioni, nell'83 allo stadio Flaminio a Roma e del reportage di Dalla in America.

In realtà Venditti era già a Milano, dove ha tenuto sabato, all'Arena, un concerto che ha richiamato più [illegible] 6 mila persone. C'erano i teenagers degli Anni Settanta, quelli che hanno imparato ad amarlo cantando Ci vorrebbe su [illegible] e persino molti stranieri, che non capivano il testo [illegible] ma ad un concerto è importante captare la carica incredibile che si sviluppa quando più [illegible] mila persone si riconoscono, ciascuno a [illegible] modo, con la propria storia di affetti e di rabbia.

[illegible] Il concerto Rai Venditti eseguirà, accompagnandosi al piano, le canzoni più accorate: Compagno di scuola, Lilli, Sara, forse per [illegible] col pubblico un *feeling* più intenso e coinvolgerlo maggiormente. Nei brani invece del recente album, *«Venditti e Segreti»*, sarà accompagnato dalla sua band che lo ha seguito nella tournée estiva e che si concluderà a [illegible] in ottobre, dopo aver toccato Torino.

«Certo ho paura della diretta, perché potrebbe capitare di tutto: mancare le luci [illegible] *andarmi via la voce. E' da luglio che soffro* [illegible] *un virus strano e vado avanti a medicine. Eppure la diretta* [illegible] *l'anima della televisione, crea tensione e interesse. Senza diretta tutto lo spettacolo si appiattisce. Sentirete un Venditti rock ma anche canzoni di sentimento, mai però melense e adolescenziali».*

«A tredici anni volevo fare il missionario» — confessa ancora — *«ho invece finito per fare il cantautore-contestatore, anche se io* [illegible] *alle canzone politica. Infatti ho scritto le mie prime canzoni* [illegible] *contenuti quasi senza accorgermene».*

a. z.

MILANO — Vittorio Salvetti è raggiante: per il patron del Festivalbar questa edizione, la 23ª in onda [illegible] e domani (alle 20,30) su Canale 5, è paragonabile solo a quella del 1969 quando Battisti trionfò ad Ariccia.

«Anche se adesso le serate all'Arena di Verona mi costano quasi un miliardo! Ma tutto è filato bene; l'Arena [illegible] *rotta da giorni. Il fondale sostituito da uno schermo multiplo formato da 96 monitor lo suggestivo,* [illegible] *arrivati persino* [illegible] *Venezia molti cinesini che non credevano che 62 cantanti potessero cantare in una sola serata».*

Invece [illegible], quasi cinque [illegible] di musica senza intervallo che hanno confermato [illegible] dance made in Italy in questa edizione dominata dalla donne.

Tracy Spencer, che [illegible] il suo singolo *«Run to me»* presentato al *«Azzurro»* ha raccolto ben 760 mila preferenze. La bella mulatta è stata [illegible] perta da Cecchetto mentre si inalberava abusivamente tra i cantanti di *«Vota la voce»*. Adesso sta preparando il secondo 45 giri, *«Mistery»*.

Dopo di lei Samantha, 580 mila preferenze con *«Touch me»*. E' l'inglesina sexy che [illegible] fece fotografare il seno nudo alle spalle [illegible] un'ingnara Margaret Thatcher.

Cantante rivelazione Spa[illegible] la bionda veronese [illegible] con *«Easy* [illegible]*»* [illegible] scalando le classifiche. In realtà

Eros Ramazzotti al «Festivalbar» con Claudio Cecchetto

si era presentata anni fa al Festivalbar come Fan Fan [illegible] poco, poi è andata in Francia, [illegible] avuto successo e ci è tornata con più grinta.

Ma il vero trionfatore della serata è stato [illegible] vincitore della sezione *«Album»*, [illegible] Ramazzotti per *«Nuovi eroi»*. [illegible] seconda serata canterà *«Cuore* [illegible] *le ali»*. Ci ha [illegible] [illegible] il trucco perfetto prima [illegible] uscire, al termine della prima parte, per essere premiato da Salvetti, [illegible] Subito [illegible] Messaggio mortificata da una gonna talmente stretta che saltellava [illegible] giapponese, e [illegible] Cecchetto invece [illegible] correva con la stessa velocità con cui parla.

Il ragazzotto di [illegible] concluderà il 20 settembre il tour italiano, poi Svizzera e Austria prima [illegible] affrontare tre concerti [illegible] vivo in Giappone. E pensare che una volta Eros temeva l'aereo!

«Io non voglio montarmi la testa anche se [illegible] *cambiato* [illegible] *certe* [illegible]*. Per esempio* [illegible] *ho più paura dell'aereo. Quando ho cominciato a cantare per me il mondo oltre a Roma* [illegible] *componeva di due sole città, Castrocaro e Milano. Adesso sto andando in Giappone e quasi non mi* [illegible]*».*

Ma come spieghi il tuo [illegible] cesso? Anche all'Arena di [illegible] lano il tuo concerto è [illegible] il più affollato del Festival de l'Unità.

Eros sa di avere grinta, di saper cantare, di avere alle spalle un musicista che ha firmato per anni i successi [illegible] [illegible] Bazar, P[illegible] Cas[illegible] [illegible] non la dice.

«Forse il pubblico capisce l'umiltà con cui faccio il [illegible] *lavoro e ne apprezza l'autenticità, io* [illegible] [illegible] *dare musica che arrivi direttamente allo stomaco della gente comune».*

E' [illegible] ragazzo [illegible] Verona lo hanno acclamato con scene [illegible] Beatles: tendevano le ma[illegible] per toccarlo, altre piangevano, molte cercavano di invadere la platea. Ma il servizio d'ordine [illegible] [illegible] perfetto. La polizia ha trovato persino un mitra ad acqua e se l'è fatto consegnare.

Ramazzotti tornerà a Verona il 16 settembre per il Campionato mondiale [illegible] acconciatori presentato da Milly Carlucci che Canale 5 manderà in onda il 23 settembre.

[illegible] dischi d'oro a Mango per l'album *«Odissea»*, e a Zucchero con *«Rispetto»*. *«Sono dieci brani tutti miei, tranne uno* [illegible] *Gino Paoli, "Come il sole all'improvviso", inciderò questo in* [illegible] *singolo insieme a Paoli»*.

Salvetti [illegible]a il compact a gettoni nel bar: [illegible] momento cruciale della crisi discografica italiana è passato e nuovi grossi progetti per i [illegible] anni del Festivalbar che toccherà Parigi, Madrid, Siviglia e per[illegible] in Tunisia.

E Sanremo?

«Se lo farà Pippo Baudo non venderà un disco. Con Pippo mattatore, i cantanti [illegible] *sottofondo, la Ricciarelli* [illegible] *che* [illegible] *con l'Orchestra sinfonica del Casinò* [illegible] *gli stranieri relegati sotto un teatro-tenda».*

[illegible] **Galiotti**

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA ★★★★★ [illegible] ●●●●● PUBBLICO

★★★★ SUCCESSO ●●●●
★★★ CONSENSI ●●●
[illegible] DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 647.037

A 30 secondi dalla fine ([illegible]y Train), di Andrei Konchalovsky, con Jon Voight, Eric Roberts, Rebecca De Mornay (Usa-Col.) — Due evasi finiscono su un treno lanciato a forte velocità e senza conducente. Non visl.
Drammatico
18,10; 18,15; 20,20; 22,25 ★★★/●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 647.037

Scuola di polizia 3, tutto da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non visl.
Comedia
15,20; 17,05; 18,50; 20,35; 22,25 ★/●●●

ARLECCHINO
corso Bramante 22 — Tel. 847.190

Grosso guaio a Chinatown, di John Carpenter, con Kurt Russell, Dennis Dun, Suzee Pai (Usa-Col.) — L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco, una ragazza viene rapita e un camionista diventa suo senza volerlo. Non visl.
Avventuroso
16,30; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 — Tel. 540.501

L'esecutore, di John Mackenzie, con Charles Bronson, Ellen Burstyn, Willard Brinkley (Usa-Colori) — Da «giustiziere della notte» ad esecutore. Il duro Bronson in un'altra vicenda di violenza e vendetta. Non visl.
Poliziesco
15,15; 17,10; 19,05; 20,40; 22,30 Oggi la prima

CENTRALE
via G. Alberto 27 — Tel. 540.119

Battuta di caccia, di Alan Bridges, con James Mason, Edward Fox, John Gielgud (G.B.-Col.) — La fine di un'epoca dipinta attraverso una riunione dell'alta società edoardiana alla vigilia della Prima Guerra Mondiale. Non visl.
Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,30 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B — Tel. 545.548

Nostalgia di un tempo [illegible] Fisk, con Sissy Spacek, Kevin Kline (Usa-[illegible]) — Una donna rivive il ricordo [illegible] estate meravigliosa a Londra e di un amore giovane, spensierato ed appassionato, mai dimenticato. Non visl.
Commedia
16,40; 17,30; 19,15; 21; 22,40 Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 2
[illegible] — Tel. 545.541

Querelle Bastiaue, di Fabio Carpi, con Omero Antonutti, Pierre Malet, Hector Alterio (Italia-Colori) — Giovane e promettente violinista entra nel complesso di [illegible] anziani musicisti e ne sconvolge la vita e la musica. Non visl.
Commedia
16; 18,10; 20,30; 22,40 Ultimo giorno

CRISTALLO
via Giolitti 5 — Tel. 882.71.00

Chi è sepolto in quella casa?, di Stephen C. Miner, con William Katt, George Wendt (Usa-Col.) — Romanzo e vita nella casa delle tre (morte implacata) per scrivere, ma è assalito da vari mostri e dallo zombi di un suo commilitone in Vietnam. Vietato [illegible]
18,40; 17,30; 19; 20,40; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Cernaia 9 — Tel. 540.432

Desiderando Giulia, di [illegible]rea Barzini, con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Colori) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri: la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Vietato [illegible]
15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30 [illegible] erotico ★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.6341

Absolute [illegible] Julien Temple, con David Bowie, Sade, Helmy Kristel (Gran Bretagna-Colori) — I «favolosi» anni Cinquanta rivisti con nostalgia [illegible] le musiche di Gil Evans, Ray Davies, Slim Gaillard e tanti altri. Non visl.
Comedia
[illegible] 18,10; 20,20; 22,30 Oggi la prima

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.6341

[illegible] Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Colori) — Per l'anziano maestro cinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali è tempo di passare dalla teoria alla pratica. Non visl.
Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — Tel. 447.6341

Follia d'amore di Robert Altman, con Sam Shepard, Kim Basinger, Harry Dean Stanton (Usa-Colori) — Il gioco al massacro con rivolti incestuosi di una coppia in un motel nel deserto ai confini tra Messico e California. Vietato [illegible]
Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 372.037

Power, di Sidney Lumet, con Richard Gere, Julie Christie, Gene Hackman (Usa-Colori) — Giovane vive creando l'immagine pubblica dei politici. Per questo non disdegna ricatti e... [illegible]enture galanti. Non visl.
Commedia
16,15; 18,20; 20,30; 22,40 Prima visione

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 980.744

Desiderando Giulia, di Andrea Barzini, con Serena Grandi, Johan Leysen, Valeria D'Obici (Italia-Colori) — «Senilità» di Svevo ai giorni nostri: la storia della passione del timido Emilio per la conturbante Giulia. Vietato [illegible]
Commedia erotica
16; 18,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

IDEAL
corso Cosenza 4 — Tel. 931.43.16

Codice Magnum, di John Irvin, con Arnold Schwarzenegger, Kathryn Harrold (Usa-Colori) — Emozionante avventura «senza via di scampo» del muscolosissimo e fortissimo Schwarzenegger, come sempre solo contro tutti. Non visl.
Avventuroso
16,25; 18,30; 20,25; 22,30 Oggi la prima

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 838.75.03

[illegible] orario, di Martin Scorsese, con Griffin Dunne (Usa-Col.) — Programmatore di computer, finito il lavoro, va a trovare una ragazza appena conosciuta, finisce [illegible]ne «nuova». Qual a non finire ed impensabili avventure. Non visl.
Commedia
19; 20,45; 22,30 ★★★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 837.180

Power, di Sidney Lumet, con Richard [illegible]re, Julie Christie, Gene Hackman (Usa-Colori) — Giovane vive [illegible]ando l'immagine pubblica dei politici. Per questo non disdegna ricatti e... avventure galanti. Non visl.
Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 941.283

Scuola di polizia 3, tutto da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non visl.
Comedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35 ★/●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 210.930

Karate Kid II, di J[illegible] Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Colori) — Per l'anziano maestro cinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali è tempo di passare dalla teoria alla pratica. Non visl. Ap. 15,45
Avventuroso
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 — Tel. 532.446

Solo [illegible] [illegible] Howard Deutch, con Molly Ringwald, Harry Dean Stanton (Usa-Colori) — Storia d'amore fra adolescenti con contorno di musica e avventure. Fra i due, ognuno «pezzo» per l'altro, si inserisce un «pezzo». Vietato [illegible]
Commedia
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 — Tel. 532.449

Miracles, di Jim Kouf, con Tom Conti, Teri Garr, Paul Rodriguez (Usa-Colori) — Incredibili avventure di due poveracci coinvolti in [illegible]egimenti, direttamenti, naufragi. Solo dei potenti miracoli potranno salvarli. Non visl.
Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 Oggi la prima

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Poltergeist II: l'altra dimensione, di Brian Gibson, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Julian Beck (Usa-Colori) — Le forze paranormali che avevano costretto la famiglia Freeling alla fuga sono tornate per arruolarsi in un giocattolo. V. 14. Fanta-horror
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●

Lunedì lire 3500/4000
[illegible] martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

[illegible]
Galleria Subalpina — Tel. 519.148

Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di Bertrand Blier, con Gérard Depardieu, Miou Miou, Michel Blanc (Francia-Col.) — Grande e grosso si innamora di un uomo brutito e goloso. Depardieu ha ottenuto [illegible] Palma d'Oro. Vietato [illegible]
Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 Prima visione

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.621

Storia d'amore, di Francesco Maselli, con Valeria Golino, [illegible] Rees-Roy, Livio Pantel (Italia-Colori) — Manuela a tre tra [illegible] ventenne, un sedicenne meridionale e candido e un uomo. La relazione fa scandalo in tutto il quartiere. Vietato [illegible]
Drammatico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 — Tel. 511.720

[illegible] fantastica alice di Robert Zemeckis, con Kurt Russell, [illegible] Warden, Deborah Harmon (Usa-Colori) — Due gemelli rivali si contendono il mercato delle [illegible] uccisi, ma si innamorano una graziosa sedicenne.
Cinemedia
15,30; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

ZETA D'ESSAI
via Cellamare 12 — Tel. 749.2987

Hannah e le sue sorelle, di e con Woody Allen, Mia Farrow, Michael Caine (Usa-Colori) — Hannah, moglie, madre, figlia e sorella perfetta, è la persona a cui tutti si rivolgono per avere aiuto e comprensione. Non visl.
[illegible]
20,30; 22,30 ★★★★/●●●

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via G. Baista 71 — Tel. 267.127

La bella addormentata [illegible] bosco, di Walt Disney (Usa-Colori). [illegible] 14,30; 16,30; 18,30. Disegno animato Riedizione
Tra uomini e une [illegible], di Coline Serreau, con R. Giraud, M. Boulenah, A. Dussollier (Francia-Col.). Non visl.
Commedia
20,30; 22,30 ★★/●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Cobra missions, di Larry Ludman, con Christopher Connelly, Oliver Tobias (Italia - [illegible]mpanile - Colori) — Quattro «Rambo» di seconda classe tentano il recupero di connazionali prigionieri... ma il Pentagono non è d'accordo. Non visl.
Avventuroso
20,45; 22,30 Non recensito

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 446.240

Nightmare 2, la rivincita, [illegible] Jack Sholder, con Robert Englund, Mark Patton, Kim Myers (Usa-Colori) — Dopo cinque anni la «casa maledetta» viene affittata da ignara famiglia. Il mostro delle unghie d'acciaio torna a fare notandezze. Vietato [illegible]
Horror
20,40; 22,20 ★/●●●

MASSAUA
piazza Massaua 6 — Tel. 788.883

La mia Africa, di Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer (Usa-Col.) — [illegible] libro autobiografico di Karen Blixen: una donna volitiva [illegible] ricerca [illegible] nuovo Paese fra avventure e sentimenti. Non visl.
Drammatico
19,10; 22 ★★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 — Tel. 748.2360

Gung Ho, di Ron Howard, con Michael Keaton, Gedde Watanabe, George Wendt (Usa-Colori) — In una cittadina americana in rovina si installa industria giapponese. Fra «samurai» e [illegible] cani prima è guerra, poi amicizia. Non visl.
Commedia
20; 22,20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 63 — Tel. 674.177

Morte di un commesso viaggiatore, di Volker Schlöndorff, con Dustin Hoffman, Charles Dunning, Kate Reid (Usa-Colori) — Tratto dal capolavoro di Arthur Miller, il dramma «più americano» del teatro contemporaneo. Non visl.
Drammatico
20; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 847.171) Chiuso

CAPITOL (via Mazzini 56, tel. 687.650) I film da rivedere: Le scarpe delle 7 perle, di Walt Disney. Segue La valle dei castori. Ore 10,30; 22,15 Disegno animato

FALCHIERA (via Tenaro 30, tel. 262.18.65) Chiuso

VALDOCCO (via Saluzzo 12) Chiuso

S. RITA (via Venaria 26, tel. 383.691) Chiuso.

LUCI ROSSE

ALESSANDRINA (via Secchi 16, tel. 511.253) Piaceri proibiti di Annette e Vanessa, con Vanessa Del Rio, Annette Haven. Ore 14,05; 15,35; 16,45; 18,10; 19,50; 21; 22,35.

JACO PUSSICAT (c. P. Cadorna 31, tel. 454.035) Riflessioni porno sessuali, con Gabriel Pontello; Passione [illegible] Ap. 14,30-ultimo 22,30

CONCILIO (v. Fr. Calvarora 15, t. 531.882) Golden nights. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 821.5440) [illegible] una signora (diciamo a il suo stallone); Orario cell giris. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

club 84
[illegible] 15,30 per gli amatori del ballo ore 21 grande orchestra spettacolo
LORIS EGESTE

VOGUE DISCOTECA
Via Andrea Doria 9, Torino - Tel. 883.771
ore 21,30 SERATA PROLUNGATA
con tutti gli artisti di
[illegible]Y ON ICE

SETTEMBRE MUSICA
Teatro Nuovo
[illegible] 21
LUCIA
VALENTINI TERRANI
mezzosoprano
RONALD SCHNEIDER
pianoforte
Haendel, Schumann, Rossini, Falla
Ingressi in vendita dalle ore 20 al Teatro Nuovo

MULINO (via F. Tommaso 5, tel. 653.894) Super perverse in amore, con Sophie Valera. Ap. 14,30, ultimo 22,30, Cal.

NAJADE (largo G. Cesare 108, t. 267.974) Erotic sex orgasm. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 5, tel. 650.54.70) Il piacere e il desiderio (Busta xxx), con Samantha Fox, Joanna Storm. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY OU SEXE (via Milano 9, tel. 530.256) Night magic, con Lisa De Leyre. No stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000, rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaia 46, t. 748.6051) Le orge della seconda strada e Super [illegible] festa (2 hard core 2). Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg Margh. 123, t. [illegible]) Ursula la ragazza dei piaceri, con Lydia Bell: L'altro piacere, con Jennifer West. Ap. 10 ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ARENA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.785) A.A.A. Club per (ni)ni, con Desirée Costeau. Ap. ore 15, ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Lazio 170, tel. 856.3017) Diamond Baby e Cardinale si giocano perversi. Novità. Ap. ore 15; ult 22,30 L. 3500.

TORINO (via Bocchi 8, tel. 530.352) Sexy lovers, con Rhonda Gallard, Sally Voghi, Col. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 671.843) La originale porno-sexy-soft-video Sessi bestiali. No stop dalle 14 alle 24. L. 4000 - 3000 - 2000.

[illegible]
GIANCARLO
Via Maria Ausiliatrice 34/C - Tel. 274.818
Chiuso sabato e lunedì sera

[illegible] LA [illegible]
[illegible] Tiziano Pino - Tel. 894.213
SETTIMANA DEL TARTUFO
chiuso domenica [illegible]

RITORNANO!
NIGHT FOR [illegible]
INAUGURAZIONE
questa [illegible] ore 22
THE BIG CLUB
Corso Grecia 25 - Tel. 850.483

[illegible] MUSICA
Carmine
[illegible] 16
OTTETTO [illegible]
NICOLAI GEDDA
tenore
«Canti liturgici greco-ortodossi»
Ingresso gratuito

COLONNELLO CARABINIERI REINTEGRATO: INNOCENTE

ROMA — Il tenente colonnello dei carabinieri Serafino Licata, coinvolto nell'inchiesta della magistratura di Torino e accusato di essere legato ad alcuni ambienti [illegible], è stato riammesso in servizio dal comando dell'arma con decreto del ministero della difesa e [illegible] del ministro senatore Giovanni Spadolini. Ciò equivale a una completa riabilitazione [illegible].

Serafino Licata fu arrestato nel novembre 1984 per ordine della Procura della Repubblica piemontese con l'accusa di essere in qualche modo responsabile della «strage di San Gregorio» il casello autostradale del catanese dove, nel 1979, furono assassinati il detenuto angelo pavone e tre carabinieri incaricati della sua traduzione.

Accusa gravissima che ipotizzava un «concorso morale» dell'ufficiale dei carabinieri che allora era il comandante responsabile del Gruppo carabinieri di Catania, avrebbe fornito ai sicari le indicazioni sull'orario di transito della scorta che doveva condurre il prigioniero a Napoli. Era stato un «pentito» a rivelare queste cose sul suo conto.

Il colonnello Serafino Licata, dal carcere, aveva [illegible] il suo difensore, avvocato Lo Greco, si era rivolto al tribunale della libertà per chiedere l'annullamento dell'ordine di cattura. I giudici gli hanno dato ragione e hanno disposto che fosse rimesso in libertà. L'ordinanza è stata confermata qualche settimana dopo dalla corte di Cassazione.

Il lavoro dei magistrati torinesi non è ancora concluso. L'istruttoria è in corso: a novembre dovrebbero venire presentate le richieste per il rinvio a giudizio.

Serafino Licata

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 243 **BORSA** A PAGINA II

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI E DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70) **Giovedì 11 Settembre 1986**

INCONTRO MUBARAK-PERES
DOPO 5 ANNI UN PICCOLO PASSO PER LA PACE

Il premier israeliano e il presidente egiziano ad Alessandria «Bisogna tentare di risolvere anche il problema palestinese»

La delegazione egiziana che ieri ha concordato il vertice

IL CAIRO — Dopo cinque anni di «pace fredda», il presidente egiziano Mubarak e il premier israeliano Peres si incontrano oggi ad Alessandria. E' un primo, piccolo passo nella direzione della pace in Medio Oriente. Un segno che il difficile dialogo tra Israele e mondo arabo, dopo un lungo periodo di stasi, riparte.

Anche in questa occasione, come già a Camp David, fondamentale è stato il ruolo svolto da Washington, a cui va il merito di aver evitato in *extremis* la rottura tra il Cairo e Tel Aviv sulla annosa questione di Taba, la spiaggia nel Sinai rivendicata da entrambi i paesi e su cui ieri è stato finalmente raggiunto un compromesso.

E' difficile attendersi dal vertice grandi risultati. Sia Peres che Mubarak sono d'accordo che è necessario fare tutti gli sforzi per trovare una soluzione alla questione palestinese, ma le posizioni restano distanti. Il presidente Mubarak ne fa l'argomento principale del vertice di oggi. Il premier Peres preferisce insistere sul miglioramento delle relazioni bilaterali.

La notizia dell'atteso vertice, il primo negli ultimi cinque anni, è [illegible] subito dopo la sigla di un accordo sulla questione di Taba. Ieri, a mezzanotte, nell'albergo «Mena House», vicino alle piramidi di Giza, alla periferia del Cairo, il compromesso è stato firmato per l'Egitto dal capo della delegazione egiziana ai colloqui su Taba, Butros al Arabi, e dal membro della delegazione Badr Hanam, e per Israele dal direttore del gabinetto del primo ministro Avraham Tamir e dal direttore generale del ministero israeliano degli Esteri David Kimche. Hanno apposto le loro firme anche il segretario di Stato aggiunto Usa per il Medio Oriente, Murphy, e l'ambasciatore degli Usa in Egitto Frank Wisner.

I due punti che nelle ultime ore avevano impedito il raggiungimento del compromesso su Taba riguardavano la designazione degli arbitri internazionali (le due parti avevano accettato di rimettersi ad un arbitrato internazionale) e la delimitazione del territorio. Taba si estende per un chilometro quadrato ad otto chilometri a [illegible] del posto israeliano di Eilat e si affaccia con 600 metri di spiaggia sul golfo di Akaba. A Taba, oltre alle palme, ci sono postazioni militari e un albergo di lusso. Gli israeliani, che avevano mantenuto il controllo [illegible] striscia di Taba dopo la restituzione del Sinai all'Egitto nel 1982, ne avevano cominciato la costruzione quello stesso anno. Con le sue 353 camere a 100 dollari a notte l'hotel a cinque stelle dell'enclave era diventato una sorta di simbolo per gli israeliani, come Taba.

Sul raggiungimento dell'accordo, un ruolo decisivo è stato giocato da Washington, che cerca di rilanciare — con un successo politico — la propria presenza nelle tribolate fasi di avvio del processo di pace in Medio Oriente. Gli Stati Uniti, evidentemente, hanno messo sul piatto della bilancia, nella fase finale della trattativa, argomenti persuasivi. Secondo gli osservatori, le pressioni dell'ultima ora si sarebbero concentrate soprattutto sul Cairo. Mubarak, assediato da un'situazione economica difficile, con un debito con l'estero che supera ormai la barriera dei 30 miliardi di dollari, ha assoluto bisogno di ottenere crediti, e soprattutto di poter contare su riduzioni e rateazioni per il pagamento degli interessi.

Stamane, prima di partire, il premier israeliano ha assunto, davanti ai componenti il comitato di sicurezza, il preciso impegno di non fare concessioni sul problema palestinese. Nella dichiarazione pronunciata alla partenza da Tel Aviv, Peres ha comunque detto che «nell'affrontare il problema palestinese» cercherà di dare nuovo impulso al dialogo; il rendere viva una pace con l'Egitto che oggi è sostanzialmente «fredda». «Non permetteremo che il processo di pace cessi o si affievolisca; faremo quanto è possibile per portare vita e spirito all'impegno per la pace» ha affermato Peres, parlando prima in ebraico e poi in inglese.

LA FRANCIA PRIVATIZZA BALLADUR LO SPIEGA

Saranno «liberate» la Saint-Gobain, la Agf (Assicurazioni) e il gruppo bancario Paribas.

Il ministro dell'Economia Edouard Balladur

PARIGI — Il ministro dell'Economia francese, Eduard Balladur, ha confermato che le prime tre società candidate alla privatizzazione sono la Saint-Gobain, un gruppo operante nel vetro e nei materiali da costruzione, la Assurances Générales de France (Agf) e il gruppo bancario Paribas.

Con questa decisione prende il via il piano del governo conservatore di Jacques Chirac che punta al ritorno in mani private di 65 banche, società industriali e compagnie di assicurazione nazionalizzate. Balladur non ha ancora deciso quale delle tre società sarà privatizzata per prima. La procedura comincerà in novembre o dicembre dopo che esperti indipendenti avranno fatto la loro stima sul valore di ciascuna società.

Tutte e tre sono in attivo e quindi pienamente appetibili per gli investitori nazionali e stranieri. Con un fatturato consolidato di 67,9 miliardi di franchi, la Saint-Gobain è delle tre quella per cui la privatizzazione dovrebbe risultare più agevole. La Paribas è la società capofila di due grandi gruppi finanziari insieme alla Compagnie Financière de Suez che dovrebbe essere privatizzata l'anno prossimo.

Il gruppo Paribas aveva attività per 550 miliardi di franchi alla fine del 1985. L'Agf aveva a sua volta un fatturato di 21,4 miliardi di franchi e utili netti per 1,3 miliardi.

Sul terreno politicamente delicato delle partecipazioni azionarie straniere, Balladur ha detto che «in teoria, nulla impedisce» a società straniere di acquisire il controllo di aziende francesi sottoposte a privatizzazione, ma in certi casi il governo ricorrerà al meccanismo della cosiddetta «azione d'oro» in virtù del quale può bloccare le partecipazioni straniere in società ritenuti di importanza strategica.

Balladur ha aggiunto che il 10 per cento delle azioni di ogni società privatizzata saranno riservate ai personale. I piccoli azionisti saranno «favoriti» distribuendo, ad esempio, un'azione gratuita per ogni dieci acquistate. «Voglio spargere la proprietà delle aziende francesi nelle mani dei francesi, non darle a pochi gruppi privati che formerebbero un monopolio — ha detto il ministro —. Voglio che la privatizzazione sia un successo popolare».

IL MARTELLI-NUCLEARE IRRITA LA MALFA E PSDI

Il vicesegretario pri: «E' campagna propagandistica». Comunisti e socialisti manifestano insieme?

ROMA — La «conversione verde» del vicesegretario socialista Claudio Martelli rischia di entrare come un cuneo profondo nella maggioranza di governo. Il «no» a nuove centrali nucleari — che già nei giorni scorsi è stato oggetto di un largo dibattito fra le forze politiche e sociali del Paese — sta irritando repubblicani e psdi. Stamane, sia il vicesegretario pri, Giorgio La Malfa, sia il socialdemocratico Pagani sono tornati sull'argomento con due pesanti dichiarazioni. Da parte loro, i comunisti dicono di «auspicare una azione comune» con il psi a proposito dell'energia nucleare.

La posizione repubblicana. Il vicesegretario pri, La Malfa, ha detto che il suo partito «guarda con crescente fastidio alle manifestazioni di disordinata agitazione di molti esponenti socialisti, a cominciare dall'onorevole Martelli, sulla questione del nucleare».

«Quella a cui si assiste — ha aggiunto — non è certo una discussione seria di una questione importante, bensì una campagna propagandistica condotta nei modi normalmente riservati nei Paesi europei a frange dell'opposizione. Lo spettacolo di un partito di governo, anzi del partito del presidente del Consiglio, che sale a bordo della nave 'Green Peace', dopo aver firmato a Tokyo, nel vertice dei sette Paesi più industrializzati, affermazioni a favore del nucleare e del suo sviluppo, è insieme grottesco e mortificante per un paese civile».

La posizione del psdi. «Le iniziative di Martelli possono certo risultare clamorose e sconcertanti, ma non giovano ad una seria soluzione del problema nucleare. Da un partito di governo e dal suo responsabile vicario ci si attendono proposte attuabili e non azioni goliardiche, sia pure per una causa condivisibile». Questo il giudizio del responsabile del settore ambiente del psdi, senatore Maurizio Pagani, dopo l'annuncio, fatto a Strasburgo da Martelli, di una «clamorosa azione» del gruppo antinucleare Green Peace sul Monte Bianco sulla nave britannica che trasporta in Inghilterra le scorie radioattive provenienti dalla centrale di Latina.

Pagani ha aggiunto che «radicalizzare la questione tra no e sì al nucleare senza lasciare spazio alla ragione ed al possibile, significa introdurre elementi di irrazionalità e di emotività ed, in pratica, dare un indiretto aiuto ai nuclearisti che vogliono la integrale realizzazione del piano energetico così com'è».

L'apertura dei comunisti. Nei prossimi giorni il pci chiederà un incontro al psi per verificare la possibilità di una comune azione sul nucleare. L'annuncio arriva dopo un incontro svoltosi stamane, presso la direzione comunista, tra la delegazione della Lega per l'Ambiente e Achille Occhetto, della segreteria nazionale del pci, dedicato allo sviluppo del dibattito e delle iniziative politiche sulla politica energetica.

Il pci, ha assicurato Occhetto, continua a seguire con grande attenzione gli sviluppi di questo dibattito e ribadisce che «la maturazione di posizioni meglio definite e precise avviene nel rispetto di un dibattito approfondito che investe tutti i livelli del partito».

Occhetto e i dirigenti della Lega Ambiente (il presidente Testa e il segretario generale Realacci) hanno convenuto che «la pausa di riflessione che precede la conferenza energetica deve trovare sostanza ben precisa in gesti concreti che consentano l'effettiva sospensione dei lavori nei cantieri oggi aperti per la realizzazione di nuove centrali».

Tale sarà, anche, il senso della partecipazione dell'onorevole Occhetto alla iniziativa programmata dal pci per il 13 settembre presso il cantiere di Trino Vercellese.

DOLLARO 1426 BORSA IRREGOLARE

MILANO — Dollaro in leggero rialzo. La moneta statunitense, come informa l'agenzia Radiocor, è stata fissata in chiusura a 1426,50 lire contro le 1421,40 lire del fixing precedente.

Borsa ancora a passo ridotto, senza spostamenti di rilievo, con alterna prevalenza della domanda e dell'offerta. Una seduta in cui chiaramente ha pesato la vicinanza delle scadenze tecniche (lunedì la risposta prezzi e mercoledì i riporti), che ha determinato una mancanza d'iniziative e scambi di routine.

Nella prima ora l'indice di Borsa è salito leggermente (+0,5 per cento), ma a metà seduta ha prevalso la calma e l'indice si è attestato sul +1 per cento.

In compenso, comunque, sono apparsi ben tenuti i valori assicurativi, con le Generali a 162.600-163.000; poco mosse le Montedison a 3330; resistenti i valori finanziari con le Mediobanca a 275.000 e le Gemina a 3060; chiusura calma per Unipol a 24.200 e per l'Iniziativa Meta a 22.060.

In definitiva, finale deludente per la maggior parte dei valori anche se senza perdite di rilievo. Alle ore 12 l'indice è sceso a —0,1 per cento, una flessione confermata anche alle ore 13 sul 96 per cento del listino. Dopo Borsa poco mosso. Bot e Cct quasi stabili; irregolari le obbligazioni convertibili.

40 MILA I CUBANI IN ANGOLA

MIAMI — In Angola ci sono 40.000 cubani e vi rimarranno fino a quando il Sud Africa non cesserà di sostenere i guerriglieri dell'Unita e si ritirerà dalla Namibia: lo ha rivelato Fidel Castro al termine di una visita di quattro giorni a Luanda.

Il leader cubano ha pronunciato un discorso nel pressi del monumento agli «internazionalisti» caduti nel Paese africano, di cui ha riferito radio Avana. Castro non ha precisato quanti dei suoi concittadini in Angola sono militari e quanti sono civili poiché, come ha spiegato, «per noi tutti gli internazionalisti sono combattenti, uomini e donne».

«Sono convinto che quando l'apartheid sarà scomparso e la Namibia avrà finalmente ottenuto l'indipendenza non sarà necessario che un solo soldato cubano rimanga in Angola» ha affermato Castro, ripercorrendo la storia del sostegno fornito dal suo Paese al governo di Luanda.

UN TEST ANTI-DROGA A SCUOLA

ROMA — Un «test antidroga» per l'individuazione precoce della tossicodipendenza da svolgere nelle scuole pubbliche e private. Questa la proposta del deputato democristiano Publio Fiori contenuta in un'interpellanza ai ministri dell'Interno, della Pubblica Istruzione e della Sanità.

Fiori chiede anche l'istituzione di un «osservatorio antidroga» in ogni distretto scolastico e in ogni Usl anche al fine — dice — di controllare il rilascio delle ricette mediche per farmaci eventualmente sostitutivi di droghe. Il parlamentare inoltre domanda ai ministri se non ritengano urgente realizzare attraverso la tv una campagna di prevenzione - informazione - educazione. «Il fortissimo aumento della diffusione delle droghe — dice Fiori — comporta la necessità di cambiare metodo nella lotta a questo fenomeno e di partire dal piccolo spacciatore e dal consumatori per arrivare alle centrali di grande traffico».

PRESTITI

a: dipendenti • artigiani • commercianti • aziende • ditte • professionisti • casalinghe

DA 1.000.000 A 400.000.000

[illegible] LINEE DI CREDITO • 130 [illegible] • 130 MODALITÀ DI RESTITUZIONE

ESEMPIO
Per 6 milioni: 24 rate di L. 325.000
Per 10 milioni: 36 rate di L. 404.000
Per 40 milioni: 60 rate di L. 1.465.000
Per 200 milioni: 120 rate di L. 4.460.000

MULTIFIN SPA

TORINO - Via [illegible] - Tel. (011) [illegible]
CARMAGNOLA - Via [illegible] - Tel. (011) [illegible] - CUNEO - Corso [illegible] - Tel. (0171) [illegible]

Sangue: l'Avis lancia un allarme

DECURTATA LA PENSIONE AI DONATORI

I donatori di sangue in Piemonte sono 300 mila, 65 mila dei quali nella provincia di Torino, 32 mila nel solo capoluogo. Sono cifre che dimostrano come tra la gente la coscienza dell'importanza della raccolta di plasma sia ampiamente diffusa. Ma questo sforzo non è sufficiente e nel futuro la situazione rischia di aggravarsi ulteriormente. L'allarme è lanciato dall'Avis di Torino e di Ivrea.

Il fabbisogno regionale di sangue è ampiamente coperto e il Piemonte può permettersi il «lusso» di inviare, grazie ad un accordo tra gli enti regionali, plasma anche in Sardegna da utilizzare in favore dei talassemici. Non se ne raccoglie invece una quantità sufficiente, né in Piemonte, né nel resto della Penisola, per la preparazione degli emoderivati alla quale si fa fronte con massicce importazioni dall'estero e conseguente grave danno della bilancia dei pagamenti.

Tuttavia è bene chiarire che il problema della carente produzione interna di emoderivati è imputabile soltanto in parte alla scarsezza del sangue ceduto dai donatori. Su questi derivati del sangue esiste infatti un vero e proprio monopolio da parte di aziende multinazionali che riescono ad impedire lo sviluppo di una industria interna. A soffocare brutalmente la buona volontà di chi vorrebbe intervenire contro le ignobili speculazioni che si realizzano in questo settore — quando non bastano le influenze delle «lobby» politiche — ci pensano le organizzazioni criminali che in Centro Italia ed al Sud controllano il mercato del sangue.

Allora sorge il sospetto che se oggi in Italia viene attuata una politica di disincentivazione delle donazioni (di qui l'allarme lanciato dall'Avis) a questo tipo di scelta non siano completamente estranei gli interessi economici delle multinazionali o della mafia e della camorra.

Come è noto la legge 584 del 13 luglio 1967 stabilisce che «chiunque ceda il suo sangue per trasfusioni dirette o indirette o per l'elaborazione dei derivati del sangue, ad uso terapeutico, ha diritto ad astenersi dal lavoro e al riposo nel giorno del salasso». Ed ancora che «ai lavoratori dipendenti, i quali cedano il loro sangue gratuitamente (in Italia cedere il sangue a pagamento non è un reato n.d.r.), compete la corresponsione della normale retribuzione per la giornata di riposo da cui all'articolo precedente. La retribuzione viene corrisposta direttamente dal datore di lavoro, il quale ha facoltà di chiedere il rimborso all'Istituto di assicurazione contro le malattie al quale è iscritto il donatore, anche in deroga alle vigenti norme che prevedano limitazioni della indennità economica di malattia per durata ed ammontare».

Ma lo spirito della legge è stato violato, in seguito, da una circolare dell'Inps del 1981 con la quale si stabilisce che la retribuzione percepita dal donatore in occasione delle donazioni non è conteggiata ai fini della pensione. La recente legge finanziaria aggrava poi ulteriormente la situazione stabilendo che l'importo della giornata di riposo sia ridotto del cinque per cento rispetto alla normale retribuzione.

L'Avis di Ivrea, per protestare invia una lettera aperta al Presidente della Repubblica. Il presidente dell'associazione di Torino e amministratore nazionale, Sandro Fisso, si rivolge direttamente al ministro Goria per ottenere che «il contributo del cinque per cento detratto dall'Inps venga utilizzato dalla stessa per coprire il mancato contributo dell'azienda». Il ministro del Tesoro in un primo momento sembra favorevole all'ipotesi, ma ora l'ha respinta. Chi dona il sangue così, di fatto, risulta punito. Sulla pensione perderà dalle 10 alle 15 mila lire.

Salvatore Rotondo

Sinagoga gremita per le vittime di Istanbul

TORINO CATTOLICA E LAICA PIANGE CON GLI EBREI

La solidarietà di Torino portata da Cardetti, Beltrami, Viglione, Fassino, Leo, Poggiolini, padre Ruggero, Tullio Levi: «L'obiettivo dei terroristi è la destabilizzazione totale»

La Sinagoga gremita ieri sera per la funzione funebre in ricordo delle vittime di Istanbul

Non c'erano solo gli ebrei torinesi raccolti in preghiera, ieri nella sinagoga gremita: attorno alla loro comunità, per la cerimonia di commemorazione delle vittime di Istanbul, si è stretta anche la Torino cattolica, la Torino laica.

Una solidarietà, nella condanna e nello sdegno per le stragi assurde che continuano a insanguinare il mondo, rappresentata in modo ufficiale dal sindaco Cardetti e dai presidenti del Consiglio e della giunta regionali, Viglione e Beltrami; del mondo politico cittadino c'erano anche i comunisti Fassino, Carpanini e Dolino, i democristiani Leo e Alberton, il liberale Tedeschi, il deputato repubblicano Poggiolini e altri ancora. E c'era, avvolto nel suo saio francescano, padre Ruggero, un'intera esistenza dedicata ai carcerati delle «Nuove».

Ma c'erano soprattutto molti cittadini «qualunque», venuti a testimoniare in sinagoga, dove magari mettevano piede per la prima volta, la loro volontà di dire basta insieme con gli ebrei all'«aberrazione del cervello umano» (come l'ha definita il rabbino capo Emanuele Artom) che attraverso l'escalation del terrorismo persegue non più, ha detto il presidente della comunità israelitica Tullio Levi, un «fine politico», bensì l'obiettivo della «destabilizzazione totale».

L'orrore paragonabile solo a quello nazista («perché non sono concepibili crimini più atti di quelli compiuti allora»), l'orrore della strage perpetrata nella sinagoga di Istanbul come di quello nella chiesa cattolica di Mindanao nelle Filippine e sul Jumbo americano a Karachi, trovano solo «comoda giustificazione» nel problema palestinese e nella crisi mediorientale. «divenuti marginali rispetto a questa nuova strategia».

La lucida analisi di Tullio Levi — pronunciata dopo la normale funzione religiosa officiata dai rabbini Artom e Isacco Levi e prima della recita dei salmi per i defunti, sempre in ebraico, da parte del giovane rabbino Colombo — ha così fermato l'attenzione di tutti più sul nuovo, tremendo rischio comune che si prospetta all'orizzonte, che sulle suggestioni mistiche evocate, nella penombra sotto la volta della sinagoga, dai toni «liquidi» della preghiera e dal suono dello *shofar*, il corno particolare che annuncia l'inizio della seconda parte della cerimonia.

«Esistono forze che, approfittando di qualunque elemento favorevole, tentano di impedire ogni progresso al dialogo, ai tentativi di pace sia delle grandi come delle piccole potenze: queste forze non possono essere popolari, per anni su di esse si è equivocato, perché queste forze non possono essere il risultato spontaneo di una situazione di disagio o di frustrazione, per quanto grave. Sono l'emanazione di gruppi ristretti di potere che si reggono e fondano proprio sul mantenimento della tensione internazionale».

«Tutti stiamo pagando oggi la conseguenza di debolezze e incertezze, ma la strada da seguire non è certo quella della ritorsione, in un avvitarsi della spirale della violenza. Si deve invece perseguire un comportamento coerente al totale chiusura, senza compromessi, nei confronti di chi il terrorismo sostiene o fiancheggia, quali che siano le ragioni politiche che consigliano atteggiamenti più sfumati o cauti». Chi, a Roma, ha orecchie per intendere, intenda...

Maurizio Spatola

SCONTRO MORTALE A NICHELINO

Incidente mortale la notte scorsa a Nichelino. In via Buffa 91, per cause ancora da accertare, una «500» si è scontrata con una «Uno». Il guidatore della «500», Francesco Andronico, 39 anni, via Juglaris 31, Moncalieri, è deceduto quasi sul colpo. Con lui viaggiavano Giulio Draicchio, 31 anni, via Italia 9 Gallieri 10, Nichelino, e Giuseppe Provenza, corso Roma 24, Moncalieri, che hanno riportato solo lievi lesioni guaribili in pochi giorni. Invece il guidatore della «Uno», Adriano Pinsoglio, 22 anni, strada Carignano 63, Moncalieri (che trasportava il coetaneo Antonio Spaziale, via Grazia Deledda 14, Moncalieri) è stato ricoverato al Cto. La prognosi è di 60 giorni.

L'urto, come risulta dagli accertamenti dei carabinieri di Nichelino, è stato violentissimo, l'Andronico è stato liberato a fatica dalle lamiere contorte dai Vigili del Fuoco. Con un'ambulanza è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Moncalieri dove però è già giunto senza vita.

Francesco Andronico

Il consigliere regionale di dp ha voluto stare insieme ai detenuti

«QUESTA NOTTE HO CAPITO MOLTE COSE»

Staglianò: «Il sovraffollamento è il problema più grave»

Igor Staglianò, consigliere regionale di democrazia proletaria, e Gianni Caruso, medico, segretario regionale di medicina democratica, sono usciti dalle «Nuove» di corso Vittorio Emanuele questa mattina alle 11,30, dopo diciotto ore di carcere volontario.

«Si è trattato di un'esperienza estremamente ricca ed intensa — afferma l'esponente del consiglio regionale —. Non è la mia prima visita ad un carcere, ma una cosa è passarvi un paio di ore a colloquio con detenuti, agenti e direzione, altro poter vivere per quasi un giorno i problemi di questo microcosmo per nulla diverso dalla società che vive all'esterno delle mura».

«Nel carcere — aggiunge Staglianò — si riproducono gli stessi meccanismi di violenza, le stesse prevaricazioni di quella società esterna che appure si giudica "migliore". Chi ha più soldi ad esempio è in grado di offrire sigarette e pagarsi così una piccola cella che gli permette di sopportare meglio le restrizioni. Prevaricazione dunque, ma anche solidarietà, che abbiamo toccato con mano nel caso di un detenuto che di notte ha avuto un malore e per il quale si sono prodigati in molti».

Sono le 11,30: Igor Staglianò esce dalle «Nuove»

«Abbiamo visitato tutte gli istituti di pena del Piemonte. Quello di Pinerolo si presenta meno oppressivo. Sembra quasi un collegio, ma è chiaro che sono le sue stesse dimensioni — ha 50 detenuti — a consentire un'organizzazione migliore. Le Nuove sono invece l'istituto dove la direzione è più attenta. Bisogna darne atto al direttore, Suraci, che ha una presenza costante tra i detenuti per ascoltarne i problemi e le esigenze. Ma la buona volontà della direzione non è tutto. Noi siamo convinti che se si vogliano attenuare i problemi del carcere occorre innanzitutto affrontare quelli degli agenti di custodia. Il direttore può essere onnipresente, ma sono le guardie che hanno la "presa diretta" con i detenuti. Il maresciallo che ci ha accompagnato nella visita era entrato ieri mattina alle 7 ed è uscito la notte scorsa alle 2. Turni massacranti fino a 14 ore, come avviene normalmente, o fino a 19 ore come nel caso del maresciallo in questione, non possono non avere riflessi negativi sui rapporti con i detenuti. Tra gli agenti ho conosciuto ragazzi di 19 anni che avevano fatto un corso all'acqua di rose di appena sei mesi».

«Il problema centrale delle Nuove è comunque quello del sovraffollamento. Detenuti segregati in sei, con letti a castello di tre brandine, in celle costruite per ospitarne due, non sono purtroppo un'eccezione. Né si può sperare che il trasferimento previsto ad ottobre nel carcere delle Vallette risolva la questione. Le Vallette, infatti, sono nate per ospitare 800 detenuti e ne dovranno contenere 1400: nascono già vecchie».

«Altro problema gravissimo è quello dell'amnistia che secondo i detenuti ritarda per il sadismo di alcuni politici che "stanno tentando di allargarla ai ladri il Stato". E poi, ma non ultimo, il problema dell'assistenza sanitaria. Alle Nuove c'è il terrore dell'Aids, ma la direzione non ha potuto ottenere neppure un medico specialista in malattie infettive. In questo le responsabilità sono della Regione che ha competenza nel carcere per quanto riguarda i corsi professionali, l'assistenza sociale e le visite specialistiche. Ci sono decine di volontari in carcere pronti a rimboccarsi le mani, ma gli enti locali devono adempiere fino in fondo ai loro doveri, con ogni mezzo ed utilizzando tutti i fondi a disposizione».

a. rot.

In corso Gabetti e via P. Buole

DUE DONNE AGGREDITE DAGLI SCIPPATORI

Portare collane e orologi d'oro può essere una manifestazione di eleganza ma rappresenta anche un'esca per la delinquenza. Lasi è toccato a due signore derubate rispettivamente di un Rolex con cinturino d'oro sul pianerottolo di casa e di una massiccia collana del valore di mezzo milione alla fermata del tram.

A subire il furto dell'orologio è stata Giovanna Giubbasco, 47 anni, abitante in corso Gabetti 20, una strada della precollina particolarmente perseguitata da questo tipo di reato. Stava rientrando in casa verso le 17,30 quando l'ha raggiunta un giovane piuttosto alto con capelli neri.

Con mossa fulminea si è appropriato del Rolex dandosi immediatamente alla fuga.

Un'aggressione simile ha subito Agnese Marenco, 48 anni, di Racconigi. Mentre alle 14 era in attesa del tram in via Passo Buole è stata avvicinata da un ventenne sceso da una «A 112» di colore verde che le ha strappato la catena d'oro dal collo.

UN RISTORANTE «INTERCONTINENTALE» PER CASELLE CHE VUOLE CRESCERE ANCORA

Il self service affiancato al nuovo ristorante dell'aeroporto di Caselle

Giorno di festa, ieri, a Caselle. Il presidente della Sagat, Bordon, l'amministratore delegato, Parenti, funzionari e, ospite d'onore, il sindaco Cardetti, hanno inaugurato il nuovo ristorante dell'aerostazione.

Sedie, pareti e moquette grigio perla, ambiente soft, cucina di buon livello.

Il ristorante ha 40 posti ed è affiancato da una seconda sala «free flow», a libera circolazione, dove i clienti possono servirsi da soli e, se hanno fretta, nel minor tempo possibile. Qui c'è posto per altre 70 persone, in tavoli da due o da quattro.

Anche il bar (allungato di 7 metri) e il self-service (68 posti per il personale convenzionato dell'aeroporto) sono stati ampliati e migliorati. Così come ingranditi risultano ora il duty-free (da 95 a 135 mq) e la boutique (da 20 a 70 mq), riorganizzata a self-service.

Ma sarà mai, Caselle, un aeroporto intercontinentale? Non si può ancora dire una parola definitiva, nel frattempo la società di gestione sta puntando molte carte sullo sviluppo del traffico commerciale. I voli inaugurali Lufthansa e Alitalia, previsti per novembre, sulla rotta Torino-Detroit, infatti, daranno il via a quella gigantesca catena di montaggio tra la Pininfarina e la General Motors che rappresenta un primo, significativo, passo avanti verso una precisa direzione.

Con la nostra compagnia di bandiera, inoltre, ci sarà la nuova linea Torino-New York effettuata con aerei B 747, anche questa per il trasporto di merci.

PREMIO
Isola di Arturo
Elsa Morante

STEFANO D'ARRIGO

CIMA DELLE NOBILDONNE

La vita, la morte, l'enigma del tempo.
Un nuovo grande inquietante romanzo dell'autore di Horcynus Orca.

MONDADORI

INGLESE-TEDESCO-FRANCESE
Corsi speciali di gruppo
INIZIO CORSI
BERLITZ
TORINO - Via Lagrange, 7
Tel. 011/53.38.26 - 56.11.462

Convegno organizzato a Roma dall'Università salesiana

PERCHE' QUESTA CHIESA NON PIACE AI GIOVANI?

Teologi e laici concordano: «La causa è in un'alternativa pastorale troppo estremizzata: o solo ideologia o solo impegno sociale»

ROMA — Si va verso una Chiesa di minoranza? Le decine di migliaia di giovani cattolici che questa estate hanno «fatto notizia» al meeting promosso da «Comunione e Liberazione» a Rimini e i 134.000 scout entusiasti che hanno accolto Giovanni Paolo II a Piani di Pezza non bastano infatti a correggere la progressiva ed apparentemente inarrestabile erosione: in Italia sono ormai meno di un terzo i giovani-adulti che vanno regolarmente a messa.

Nella Chiesa alcuni sembrano rassegnati a questa nuova realtà, accettata come fosse un «segno dei tempi», e puntano piuttosto a rafforzare i «residui» che si recuperò dei lontani. Altri, invece, si interrogano sul perché di questa situazione che, dicono, contrasta con alcuni atteggiamenti diffusi tra i giovani d'oggi e dei quali si potrebbe dedurre anzi un aumento della domanda religiosa nell'Italia che è ormai alle soglie del Duemila.

Tra questi ultimi ci sono, per tradizione, i salesiani. Proprio in questi giorni a Roma, presso la loro facoltà universitaria di «Scienze dell'educazione», hanno promosso un convegno su «Giovani lontani e comunità ecclesiale: un dialogo impossibile?».

Per rispondere a questa domanda hanno convocato sociologi della religione come Giancarlo Milanesi, teologi come Giannino Piana, esperti di pastorale come don Antonio Martinelli (che è il direttore del Centro salesiano di Pastorale giovanile), ma soprattutto 200 «animatori» di comunità giovanili: preti, suore e, in maggioranza, laici impegnati nelle diverse realtà della Chiesa italiana.

Se gli esperti hanno preferito analizzare la fuga dei giovani dalla Chiesa nella sua complessità, distinguendo tra giovani *«lontani da Dio»*, *«miei-lontani dalla Chiesa»* e indifferenti, soffermandosi poi sulle diverse categorie dell'indifferenza religiosa (crisi della domanda religiosa, religiosità alternativa e «sincretismo» che tende a far sacralizzare la natura o i valori dell'amore e dell'amicizia), gli animatori delle comunità giovanili hanno invece mostrato di privilegiare l'aspetto pratico del *«che fare?»*. Sicché i lavori del convegno, alla fine, si sono incentrati sull'alternativa tra una pastorale giovanile per i lontani ed una pastorale giovanile *«perché non ci siano lontani»*.

Il che significa, da una parte, *«inventare luoghi d'incontro e di ascolto con i lontani, per esprimere ascolto, accoglienza incondizionata, confronto»* (luogo ideale — è stato detto — sono le iniziative comuni *«a favore dell'uomo»*, come ad esempio il volontariato) e dall'altra costruire *«una Chiesa capace di fare spazio al proprio interno alla diversità, nel segno di una testimonianza libera e povera»*, aiutare dalla tentazione di un cristianesimo ideologico o solo sociale, che consenta di superare quella *«distanza culturale tra giovani e Chiesa la cui conseguenza è il prendere, presto o tardi, da parte dei giovani le distanze dall'istituzione ecclesiale e dalla sua proposta»*.

Lo dice il Papa

NECESSARIO PREDICARE DI NUOVO IL VANGELO IN EUROPA

CITTA' DEL VATICANO — L'Europa ha bisogno di essere rievangelizzata: nei suoi Paesi a lunga tradizione culturale cristiana si viene a creare molto spesso una profonda e talvolta crescente frattura tra il messaggio cristiano e la coscienza dell'uomo nella sua totalità; i comportamenti non si conformano più ai criteri del Vangelo; mancano le vocazioni al sacerdozio; in molte famiglie non viene più trasmessa alle nuove generazioni la fede cristiana. Lo afferma il Papa nel messaggio indirizzato al vescovo di Aquisgrana mons. Klaus Hemmerle, in occasione delle «giornate» dei cattolici tedeschi. Nel messaggio, Papa Wojtyla ricorda che il nostro secolo «è pieno di ideologie che fanno intendere all'uomo di poter raggiungere con le sole proprie forze un regno indistruttibile e perfetto di felicità e di pace: le conseguenze sono state sangue e morte». Alla cieca fiducia dell'uomo, nelle sue illimitate potenze e al suo rifiuto e alla sua disperazione davanti al futuro, esiste solo un'alternativa: «credere nel futuro che, al di là di tutte le possibilità umane e dei pericoli che minacciano l'uomo — dice il Papa — Dio stesso ci ha promesso».

Sparatoria ad un posto di blocco dopo un furto

NON SI FERMA ALL'ALT PREGIUDICATO UCCISO DALLA POLIZIA A BARI

BARI — Un giovane di 29 anni, Alessandro Sassi, è stato ucciso stanotte nella periferia di Bari da uno dei colpi di pistola sparati da un poliziotto di una «volante» contro un'automobile che, secondo quanto si è appreso dagli inquirenti non si era fermata ad un posto di blocco ed aveva tentato di investire i due agenti che intimavano l'«alt». Il giovane — che aveva precedenti penali per reati contro il patrimonio — è stato colpito ai reni ed è giunto morto al «Policlinico» di Bari. I poliziotti, caduti a terra nel tentativo di investimento, hanno riportato contusioni che guariranno in pochi giorni. Un altro giovane che era con Sassi a bordo dell'automobile, Orlo Passquindici, di 30 anni, è stato arrestato.

Secondo la versione fornita dalla polizia, la «volante» stava compiendo giri di perlustrazione alla periferia di Bari in seguito a segnalazioni secondo le quali tre giovani avevano tentato di introdursi in una villa e si erano poi allontanati poco prima dell'arrivo dei poliziotti.

Intercettata in una stradina di campagna l'automobile a bordo della quale erano Sassi, Passaquindici ed un altro giovane — riuscito poi a fuggire — due poliziotti della pattuglia hanno intimato l'«alt». Il conducente della vettura, secondo gli inquirenti, ha rallentato, fingendo di stare per fermare, ma successivamente con una manovra brusca ha tentato di investire gli agenti ed ha accelerato. Uno dei due agenti caduti nel tentativo di investimento, a questo punto, ha sparato due colpi di pistola contro l'automobile in fuga, che è stata inseguita dalla «volante» sulla quale era rimasto solo l'autista. L'inseguimento è proseguito per alcune centinaia di metri, sino nei pressi del «Policlinico», dove la vettura dei tre ha abbandato ed è finita contro alcune automobili in sosta. Il conducente e il giovane seduto al suo fianco sono quindi fuggiti a piedi, ma uno di loro, Passaquindici, è stato rincorso e arrestato dall'autista della «volante». Sassi è stato invece trovato riverso sul sedile posteriore. Durante le indagini, pare sia stata trovata nel cortile di una scuola elementare della zona una pistola della quale, secondo gli inquirenti, gli inseguiti si sarebbero disfatti durante la fuga.

● PALERMO — Un diffidato di polizia e tossicodipendente, Luigi Ajovalasit, 28 anni, è stato ucciso la scorsa notte all'interno di una pizzeria a San Giuseppe Jato, un comune della provincia di Palermo. Il giovane è stato assassinato con cinque colpi di pistola.

Delle indagini sul delitto si occupano i carabinieri del gruppo «Palermo 2». L'omicidio potrebbe essere stato compiuto per contrasti nell'ambiente degli spacciatori di stupefacenti.

IN QUATTRO INCIDENTI UNDICI MORTI E QUINDICI FERITI

BRINDISI — Quattro morti e due feriti gravi in un incidente stradale avvenuto nelle prime ore della mattina sulla statale 379 nei pressi dello svincolo per Savelletri, a pochi chilometri da Fasano. Un'«Alfa 90» diretta da Bari a Brindisi ha sbandato ed è finita nella corsia opposta, scontrandosi con una «Ritmo» con a bordo tre persone. Una «Giulietta» che viaggiava nella stessa corsia di marcia dell'«Alfa», nel tentativo di frenare, ha investito le altre due vetture.

Le vittime — delle quali non si conoscono ancora i nomi — sono il conducente dell'«Alfa 90» (che viaggiava solo), due occupanti della «Ritmo» e uno della «Giulietta».

CASSINO — Tre morti e nove feriti in un incidente avvenuto intorno alle 2,30 della scorsa notte sull'autostrada Roma-Napoli all'altezza del comune di Aquino. Sembra che l'incidente si sia provocato dal rallentamento di un autotreno contro il quale si è schiantato un camion. Dietro ai due autoarticolati, che procedevano in direzione Sud, viaggiavano un furgone, che è riuscito a frenare, una «Mercedes» e una «Bmw», che hanno tamponato violentemente il furgone. Delle 12 persone che si trovavano sugli automezzi coinvolti, tre sono morte, le altre nove sono ferite: quattro sono ricoverate nell'ospedale di Cassino, altre quattro nell'ospedale di Pontecorvo, e un bambino è stato trasferito al Cardarelli di Napoli.

PALERMO — Due ragazzi di 18 anni, Nicola Di Pablo e Giovanni Piturresi, sono morti in un incidente avvenuto sulla strada litoranea Ficarazzi-Aspra, ad una decina di chilometri da Palermo. Viaggiavano su una motocicletta che è uscita dalla carreggiata. I due giovani erano privi di casco.

TRIESTE — Due morti e quattro feriti in un incidente avvenuto ieri sera nei pressi di Barcola, all'altezza del bagno ferroviario. Le vittime sono Massimiliano Olavino di 20 anni e Marina Canciani di 23.

POLEMICA PER LA CASA DI PAVESE ORA SI E' GIUNTI ALLE VIE LEGALI

Il museo in casa Pavese

SANTO STEFANO BELBO — La polemica tra l'amministrazione comunale e l'associazione «Amici del moscato» di Santo Stefano Belbo sul trasferimento del museo dalla casa natale di Cesare Pavese al «Centro studi pavesiani» del Comune sta assumendo toni sempre più accesi.

Ieri, il presidente del «Centro produttori e amici del moscato» (Cepam) di Santo Stefano Belbo, Giovanni Bosco, 39 anni, agente generale di assicurazione, ha presentato ai carabinieri, indirizzata al pretore, una denuncia-querela contro il sindaco di Santo Stefano, Giovanni Franco Ceretto (in conformità ad una delibera presa dal consiglio direttivo del Cepam il 28 agosto scorso).

Nell'esposto si contesta il comportamento che il sindaco avrebbe tenuto il 2 agosto scorso, giorno in cui avvenne lo spostamento del materiale del museo.

Nel documento si ricorda che con una convenzione del 30 aprile '84 tra la Bottega del vino moscato d'Asti e Asti spumante e il Cepam, era stata affidata a quest'ultimo organismo la gestione della Bottega, stessa nonché dell'annesso museo pavesiano allestiti nella casa dello scrittore, per la durata di sei anni.

Secondo l'esposto i «beni» del museo trasferiti risulterebbero «parte di proprietà dell'Ente bottega del vino e parte di privati, non già del Comune».

Nella querela Giovanni Bosco dice che il 2 agosto si recò alla casa di Pavese in quanto fu informato dal capo dei vigili che il sindaco voleva «ispezionare il fabbricato sede del museo».

Sempre stando all'esposto il sindaco entrò nell'edificio e alcuni minuti dopo sopraggiunse un autocarro del Comune con tre operai ai quali Ceretto avrebbe dato istruzioni di portar via il materiale del museo.

Al Bosco che protestava sostenendo di avere avuto i beni in gestione dall'Ente bottega del vino moscato, nei confronti del quale, solo, aveva l'obbligo e la responsabilità di custodia», il sindaco avrebbe risposto che «stava eseguendo una delibera del Consiglio comunale».

Sul posto furono chiamati anche i carabinieri. Secondo la querela degli «Amici del moscato» che sono assistiti dall'avvocato Dario Angelini di Alba, il sindaco avrebbe tenuto «un comportamento illegittimo ed arbitrario» e chiedono al pretore di accertare se non ravvisi dei reati.

Il sindaco Ceretto, dal canto suo, sostiene di avere parecchie cose da ridire su questi fatti ed ha annunciato che esaminerà, a sua volta, la questione con i suoi legali. Intanto, intende sottoporre il tutto al giudizio dei santostefanesi.

«Se il nostro comportamento non sarà ritenuto giusto dai cittadini di Santo Stefano, siamo disposti a rivedere la nostra posizione — ha detto il sindaco Ceretto —; diversamente proseguiremo per la strada intrapresa».

Nei giorni scorsi gli «Amici del moscato» avevano inviato al sindaco una lettera con 230 firme raccolte fra visitatori della casa di Pavese e soci dell'associazione con la quale si chiedeva il mantenimento e il potenziamento del museo nella casa natale dello scrittore.

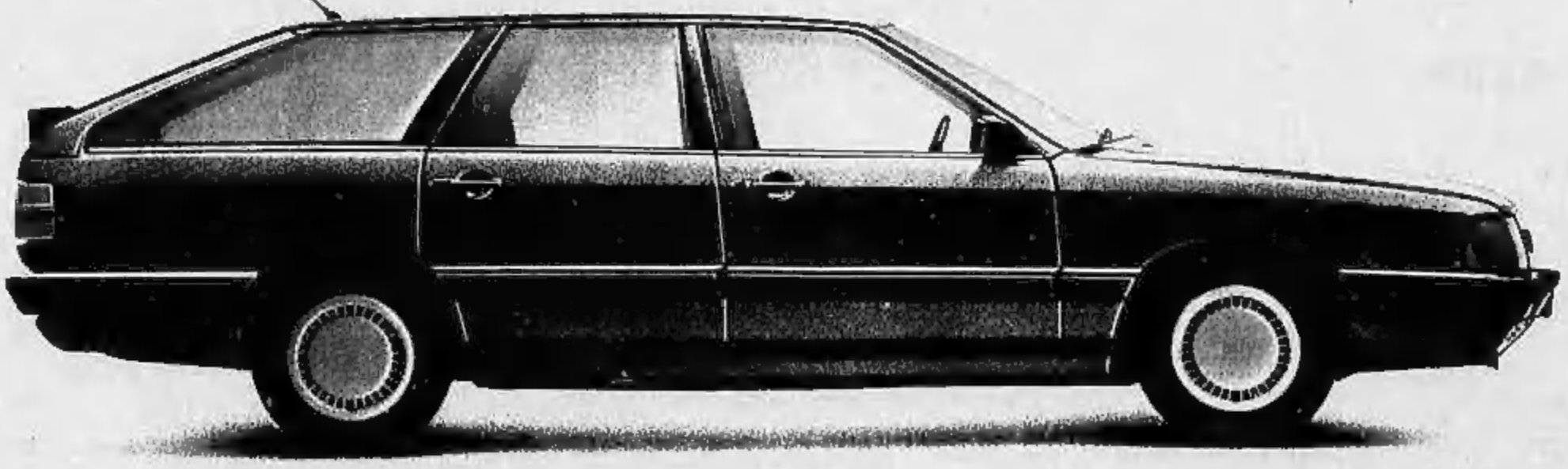
Mentre gli «Amici del moscato» vogliono mantenere l'attuale destinazione dell'edificio (Museo e Bottega del vino), l'amministrazione comunale intende, invece, potenziare il Centro studi pavesiani comunale inserendolo in un itinerario turistico-culturale che comprenda anche la casa natìva di Pavese, ma con un numero di locali in affitto ridotto rispetto all'attuale, per ragioni di spese. Il sindaco vorrebbe inoltre aprire la «Bottega del vino» nel centro del paese.

Gianfranco Fiori

Audi 100 Avant

Una linea originale e prestigiosa per una funzionalità tutta particolare: massimo confort unito ad eccezionale disponibilità di spazio; l'equipaggiamento di serie è tanto ricco da comprendere anche il tettuccio apribile e le ruote in lega leggera; la carrozzeria è in lamiera zincata, inattaccabile dalla ruggine; i motori, benzina e turbodiesel, sono a cinque cilindri: brillanti e silenziosi, dai consumi contenuti anche alle alte prestazioni per un'autonomia di 1000 chilometri fra un "pieno" e l'altro.

Audi all'avanguardia della tecnica.



Un'elegante berlina molto, molto familiare.

Una divisione dell'esercito critica Pinochet

IL COPRIFUOCO A SANTIAGO CARICATI I CORTEI FUNEBRI

Bombe lacrimogene e idranti contro mille persone che volevano dare l'estremo saluto al giornalista di «Analisis», assassinato dai carabineros. Deplorata la chiusura dell'ufficio dell'Ansa

Santiago. Un momento dei funerali del giornalista José Carrasco Tapia

SANTIAGO — La marina di Pinochet sta stritolando il Cile, ma anche all'interno dell'esercito non tutti stanno dalla parte del generale. Una critica agli eccessi del regime si è levata oggi dal comando della quinta divisione dell'esercito cileno, di stanza nell'estremo sud del Paese. In una dichiarazione, firmata dal tenente Erich Kuniamann, ufficiale addetto all'ufficio per le relazioni pubbliche dell'unità militare, si esprime «la più grande condanna e dolore» per l'assassinio del giornalista José Carrasco, direttore del settimanale di opposizione «Analisis», trucidato lunedì da uomini armati durante le prime ore dello stato di assedio imposto nel paese.

Mentre la polizia è scatenata contro dirigenti e militanti di tutte le formazioni d'opposizione, a Santiago è stato decretato per oggi un parziale coprifuoco: tutti dovranno restare a casa tra le due e le cinque del mattino.

La polizia è intervenuta con bombe lacrimogene e idranti per disperdere a Santiago circa mille persone che si erano riunite davanti alla sede del periodico «Analisis», per tributare l'estremo omaggio al direttore José Carrasco.

La gente, dispersa davanti al giornale, si è poi riunita nuovamente al cimitero per presenziare alla cerimonia di sepoltura della salma. Lo stato di assedio, proclamato in seguito all'attentato contro Pinochet, non permette riunioni pubbliche.

Le leggi speciali, che danno mano libera alla polizia del regime, resteranno in vigore per 90 giorni.

L'assassinio di Carrasco ha provocato reazioni esasperate in tutti i Paesi dell'America Latina e negli Stati Uniti. In Cile, l'ordine dei giornalisti ha espresso rabbia impotente e dolore per la morte del direttore di «Analisis».

Il regime, che ha assunto tutti i più ampi poteri sull'intera vita della nazione, ha ordinato l'arresto di decine di altri giornalisti. Per sfuggire alla cattura, molti reporter si sono resi irreperibili e vivono temporaneamente in clandestinità. Tensione, costernazione, paura, rabbia, intanto vengono segnalate in modo particolare fra i 32 mila abitanti del sobborgo popolare di Victoria, teatro di sanguinosi incidenti durante le giornate di protesta anti-Pinochet. Qui operavano i tre sacerdoti francesi colpiti da provvedimento di espulsione da parte delle autorità militari. L'espulsione di padre Pierre Dubois, un robusto ed energico prete di 56 anni, che da 23 anni svolgeva la sua missione pastorale tra i poveri di Santiago, proteggendoli anche dai soprusi delle autorità, ha gettato i suoi fedeli in uno stato di spaventata prostrazione, uno stato d'animo che può essere riassunto nelle parole di Julia, una donna che ha sempre vissuto nel popolare quartiere: «*Quante volte ha trattato con i soldati ed ha calmato la gente, evitando scontri e violenze. Se qui non c'è mai stato un massacro lo si deve a Pierre*».

Il cardinale di Santiago, Juan Francisco Fresno, attraverso il suo vicario, ha chiesto al governo le ragioni del provvedimento di espulsione. Il sottosegretario agli Interni, Alberto Cardemil, ha risposto che «*la situazione dei tre preti è all'esame delle autorità*».

Viva impressione in tutto il mondo ha suscitato, intanto, la decisione del regime di Pinochet di chiudere l'ufficio di Santiago dell'agenzia italiana Ansa. La notizia, che era stata preceduta da quella dell'uccisione del giornalista José Carrasco Tapia e da quella della sospensione delle trasmissioni dell'agenzia Reuter, ha fatto scalpore in America Latina e i massimi esponenti della stampa di questo continente hanno espresso la loro condanna nei termini più severi per quello che hanno definito un «*gravissimo attentato contro la libertà di stampa*». Radio e tv hanno dato ampia diffusione alle informazioni da Santiago relative al provvedimento nei confronti dell'Ansa, spesso con trasmissioni in diretta con la sede dell'agenzia nella capitale cilena.

Particolarmente severe sono state le espressioni di condanna a Buenos Aires dove si trova il centro di coordinamento dell'Ansa per l'America Latina. I principali giornali del pomeriggio, «Cronica» e «La razon», hanno pubblicato la notizia con notevole rilievo e le tre agenzie di stampa locali hanno diramato nei notiziari energici commenti deplorando la decisione del regime cileno.

«*Ultimas Noticias*» di Montevideo, sotto il titolo a tutta pagina «*Il Cile si isola*» scrive a grossi caratteri: «*Chiudono l'Ansa. Respingono gli esuli. Assassinano un giornalista*». Sempre a Montevideo, «Mundocolor» apre la pagina internazionale con il titolo: «*E' stata chiusa l'agenzia Ansa*» e scrive sotto tra virgolette «*accusata di diffondere notizie tendenziose*».

All'immediata e sdegnata reazione della stampa brasiliana ha fatto eco il presidente dell'associazione brasiliana della stampa, José Alexandre Barbosa Lima, che ha detto: «*Ripudiamo questa nuova azione di violenza della dittatura ed esprimiamo la nostra solidarietà all'agenzia Ansa colpita da questo arbitrario provvedimento*».

In Ecuador le associazioni stampa locali e quella dei corrispondenti esteri hanno diramato energici comunicati chiedendo l'immediata deroga della chiusura dell'Ansa.

Stesso tono è stato usato da stampa, radio e tv del Perù e della Colombia.

Droga Usa, altra bimba denuncia i genitori

NEW YORK — Un'altra ragazzina californiana ha denunciato alla polizia i propri genitori per possesso di sostanze stupefacenti. In questo caso una pianta di marijuana coltivata nel giardino di casa e alta quasi un metro. E' successo a Los Angeles, protagonista una bambina di 11 anni di cui non è stato rivelato il nome.

Dopo avere saputo del caso della 13enne Deanna Young che alcune settimane fa ha fatto arrestare padre e madre per possesso di cocaina, e dopo avere ascoltato una lezione di un gruppo di agenti della antinarcotici venuti nella sua scuola ad illustrare i pericoli della droga, la ragazzina si è rivolta al preside. «Non voglio vivere in una casa dove viene coltivata e usata marijuana» avrebbe detto. Il preside ha così chiamato la polizia.

I due genitori non sono stati arrestati ma è stata aperta un'inchiesta nei loro confronti. La bambina è stata posta in custodia protettiva.

Per il Papa a Lione scelti 30 agenti speciali

PARIGI — Trenta specialisti, 15 della polizia nazionale e 15 del gruppo d'intervento della gendarmeria nazionale (Oign), scelti dopo una rigorosa selezione, si occuperanno della «sicurezza ravvicinata» del Pontefice durante la sua visita a Lione, dal 4 al 7 ottobre prossimi.

Le 30 guardie del corpo, che sono state ricevute dal ministro dell'Interno Charles Pasqua, si addestreranno alla loro missione sino a fine settembre al campo della gendarmeria di Satory, nella regione parigina, sotto la direzione del capo del Oign, il capitano Philippe Legorjus. Queste guardie del corpo del Papa si serviranno nei loro spostamenti di quattro Renault «Espace», senza porte per consentire un'uscita immediata. Le auto sono state dotate dalla «Matra» di un sistema di comunicazione molto sofisticato per permettere un collegamento costante tra di loro e con il ministero degli Interni, senza possibilità di ascolto da parte di estranei.

Guerriglia in Sudan Gheddafi offre mediazione

KARTUM (Sudan) — Il capo del regime libico colonnello Moammar Gheddafi ha offerto oggi la propria mediazione presso i guerriglieri secessionisti del Sudan meridionale da lui stesso un tempo finanziati, a nome del governo sudanese allo scopo di porre fine alla guerriglia che insanguina il Paese.

L'agenzia ufficiale di informazione libarese Suna riferisce che Gheddafi ha manifestato al capo dello Stato sudanese Ahmed El-Mirghani la sua intenzione di esaminare la questione con la «amica» Etiopia. Fino al rovesciamento del regime del presidente Gaafar Nimeiri, nell'aprile 1985, in un colpo di Stato militare che portò al potere l'attuale regime sudanese, i governi di Libia ed Etiopia erano stati i principali fornitori di armi, danaro ed altri aiuti ai guerriglieri secessionisti del Sudan meridionale.

Cuba: imminente liberazione di 100 prigionieri politici

WASHINGTON — Circa cento prigionieri politici cubani e le loro famiglie sono attesi la prossima settimana negli Stati Uniti. Lo ha reso noto il dipartimento di Stato con una dichiarazione ufficiale in merito alla missione di esponenti della Chiesa cattolica americana e di funzionari del governo degli Stati Uniti che si sono recati a Cuba alla metà di agosto per occuparsi della questione.

Nel 1985, una delegazione di vescovi americani aveva presentato al governo dell'Avana una lista di 140 persone definite come prigionieri politici ed aveva chiesto il permesso di farli espatriare negli Usa.

Gorbaciov ha scritto una lettera a Reagan

UNA SPERANZA PER DANILOFF

Anche se i sovietici sembrano ancora intransigenti

WASHINOTON — Il presidente statunitense Ronald Reagan ha annunciato che il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha risposto ad una sua lettera a proposito del caso del giornalista americano Nicholas Daniloff, detenuto a Mosca dal 30 agosto scorso sotto l'accusa di spionaggio.

Reagan ha fatto questa dichiarazione nel corso di un breve incontro con i giornalisti al terrazzo di un pranzo alla Casa Bianca in onore del presidente brasiliano José Sarney. Il presidente non ha comunque voluto precisare il tenore della risposta di Gorbaciov limitandosi a dire di non ritenere sicuro fare commenti in proposito. «Stiamo facendo tutto il possibile» ha aggiunto. Il presidente non ha voluto rispondere a domande sulla data di un'eventuale liberazione del giornalista dell'«*US News and World Report*» affermando che «ogni commento al riguardo rischia di compromettere i negoziati in corso».

In una lettera personale a Gorbaciov, Reagan aveva chiesto a quest'ultimo di intervenire per assicurare la liberazione di Daniloff vittima, secondo il presidente statunitense, di accuse ingiuste.

LONDRA — «*Il caso Daniloff non ha alcun collegamento col summit Reagan-Gorbaciov: noi siamo favorevoli a che il vertice si tenga*» ha dichiarato alla tv britannica l'ambasciatore sovietico a Londra Leonid Zamyatin.

«*Daniloff è detenuto non perché è un giornalista, ma perché ha effettuato attività di spionaggio sul territorio dell'Urss — ha affermato Zamyatin — Bisogna distinguere in modo preciso le due cose*».

L'ambasciatore ha negato che le accuse contro Daniloff abbiano una motivazione politica. «*Chi dice questo non ha la più pallida idea di come funzionano i tribunali in Unione Sovietica — ha replicato Zamyatin — Nel nostro Paese nessuno può interferire con l'operato di una corte di giustizia*».

In precedenza l'ambasciatore sovietico si era recato al Foreign Office per un appuntamento fissato da tempo. Il sottosegretario agli Esteri britannico Timothy Renton aveva colto l'occasione per «*protestare vigorosamente*» per l'arresto del giornalista americano. La moglie di Daniloff è di nazionalità britannica.

NEW YORK — Se Nicholas Daniloff non verrà rilasciato dai sovietici, i 225 americani che avrebbero dovuto recarsi domani a Riga, nella Lettonia sovietica, per un dibattito con funzionari ed intellettuali sovietici non partiranno dagli Stati Uniti.

Lo ha reso noto Daniel Bratton, presidente dell'Istituto Chautauqua, organizzatore della riunione, la prima a questo livello tra i due Paesi.

Ora il progetto rischia un grave ritardo

ABBANDONA LE GUERRE STELLARI IL GENIO AMERICANO DEI LASER

SAN FRANCISCO — Il programma di Iniziativa Strategica americana, più comunemente noto come «*guerre stellari*», ha perso uno dei suoi principali ideatori: Peter Hagelstein, 33 anni, «*padre*» dell'arma al laser ritenuta l'essenza dello «*scudo spaziale*», ha deciso di lasciare a partire dal primo ottobre prossimo il centro di ricerche nazionali di Livermore, dove viene sviluppato il programma di ricerche delle guerre stellari. Peter Hagelstein, che andrà ad insegnare fisica presso l'Istituto di tecnologia del Massachusetts (MIT), non ha voluto spiegare il motivo della decisione che secondo gli esperti è destinata a ripercuotersi negativamente sui tempi di realizzazione dello scudo spaziale americano.

I docenti ed i colleghi del «*Massachusetts Institute of Technology*» che hanno avuto modo di conoscerlo parlano di una sorta di crisi di rigetto da parte del giovane scienziato nei confronti del delicato lavoro in cui era impegnato presso il «*Live-more national laboratory*».

«*Ci mancherà moltissimo e gli scienziati del centro ricerche di Livermore già avvertono gli effetti della sua assenza*» ha commentato Steve Maxon, altro scienziato impegnato nelle ricerche sul controverso raggio della morte. «*Sarà una perdita tremenda per il nostro programma; non si può sostituire un uomo come Peter Hagelstein*» ha rincarato George Chaplino, il superiore diretto di Peter Hagelstein, del cruciale ruolo della teoria di base per lo sviluppo del raggio-laser, un campo di ricerche al quale Hagelstein cominciò ad interessarsi a soli vent'anni quando era ancora studente di fisica presso l'Istituto di tecnologia del Massachusetts. Richard Adler, responsabile del dipartimento di ingegneria elettronica e scienza del computer presso il citato istituto ha ricordato che in passato Hagelstein aveva fatto capire di non sentirsi particolarmente a suo agio nell'occuparsi di armi spaziali.

Aveva dato un morso ad un suo compagno

BIMBO MALATO DI AIDS SOSPESO DALL'ASILO

ATASCADERO (California) — Un bambino di quattro anni ha litigato all'asilo con un coetaneo e ha finito per dargli un morso: sembra un evento senza nessuna importanza ma può diventare un caso se uno dei due protagonisti della vicenda è affetto da Aids.

Si chiama Ryan Thomas ed ha contratto la terribile malattia, in seguito ad una trasfusione di sangue, quando aveva due settimane di vita. Aveva incominciato a frequentare l'asilo appena sei giorni fa, dopo che i suoi genitori avevano condotto una battaglia legale lunga dieci mesi.

Le autorità scolastiche infatti temevano che potesse costituire un pericolo per gli altri bambini. In seguito a quanto è avvenuto hanno subito disposto che Ryan rimanga a casa fino a quando una commissione composta da uno psicologo, un legale, rappresentante degli insegnanti e dei genitori non si sarà pronunciata sulla sua riammissione al Kindergarten.

Non sono stati i genitori del bambino che è stato morso a sollecitare questa severa punizione, anche perché hanno ricevuto ampie garanzie in merito alla salute del loro figlio.

Da nessuno dei 24.000 casi di Aids registrati fino ad oggi negli Stati Uniti il contagio è avvenuto infatti in questa maniera.

Nell'ospedale di Montreal c'è addirittura un infermo di mente affetto da Aids che ha già morso circa una trentina di infermieri, nessuno dei quali però ha contratto la malattia.

Alla madre di Ryan, quando ha chiesto alla maestra dettagli dell'episodio, è stato risposto che «è stata una cosa da poco», un tipico litigio fra bambini di quell'età. Facendo la lotta, l'altro bambino aveva stretto la testa del piccolo malato di Aids fra le sue gambe, e per liberarsi egli non ha trovato di meglio che dargli un morso.

Il direttore dell'asilo, Anthony Avina, non nasconde comunque le sue preoccupazioni ed ha già offerto alla famiglia Thomas di mettere a disposizione un insegnante per Ryan a patto che questo rimanga per sempre a casa. La proposta è stata respinta, perché il papà e la mamma del piccolo sono convinti che loro figlio non costituisca un pericolo ed abbia quindi diritto di vivere come tutti gli altri bambini, senza discriminazioni di sorta.

Il problema dell'inserimento nelle istituzioni pubbliche di bambini malati di Aids sta assumendo sempre maggiore rilevanza di mano in mano che il numero dei colpiti da questa malattia aumenta negli Stati Uniti.

A capo del movimento d'opposizione al generale Zia, che vuole ripristinare le leggi islamiche

BENAZIR BHUTTO CONQUISTA LE DONNE PAKISTANE

La figlia del defunto premier raccoglie consensi soprattutto tra i ceti più istruiti e colti

ISLAMABAD — «*Vedere tutti questi uomini celebrare con entusiasmo il ritratto di una giovane donna che riconoscono come loro leader, mi ha fatto piacere*», dichiara Shahine, una giovane e graziosa pakistana della classe media parlando di Benazir Bhutto. Ella aggiunge tuttavia di «*non amare la famiglia Bhutto*».

Questo sentimento, suscitato dalle riunioni tenute da Benazir dopo il suo ritorno dall'esilio in aprile e prima del suo arresto, è largamente condiviso in Pakistan dalle donne istruite delle classi medie, anche se, come Shahine, esse hanno soltanto una simpatia limitata per il personaggio politico incarnato dalla dirigente dell'opposizione pakistana. «*In quanto donne pakistane, noi siamo state riconosciute in Benazir. E' un grande incoraggiamento per noi*», afferma da parte sua Yasmine, un'istitutrice che non manca di sottolineare tuttavia «*gli eccessi commessi da suo padre*», il defunto Zulfikar Ali Bhutto, che fu primo ministro fino al colpo di Stato del generale Zia Ul-Haq avvenuto nel 1977.

Sul suo futuro politico pesa l'eredità del padre. Le inaccettabili diseguaglianze tra i sessi

Sotto la legge marziale imposta dal generale Zia è abolita solo nel dicembre scorso «*numerosi brutti colpi sono stati inferti alle donne*», assicurano le militanti del forum d'azione delle donne. Il trattato, a quanto afferma una delle dirigenti, di una organizzazione «*di difesa dei diritti dell'uomo e non di una organizzazione femminista, perché noi non siamo sensibili a questo punto*».

«*Sotto il pretesto dell'islamizzazione, mentre si tratta in realtà di una interpretazione ultra conservatrice del Corano e della Sunna, la dittatura militare ha stabilito una legislazione che nuoce ai diritti della cittadina e non garantisce protezione alla donna*», spiega Asma Jahanghir, un avvocato di Lahore.

La situazione non è mutata neppure negli ultimi mesi. Il Parlamento, eletto un anno e mezzo fa senza partecipazione dei partiti politici e boicottato per questo motivo dall'opposizione, ha votato, poco prima dell'abolizione della legge marziale, alcuni emendamenti che fanno entrare nella Costituzione le leggi emanate sotto il regime militare. Il Parlamento si accinge inoltre a pronunciarsi su due progetti legge che stabiliscono la priorità della Shariat, la legge islamica, sul codice penale ereditato dalla colonizzazione britannica.

Asma Jahanghir denuncia l'impossibilità per una donna di provare di essere stata vittima di uno stupro, le pene ineguali per l'uomo e per la donna in caso di adulterio, la legge secondo cui una testimonianza femminile vale la metà di quella di un uomo in materia finanziaria e il cattivo trattamento delle donne in prigione.

Per Asma, «*il fenomeno Benazir è molto importante perché implica il riconoscimento che una donna può essere un dirigente politico, cosa che è in contrasto con i mullah che auspicano di rinchiudere le donne tra quattro mura*». Tra le donne che sanno almeno leggere (il 13 per cento nel Pakistan), soltanto quelle appartenenti a partiti religiosi non sono sensibili all'impatto femminile di Benazir Bhutto e le rimproverano le sue «*tendenze occidentali*».

Anche le donne dei ceti più poveri delle campagne (una grossa maggioranza) sembrano tutte il nome di Benazir, secondo quanto affermano i loro mariti.

Negli ambienti poveri delle città, tra gli operai, la personalità della figlia di Bhutto si confonde con il messaggio populista che suo padre incarnava. Se la riapparizione di Benazir Bhutto non ha lasciato alcuno indifferente nel Pakistan, né le donne né gli uomini sono tuttavia pronti a morire per lei, a giudicare dalla poca alacrità con cui i pakistani hanno seguito la campagna lanciata dall'opposizione per la sua liberazione dal carcere.

Speak English.
Speak Shenker.
Shenker ti dà la parola in inglese, e subito.
"Parlare inglese" è "parlare Shenker".
C.so Vittorio Emanuele, 87 - Tel. 544.458 - 515.230 - Torino
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
SHENKER: Torino-Milano Novara-Bergamo Pavia-Vimercate Busto Arsizio

PRONTO? PRESTITO!
ANTICIPO IN GIORNATA
E' UN SERVIZIO MULTIFINA
011-353674-3290310